



AGS/52L (06-B)

cod.4-328554C - del 07/2016

Italiano	Manuale d'uso	3
English	Operator's manual	39
Français	Manuel d'utilisation	75
Deutsch	Betriebsanleitung	113
Español	Manual de uso	149

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi microfilm e copie fotostatiche) sono riservati. Le informazioni contenute in questo manuale sono soggette a variazioni senza preavviso.

Italiano

All rights reserved. No part of this publication may be translated, stored in an electronic retrieval system, reproduced, or partially or totally adapted by any means (including microfilm and photostats) without prior permission. The information contained herein may be subject to modifications without prior notice.

English

Les droits de traduction, de mémorisation électronique, de reproduction et d'adaptation complète ou partielle par tout type de moyen (y compris microfilms et copies photostatiques) sont réservés. Les informations fournies dans ce manuel peuvent être modifiées à tout moment et sans préavis.

Français

Alle Rechte der Übersetzung, der Speicherung, Reproduktion sowie der gesamten oder teilweisen Anpassung durch ein beliebiges Mittel (einschließlich Mikrofilm und Fotokopien) sind vorbehalten. Die in diesem Handbuch enthaltenen Informationen können ohne Vorbescheid geändert werden.

Deutsch

Reservados los derechos de traducción, grabación electrónica, reproducción y adaptación total o parcial con cualquier medio (incluidos microfilmes y copias fotostáticas). Las informaciones contenidas en el presente manual pueden sufrir variaciones sin aviso previo.

Español

Elaborazione grafica e impaginazione

Ufficio Pubblicazioni Tecniche

SOMMARIO

INTRODUZIONE	5
MOVIMENTAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO DELLA MACCHINA	5
Movimentazione	6
MESSA IN OPERA	6
Spazio d'installazione	6
Condizioni ambientali di lavoro	7
Fissaggio al suolo	7
ALLACCIAMENTO ELETTRICO	7
NORME DI SICUREZZA	8
DESCRIZIONE DELLO SMONTAGOMME	9
ACCESSORI IN DOTAZIONE ALLA MACCHINA	9
ACCESSORI A RICHIESTA	9
USO PREVISTO	9
DATI TECNICI	11
PRINCIPALI ELEMENTI DI FUNZIONAMENTO	11
Legenda etichette di pericolo	13
DESCRIZIONE COMANDI MANIPOLATORE	14
FUNZIONAMENTO BLOCCAGGIO RUOTA	14
LUBRIFICAZIONE DEI PNEUMATICI	16
SMONTAGGIO RUOTE AGRICOLE	18
MONTAGGIO RUOTE AGRICOLE	19
SMONTAGGIO RUOTE TUBELESS E SUPERSINGLE	20
MONTAGGIO RUOTE TUBELESS E SUPERSINGLE	21
SMONTAGGIO RUOTE PER MOVIMENTO TERRA E CON CERCHIETTO	22
MONTAGGIO RUOTE PER MOVIMENTO TERRA E CON CERCHIETTO	23
RIGATURA DELLE COPERTURE	23
MODI E MEZZI D'ARRESTO	23
RICERCA GUASTI	24
La macchina non parte	24
Perdite di olio	24
Rimane inserito un comando	24
Perdita di pressione cilindro autocentrante	24
Perdita di potenza nella rotazione autocentrante	24
Arresto dei motori durante l'utilizzoIntervento salvamotore	24
Sgancio del braccio utensili	24
La macchina non compie un movimento	24
Assenza di pressione idraulica	24
Eccessivo rumore della centralina	24
Funzionamento a scatti dei movimenti	24
MANUTENZIONE	25
INFORMAZIONI AMBIENTALI	26

INDICAZIONI E AVVERTENZE SULL'OLIO	27
Smaltimento olio usato	27
Precauzioni nell'impiego dell'olio	27
Olio minerale: indicazioni di pronto soccorso.....	27
MEZZI ANTINCENDIO DA UTILIZZARE.....	27
GLOSSARIO	28
SCHEMA IDRAULICO.....	29
SCHEMA ELETTRICO	30

INTRODUZIONE

Scopo di questa pubblicazione è quello di fornire al proprietario e all'operatore istruzioni efficaci e sicure sull'uso e la manutenzione degli smontagomme pesanti AGS/52L(06-B).

Se tali istruzioni verranno attentamente seguite, la vostra macchina Vi darà tutte le soddisfazioni di efficienza e durata che sono nella tradizione CORGHI, contribuendo a facilitare notevolmente il Vostro lavoro.

Si riportano di seguito le definizioni per l'identificazione dei livelli di pericolo, con le rispettive diciture di segnalazioni utilizzate nel presente manuale:

PERICOLO

Pericoli immediati che provocano gravi lesioni o morte.

ATTENZIONE

Pericoli o procedimenti poco sicuri che possono provocare gravi lesioni o morte.

AVVERTENZA

Pericoli o procedimenti poco sicuri che possono provocare lesioni non gravi o danni a materiali.

Leggere attentamente queste istruzioni prima di mettere in funzione l'apparecchiatura. Conservare questo manuale, assieme a tutto il materiale illustrativo fornito assieme all'apparecchiatura, in una cartellina vicino alla macchina, per agevolare la consultazione da parte degli operatori.

La documentazione tecnica fornita è parte integrante della macchina, pertanto in caso di vendita dell'apparecchiatura, tutta la documentazione dovrà esservi allegata.

Il manuale è da ritenersi valido esclusivamente per il modello e la matricola macchina rilevabili dalla targhetta applicata su di esso.



ATTENZIONE

Attenersi a quanto descritto in questo manuale: eventuali usi dell'apparecchiatura non espressamente descritti, sono da ritenersi di totale responsabilità dell'operatore.

NOTA

Alcune illustrazioni contenute in questo libretto sono state ricavate da foto di prototipi: le macchine della produzione standard possono differire in alcuni particolari.

Queste istruzioni sono destinate a persone aventi un certo grado di conoscenze di meccanica. Si è quindi ommesso di descrivere ogni singola operazione, quale il metodo per allen-

tare o serrare i dispositivi di fissaggio. Evitare di eseguire operazioni che superino il proprio livello di capacità operativa, o di cui non si ha esperienza. Se occorre assistenza, contattare un centro di assistenza autorizzato.

MOVIMENTAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO DELLA MACCHINA

Le macchine imballate vanno immagazzinate in luogo asciutto e possibilmente aerato.

Disporre gli imballi a distanza utile per consentire una facile lettura delle indicazioni apposte sui lati dell'imballo stesso.



ATTENZIONE

Per evitare danneggiamenti non sovrapporre altri colli sull'imballo.

- Dimensioni dell'imballo: (fig.1)

- Profondità (A) 1700mm
- Larghezza (B) 2120mm
- Altezza (C) 1030mm

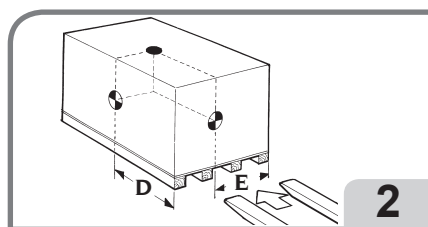
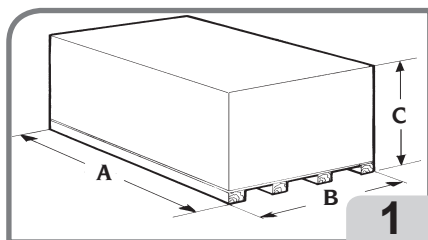
- Peso

- con imballo 955kg
- 855kg

- Posizione del baricentro (fig.2)

- Larghezza (E) 1200mm
- Profondità (D) 1340mm

- Temperatura dell'ambiente di stoccaggio macchina: -25° ÷ +55° C



Movimentazione



ATTENZIONE

Eseguire con attenzione le operazioni di montaggio e movimentazione descritte.

L'inosservanza di tali raccomandazioni può provocare danneggiamenti alla macchina e pregiudicare la sicurezza dell'operatore.



ATTENZIONE

Prima di movimentare la macchina confrontare baricentro e peso della stessa con le capacità del sollevatore scelto.

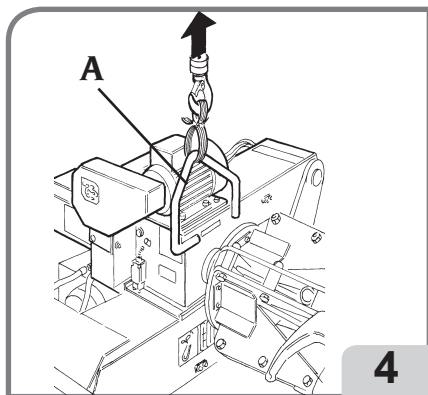
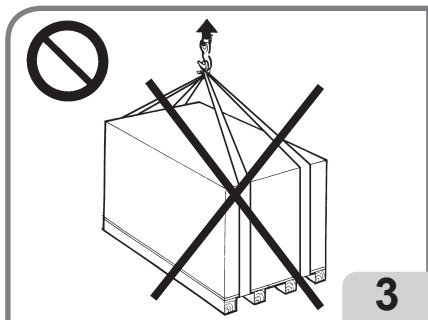
Per lo spostamento della macchina imballata infilare le forche di un muletto negli appositi scassi posti sul basamento dell'imballo stesso (pallet) (fig.2).



ATTENZIONE

Non è consentito il sollevamento tramite gru o paranco della macchina imballata (fig.3).

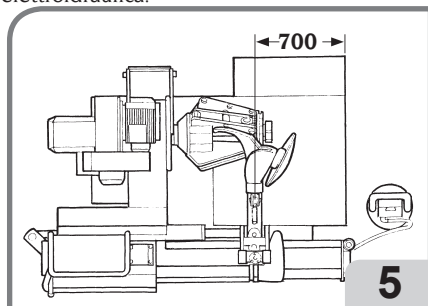
Per movimentare la macchina priva di imballo utilizzare esclusivamente la staffa A fig.4.



AVVERTENZA

È assolutamente vietato utilizzare appigli impropri sui vari organi sporgenti della struttura.

Per spostamenti successivi all'installazione, posizionare la macchina come indicato in fig.5 per garantire un corretto bilanciamento del carico. Se necessario scollegare la centralina elettroidraulica.



MESSA IN OPERA



ATTENZIONE

Eseguire con attenzione le operazioni di sballaggio, montaggio, e installazione di seguito descritte.

L'inosservanza di tali raccomandazioni può provocare danneggiamenti alla macchina e pregiudicare la sicurezza dell'operatore.

Togliere gli imballi originali dopo averli posizionati come indicato sugli imballi stessi e **conservarli per eventuali trasporti futuri.**

Spazio d'installazione



ATTENZIONE

Al momento della scelta del luogo di installazione è necessario osservare le normative vigenti della sicurezza sul lavoro.

La macchina deve essere installata su di un pavimento stabile e rigido onde prevenire ed evitare qualsiasi deformazione della struttura.

Posizionare la macchina in modo da garantire l'accessibilità su tutti e quattro i lati. In particolare verificare gli spazi minimi richiesti per il lavoro indicati in fig.6:

- anteriormente per il carico e lo scarico della ruota;
- posteriormente per una buona visuale di lavoro.

IMPORTANTE: per un corretto e sicuro utilizzo dell'attrezzatura, raccomandiamo un valore di illuminazione dell'ambiente di almeno 300 lux.



AVVERTENZA

Se l'installazione viene eseguita in un luogo aperto è necessario che la macchina sia protetta da una tettoia.

Condizioni ambientali di lavoro

- Umidità relativa: 30÷95% senza condensazione
- Temperatura: 0° ÷ +55°

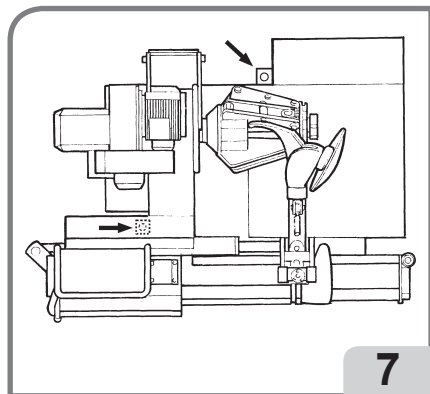
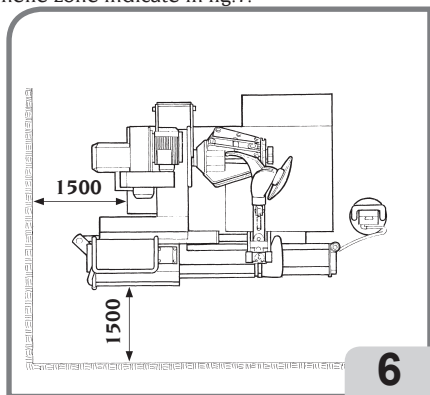


ATTENZIONE

Non è ammesso l'utilizzo della macchina in atmosfera potenzialmente esplosiva.

Fissaggio al suolo

L'eventuale fissaggio al suolo della macchina avviene mediante tappi ad espansione di M10 nelle zone indicate in fig.7.



ALLACCIAMENTO ELETTRICO

L'AGS/52L(06-B) deve essere alimentato con corrente trifase più neutro. La tensione di alimentazione deve essere specificata al momento dell'ordine d'acquisto.



ATTENZIONE

Tutte le operazioni per l'allacciamento elettrico della macchina alla rete di alimentazione devono essere effettuate unicamente da personale professionalmente qualificato.

- Il dimensionamento dell'allacciamento elettrico va eseguito in base:

- alla potenza elettrica assorbita dalla macchina, specificata nell'apposita targhetta dati macchina.
- alla distanza tra la macchina operatrice ed il punto di allacciamento alla rete elettrica, in modo che la caduta di tensione a pieno carico risulti non superiore al 4% (10% in fase di avviamento) rispetto al valore nominale della tensione di targa.

- L'utilizzatore deve:

- montare sul cavo di alimentazione una spina conforme alle normative vigenti
- collegare la macchina ad una propria connessione elettrica dotata di un apposito interruttore automatico differenziale con sensibilità 30mA
- montare dei fusibili di protezione della linea di alimentazione, dimensionati secondo le indicazioni riportate nello schema elettrico generale contenuto nel presente manuale
- predisporre l'impianto elettrico d'officina con un circuito di protezione di terra efficiente.

- Per evitare l'uso della macchina da parte di personale non autorizzato, si consiglia di disconnettere la spina di alimentazione quando rimane inutilizzata (spenta) per lunghi periodi.

- Nel caso in cui il collegamento alla linea elettrica di alimentazione avvenga direttamente tramite il quadro elettrico generale, senza l'uso di alcuna spina, è necessario predisporre un interruttore a chiave o comunque chiudibile tramite lucchetto, per limitare l'uso della macchina esclusivamente al personale addetto.



ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento della macchina è indispensabile un buon collegamento di terra.

NON collegare MAI il filo di messa a terra della macchina al tubo del gas, dell'acqua, al filo del telefono o ad altri oggetti non idonei.

NORME DI SICUREZZA

L'apparecchiatura é destinata ad un uso esclusivamente professionale.



ATTENZIONE

Sull'attrezzatura può operare un solo operatore alla volta.



ATTENZIONE

L'inosservanza delle istruzioni e delle avvertenze di pericolo può provocare gravi lesioni agli operatori e ai presenti.

Non mettere in funzione la macchina prima di aver letto e compreso tutte le segnalazioni di pericolo/attenzione di questo manuale.

Per operare correttamente con questa macchina occorre essere un operatore qualificato e autorizzato in grado di capire le istruzioni scritte date dal produttore, essere addestrato e conoscere le regole di sicurezza. Un operatore non può ingerire droghe o alcool che potrebbero alterare le sue capacità.

È comunque indispensabile:

- sapere leggere e capire quanto descritto;
- conoscere le capacità e le caratteristiche di questa macchina;
- mantenere le persone non autorizzate lontano dalla zona di lavoro;
- accertarsi che l'installazione sia stata eseguita in conformità a tutte le normative e regolamentazioni vigenti in materia;
- accertarsi che tutti gli operatori siano adeguatamente addestrati, che sappiano utilizzare l'apparecchiatura in modo corretto e sicuro e che vi sia un'adeguata supervisione;
- non toccare linee e parti interne di motori o apparecchiature elettriche senza prima assicurarsi che sia stata tolta tensione;
- leggere con attenzione questo libretto e imparare ad usare la macchina correttamente e in sicurezza;
- tenere sempre disponibile in luogo facilmente accessibile questo manuale d'uso e non trascurare di consultarlo.



ATTENZIONE

Evitare di togliere o rendere illeggibili gli adesivi

di **PERICOLO, AVVERTENZA, ATTENZIONE** o **ISTRUZIONE**. Sostituire qualsiasi adesivo che non sia più leggibile o sia venuto a mancare. Nel caso che uno o più adesivi si siano staccati o siano stati danneggiati è possibile reperirli presso il rivenditore **CORGI** più vicino.

- Durante l'uso e le operazioni di manutenzione della macchina, osservare i regolamenti unificati di anti-infortunistica industriale per alte tensioni e per macchine rotanti.
- Variazioni o modifiche non autorizzate alla macchina sollevano il costruttore da ogni responsabilità per qualsiasi danno o incidente da esso derivato. In particolare la manomissione o la rimozione dei dispositivi di sicurezza costituiscono una violazione alle normative della Sicurezza sul lavoro.



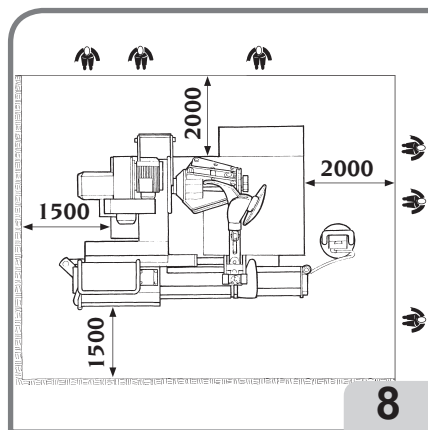
ATTENZIONE

Durante le operazioni di lavoro e manutenzione raccogliere i capelli lunghi e non indossare abiti ampi o svolazzanti, cravatte, collane, orologi da polso e tutti quegli oggetti che possono rimanere impigliati in parti in movimento.



ATTENZIONE

Mantenere le persone non autorizzate lontano dalla zona di lavoro (fig.8).



ATTENZIONE

Prima di ogni operazione di assistenza all'impianto idraulico, posizionare la macchina in configurazione di riposo (fig.5) con il braccio autocentrante abbassato e l'autocentrante completamente chiuso.

DESCRIZIONE DELLO SMONTAGOMME

L'AGS/52L(06-B) è uno smontagomme a funzionamento elettroidraulico, con tecniche di brevetto esclusivo CORGHI S.p.A..

Lavorano su qualsiasi tipo di ruota con cerchione intero (a canale e con cerchietto) con dimensioni e pesi massimi indicati nel paragrafo DATI TECNICI.

Di costruzione solida e di ingombro relativamente ridotto rispetto alla capacità operativa, lavorano tenendo la ruota in posizione verticale e sono azionate dall'operatore mediante lo speciale comando mobile.

ACCESSORI IN DOTAZIONE ALLA MACCHINA

- Cod. 217617 Leva guida tallone
La leva guida tallone guida e mantiene il tallone del copertone nel canale del cerchione.
- Cod. 219244 Pinza per cerchioni
La pinza di bloccaggio, fissata fortemente al bordo del cerchione prima del montaggio, facilita il sollevamento della copertura, il suo inserimento nel canale del cerchione e il mantenimento della relativa posizione.
- Cod. 236906 Leva alza talloni
La leva alza talloni mantiene il tallone sull'utensile durante l'operazione di smontaggio delle ruote agricole.
cod. 5-300329(4) Serie 4 steli con griffa 56"
La serie di 4 steli griffa viene impiegata con cerchioni senza cartella o diametro superiore a 36". La capacità operativa massima è di 56".
- Cod. 435443 Ingrassatore a siringa
L'ingrassatore a siringa serve per l'ingrassaggio mensile consigliato di tutte le parti in movimento della macchina.

ACCESSORI A RICHIESTA

Si faccia riferimento all'apposito catalogo accessori.

USO PREVISTO

Lo smontagomme AGS/52L(06-B) è stato progettato esclusivamente per montare e smontare pneumatici.



ATTENZIONE

Ogni altro utilizzo diverso da quello descritto è da considerarsi improprio ed irragionevole.



PERICOLO

Non è prevista dal costruttore l'operazione di gonfiaggio sulla macchina.

Nell'eventualità che l'operatore decida con propria attrezzatura, di procedere al parziale intallonamento del pneumatico sulla macchina, NON dev'essere assolutamente superata la pressione di 0,5 bar (a meno che il Costruttore del pneumatico stesso non prescriva pressioni inferiori), così come indicato nella Norma UNI 10588 del 09/96.



AVVERTENZA

È vietato pulire o lavare con aria compressa o getti d'acqua le ruote montate sulla macchina.

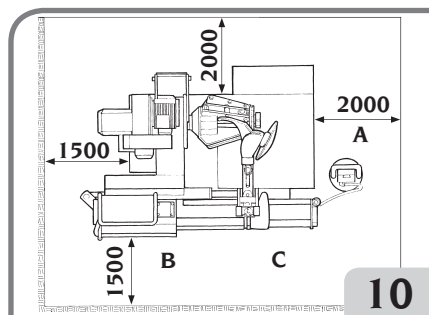


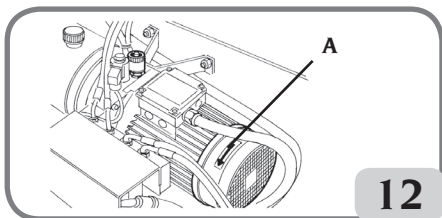
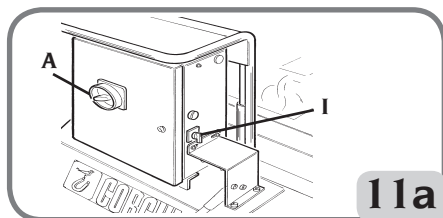
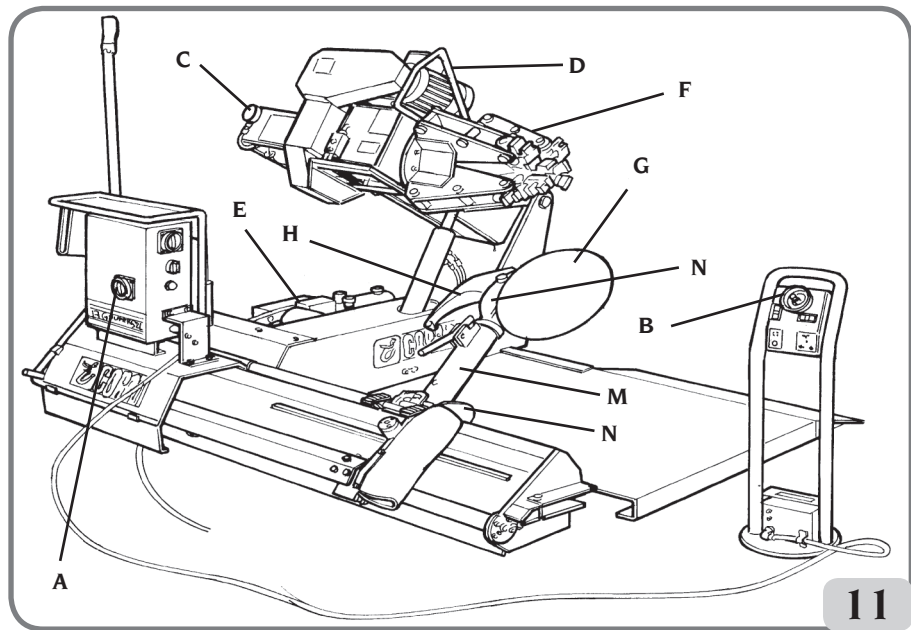
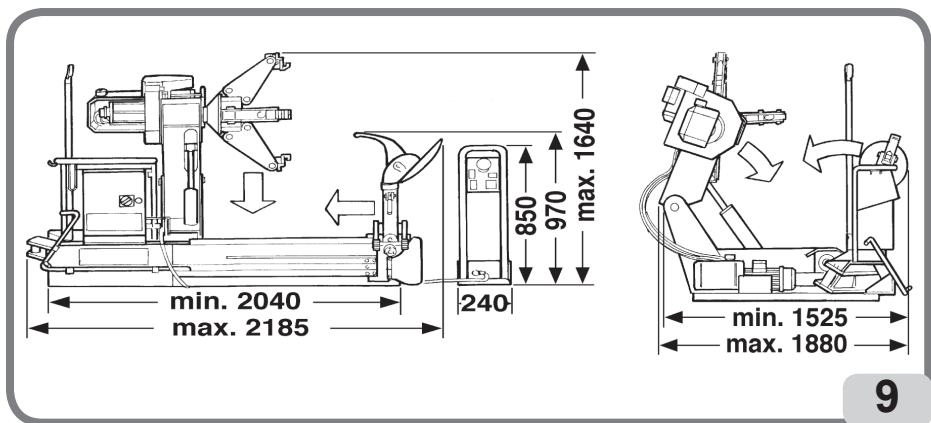
ATTENZIONE

Durante il lavoro è sconsigliato l'uso di attrezzature che non siano originali CORGHI.

In fig.10 sono rappresentate le distanze di sicurezza e le posizioni occupate dall'operatore durante le varie fasi di lavoro:

- A Posizionamento ruota sull'autocentrante
- B Stallonatura interna
- C Stallonatura esterna, smontaggio e montaggio.





DATI TECNICI

- Larghezza massima 1525 mm
- Lunghezza massima 2040 mm
- Altezza massima 1640 mm
- Motore riduttore 2 velocità 1,3 - 1,85 kW
- Motore pompa idraulica 1,5 kW
- Peso macchina 855 kg
- Peso della componentistica
elettrica/elettronica 18 KG
- Dimensioni cerchio da 11" a 56"
- Diametro massimo ruote 2200 mm
- Peso massimo ruota 1000 kg
- Larghezza massima ruote 980 mm
- capacità serbatoio olio 7,6 l
- Tipo di olio OSO 32
- Livello di rumorosità:

- Livello di pressione sonora ponderato A (L_{pA})
nel posto di lavoro < 70 dB(A)

I valori di rumorosità indicati sono livelli di emissione e non rappresentano necessariamente livelli operativi sicuri. Nonostante esista una relazione fra livelli di emissione e livelli di esposizione, questa non può essere utilizzata in modo affidabile per stabilire se siano necessarie o meno ulteriori precauzioni. I fattori che determinano il livello di esposizione a cui è soggetto l'operatore comprendono la durata dell'esposizione, le caratteristiche del locale di lavoro, altre fonti di rumore, etc. Anche i livelli di esposizione consentiti possono variare da paese a paese. In ogni caso queste informazioni consentiranno all'utente della macchina di effettuare una migliore valutazione del pericolo e del rischio.

PRINCIPALI ELEMENTI DI FUNZIONAMENTO



ATTENZIONE

Imparate a conoscere la vostra macchina. Il fatto che tutti gli operatori che usano la macchina sappiano come funziona è la migliore garanzia di sicurezza e prestazioni.

Imparate la funzione e la disposizione di tutti i comandi.

Controllate accuratamente il corretto funzionamento di ciascun comando della macchina.

Per evitare incidenti e lesioni, l'apparecchiatura dev'essere installata adeguatamente, azionata in modo corretto e sottoposta ai necessari lavori di manutenzione.

Fig. 11

- A Interruttore generale
- B Manipolatore
- C Manometro
- D Staffa per sollevamento
- E Centralina
- F Autocentrante
- G Disco stallonatore
- H Utensile
- I Interruttore velocità di rotazione autocentrante
- L Cricchetti
- M Braccio utensili
- N Gruppo utensili

Avviare la macchina mediante l'interruttore generale (A fig. 11) ed accertarsi che la rotazione del motore della centralina idraulica avvenga nella direzione indicata dalla freccia (A fig. 12) visibile sulla calotta del motore.

In caso contrario è necessario ripristinare immediatamente il corretto senso di rotazione per non danneggiare il gruppo pompa.

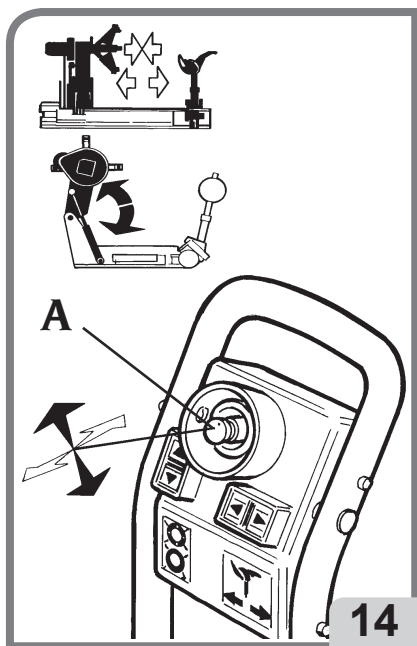
Tutta la macchina lavora a bassa tensione (24V) ad eccezione della centralina idraulica e del motore elettrico impiegato per la rotazione della morsa autocentrante alimentati a tensione di rete.

Nell'AGS/52L(06-B) agendo sull'interruttore I fig. 11 la velocità di rotazione dell'autocentrante varia da 4 giri al minuto a 8 giri al minuto. La doppia velocità serve per ottimizzare l'uso della macchina:

- alta velocità per ruote di piccole dimensioni;
- bassa velocità per ruote di grandi dimensioni.

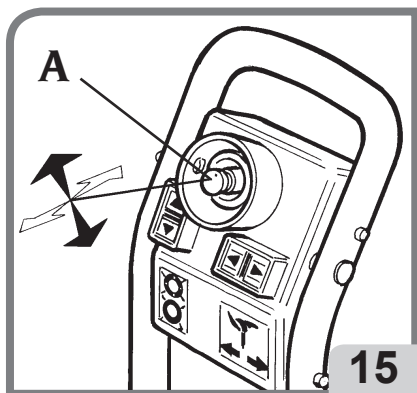
NOTA

Per un uso corretto della macchina e per una maggiore durata dei suoi componenti, il comando della traslazione (B fig. 15) dell'astuccio portautensili deve essere usato solamente in avvicinamento. Tutte le altre operazioni devono essere compiute unicamente con il comando della traslazione del carro porta-autocentrante (A fig. 14).



ATTENZIONE

Assicurarsi che tutte le parti del circuito idraulico siano serrate in modo corretto. L'olio che fuoriesce sotto pressione può essere causa di gravi lesioni.



ATTENZIONE

Non azionare mai il sollevamento del braccio utensili (M fig. 11) in assenza del gruppo utensili (N fig. 11).

La macchina è munita di alcuni dispositivi che garantiscono la sicurezza dell'operatore.

1. Posteriormente al braccio autocentrante una protezione impedisce lo schiacciamento tra braccio fisso e braccio mobile.
2. Sul mandrino autocentrante quattro lamiere impediscono lo schiacciamento tra le flange del mandrino.
3. Sul carrello con bronzine è presente una protezione che impedisce lo schiacciamento del cilindro di traslazione carrello con bronzine.
4. Sul braccio utensili (astuccio con utensili) è montata una protezione di gomma che impedisce lo schiacciamento tra braccio utensile (astuccio con utensili) e basamento.

NOTA

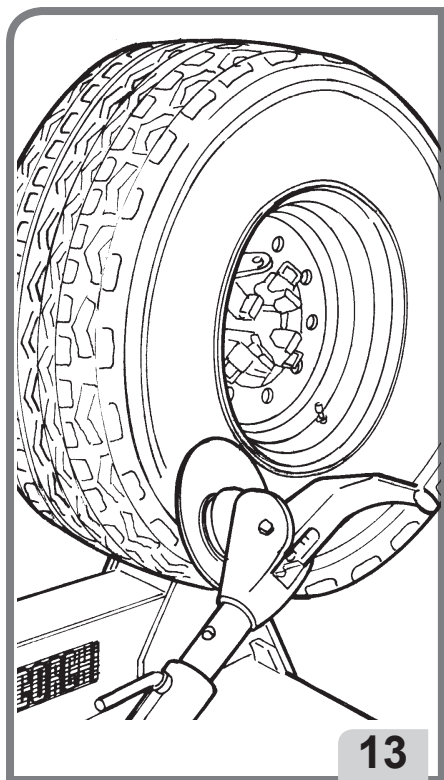
Per lavorare su cerchioni di piccolo diametro, sfilare il gruppo utensili e posizionarlo nel secondo foro di aggancio (fig.13). In questo modo si ottimizza la posizione del gruppo utensili con il centro dell'autocentrante.



ATTENZIONE

Per evitare incidenti nell'uso degli accessori in dotazione o a richiesta, assicurarsi che le parti meccaniche applicate siano montate correttamente e ben fissate ai particolari.

Durante il lavoro impugnare con forza gli accessori manuali.



Legenda etichette di pericolo



Non inserire MAI mani, braccia od altro all'interno del mandrino autocentrante durante la sua chiusura.



In fase di discesa del mandrino autocentrante, sia con la ruota montata che ad autocentrante aperto, tenersi a distanza di sicurezza per evitare eventuali schiacciamenti.



Non interporre MAI tra gruppo utensili e cerchione o ruota bloccati sul mandrino autocentrante.



Durante le operazioni di regolazione del gruppo utensili (peso Kg.27), mantenere le mani lontane dal punto di battuta tra lo stelo del gruppo utensili e l'astuccio.



Mantenere la distanza di sicurezza durante il ribaltamento del gruppo utensili per evitare schiacciamenti.



Prima di compiere una qualsiasi operazione con gli utensili assicurarsi che i cricchetti siano completamente agganciati.



Per ragioni di sicurezza non lasciare la ruota bloccata sul mandrino autocentrante durante gli intervalli di lavoro.

DESCRIZIONE COMANDI MANIPOLATORE

- Levetta a quattro posizioni (A fig.14) che:
 - con il movimento orizzontale comanda la traslazione del carro porta-mandrino autocentrante;
 - con il movimento verticale comanda la salita/discesa del braccio porta-mandrino autocentrante.
- Pulsante a due posizioni (B fig.15) che comanda la traslazione del braccio porta utensili.
- Pulsante a due posizioni (A fig.15) che comanda l'apertura e la chiusura del mandrino autocentrante.
- Pedali (A fig.16) che servono per la rotazione del mandrino autocentrante in senso orario o antiorario.

ATTENZIONE

Quando si blocca un cerchio insistere sul comando, per assicurarsi del raggiungimento della massima pressione (100bar) verificabile sul manometro (C fig.11).

ATTENZIONE

Le prove di tenuta della pressione del distributore-autocentrante, vanno eseguite con ruota montata.

ATTENZIONE

Durante il lavoro tenere sotto controllo la pressione del mandrino autocentrante

NOTA

Controllare la pressione anche durante le operazioni di montaggio e smontaggio del pneumatico; per ovviare ai problemi di assestamento del cerchio insistere sul comando di bloccaggio.

ATTENZIONE

Il manipolatore non deve assolutamente essere posizionato dove ristagni acqua.

FUNZIONAMENTO BLOCCAGGIO RUOTA

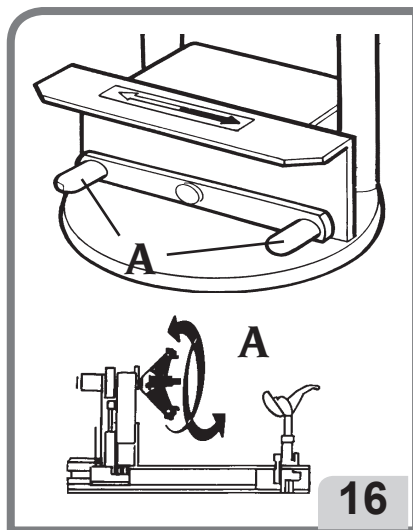
La macchina è dotata di un circuito idraulico ad alta pressione per i movimenti. La pressione di questo circuito è regolabile ruotando l'apposita manopola (A fig.17) come indicando in tabella.

campo regolazione

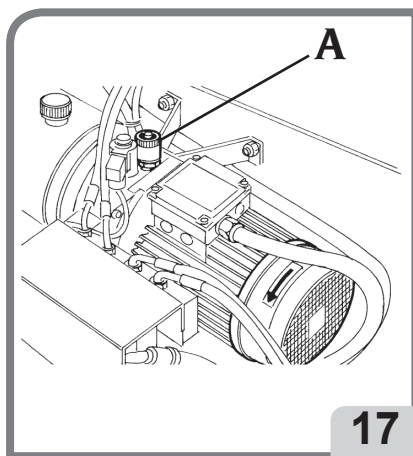
pressione..... da 60 a 100 bar

pressione normale

di esercizio 100 bar



16

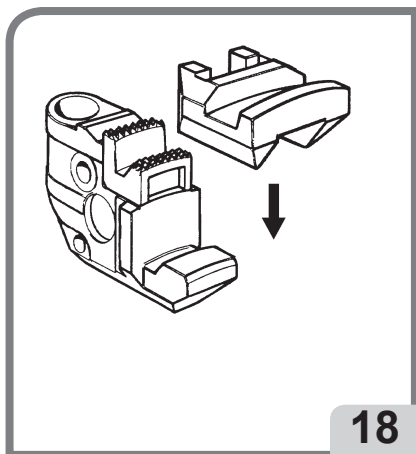


17

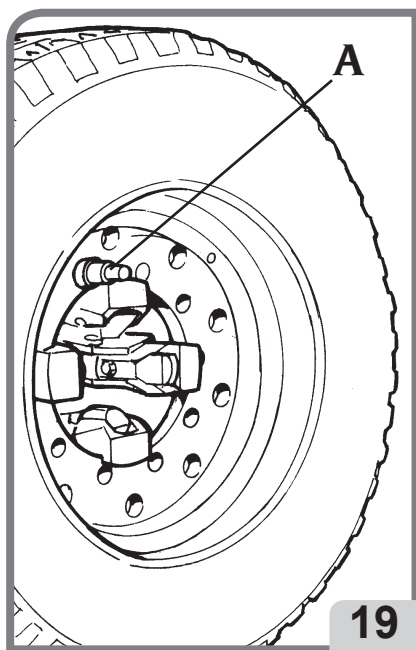
E' possibile verificare sul manometro (C fig.11) i valori di pressione a cui è impostata la macchina azionando sino a fine corsa il comando aperto-mandrino oppure bloccando un cerchio.

NOTA

Operando su cerchi in lega leggera è opportuno utilizzare le apposite griffe fornite su richiesta (fig.18) al fine di evitare graffi e ammaccature al cerchio stesso. Per evitare la rotazione del cerchio sulle griffe è indispensabile inserire il perno per ruote in lega in uno dei fori di fissaggio del cerchio (A fig.19).



18



19



ATTENZIONE

Nel caso la macchina si comporti in modo anormale, portarsi a distanza di sicurezza e portare l'interruttore generale della macchina (A fig.11) in posizione 0.



ATTENZIONE

Assicurarsi che il bloccaggio del cerchio venga eseguito correttamente in ogni punto di presa del mandrino autocentrante e che la presa sia sicura.



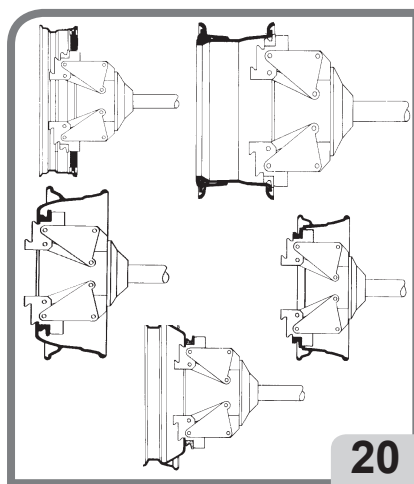
ATTENZIONE

Non è ammesso alcun tipo di intervento mirato alla variazione del valore di taratura della pressione di funzionamento delle valvole di massima.

Il costruttore declina ogni responsabilità causata dalla manomissione di suddette valvole.

Con cerchi deboli o particolarmente sottili è opportuno diminuire tale pressione; con cerchi di grosso spessore e difficili da smontare, si consiglia di regolarla al massimo.

Regolare l'apertura dell'autocentrante mediante il comando "chiusura/apertura" (A fig.15) in base al tipo di cerchio da bloccare (vedere esempi indicati in fig.20). Se il cerchio supera i 36" nel punto di bloccaggio, inserire le apposite griffe (A fig.21). Per ruote inferiori ai 20" di diametro si consiglia di sfilare il portautensili (C fig.21) e di posizionarlo nel secondo foro con l'apposito chiavistello (E fig.21).



20

Sistemare la ruota in posizione verticale sul pianale della macchina.

Agendo sui comandi (A fig.14 e A fig.15) predisporre l'autocentrante in modo che le estremità delle griffe sfiorino il bordo del cerchio.

Bloccare quindi l'autocentrante scegliendo come punto di bloccaggio la zona più interna possibile a seconda della forma del cerchio.



PERICOLO

In considerazione delle dimensioni e del peso dei pneumatici per macchine movimento terra e per garantire condizioni di sicurezza operativa, è necessario mettere a disposizione una seconda persona che mantenga la ruota in posizione verticale.

Per la movimentazione di ruote con peso superiore a 500Kg si consiglia l'uso di un carrello elevatore o di una gru.

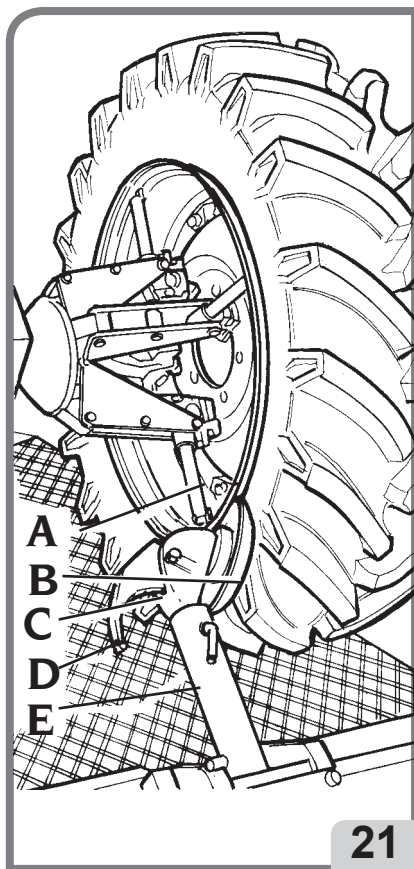
Non lasciare la ruota bloccata sull'autocentrante per pause più lunghe di quelle operative.



PERICOLO

Quando si lavora con ruote aventi un diametro maggiore di 1500 mm, oppure un peso maggiore di 200 kg., durante la fase di caricamento-bloccaggio ruota sull'autocentrante è indispensabile operare in condizioni di sicurezza seguendo le indicazioni sotto riportate:

- Ribaltare all'indietro il braccio portautensili.
- Montare la protezione anti-ribaltamento ruote (A fig.22) nell'apposito alloggiamento.
- Caricare la ruota in posizione verticale (Fig.22) in modo che il lato esterno della stessa risulti adiacente alla protezione.
- Azionare l'autocentrante in modo opportuno per il caricamento e bloccaggio della ruota.
- Togliere la protezione e procedere in seguito alle operazioni di montaggio e smontaggio.



LUBRIFICAZIONE DEI PNEUMATICI

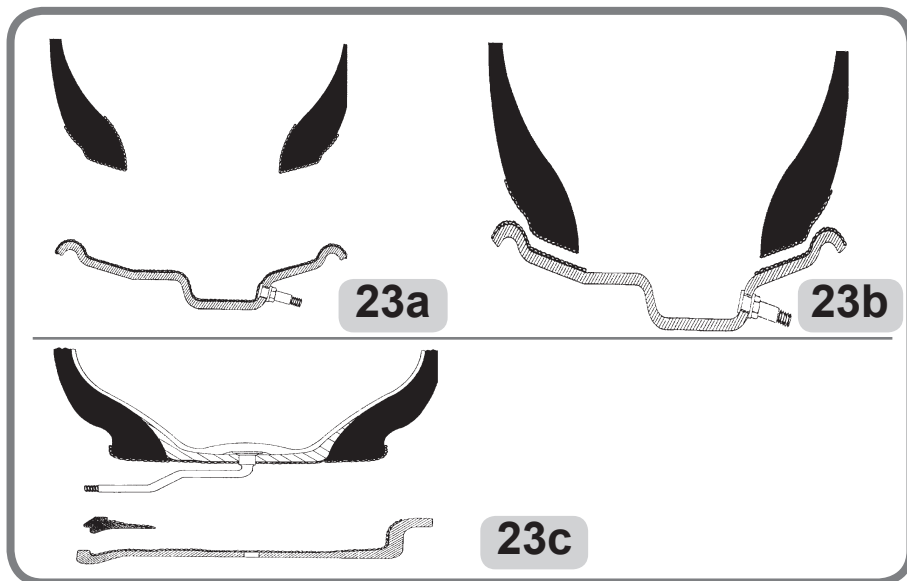
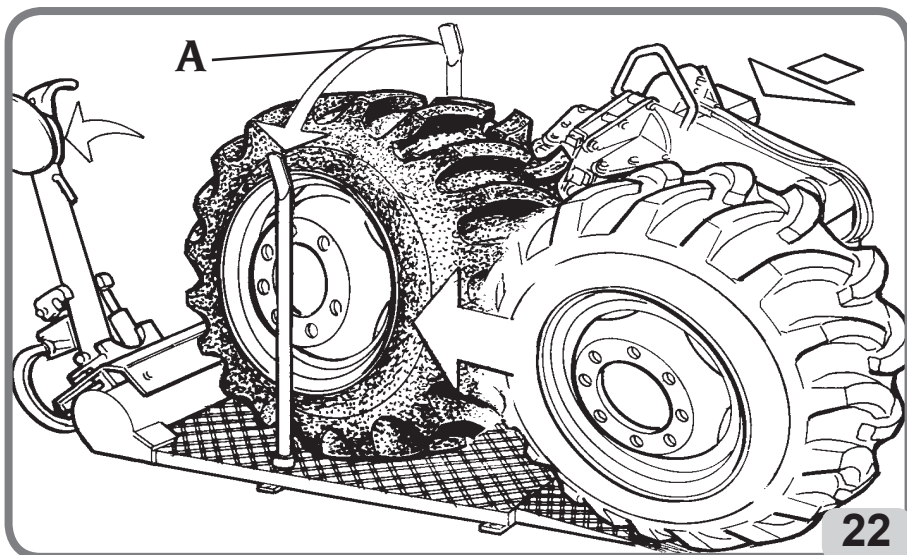
Prima di montare o smontare il pneumatico lubrificare con cura i talloni per proteggerli da possibili danneggiamenti e agevolare le operazioni di montaggio e smontaggio.

Per le zone da lubrificare fare riferimento alle figure 23a (montaggio ruote tubeless), 23b (smontaggio ruote tubeless) e 23c (montaggio pneumatico con camera d'aria e protettore).



ATTENZIONE

Non devono, in alcun caso essere impigati lubrificanti a base di idrocarburi (olio, petroli, ecc.) o altre sostanze che mantengono nel tempo l'effetto lubrificante.



I

N.B. La stessa procedura di sicurezza deve essere mantenuta sia in fase di carico che di scarico della ruota.



ATTENZIONE

Avvicinare il più possibile al basamento i pneumatici particolarmente pesanti prima di ultimarne lo smontaggio.

SMONTAGGIO RUOTE AGRICOLE

Bloccare la ruota sull'autocentrante.

Azionare il manipolatore per sollevare la ruota in modo che il bordo posteriore del cerchio sfiori il disco stallonatore (B fig.21).

A pneumatico sgonfio, far girare l'autocentrante in continuazione facendolo avanzare a piccoli tratti mediante l'apposito comando.

Per rendere più rapida la stallonatura, agire sul comando che regola la velocità di rotazione.

N.B. Nel caso di pneumatici radiali a fianco tenero o di cerchi con bordo molto alto è consigliabile portare lo stallonatore in profondità fra bordo del cerchio e tallone, fino alla base della balconata del cerchio.

A stallonatura avvenuta, lubrificare il tallone e la balconata del cerchio con l'apposito grasso o con soluzione saponata, tenendo la ruota in movimento.

Ripetere le stesse operazioni per la stallonatura anteriore.

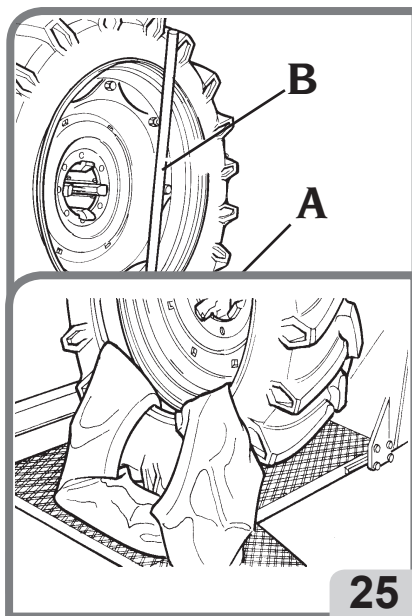
Ruotare il gruppo utensili per procedere allo smontaggio del primo tallone.

Far avanzare la ruota contro l'utensile speciale (A fig.24) agendo sulla levetta del manipolatore fino a completo aggancio del tallone.

Effettuata l'operazione, mettere in tensione il pneumatico allontanando il cerchio dall'utensile per forzare il tallone nel canale.

Infilare l'apposita leva (B fig.24) fra tallone e cerchio, sulla destra dell'utensile, in modo da evitare l'eventuale sgancio del tallone dall'utensile.

Portare il bordo esterno del cerchio in prossimità del riferimento riportato sull'utensile (C fig.24).

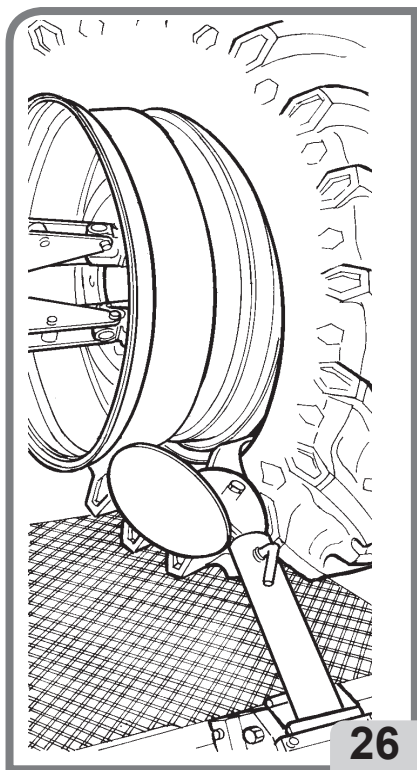


Riavvicinare il cerchio all'utensile e far ruotare in senso antiorario la ruota fino a completa fuoriuscita del tallone anteriore.

Appoggiare la ruota sul pianale della macchina e far arretrare il cerchio, ottenendo così lo spazio necessario per estrarre agevolmente la camera d'aria (fig.25).

Per lo smontaggio del tallone posteriore procedere come indicato in fig.26, inserendo l'utensile fra il tallone posteriore ed il cerchio e facendo arretrare la ruota verso l'operatore fino a che il tallone non sia completamente a ridosso del bordo anteriore del cerchio.

Inserire la leva fra tallone e bordo del cerchio e ruotare l'autocentrante in senso antiorario fino a completare lo smontaggio del pneumatico.



26

MONTAGGIO RUOTE AGRICOLE

N.B. Terminata la fase di smontaggio, utensile e cerchio si trovano nell'esatta posizione per iniziare la fase di montaggio (fig.27); in caso contrario posizionare l'utensile con il segno di riferimento (C fig.24) a filo del bordo del cerchio (fig.27). Serrare l'apposita pinza sul bordo anteriore del cerchio (A, fig. 27).

Portare il tallone posteriore del pneumatico oltre la pinza e far girare la ruota in senso orario fino a montaggio completo.

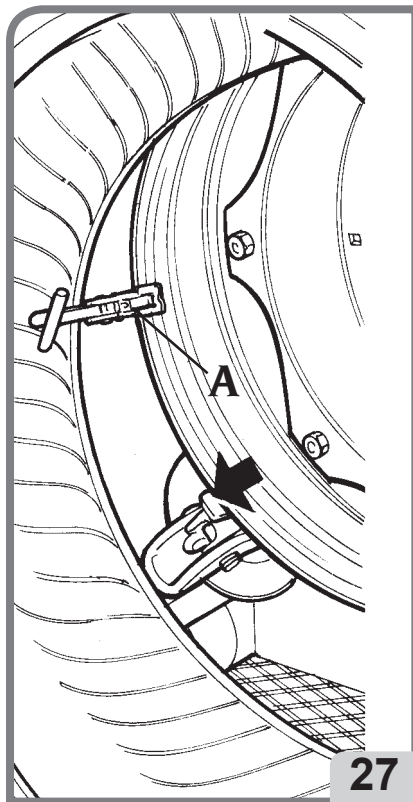
Per facilitare l'introduzione della camera d'aria (fig.25) appoggiare il pneumatico sul pianale.

Posizionare l'utensile in prossimità della valvola con il segno di riferimento (C fig.24) a filo del cerchio (fig.28) e serrare la pinza (A fig.28) sopra all'utensile, fare poi girare la ruota in senso orario.

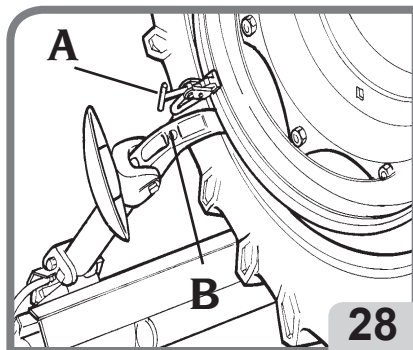
Mediante l'uso della leva guida talloni (A fig.29) inserita nell'apposito foro (B fig.28), montare il pneumatico sul cerchio (fig.29). La leva guida

talloni serve per guidare il tallone dentro il canale del cerchione.

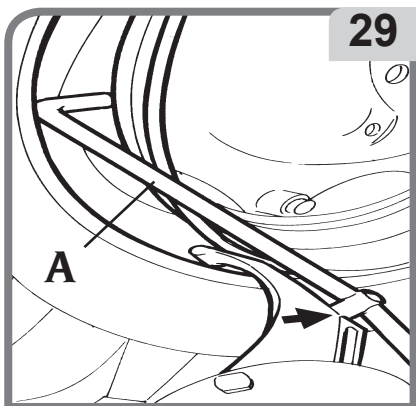
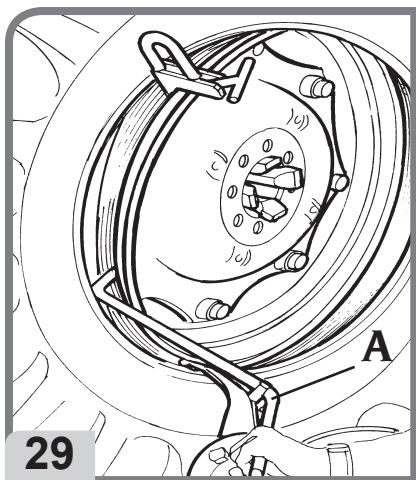
N.B. Per le operazioni di montaggio e smontaggio delle coperture, è buona norma lubrificare con il grasso i talloni ed il cerchio nella zona del canale.



27



28



SMONTAGGIO RUOTE TUBELESS E SUPERSINGLE

Stallonare la parte anteriore del pneumatico e tenendo spinto il tallone nel canale, lubrificare con il grasso la balconata del cerchio (fig.30) e il tallone.

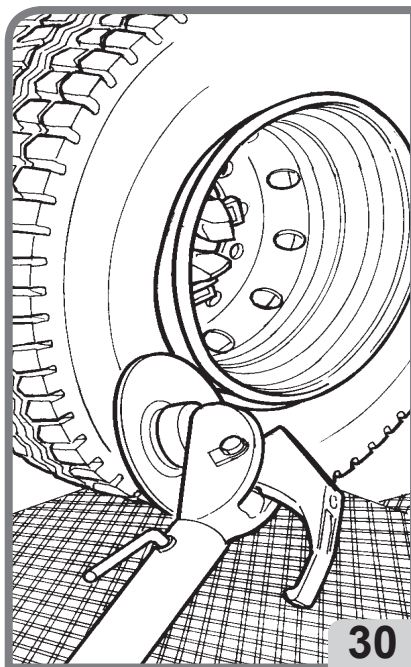
Ripetere la stallonatura nella parte posteriore (fig.31).

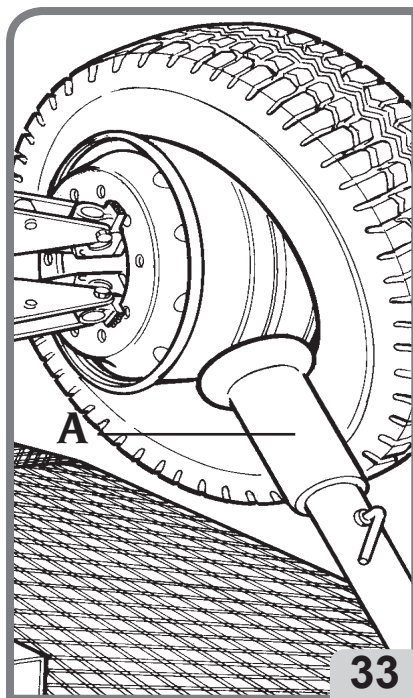
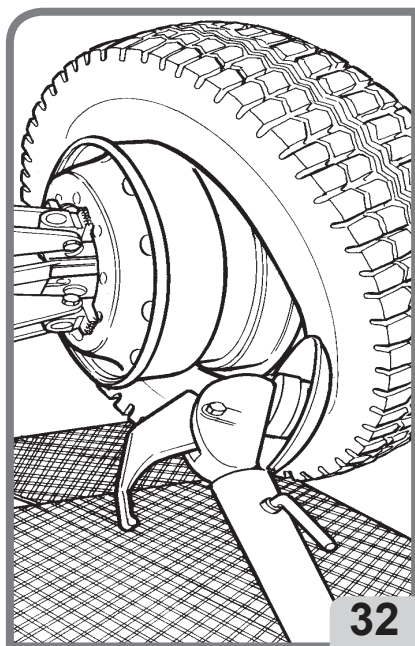
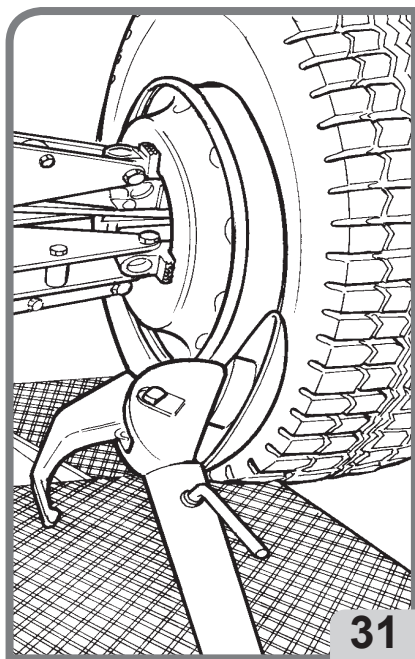
Se il cerchio è a balconata inclinata, del tipo a 15°, continuare le operazioni di stallonatura (fig.32) fino alla completa fuoriuscita del pneumatico dal cerchio (solo con pneumatici fino a

13" di larghezza).

L'operazione risulta più sicura e agevole usando l'apposito rullo per TUBELESS (A fig.33), fornito a richiesta. Il rullo può essere anche utilizzato per la stallonatura anteriore.

Lo smontaggio di Supersingle tessuti particolarmente duri, di tubeless con cerchio a balconata pari a bordo molto lato, si ottiene lubrificando accuratamente e operando come sulle ruote agricole.



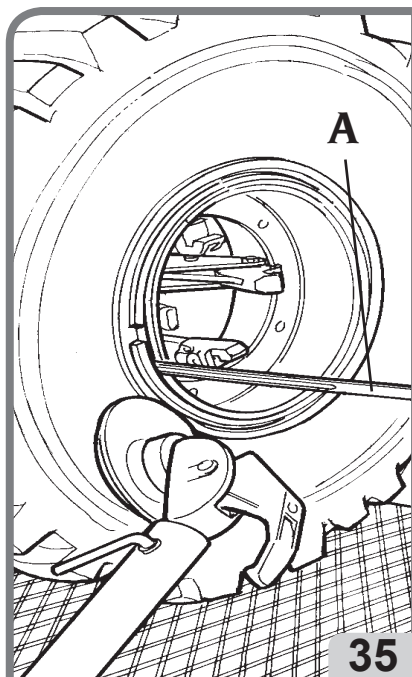
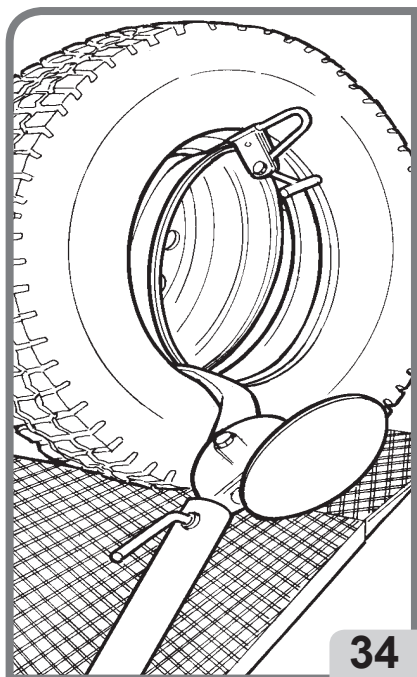


MONTAGGIO RUOTE TUBELESS E SUPERSINGLE

Per il montaggio di pneumatici tubeless, serrare la pinza (fig.34) sul bordo anteriore del cerchio, appoggiare entrambi i talloni oltre la pinza, posizionare l'utensile con il riferimento a filo del bordo del cerchio e far ruotare l'autocentrante in senso orario. Fare attenzione alla corretta posizione dei talloni nel canale del cerchio. Operando in questo modo si ottiene un montaggio completo del pneumatico.

N.B. Per ottenere un montaggio corretto e senza danni, è opportuno lubrificare abbondantemente i talloni e la balconata del cerchio.

Per il montaggio separato dei talloni (nei tubeless e nei super single) agire come descritto nel capitolo "MONTAGGIO RUOTE AGRICOLE"



SMONTAGGIO RUOTE PER MOVIMENTO TERRA E CON CERCHIETTO

Posizionare il disco stallonatore a filo del cerchio.

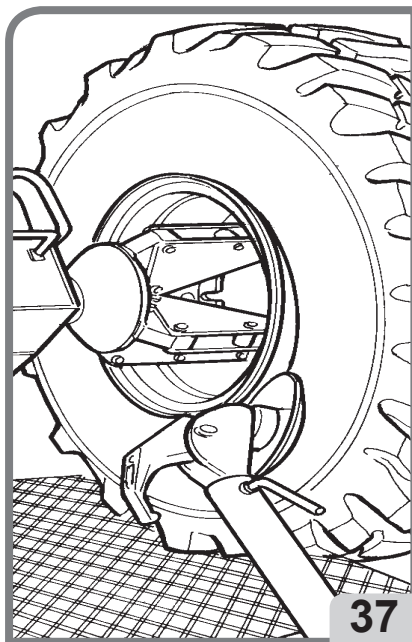
Tenendo il pneumatico in rotazione, premere sul tallone anteriore fino a liberare l'anello di bloccaggio che verrà poi estratto mediante l'apposita leva (A fig.35).

Ripetere la stallonatura sul lato posteriore come indicato in fig.37 e avanzare fino a ottenere la fuoriuscita del pneumatico, con o senza cerchietto.

N.B. Per ruote particolarmente dure e bloccate sul cerchietto, smontare il pneumatico con il cerchietto ancora attaccato (fig.35).

Per rimuoverlo, fissarlo all'autocentrante (fig.36) come un normale cerchio e stallonarlo posteriormente.

Per una buona stallonatura sia anteriore che posteriore è importante inserire il piatto stallonatore tra bordo cerchio e tallone fino a sfiorare la balconata del cerchio.



MONTAGGIO RUOTE PER MOVIMENTO TERRA E CON CERCHIETTO

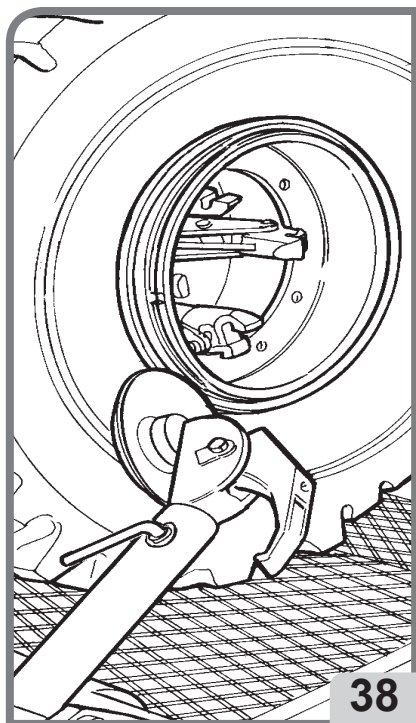
Avvicinare il pneumatico al cerchio effettuando un corretto centraggio.

Completare il montaggio del secondo tallone usando l'utensile stallonatore.

Inserire il cerchietto e bloccare con l'apposito anello di serraggio (fig.38).

Se il pneumatico è tubeless, inserire l'anello di tenuta tra cerchio e cerchietto.

Se la ruota è provvista di camera d'aria, inserirla nel pneumatico prima del montaggio, distendendola uniformemente all'interno del pneumatico, con un leggero gonfiaggio.



RIGATURA DELLE COPERTURE

Dopo aver posizionato la ruota con cerchione sull'autocentrante predisporre la velocità di rotazione al minimo mediante l'apposito interruttore, quindi regolare la velocità ottimale di scolpitura tramite il pomolo (C fig. 6).

N.B. L'operazione di scolpitura viene eseguita dal lato entrata ruota (rotazione oraria).

N.B. La velocità minima di rotazione si ottiene con la ruota che gira in senso orario.

MODI E MEZZI D'ARRESTO

L'interruzione dell'alimentazione elettrica della macchina si ottiene ruotando l'interruttore generale (A fig.11) posto sulla scatola impianto elettrico in posizione zero.

Tutti i comandi situati sul manipolatore si interrompono rilasciando il comando stesso (comando a uomo presente).

RICERCA GUASTI

La macchina non parte

Mancanza di corrente

- ➔ Dare tensione

I/il salvamotori/e i non sono/é attivi/o

- ➔ Attivare i/il salvamotori/e

Fusibile del trasformatore rotto

- ➔ Sostituire fusibile

Perdite di olio

Raccordo lento

- ➔ Serrare raccordo

Tubazione incrinata

- ➔ Sostituire tubazione

Rimane inserito un comando

Interruttore rotto

- ➔ Pulire o sostituire interruttore

Elettrovalvola incantata

- ➔ Pulire o sostituire elettrovalvola

Perdita di pressione cilindro autocentrante

Distributore che perde

- ➔ Sostituire distributore

Guarnizioni usurate

- ➔ Sostituire guarnizioni

Perdita di potenza nella rotazione autocentrante

Cinghia lenta

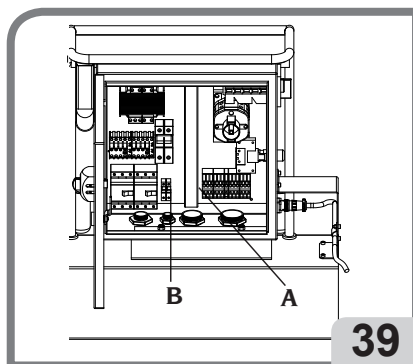
- ➔ Tendere la cinghia

- freno motore guasto

Arresto dei motori durante l'utilizzo Intervento salvamotore

- ➔ Aprire la cassetta dell'impianto elettrico utilizzando l'apposita chiave in dotazione, poi riattivare il salvamotore del motore interessato premendo il pulsante nero (A fig.39 salvamotore motore autocentrante, B fig.39 salvamotore motore centralina elettroidraulica); al termine richiudere la cassetta dell'impianto elettrico.

Sgancio del braccio utensili



Cricchetti starati

- ➔ Chiamare assistenza

La macchina non compie un movimento

Assenza di corrente all'elettrovalvola

- ➔ Controllare connessione elettrica all'elettrovalvola

Elettrovalvola bloccata

- ➔ Pulire o sostituire elettrovalvola

Fusibile del trasformatore rotto

- ➔ Sostituire fusibile

Manipolatore guasto

- ➔ Chiamare assistenza

Batterie scariche (led rosso acceso) (solo nelle versioni radio)

- ➔ Caricare batterie
- ➔ Chiamare assistenza

Assenza di pressione idraulica

Pompa rotta

- ➔ Sostituire pompa

Eccessivo rumore della centralina

Giunto di collegamento usurato

- ➔ Sostituire giunto

Funzionamento a scatti dei movimenti

Mancanza di olio

- ➔ Portare a livello l'olio

Interruttore difettoso

- ➔ Sostituire interruttore



ATTENZIONE

il libretto “Pezzi di ricambio”, non autorizza l'utente ad intervenire sulle macchine ad esclusione di quanto esplicitamente descritto nel manuale d'uso, ma consente all'utente di fornire informazioni precise all'assistenza tecnica, al fine di ridurre i tempi di intervento.

MANUTENZIONE



ATTENZIONE

La CORGHI declina ogni responsabilità in caso di reclami derivati dall'uso di ricambi o accessori non originali.



ATTENZIONE

Prima di procedere a qualsiasi regolazione o manutenzione, scollegare l'alimentazione elettrica della macchina, e accertarsi che tutte le parti mobili siano bloccate.



ATTENZIONE

Non togliere o modificare alcuna parte di questa macchina (eccetto per assistenza).



ATTENZIONE

Prima di smontare raccordi o tubazioni assicurarsi che non vi siano fluidi in pressione. L'olio che fuoriesce sotto pressione può essere causa di gravi lesioni.



AVVERTENZA

Tenere pulita la zona di lavoro.

Non usare mai aria compressa o getti d'acqua per rimuovere sporcizia o residui dalla macchina.

Nei lavori di pulizia, operare in modo da impedire, quando ciò sia possibile, il formarsi o il sollevarsi della polvere.

Per ottenere maggior durata e maggior rendimento si consiglia di:

- pulire settimanalmente con solventi compatibili con l'ambiente l'autocentrante e i perni di guida;
- ingrassare (fig. 40a-b) tutte le parti in movimento della macchina almeno una volta al mese (vedi schema di lubrificazione e ingrassaggio);
- pulire la cartuccia filtro ogni 1500 ore circa di funzionamento;

- controllare il livello dell'olio della centralina (vedi schema di lubrificazione e ingrassaggio) (fig. 40c) ed eventualmente rabboccare con olio AGIP OSO 32 o altro tipo equivalente (il controllo deve essere effettuato a cilindri “chiusi”); si consiglia comunque di sostituire l'olio dopo 1500 ore di lavoro oppure una volta l'anno.

Produttore

tipo olio

AGIP	OSO32	ARNICA68
ESSO	NUTO H32	INVAROL EP68
FINA	HYDRAN 32	IDRAN HV68
SHELL	TELLUS OIL32	TELLUS OIL68
API	CIS 32	HS68



AVVERTENZA

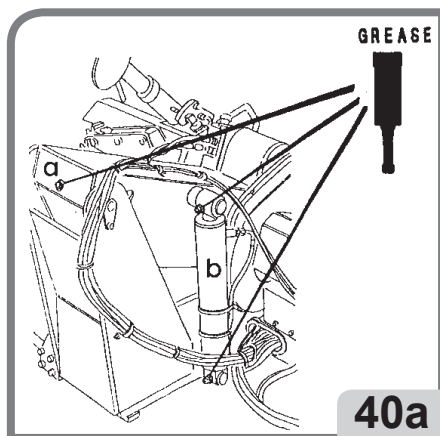
Eventuali rabbocchi o cambi olio eseguiti con olio di qualità diversa da quella indicata, possono diminuire la durata e le prestazioni della macchina.

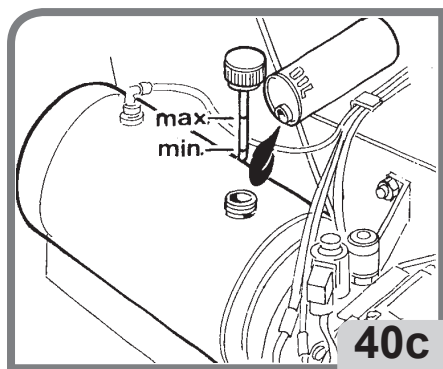
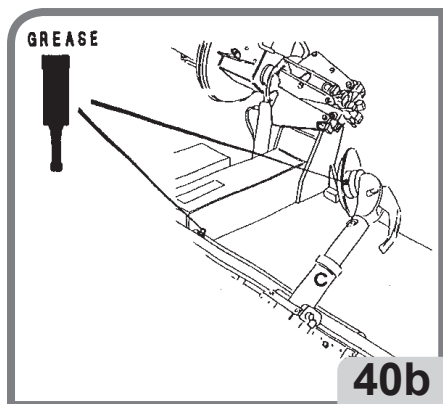


ATTENZIONE

Non è ammesso alcun tipo di intervento mirato alla variazione del valore di taratura della pressione di funzionamento delle valvole di massima o del limitatore di pressione.

Il costruttore declina ogni responsabilità per i danni causati dalla manomissione di suddette valvole.





INFORMAZIONI AMBIENTALI

La seguente procedura di smaltimento deve essere applicata esclusivamente alle macchine in cui la targhetta dati macchina riporta il simbolo del bidone barrato.



Questo prodotto può contenere sostanze che possono essere dannose per l'ambiente e per la salute umana se non viene smaltito in modo opportuno.

Vi forniamo pertanto le seguenti informazioni per evitare il rilascio di queste sostanze e per migliorare l'uso delle risorse naturali.

Le apparecchiature elettriche ed elettroniche non devono essere smaltite tra i normali rifiuti

urbani ma devono essere inviate alla raccolta differenziata per il loro corretto trattamento.

Il simbolo del bidone barrato, apposto sul prodotto ed in questa pagina, ricorda la necessità di smaltire adeguatamente il prodotto al termine della sua vita.

In tal modo è possibile evitare che un trattamento non specifico delle sostanze contenute in questi prodotti, od un uso improprio di parti di essi possano portare a conseguenze dannose per l'ambiente e per la salute umana. Inoltre si contribuisce al recupero, riciclo e riutilizzo di molti dei materiali contenuti in questi prodotti.

A tale scopo i produttori e distributori delle apparecchiature elettriche ed elettroniche organizzano opportuni sistemi di raccolta e smaltimento delle apparecchiature stesse.

Alla fine della vita del prodotto rivolgetevi al vostro distributore per avere informazioni sulle modalità di raccolta.

Al momento dell'acquisto di questo prodotto il vostro distributore vi informerà inoltre della possibilità di rendere gratuitamente un altro apparecchio a fine vita a condizione che sia di tipo equivalente ed abbia svolto le stesse funzioni del prodotto acquistato.

Uno smaltimento del prodotto in modo diverso da quanto sopra descritto sarà passibile delle sanzioni previste dalla normativa nazionale vigente nel paese dove il prodotto viene smaltito.

Vi raccomandiamo inoltre di adottare altri provvedimenti favorevoli all'ambiente: riciclare l'imballo interno ed esterno con cui il prodotto è fornito e smaltire in modo adeguato le batterie usate (solo se contenute nel prodotto).

Con il vostro aiuto si può ridurre la quantità di risorse naturali impiegate per la realizzazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche, minimizzare l'uso delle discariche per lo smaltimento dei prodotti e migliorare la qualità della vita evitando che sostanze potenzialmente pericolose vengano rilasciate nell'ambiente.

INDICAZIONI E AVVERTENZE SULL'OLIO

Smaltimento olio usato

Non gettare l'olio usato in fognature, cunicoli o corsi d'acqua; raccoglierlo e consegnarlo ad aziende autorizzate per la raccolta.

Precauzioni nell'impiego dell'olio

- Evitare il contatto con la pelle.
- Evitare la formazione o la diffusione di nebbie d'olio nell'atmosfera.
- Adottare quindi le seguenti elementari precauzioni igieniche:
 - evitare gli schizzi (indumenti appropriati, schermi protettivi sulle macchine);
 - lavarsi frequentemente con acqua e sapone; non utilizzare prodotti irritanti o solventi che asportano il rivestimento sebaceo della pelle;
 - non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti;
 - cambiarsi gli indumenti se sono impregnati e, in ogni caso, alla fine del lavoro;
 - non fumare o mangiare con le mani unte;
- Adottare inoltre le seguenti misure di prevenzione e protezione:
 - guanti resistenti agli oli minerali, felpati internamente;
 - occhiali, in caso di schizzi;
 - grembiuli resistenti agli oli minerali;
 - schermi protettivi, in caso di schizzi.

Olio minerale: indicazioni di pronto soccorso

- Ingestione: rivolgersi al presidio medico con le caratteristiche del tipo di olio ingerito.
- Inalazione: in caso di esposizione a forti concentrazioni di vapori o nebbie, trasportare il colpito all'aria aperta e in seguito al presidio medico.
- Occhi: irrigare abbondantemente con acqua e rivolgersi al più presto al presidio medico.
- Pelle: lavare con acqua e sapone.

MEZZI ANTINCENDIO DA UTILIZZARE

Per la scelta dell'estintore più adatto consultare la tabella seguente:

	Materiali secchi	Liquidi infiammabili	Apparecchiature elettriche
Idrico	SI	NO	NO
Schiuma	SI	SI	NO
Polvere	SI*	SI	SI
CO ₂	SI*	SI	SI

SI* Utilizzabile in mancanza di mezzi più appropriati o per incendi di piccola entità.



ATTENZIONE

Le indicazioni di questa tabella sono di carattere generale e destinate a servire come guida di massima agli utilizzatori. Le possibilità di impiego di ciascun tipo di estintore devono essere richieste al fabbricante.

GLOSSARIO

Anello di serraggio

Semianello in acciaio che blocca il cerchietto.

Anello di tenuta

Guarnizione in gomma che impedisce la fuoriuscita dell'aria contenuta nella ruota.

Autocentrante

Mandrino munito di griffe che centra e sopporta il pezzo.

Baricentro

Punto di applicazione della risultante delle forze peso di un corpo. Centro di gravità.

Braccio utensili

Parte che sostiene il gruppo utensili.

Cerchietto

Appoggio esterno del tallone del pneumatico montato sul cerchione.

Cerchione a canale

Cerchio monolitico senza particolari mobili sul quale è montato il pneumatico.

Cerchione con cerhietto

Cerchione con un fianco aperto per il montaggio assiale del pneumatico.

Cricchetto

Particolare opportunamente sagomato che prevede un fulcro ed un dente atto ad agganciarsi.

Disco stallonatore

Utensile atto alla stallonatura delle coperture.

Griffe

Organo meccanico uncinato per trattenere o trascinare.

Gruppo pompa

Assieme composto da motore elettrico e pompa idraulica.

Gruppo utensili

Insieme di attrezzature per la stallonatura e lo smontaggio delle coperture.

Manipolatore

Unità di comando a distanza con il quale far compiere alla macchina tutti i movimenti necessari alle varie operazioni.

Rigatura

Operazione di ripristino della scolpitura del battistrada del pneumatico.

Stallonatura interna/esterna

Distacco del tallone del pneumatico dal bordo del cerchione.

Supersingle

Pneumatico a sezione larga che sostituisce ruote gemellate.

Tallone

Ciascun bordo ingrossato del copertone che sta a contatto del cerchio della ruota.

Tubeless

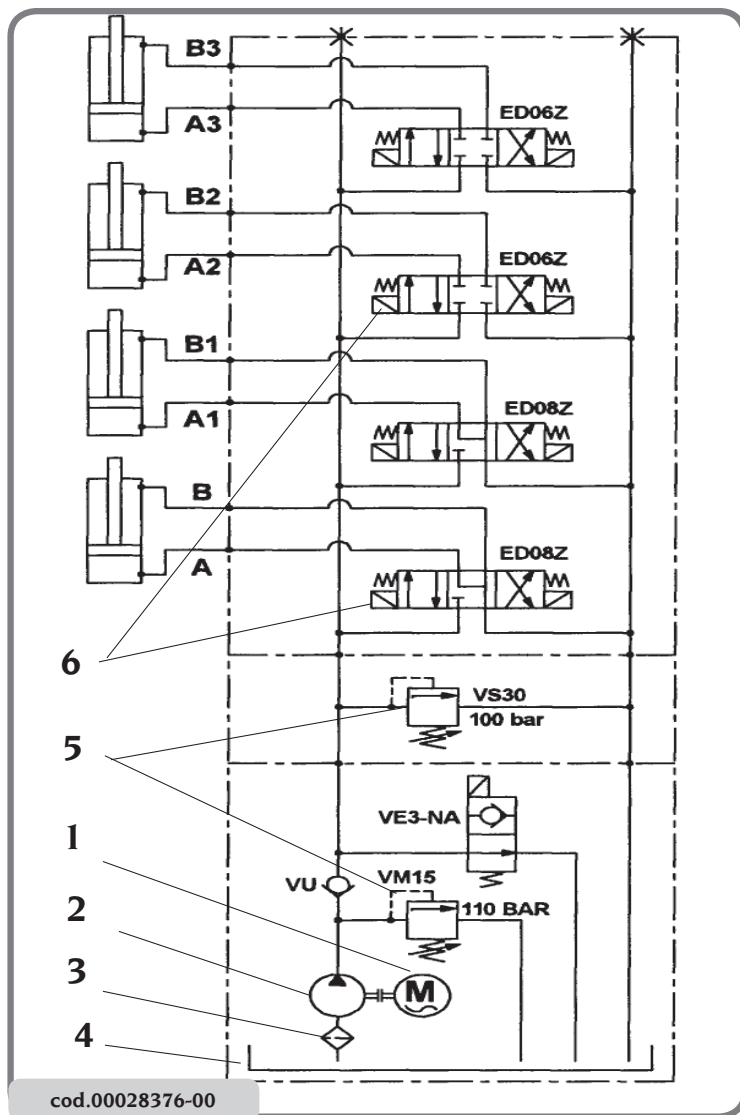
Pneumatico sprovvisto di camera d'aria.

Utensile

Particolare opportunamente sagomato per per eseguire il montaggio e lo smontaggio.

SCHEMA IDRAULICO

- 1 Motore centralina
- 2 Pompa olio
- 3 Filtro
- 4 Serbatoio
- 5 Valvola di max
- 6 Elettrovalvole

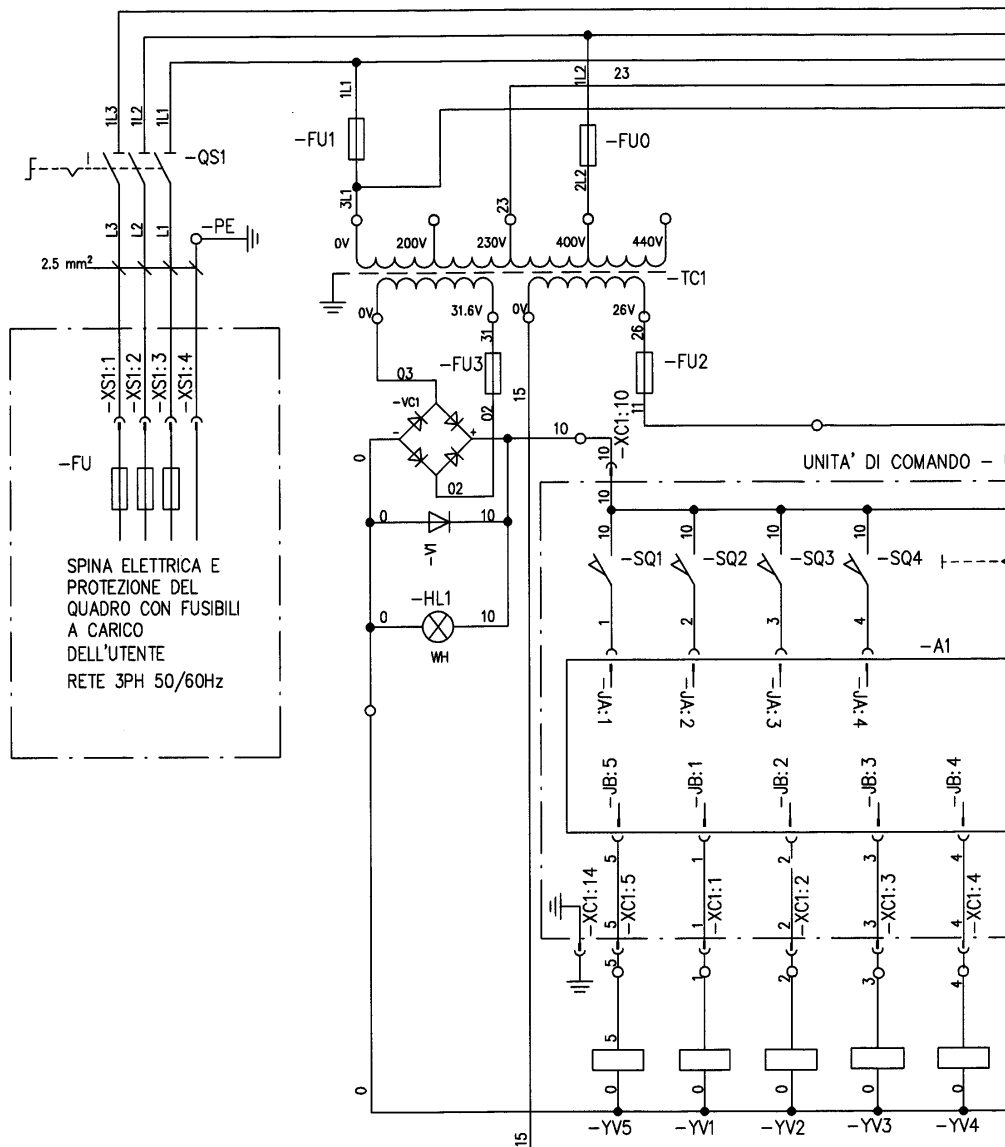


SCHEMA ELETTRICO

4-329063

A1	SCHEDA MORSETTIERA MULTIFASTON	QS2	COMMUTATORE VELOCITÀ DI ROTAZIONE
FU	FUSIBILE GG - 500 10.3X38 20°	SB1	DEVIATORE APERTURA/CHIUSURA AUTOCENTRANTE
FUO	FUSIBILE GG - 10X38 - 500V 2° (400V), 4A (230V)	SB2	DEVIATORE TRASLAZIONE UTENSILE
FU1	FUSIBILE GG - 10X38 - 500V 2° (400V), 4A (230V)	SQ1	FINECORSА TRASLAZIONE CARRO SX
FU2	FUSIBILE 5X20 - 250V T2A	SQ2	FINECORSА TRASLAZIONE CARRO DX
FU3	FUSIBILE 5X20 - 250V T2A	SQ3	FINECORSА - ALZARE AUTOCENTRANTE
HL1	SPIA LUMINOSA BIANCA	SQ4	FINECORSА - ABBASSARE AUTOCENTRANTE
KM1	TEL. ROTAZIONE AUTOCENTRANTE ANTIORARIO	SQ5	FINECORSА - ROTAZIONE AUTOCENTRANTE ORARIA
KM2	TEL. ROTAZIONE AUTOCENTRANTE ORARIO	SQ6	FINECORSА ROTAZIONE AUTOCENTRANTE ANTIORARIA
M1	MOTORE AUTOCENTRANTE	TC1	TRASFORMATORE
M2	MOTORE CENTRALINA IDRAULICA	VC1	PONTE DIODI
QF1	INTERRUTTORE MAGNETO-TERMICO MOTORE M1	V1	DIODO
QF2	INTERRUTTORE MAGNETO-TERMICO MOTORE M2	XC1	CONNETTORE CAVO COLONNA COMANDI
QS1	INTERRUTTORE GENERALE		

XS1	SPINA ELETTRICA
YB1	FRENO ELETTROMAGNETICO MOTORE M1
YV1	E.V. TRASLAZIONE CARRO SX
YV2	E.V. TRASLAZIONE CARRO DX
YV3	E.V. COMANDO "ALZARE" AUTOCENTRANTE
YV4	E.V. COMANDO "ABBASSARE" AUTOCENTRANTE
YV5	E.V. BYPASS
YV6	E.V. COMANDO "APERTURA" AUTOCENTRANTE
YV7	E.V. COMANDO "CHIUSURA" AUTOCENTRANTE
YV10	E.V. COMANDO TRASLAZIONE UTENSILE
YV11	E.V. COMANDO TRASLAZIONE UTENSILE





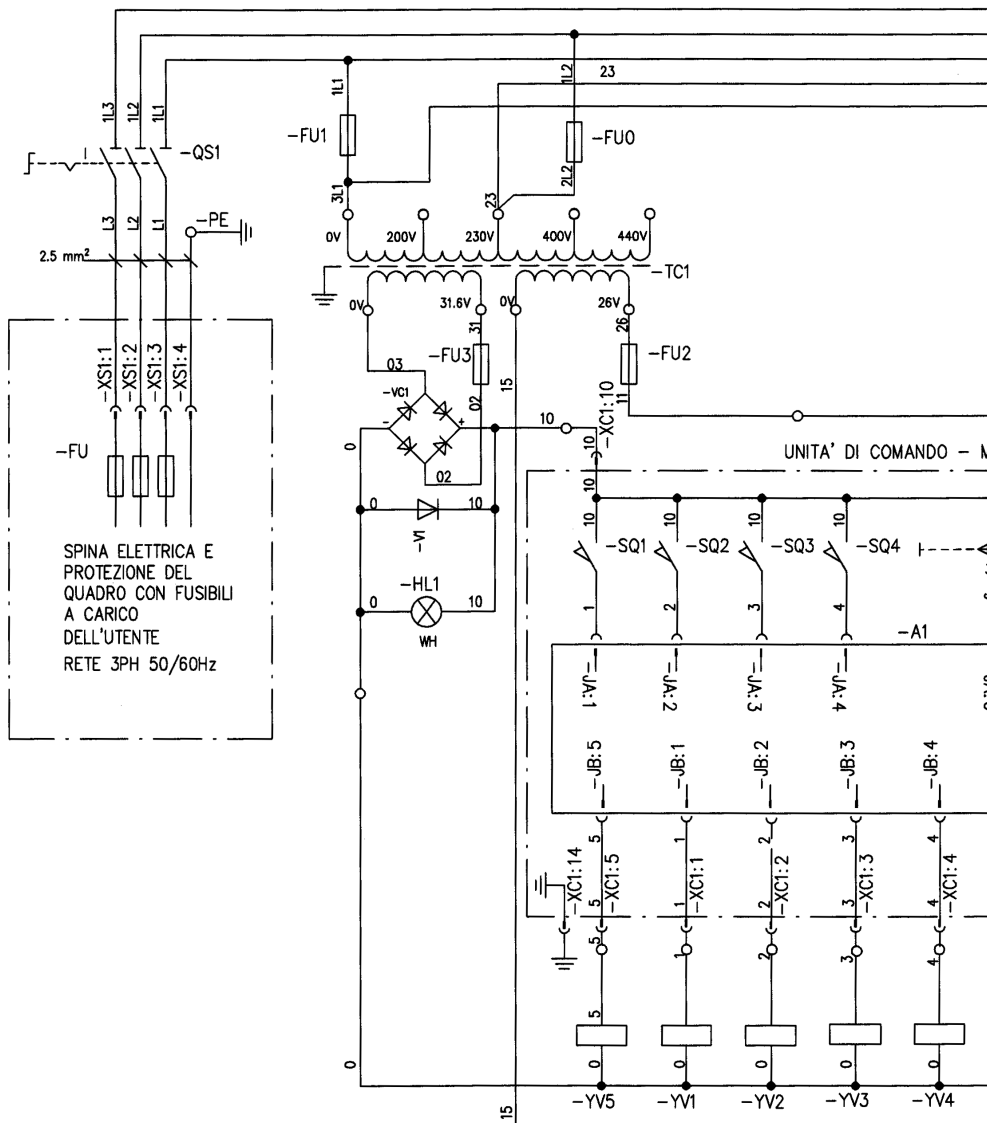
33

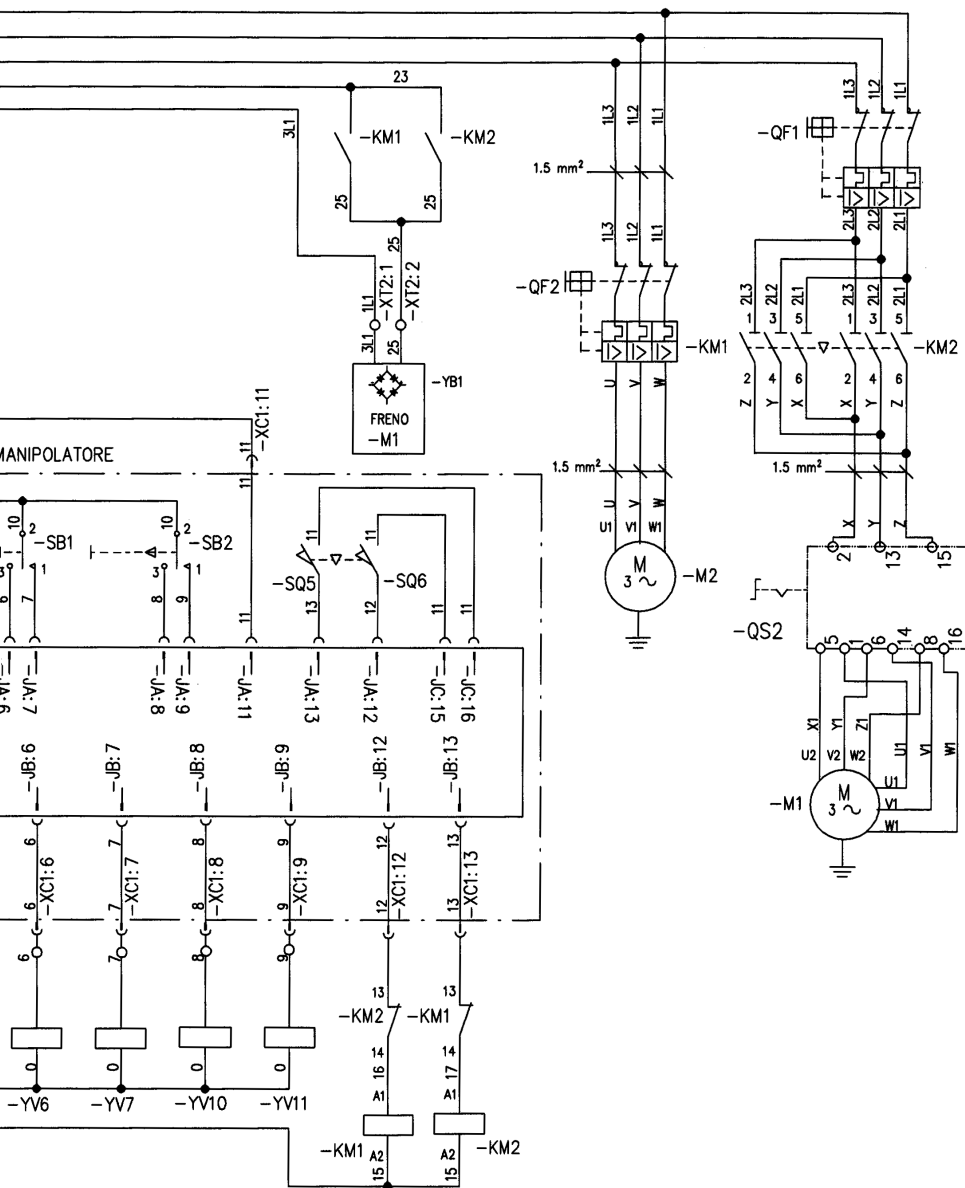
SCHEMA ELETTRICO

4-329065

A1	SCHEDA MORSETTIERA MULTIFASTON	QS2	COMMUTATORE VELOCITÀ DI ROTAZIONE
FU	FUSIBILE GG - 500 10.3X38 20°	SB1	DEVIATORE APERTURA/CHIUSURA AUTOCENTRANTE
FUO	FUSIBILE GG - 10X38 - 500V 2° (400V), 4A (230V)	SB2	DEVIATORE TRASLAZIONE UTENSILE
FU1	FUSIBILE GG - 10X38 - 500V 2° (400V), 4A (230V)	SQ1	FINECORSА TRASLAZIONE CARRO SX
FU2	FUSIBILE 5X20 - 250V T2A	SQ2	FINECORSА TRASLAZIONE CARRO DX
FU3	FUSIBILE 5X20 - 250V T2A	SQ3	FINECORSА - ALZARE AUTOCENTRANTE
HL1	SPIA LUMINOSA BIANCA	SQ4	FINECORSА - ABBASSARE AUTOCENTRANTE
KM1	TEL. ROTAZIONE AUTOCENTRANTE ANTIORARIO	SQ5	FINECORSА - ROTAZIONE AUTOCENTRANTE ORARIA
KM2	TEL. ROTAZIONE AUTOCENTRANTE ORARIO	SQ6	FINECORSА ROTAZIONE AUTOCENTRANTE ANTIORARIA
M1	MOTORE AUTOCENTRANTE	TC1	TRASFORMATORE
M2	MOTORE CENTRALINA IDRAULICA	VC1	PONTE DIODI
QF1	INTERRUTTORE MAGNETO- TERMICO MOTORE M1	V1	DIODO
QF2	INTERRUTTORE MAGNETO- TERMICO MOTORE M2	XC1	CONNETTORE CAVO COLONNA COMANDI
QS1	INTERRUTTORE GENERALE		

XS1	SPINA ELETTRICA
YB1	FRENO ELETTROMAGNETICO MOTORE M1
YV1	E.V. TRASLAZIONE CARRO SX
YV2	E.V. TRASLAZIONE CARRO DX
YV3	E.V. COMANDO "ALZARE" AUTOCENTRANTE
YV4	E.V. COMANDO "ABBASSARE" AUTOCENTRANTE
YV5	E.V. BYPASS
YV6	E.V. COMANDO "APERTURA" AUTOCENTRANTE
YV7	E.V. COMANDO "CHIUSURA" AUTOCENTRANTE
YV10	E.V. COMANDO TRASLAZIONE UTENSILE
YV11	E.V. COMANDO TRASLAZIONE UTENSILE





4-329065

[illegible]

CONTENTS

INTRODUCTION	41
TRANSPORT AND STORAGE	41
Handling	42
INSTALLATION	42
Installation clearances	42
Ambient conditions in the place of work	43
Anchoring the machine to the ground	43
ELECTRICAL HOOK-UP	43
SAFETY REGULATIONS	44
CHARACTERISTICS OF THE HEAVY DUTY TYRE CHANGERS	45
MACHINE KIT	45
OPTIONAL ACCESSORIES	45
SPECIFIED CONDITIONS OF USE	45
TECHNICAL BRIEF	47
MAIN OPERATING PARTS	47
Key to danger warning decals.	49
DESCRIPTION OF CONTROL UNIT CONTROLS	50
WHEEL CLAMP OPERATION	50
TYRE LUBRICATION	52
DEMOUNTING TRACTOR TYRES	54
MOUNTING TRACTOR TYRES	55
DEMOUNTING TUBELESS AND SUPERSINGLE TYRES	56
MOUNTING TUBELESS AND SUPERSINGLE TYRES	57
DEMOUNTING EARTHMOVING EQ. TYRES AND TYRES WITH RIM RINGS	58
MOUNTING EARTHMOVING EQ. TYRES AND TYRES WITH RIM RINGS	59
TYRE RETREADING	59
TROUBLE SHOOTING	60
The machine does not start	60
Leaking oil	60
A control remains ON	60
Pressure drop on spindle actuator cylinder	60
Power loss during spindle rotation	60
Motor stops during operation	60
Tool carrier arm disengages	60
The machine fails to perform a manoeuvre	60
No hydraulic oil pressure	60
Hydraulic power pack is running noisily	60
Machine moves jerkily	60
MAINTENANCE	61
ENVIRONMENTAL INFORMATION	62

OIL - WARNINGS AND RECOMMENDATIONS63

 Disposal of used oil63

 Oil spills and leaks.....63

 Precautions when using oil63

 Oil: First Aid procedures63

RECOMMENDED FIRE-EXTINGUISHING DEVICES.....63

GLOSSARY64

HYDRAULIC SYSTEM DIAGRAM65

ELECTRICAL SYSTEM DIAGRAM.....66

INTRODUCTION

The purpose of this manual is to furnish the owner and operator with a set of practical and safe instructions for the use and maintenance of the AGS/52L(06-B) heavy duty tyre changers.

Follow all the instructions carefully and your tyre changer will assist you in your work and give lasting and efficient service in keeping with CORGHI traditions.

The following paragraphs define the levels of danger regarding the machine associated with the warning captions found in this manual:

DANGER

Refers to immediate danger with the risk of serious injury or death.

WARNING

Dangers or unsafe procedures that can cause serious injury or death.

ATTENTION

Dangers or unsafe procedures that can cause minor injuries or damage to property.

Read these instructions carefully before using the machine. Keep this manual and the illustrated material supplied with the machine in a folder near the place of operation, where it is readily accessible for consultation by the machine operator.

The technical documentation supplied is considered an integral part of the machine; in the event of sale all relative documentation must remain with the balancing machine.

The manual is only valid for the machine model and serial number indicated on the nameplate applied to the machine itself.



WARNING

Adhere to the contents of this manual: Corghi declines all liability in the case of actions not specifically described and authorised in this manual.

NOTE

Some of the illustrations in this manual have been taken from photographs of prototypes; the standard production model may differ slightly in certain respects.

These instructions are for the attention of persons with basic mechanical skills. We have therefore condensed the descriptions of each operation by omitting detailed instructions regarding, for example, how to loosen or tighten the fixing devices on the machine. Do not attempt to perform operations unless properly qualified

and with suitable experience. In case of need, please contact our nearest authorised Service Centre for assistance.

TRANSPORT AND STORAGE

The packed tyre changer must be stored in a dry and suitably ventilated place.

Set down each pack with sufficient clearance to read the indications on the sides of the packaging material.



WARNING

Do not stack other goods on top of the packing or damage may result.

- Packing dimensions (fig.1)

- Depth (A)1700mm
- Width (B)2120mm
- Height (C)1030mm

- Weight

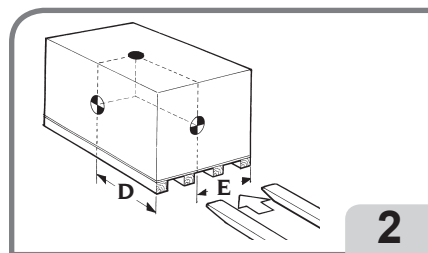
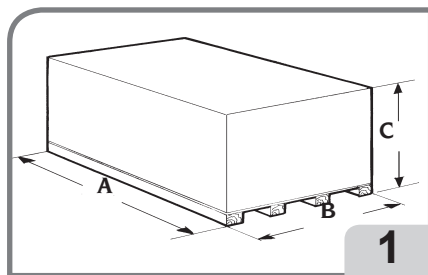
- with packing 955kg
- 855kg

- Machine barycentre (fig.2)

- Width (E)1200mm
- Depth (D)1340mm

- Ambient storage

temperature: $-25^{\circ} \div +55^{\circ} \text{C}$



En

Handling



WARNING

Perform all assembly and handling operations scrupulously as described.

Failure to observe these recommendations could result in damage to the machine and jeopardise the personal safety of the operator.



WARNING

Before moving the machine check its barycentre and weight to make sure they are compatible with the lifting equipment you are about to use.

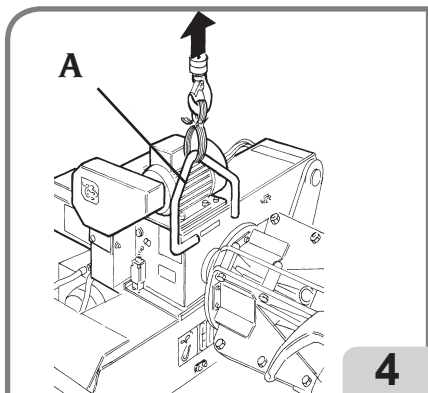
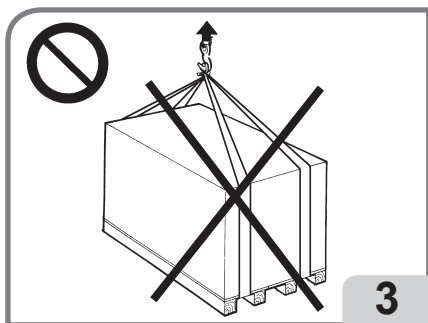
To move the packed machine insert the forks of a pallet truck in the channels in the base of the pallet (fig.2).



ATTENTION

It is not permitted to move the packed machine with a crane or hoist (fig. 3).

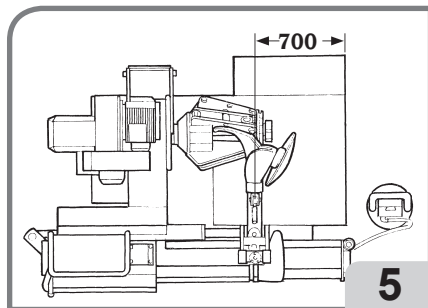
When moving the machine without its packing use lifting brackets A (fig.4).



ATTENTION

Never attempt to use makeshift lifting points on mechanical parts that project from the machine structure.

When moving the machine after it has been installed position it as shown in fig.5 to assure that the load is balanced correctly. If necessary, disconnect the hydraulic power pack.



INSTALLATION



WARNING

Carry out the unpacking, assembly and installation operations described in this heading with great care.

Failure to observe these instructions may result in damage to the machine and injury to the operator or other persons.

Remove the original packing material, after having positioned it as shown on the outside and keep intact so that the machine can be safely shipped at a later date if necessary.

Installation clearances



WARNING

Choose the place of installation in strict observance of local regulations regarding safety in the workplace.

The machine must be placed on a stable and rigid floor to avoid the risk of structural deformation. Position the machine so that it can be easily accessed from all sides. In particular, make sure that the minimum operating clearances around the machine are as specified in fig.6:

- at the front to permit unimpeded wheel loading and unloading;
- at the rear to provide good visibility of the work area.

IMPORTANT: for correct, safe use of the equipment, users must ensure a lighting level of at least 300 lux in the place of use.



ATTENTION

If the machine is to be installed outdoors, it must be properly protected from adverse weather by a roof.

Ambient conditions in the place of work

- Relative humidity: 30 - 95% (without condensation)
- Temperature: 0° - 55°C

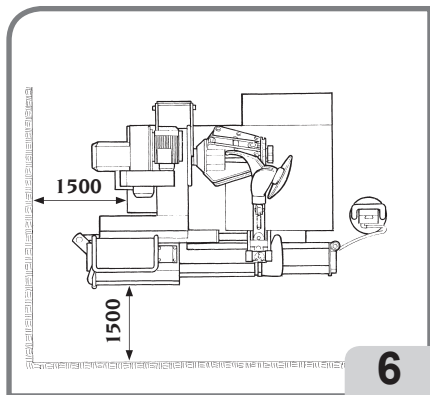


WARNING

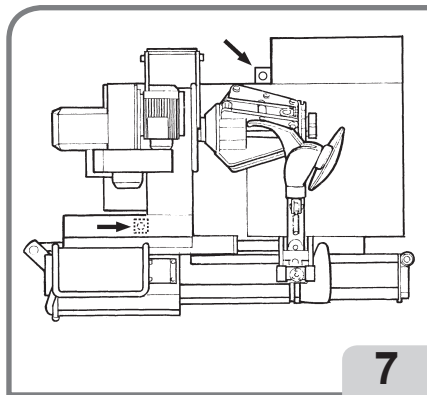
The machine must not be operated in potentially explosive atmospheres.

Anchoring the machine to the ground

If required, you can anchor the machine to the ground using the M10 anchor bolts in the places shown in fig. 7.



6



7

ELECTRICAL HOOK-UP

The AGS/52L(06-B)(06) must be fed with three phase current plus neutral. Specify the supply voltage required at the time of the order.



WARNING

All operations required for the electrical hook-up of the machine must be carried out exclusively by a qualified electrician.

- The electrical supply must be suitably sized in relation to:
 - absorbed power specifications indicated on the machine dataplate.
 - the distance between the machine and the power supply hook-up point, so that voltage drops under full load do not exceed 4% (10% in the case of start-up) below the rated voltage specified on the dataplate.
- The user must equip the machine with the following:
 - a dedicated power plug in compliance with the relevant electrical safety standards.
 - a suitable circuit-breaker (residual current set to 30 mA) on the mains connection
 - power line fuses in accordance with specifications in the main wiring diagram of this manual.
 - a suitable earthing system installed on the workshop mains line
- To prevent unauthorised use of the machine, always disconnect the mains plug when the machine is not used (switched off) for extended periods of time.
- If the machine is connected directly to the power supply by means of the main electrical panel and

En

without the use of a plug, install a key-operated switch or suitable lock-out device to restrict machine use exclusively to qualified personnel.



WARNING

A good ground connection is essential for the correct functioning of the machine. NEVER connect the machine ground wire to a gas pipe, water pipe, telephone cable or other unsuitable objects.

SAFETY REGULATIONS

This machine is for professional use only.



WARNING

This machine must not be used by more than one operator at a time



WARNING

Failure to observe these instructions and the relative danger warnings can cause serious injury to the operator or other persons.

Do not use the machine until you have read and understood all the danger/warning/attention notices in this manual.

This machine must be used only by qualified and authorised personnel. A qualified operator is construed as a person who has read and understood the manufacturer's instructions, is suitably trained, and is conversant with safety and adjustment procedures to be adhered to during operations. Operators are expressly forbidden from using the machine under the influence of alcohol or drugs capable of affecting physical and mental capacity. The following conditions are essential:

- read and understand all the instructions on how to use the machine;
- have a thorough knowledge of the capacities and characteristics of the machine;
- keep unauthorised persons well clear of the area of operation;
- make sure that the machine has been installed in compliance with established legislation and standards;
- make sure that all machine operators are suitably trained, that they are capable of using the machine correctly and that they are adequately supervised during work;
- do not touch power lines or the inside of electric motors or other electrical equipment until the power has been disconnected;

- read this manual carefully and learn how to use the machine correctly and safely;
- always keep this manual in a place where it can be readily consulted when working with the machine and do not fail to refer to the manual whenever in need of confirmation or explanations.



WARNING

Do not remove or deface the Safety, Danger or Instruction decals. Replace any missing or illegible Safety, Danger or Instruction decals. Replacement decals can be obtained from your nearest CORGHI dealer.

- When using and carrying out maintenance on the machine, observe the unified industrial accident prevention regulations for high voltage industrial equipment and rotating machinery.
- Any unauthorised alterations made to the machine automatically release the manufacturer from any liability in the case of damage or accidents as a result of such alterations. Specifically, tampering with or removing the machine's safety devices is a breach of the regulations for industrial accident prevention.



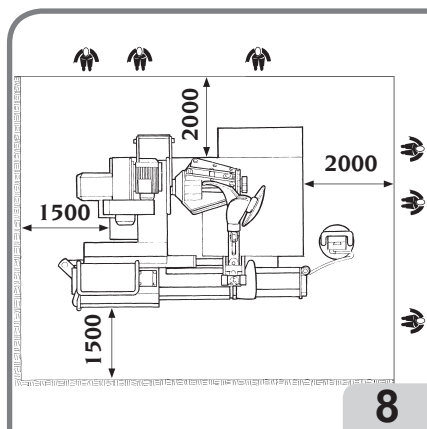
WARNING

During work and maintenance operations, always tie up long hair and do not wear loose clothing, ties, necklaces, wristwatches or any other items that may get caught up in the moving parts.



WARNING

Keep unauthorised persons well clear of the area of operations (fig.8).





WARNING

Before performing maintenance work on the hydraulic plant set the machine to its rest position (fig.5) with the spindle arm lowered and the spindle completely closed.

CHARACTERISTICS OF THE HEAVY DUTY TYRE CHANGERS

The AGS/52L(06-B) are electro-hydraulic tyre changers, designed using technology patented exclusively by CORGHI S.p.A.

The machines are designed to handle all types of wheels with one-piece rim (with centre well or rim ring) and within the weight and dimensional limits specified in the heading TECHNICAL BRIEF.

The machines are solidly constructed and offer particularly compact dimensions in consideration of its operational capacity. The machines operate with the wheel held vertically; operator commands are transmitted from a remote control module.

MACHINE KIT

- Cod. 217617 Bead guide lever
The bead guide lever guides the bead of the tyre and keeps it in the centre well of the wheel.
- Cod. 219244 Rim gripper
The rim gripper, fixed firmly to the edge of the wheel before mounting, facilitates the task of lifting the tyre, inserting it into the centre well, and holding it in position.
- Cod. 236906 Bead lifting lever
The bead lifting lever keeps the bead on the tool during demounting of tractor tyres.
- cod. 5-300329(4) Set of 4 extensions with jaws - 56"
The set of 4 jaw rods is for use with rims without wheel disc or with a diameter exceeding 36". The maximum operating capacity is 56".

OPTIONAL ACCESSORIES

Please refer to relevant accessories catalogue.

SPECIFIED CONDITIONS OF USE

The AGS/52L(06-B) tyre changers are designed exclusively for the mounting and demounting of tyres.



WARNING

Any other operations carried out on the machine are considered improper use and shall be construed as negligence.



DANGER

The manufacturer has not allowed for inflation on the machine.

If the operator decides to use his own equipment to partially fit the tyre bead on the machine, the pressure of 0.5 bar must NEVER be exceeded (unless the tyre manufacturer specifies lower pressures) as specified by UNI 10588, 09/96.



ATTENTION

Do not clean or wash wheels mounted on the machine with compressed air or water jets.

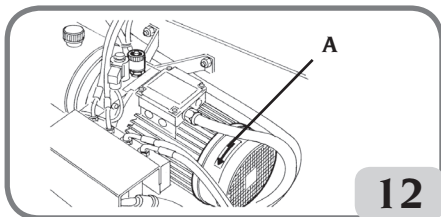
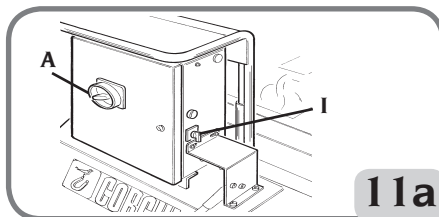
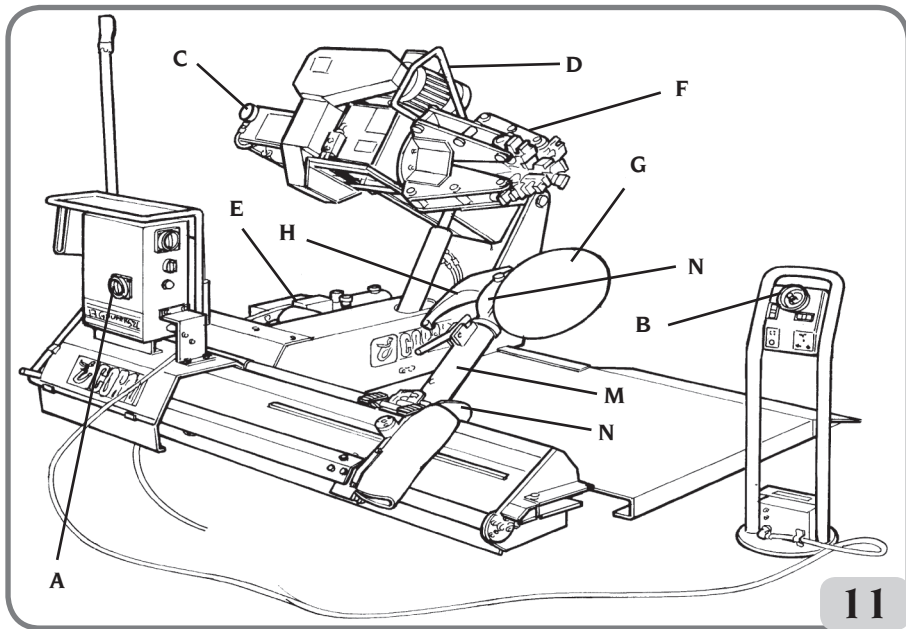
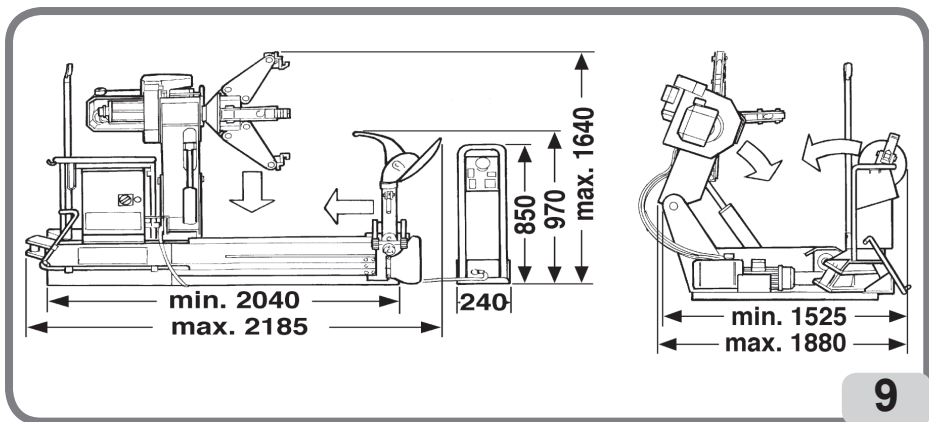


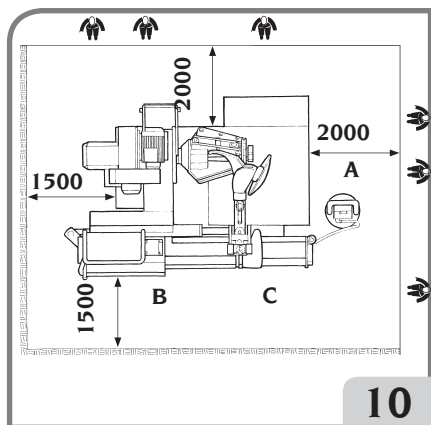
WARNING

When working with the machine it is strongly recommended to avoid using equipment or tools not manufactured by CORGHI.

Figure 10 shows the safety distances and the positions assumed by the operator during the various stages of work with the machine.

- A Positioning the wheel on the spindle
- B Inside bead breaking
- C Outside bead breaking, tyre mounting and demounting





TECHNICAL BRIEF

- Maximum width1880 mm
- Maximum length2185 mm
- Maximum height1640 mm
- 2 speed gear motor1.3 - 1.85 kW
- Hydraulic pump motor1.5 kW
- Machine weight855 kg
- Rim sizes handled:from 11" to 56"
- Maximum wheel diameter2200 mm
- Maximum wheel weight1000 kg
- Maximum wheel width980 mm
- fluid tank capacity7,6 l
- Oil type.....OSO 32
- Noise level:
 - Weighted noise level A (L_{pA})
 - in working position < 70 dB(A)

The stated noise levels are emission levels and do not necessarily represent safe operating levels. Although there is a relationship between emission levels and exposure levels, this cannot be used reliably to establish whether or not further precautions are necessary. The factors which determine the level of exposure to which the operator is subjected include the duration of the exposure, the characteristics of the workplace, other sources of noise, etc. The permitted exposure levels may also vary from country to country. However, this information will enable the machine's user to make a more accurate evaluation of the hazard and risk.

MAIN OPERATING PARTS



WARNING

Get to know your machine: the best way to prevent accidents and obtain top performance from the machine is to ensure that all operators know how the machine works.

Learn the function and location of all commands.

Carefully check that all the commands on the machine are working properly.

To avoid accidents and injury, the machine must be installed properly, operated correctly and serviced regularly.

Fig.11

- A Master switch
- B Control module
- C Pressure gauge
- D Lifting bracket
- E Hydraulic power pack
- F Spindle
- G Bead breaker disk
- H Bead breaker tool
- I Spindle rotation speed switch
- L Arm locking hooks
- M Tool arm
- N Tool head

Start the machine by setting the master switch (A, fig.11) to the ON position and make sure that the hydraulic power pack motor is turning in the direction shown by the arrow (A, fig.12) on the motor casing.

If the motor is turning in the wrong direction stop the machine immediately and set up the motor for the correct direction of rotation to avoid damaging the pump assembly.

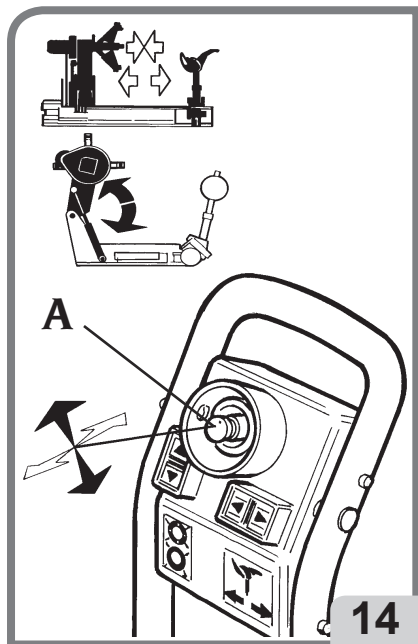
The entire machine uses low voltage power (24 V) except for the hydraulic power pack, which is fed with mains voltage. On the AGS/52L(06-B) switch I fig. 11a to change the speed of the spindle from 4 rpm to 8 rpm. The two speeds help you get the most flexible use from the machine.

- high speed for smaller wheels;
- low speed for larger wheels.

En

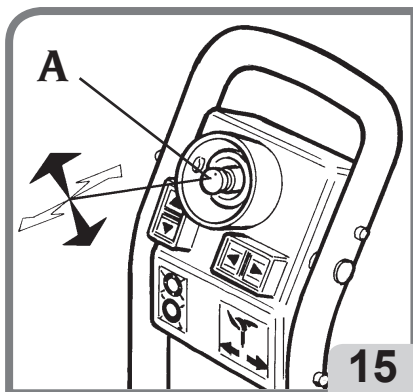
NOTE

For the correct use of the machine and the increased life of its components, the tool holder traverse control (B fig. 15) must be used only for approach maneuvers only. All other operations must be performed with the spindle holder carriage traverse control only (A fig. 14).



WARNING

Make sure that all components of the hydraulic circuit are properly tightened. Caution: oil sprayed from leaking connections at high pressure can cause serious injury.



WARNING

Do not activate the tool arm (M, fig.11) lift command if the tool head (N, fig.11) is not installed.

The machine is fitted with a series of devices that ensure the safety of the operator.

1. There is a semicircular guard on the rear of the spindle arm that prevents the risk of crushing between the fixed arm and the moving arm.
2. The spindle is fitted with four plates that prevent crushing between the spindle flanges.
3. The AGS/52L carriage with bushing has a safeguard to prevent crushing between the carriage traverse cylinder and carriage with bushing.
4. A rubber safeguard is fitted on the AGS/52L(06-B) tool arm (casing with tools) to prevent crushing between the tool arm (casing with tools) and machine base.

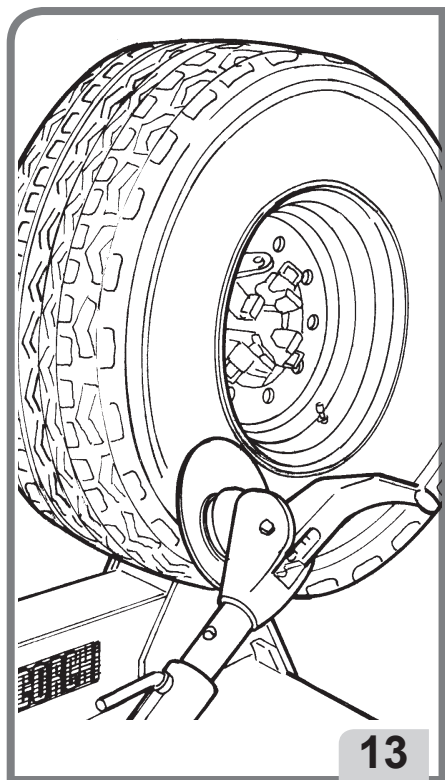
NOTE

To work on small diameter wheels, slide off the tool head and position it in the second engagement hole (fig.13). This will optimise the position of the tool head with respect to the centre of the spindle.



WARNING

To prevent accidents during use of the standard or optional accessories, ensure that the mechanical parts applied are fitted correctly and properly fixed to the components. Keep a firm grip on manual accessories during work.



Key to danger warning decals.



NEVER place your hands, arms or any other part of the body inside the table top while it is closing.



During descent of the self-centering device, whether with the wheel fitted or with the device open, keep at a safe distance to avoid the risk of crushing.



NEVER get between the tool head and the rim or wheel secured on the table top.



During adjustment of the tool head (weight 27 kg), keep your hands away from the point where the tool head rod strikes the casing.



During adjustment of the tool head (weight 27 kg), keep your hands away from the point where the tool head rod strikes the casing.



Before carrying out any operation with the tools make certain that the arm locking hooks are completely fastened.



For safety reasons, do not leave the wheel fixed on the table top during work breaks.

En

DESCRIPTION OF CONTROL UNIT CONTROLS

- Four-position joystick (A fig.14), with the following functions:

- horizontal movement: controls spindle carriage traverse;

- vertical movement: controls ascent and descent of the spindle carrier arm;

- Two position button (B fig. 15) controlling tool head carrier traverse.

- Two position button (A fig. 15) for opening and closing of the spindle.

- Pedals (A fig. 16) for clockwise or counter-clockwise rotation of the spindle.

WARNING

When clamping a wheel on the machine keep the button pressed to make sure you reach the maximum pressure (100 bar). Check the pressure reading on the pressure gauge (C fig.11).

WARNING

Clamping tests of the distributor/table top must be carried out with the wheel fitted.

WARNING

During work, keep a check on the pressure of the table top.

NOTE

Keep a check on pressure readings also during tyre mounting and demounting operations; to avoid problems of the wheel shifting position and loosening keep the clamping button pressed.

WARNING

Do not position the control module in a place where water can collect.

WHEEL CLAMP OPERATION

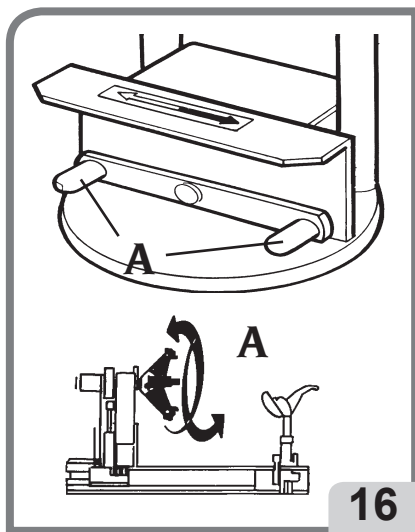
The machine's movements are operated by a high-pressure hydraulic circuit. The pressure of this circuit can be adjusted by turning the special knob (A fig.17) as shown in the table below.

pressure adjustment

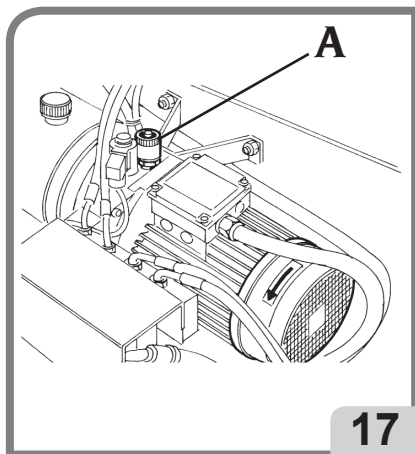
range from 60 to 100 bar

standard working

pressure 100 bar



16

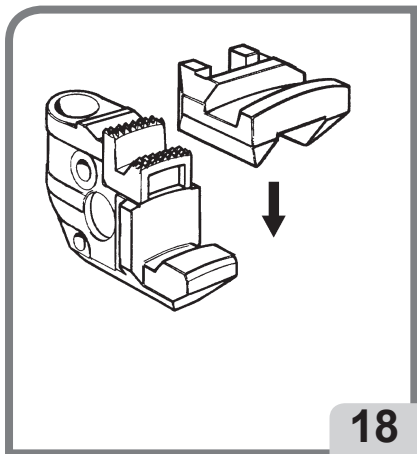


17

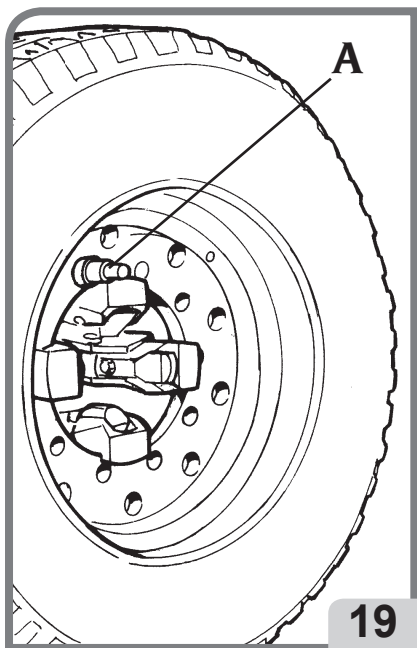
The pressure settings of the machine can be read from the pressure gauge (C fig.11) by operating the spindle-open control until it reaches its limit stop or by clamping a rim.

NOTE

When working on alloy rims it is good practice to use the optional jaws (fig.18) in order to avoid scratching or denting the wheel. To prevent the wheel from rotating on the jaws fit the anti-slip pin in one of the wheel fixing holes. (A fig.19).



18



19



WARNING

Should the machine behave strangely, move a safe distance from it and switch the machine main switch (I fig.11a) to the 0 position.



WARNING

Make certain that clamping of the wheel is carried out correctly at each clamping point of the table top and that clamping is secure.



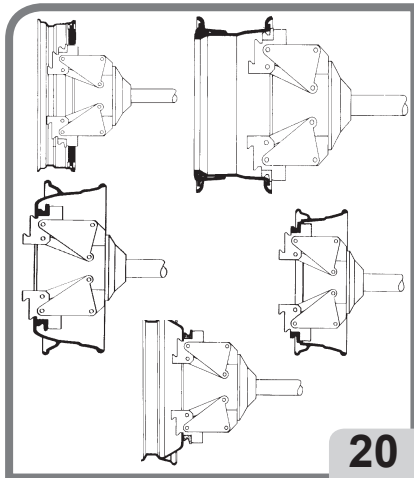
WARNING

It is expressly forbidden to attempt to alter operating pressure of the relief valves.

The manufacturer declines all liability for damage resulting from tampering with these valves.

When working with delicate or particularly thin rims the working pressure should be reduced; in the case of particularly thick rims presenting difficulty in tyre demounting, set the pressure to the maximum value.

Adjust the spindle opening using the “close/open” command (A fig.15) according to the type of wheel you are about to clamp (see the examples in fig.20). If the wheel is more than 36” in diameter at the clamping position, insert the relevant extension jaws (A fig.21). For wheels with diameter less than 20”, slide off the tool carrier arm (C fig.21), position it in the second hole and lock it with the safety bolt (E fig.21).



20

Position the wheel vertically on the machine platform.

Use the two controls (A fig.14 and A fig.15) to set up the spindle so that the ends of the jaws are just touching the edge of the rim. Now clamp the rim with the spindle jaws, choosing the innermost section of the rim in relation to its shape as the clamping point.

En



DANGER

Given size and weights of earthmoving equipment tyres and to guarantee safe working conditions, the machine operator must be assisted by a second operator to keep the wheel vertical.

When handling wheels weighing more than 500 kg use a fork lift truck or a crane.

Never leave the tyre clamped on the spindle except during the normal pauses in the sequence of operating procedures.

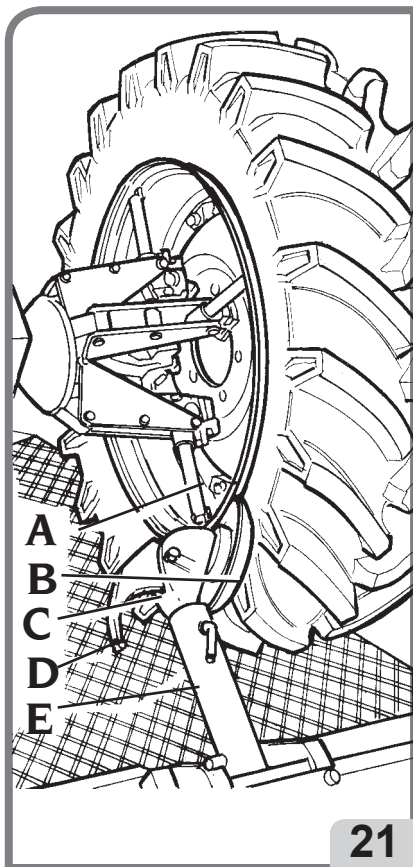


DANGER

When working with wheels of diameter greater than 1500 mm or weighing more than 200 kg, adhere to the following safety recommendations when positioning the wheel on the platform and clamping it on the spindle:

- Tilt the tool carrier arm back.
- Install the anti-fall wheel restraint (A fig.22) in its receptacle.
- Load the wheel on the platform in a vertical position (Fig.22) so that the outside of the wheel is up against the guard.
- Use the spindle correctly to load and clamp the wheel.
- Remove the guard and proceed with mount/demount operations.

N.B. These safety procedures must be followed when loading or unloading a wheel from the machine.



TYRE LUBRICATION

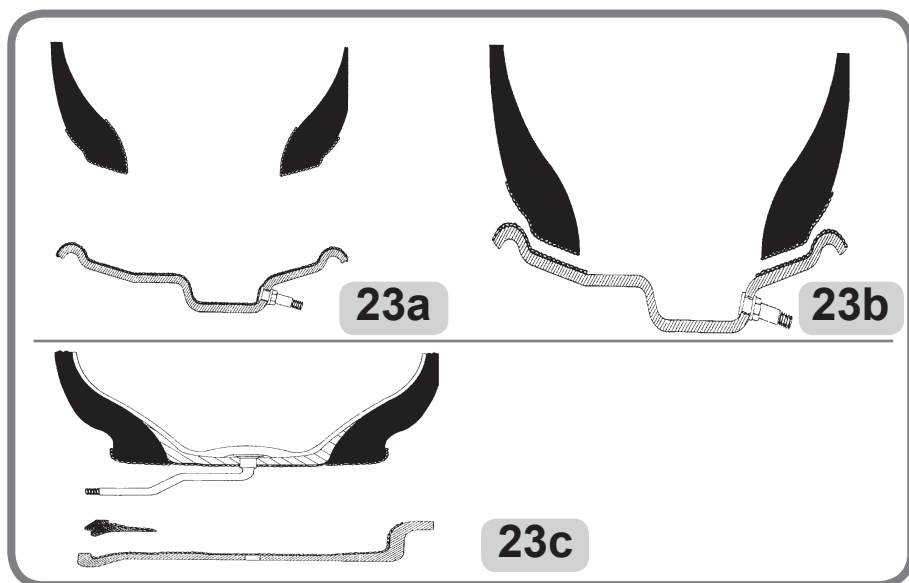
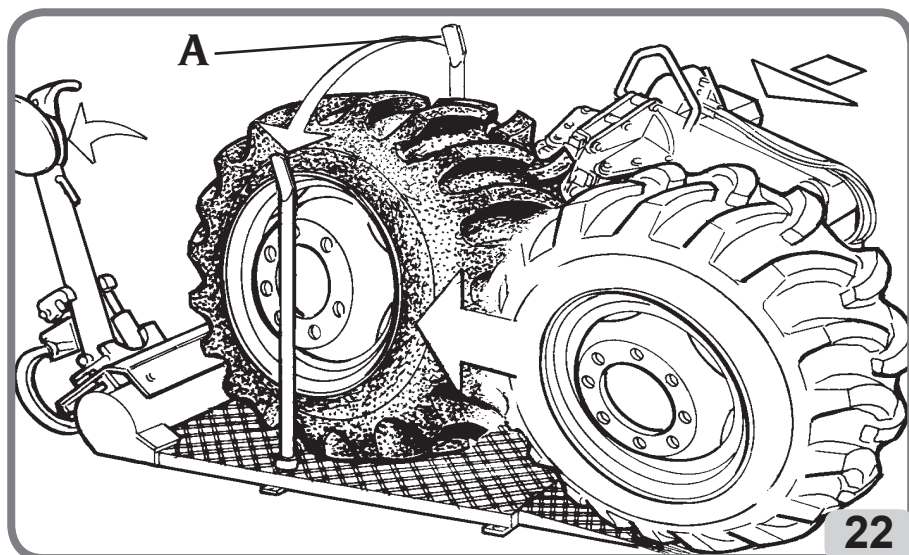
Before mounting or demounting tyres apply plenty of tyre manufacturer approved rubber lubricant to the beads to protect them from possible damage and facilitate mount/demount procedures.

The following figures show the areas of the tyre requiring lubrication: figure 23a (mounting tubeless tyres), 23b (demounting tubeless tyres) and 23c (mounting tyres with inner tube and rim ring).



WARNING

Under no circumstances must lubricants containing hydrocarbons (oils of various kinds) or other substances which retain their lubricating effect over time be used.



En



WARNING

Bring particularly heavy tyres as close as possible to the base before completing removal.

DEMOUNTING TRACTOR TYRES

Clamp the wheel on the spindle.

Use the joystick to lift the wheel so that the bottom edge of the rim is just touching the bead breaker disk (B fig.21).

With the tyre deflated turn the self-centering chuck continuously little by little using the special control. Set high rotation speed on the speed switch to break the bead more quickly.

N.B. With radial tyres with soft walls or high-shoulder rims, position the bead breaker disk well down between rim and bead and move as far as the centre well.

Once the bead has been broken, apply a liberal amount of manufacturer approved rubber lubricant or soap solution to the bead and drop centre while the wheel is turning.

Return the tool arm to the front. To reduce transfer time, use the special control (not available on the AG Super 52 L model).

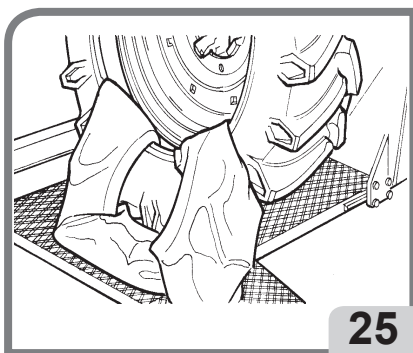
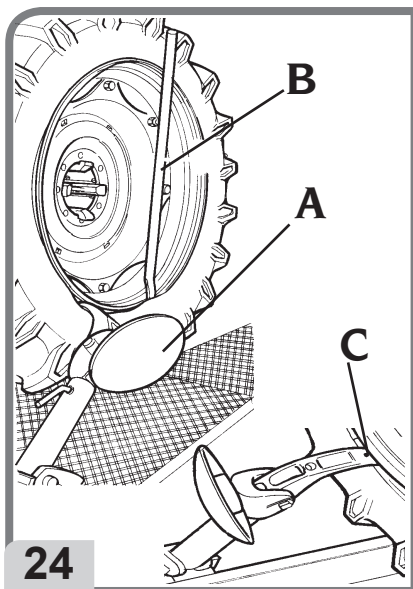
Repeat the bead breaking procedure on the front of the wheel.

Rotate the tool head to start demounting the first bead.

Bring the wheel up against the special tool (A fig.24) using the joystick until the bead is properly engaged.

Now stretch the tyre by moving the rim away from the tool to force the bead into the drop centre. Place the lever (B fig.24) between the bead and rim on the rh side of the tool to prevent the bead from slipping off the tool.

Match the outside edge of the rim with the reference dot (C fig.24) on the tool.

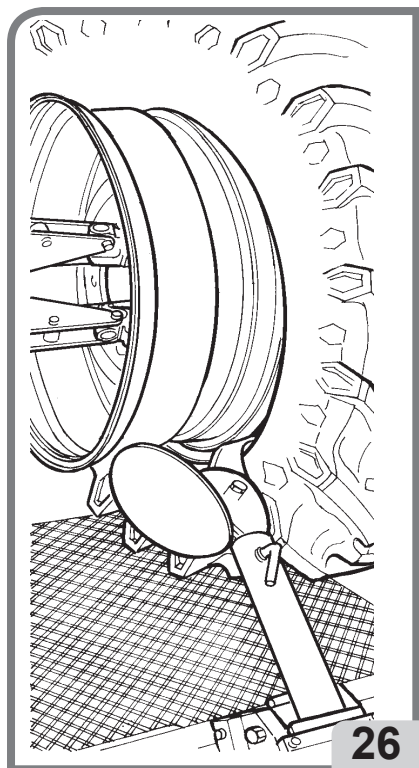


Bring the rim up against the tool and turn the spindle counter-clockwise until the front bead comes completely off the rim.

Lower the wheel onto the platform and move the rim back to create the space necessary to pull the inner tube out easily (fig.25).

Refer to figure 26 to demount the back bead. Insert the tool between the back bead and the rim; move the wheel back towards the operator until the bead is completely up against the front edge of the rim.

Insert the lever between bead and rim and turn the spindle counter-clockwise until the tyre is completely off the rim.



MOUNTING TRACTOR TYRES

N.B. When you have completed the demount procedure, the tool and the rim should be in the exact position required to start the mounting operation (fig. 27). If this is not the case, position the tool so that the reference dot (C fig. 24) is level with the edge of the rim (fig. 27).

Attach the gripper to the front edge of the rim (A fig. 21).

Move the back bead over the gripper and turn the wheel clockwise until it is completely mounted.

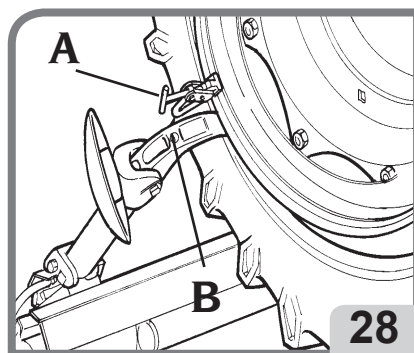
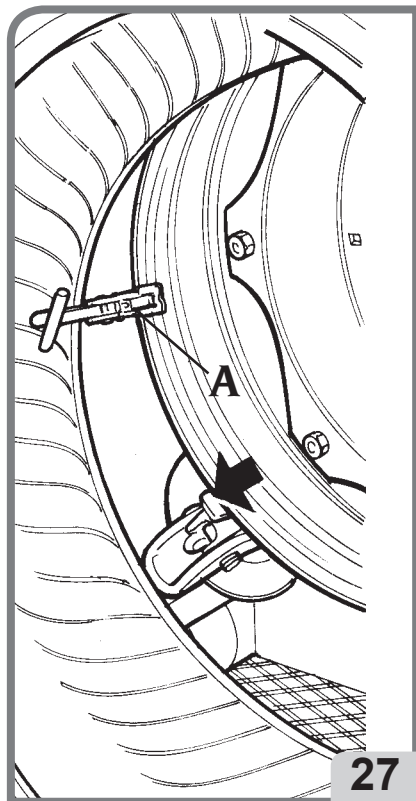
Lower the wheel onto the platform to facilitate insertion of the inner tube (fig. 25).

Position the tool by the valve with the reference dot (C fig. 24) level with the edge of the rim (fig. 28) and tighten the gripper (A fig. 28) above the tool. Now turn the wheel clockwise.

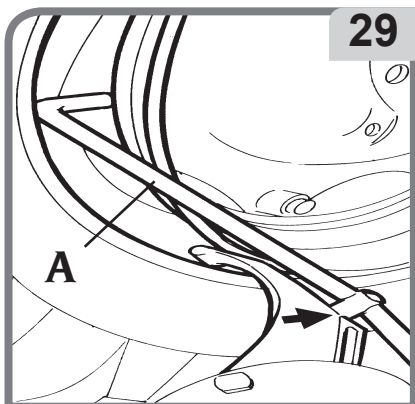
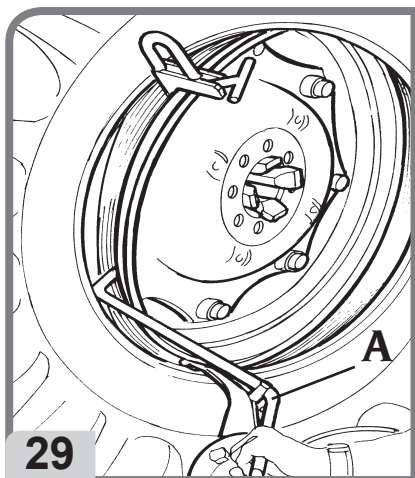
Use the bead guiding tool (A fig. 29) inserted into the appropriate hole (B fig. 28) to mount the tyre

on the rim (fig. 29). The bead guiding lever is used to guide the bead into the wheel drop centre.

N.B. When mounting and demounting tyres we recommend applying a generous coating of tyre manufacturer approved rubber lubricant to the beads and the wheel drop centre.



En



DEMOUNTING TUBELESS AND SUPERSINGLE TYRES

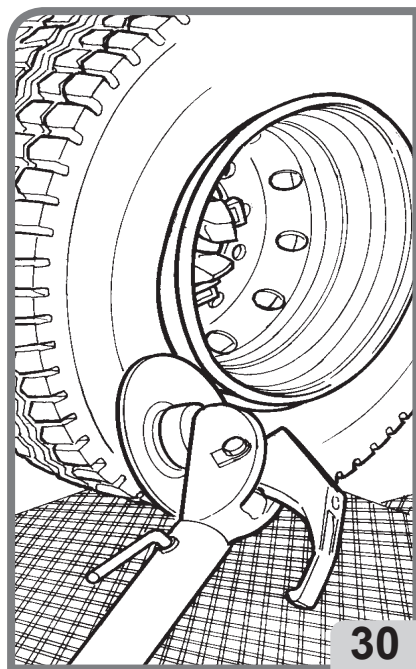
Break the front bead and hold the bead in the drop centre. Lubricate the bead and the shoulder of the drop centre (fig.30)

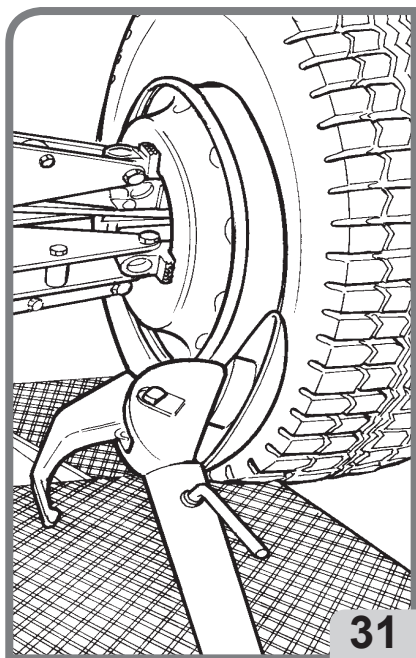
Break the rear bead (fig.31).

If the rim has a sloping shoulder, such as the 15° type, continue with bead breaking (fig.32) until the tyre comes completely off the rim (only with tyres up to 13" wide).

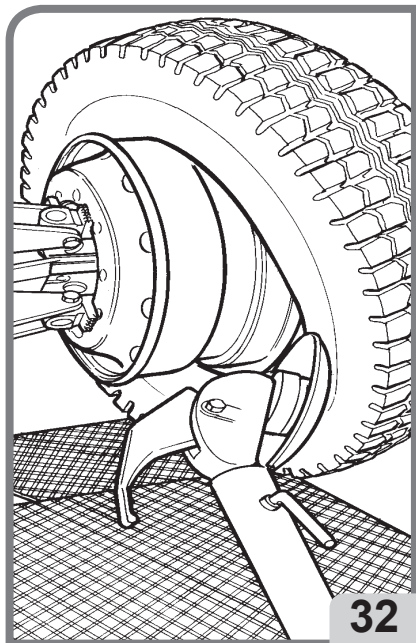
This operation will be safer and easier if done with the optional TUBELESS roller (A fig.33). The roller can also be used to break the front bead. To

demount very stiff canvas reinforced Supersingle tyres or tubeless tyres with very wide-shoulder rims, apply liberal amounts of approved rubber lubricant and follow the procedures described previously for tractor tyres.

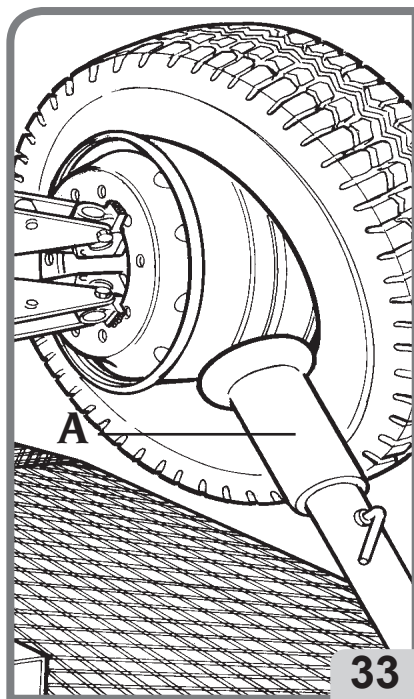




31



32



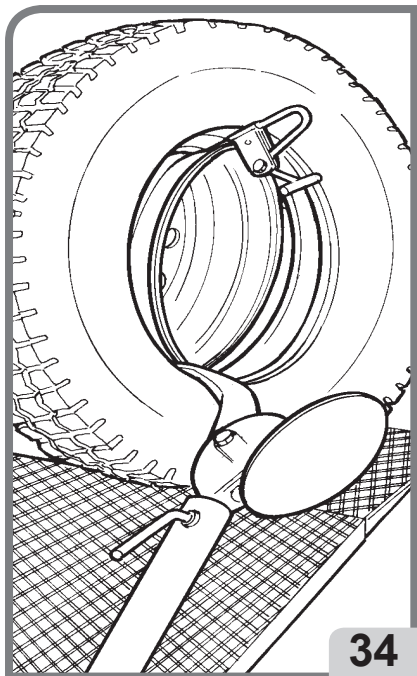
33

MOUNTING TUBELESS AND SUPERSINGLE TYRES

To mount tubeless tyres, attach the gripper (fig. 34) to the front edge of the rim. Place both beads beyond the gripper and position the tool reference dot level with the rim edge. Turn the spindle clockwise. Check to make sure that the beads are correctly positioned in the drop centre.

N.B. To prevent damage to the beads and/or rim during mounting, apply a liberal coating of tyre manufacturer approved rubber lubricant to both beads and the rim shoulder. To mount the beads separately (tubeless and supersingle tyres) follow the procedure described above for "MOUNTING TRACTOR TYRES"

En



34

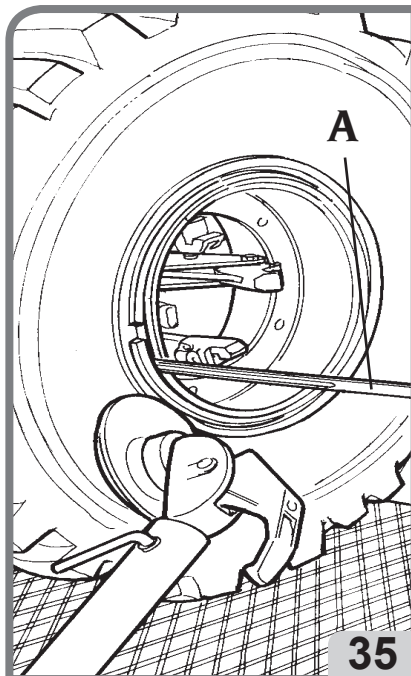
DEMOUNTING EARTHMOVING EQUIPMENT TYRES AND TYRES WITH RIM RINGS

Position the bead breaker disk just above the rim. Rotate the tyre and press the disk gently up against the front bead until the rim ring is loosened. Extract the rim ring with the lever (A, fig.35).

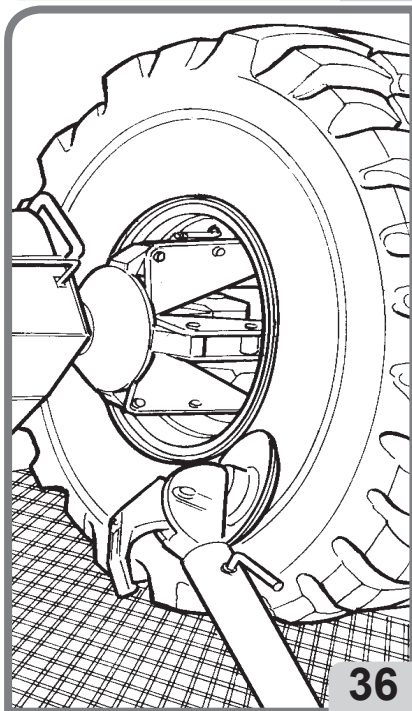
Repeat bead breaking on the back as shown in figure 37 and push the tyre forward until it comes off the rim with or without the rim ring.

N.B. With very stiff tyres or where the bead has become blocked on the rim ring, demount the tyre with the rim ring still attached (fig.35). To remove it, clamp it on the spindle (fig.36) like any ordinary rim and break the bead from the back.

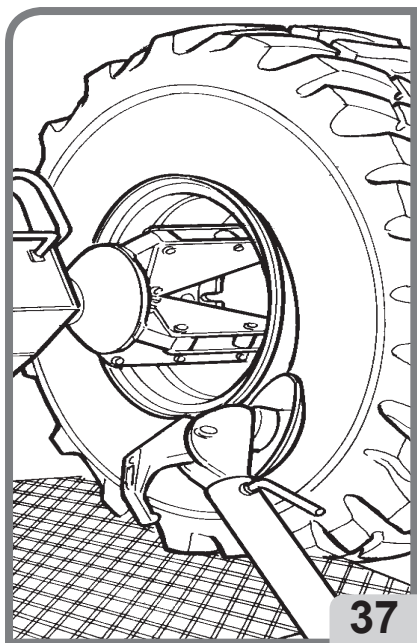
To break both the front and back beads properly, it is essential to insert the bead breaker disk between rim and bead and continue until you are just touching the drop centre.



35



36



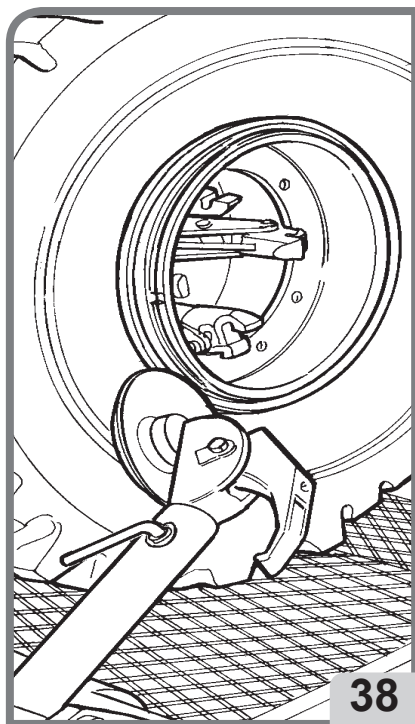
MOUNTING EARTHMOVING EQUIPMENT TYRES AND TYRES WITH RIM RINGS

Bring the tyre towards the rim and align tyre and rim centrally. Mount the second bead with the bead breaking disk.

Insert the rim ring and secure it with its locking ring (fig.38).

If the tyre is tubeless, insert the seal ring between rim and rim ring.

If the tyre has an inner tube, insert it before mounting the tyre on the rim. Lay the inner tube evenly around the tyre, inflating it slightly to assist this operation.



TYRE RETREADING

After aligning the tyre with the rim on the self-centering chuck, set the rotation speed at minimum using the special switch, then adjust the optimal tread pattern speed using the knob (C fig. 6).

N.B. The retreading operation must be carried out from the wheel loading side (clockwise rotation).

N.B. The minimum rotation speed is obtained with the wheel rotating clockwise.

STOPPING THE MACHINE

You can disconnect the electricity supply to the machine by turning the master switch (A fig.11) on the electrical box to the 0 position.

All commands on the control module are deactivated as soon as the operator releases them (deadman commands).

En

TROUBLE SHOOTING

The machine does not start

No electrical power

- ➔ Connect the power

Motor defender/s tripped

- ➔ Reset the defender/s

Blown transformer fuse

- ➔ Change the fuse

Leaking oil

Loose fitting

- ➔ Tighten

Cracked pipe

- ➔ Renew pipe

A control remains ON

Switch faulty

- ➔ Clean or renew switch

Solenoid valve jammed

- ➔ Clean or renew solenoid valve

Pressure drop on spindle actuator cylinder

Directional control valve is leaking

- ➔ Renew directional control valve

Worn seals

- ➔ Renew seals

Power loss during spindle rotation

Slack belt

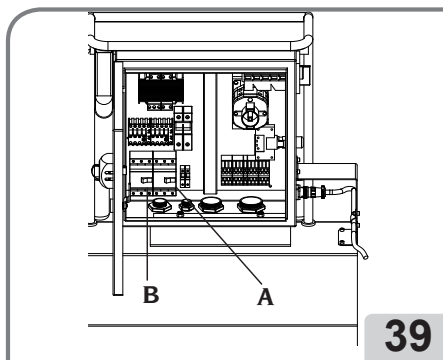
- ➔ Tighten
- Out of order motor brake

Motor stops during operation

Motor defender has tripped

- ➔ Open the electrical cabinet using the specially supplied wrench, then reset the defender that has tripped by pressing the black button (A fig. 39 for spindle motor defender, B fig. 39 for electro-hydraulic power pack motor defender); remember to close the cabinet when you have finished.

Tool carrier arm disengages



Arm locking detent is incorrectly adjusted

- ➔ Call the service centre

The machine fails to perform a manoeuvre

Solenoid valve not receiving power

- ➔ Check electrical connections to the solenoid

Solenoid valve blocked

- ➔ Clean or renew

Transformer fuse is blown

- ➔ Change the fuse

No hydraulic oil pressure

Pump is broken

- ➔ Renew pump

Hydraulic power pack is running noisily

Pump/motor coupling is worn

- ➔ Renew the coupling

Machine moves jerkily

Hydraulic oil level is low

- ➔ Top up the oil

Faulty switch

- ➔ Renew the switch

Manipolatore guasto

- ➔ Sostituire giunto



WARNING

The "Spare parts" handbook does not authorise the user to carry out work on the machine with the exception of those operations explicitly described in the user's manual, but enables the user to provide the technical assistance service with precise information, in order to reduce delay.

MAINTENANCE



WARNING

Corgi declines all liability for claims deriving from the use of non-original spares or accessories.



WARNING

Before making any adjustments or carrying out maintenance, disconnect the electrical supply from the machine and make sure that all moving parts are suitable immobilised.



WARNING

Do not remove or modify any parts of this machine except in the case of service interventions.



WARNING

Before loosening hydraulic fittings or pipes, make sure that the fluid is not pressurised. Caution: oil sprayed from leaking connections at high pressure can cause serious injury.



ATTENTION

Keep the work area clean.

Do not clean the machine with compressed air or jets of water.

When cleaning the area avoid raising dust as far as possible.

To ensure that your machine provides lasting duty and high efficiency:

- clean the spindle and the guide pins once a week with environmentally friendly solvents;
- grease (fig.40a-b) all moving parts on the

machine at least once a month (refer to the lubrication and greasing chart);

- clean the filter cartridge approximately every 1500 hours of duty;
- check the oil level in the hydraulic power pack tank (refer to the lubrication and greasing chart) (fig.40c) and top up with AGIP OSO 32 or equivalent oil (check the oil level with the cylinders in the retracted position): we recommend a complete oil change every 1500 hours of operation or once a year.

Producer

AGIP	OSO32	ARNICA68
ESSO	NUTO H32	INVAROL EP68
FINA	HYDRAN 32	IDRAN HV68
SHELL	TELLUS OIL32	TELLUS OIL68
API	CIS 32	HS68

oil type



ATTENTION

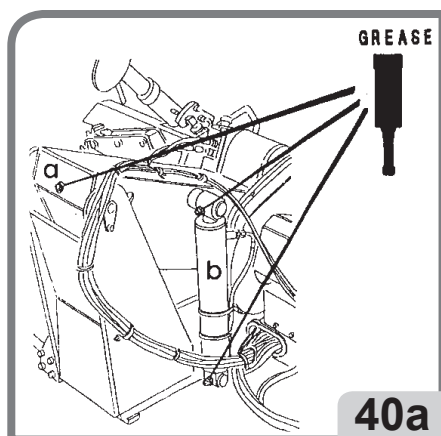
Top-ups or oil changes with oils other than the recommended type can have negative effects on the machine's lifetime and level of performance.



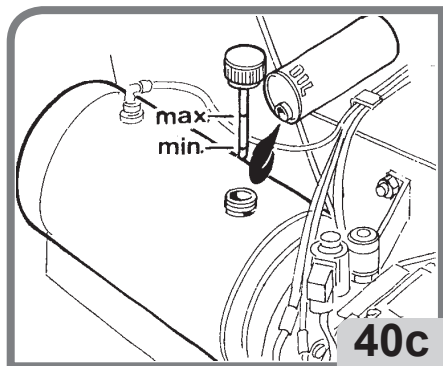
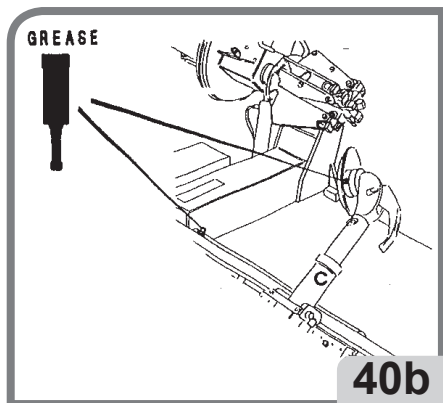
WARNING

It is expressly forbidden to attempt to alter operating pressure of the relief valves or the pressure limiter.

The manufacturer declines all liability for damage resulting from tampering with these components.



En



ENVIRONMENTAL INFORMATION

Following disposal procedure shall be exclusively applied to the machines having the crossed-out bin symbol on their data plate.



This product may contain substances that can be hazardous to the environment or to human health if it is not disposed of properly.

We therefore provide you with the following information to prevent releases of these substances and to improve the use of natural resources.

Electrical and electronic equipments should never be disposed of in the usual municipal waste but must be separately collected for their proper treatment.

The crossed-out bin symbol, placed on the product and in this page, remind you of the need to dispose of properly the product at the

end of its life.

In this way it is possible to prevent that a not specific treatment of the substances contained in these products, or their improper use, or improper use of their parts may be hazardous to the environment or to human health. Furthermore this helps to recover, recycle and reuse many of the materials used in these products.

For this purpose the electrical and electronic equipment producers and distributors set up proper collection and treatment systems for these products.

At the end of life your product contact your distributor to have information on the collection arrangements.

When buying this new product your distributor will also inform you of the possibility to return free of charge another end of life equipment as long as it is of equivalent type and has fulfilled the same functions as the supplied equipment.

A disposal of the product different from what described above will be liable to the penalties prescribed by the national provisions in the country where the product is disposed of.

We also recommend you to adopt more measures for environment protection: recycling of the internal and external packaging of the product and disposing properly used batteries (if contained in the product).

With your help it is possible to reduce the amount of natural resources used to produce electrical and electronic equipments, to minimize the use of landfills for the disposal of the products and to improve the quality of life by preventing that potentially hazardous substances are released in the environment.

OIL - WARNINGS AND RECOMMENDATIONS

Disposal of used oil

Do not dispose of used oil into sewage mains, storm drains, rivers or streams. Contact a specialised firm for disposal.

Oil spills and leaks

Cover oil spills with earth, sand or similar absorbent material. When the oil has been removed, degrease the area with suitable solvents taking care to disperse solvent fumes. Dispose of residual cleaning material in accordance with current legislation.

Precautions when using oil

- Avoid contact with the skin.
- Avoid the formation and diffusion of oil mist
- Apply the following hygiene measures:
 - Protect personnel and equipment from oil splashes (wear suitable clothing, install screens on the machine).
 - Wash frequently with soap and water; do not use cleaning products or solvents that irritate the skin or remove its natural protective oil.
 - Do not dry hands with dirty or greasy rags.
 - Change clothing if impregnated with oil and in any event at the end of each work shift.
 - Do not smoke or eat when your hands are greasy.
- Apply the following preventive and protective measures:
 - Wear lined industrial gloves designed to resist mineral oils.
 - Use safety goggles to protect the eyes.
 - Use aprons that resist mineral oil.
 - Use protective screens to protect from oil splashes.

Oil: First Aid procedures

- Ingestion: seek medical attention immediately and provide information on the type of oil ingested
- Inhalation: for exposure to high concentrations of fumes or oil mist, move the affected person to the open air and seek medical attention immediately.
- Eyes: bathe with plenty of running water and seek medical attention immediately.
- Skin: wash with soap and water.

RECOMMENDED FIRE-EXTINGUISHING DEVICES

For guidance on the most suitable type of extinguisher, refer to the table below:

	Dry materials	Flammable liquids	Electrical equipment
Water	YES	NO	NO
Foam	YES	YES	NO
Powder	YES*	YES	YES
CO ₂	YES*	YES	YES

YES* Use only if more appropriate extinguishers are not at hand or when the fire is small.



WARNING

This table contains general instructions intended to be used as guidelines for users. Contact the manufacturer for details of the applications of each type of extinguisher.

GLOSSARY

Barycentre

The centre of the mass of a body at which the weight force is concentrated - the centre of gravity.

Wheel with drop centre

A one-piece wheel, without moveable or detachable parts, on which a tyre is mounted.

Wheel with rim ring

Wheel with one side open to receive the tyre.

Inside/outside bead breaking

Lifting the tyre bead from the edge of the rim.

Control module

Remote control unit with joystick to command all machine manoeuvres required for tyre mounting/demounting.

Spindle

Spindle equipped with jaws to centre the wheel and support its weight.

Bead breaker disk

Tool that effectively breaks the tyre bead off the rim.

Tool

Specially shaped tool for mounting and demounting tyres.

Arm locking hook

Specially shaped part with a fulcrum and a dent designed to engage with a corresponding element.

Tool carrier arm

The tool carrier arm holds the tool head.

Tool head

Tool assembly for bead breaking and demounting of the tyre.

Pump unit

Unit comprising the hydraulic pump and an electric motor.

Retreading

Operation that restores the tread pattern on a worn tyre.

Jaw

Mechanical part with a hooked nose to restrain or pull the wheel.

Bead

The two edges of the tyre, thicker than the side walls, designed to seat on the edge of the rim.

Tubeless tyre

A tyre designed for use without an inner tube.

Supersingle

A wide section tyre used in alternative to twin wheels.

Lock ring

A half ring made of steel with the function of blocking the rim ring in position.

Rim ring

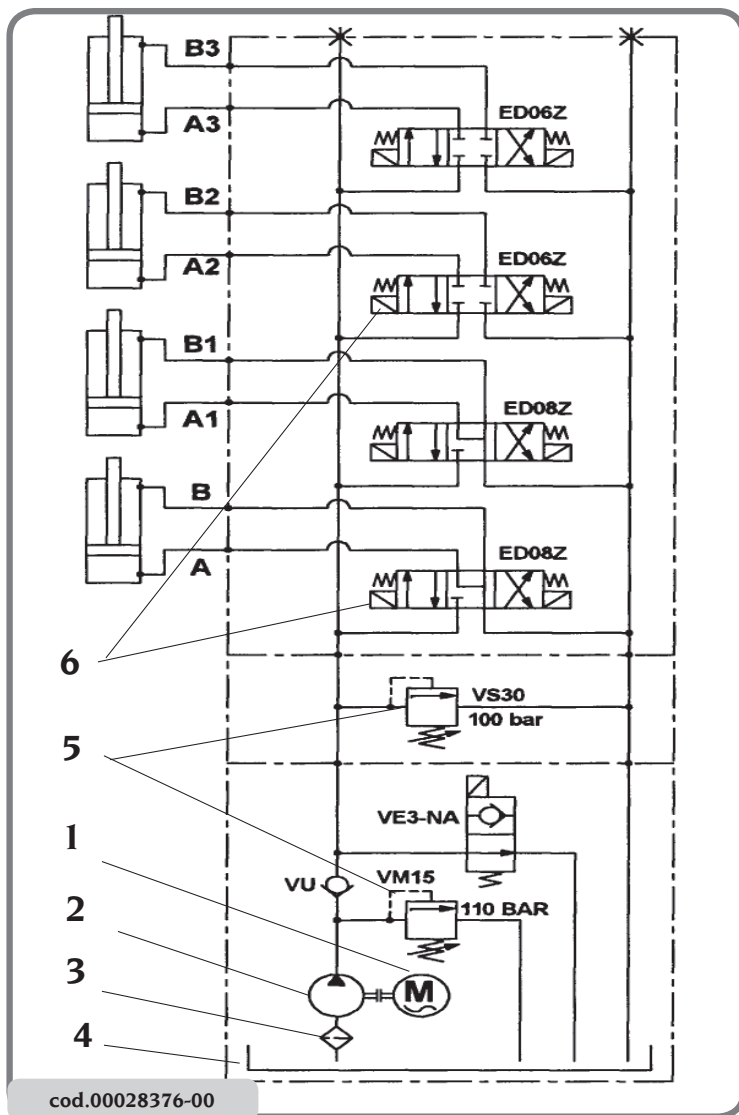
External ring restraining the bead when the tyre is mounted on the rim.

Seal ring

Rubber seal that prevents air escaping from the inflated tyre.

HYDRAULIC SYSTEM DIAGRAM

- 1 Power pack motor
- 2 Oil pump
- 3 Intake filter
- 4 Tank
- 5 Pressure relief valve
- 6 Double solenoid valve



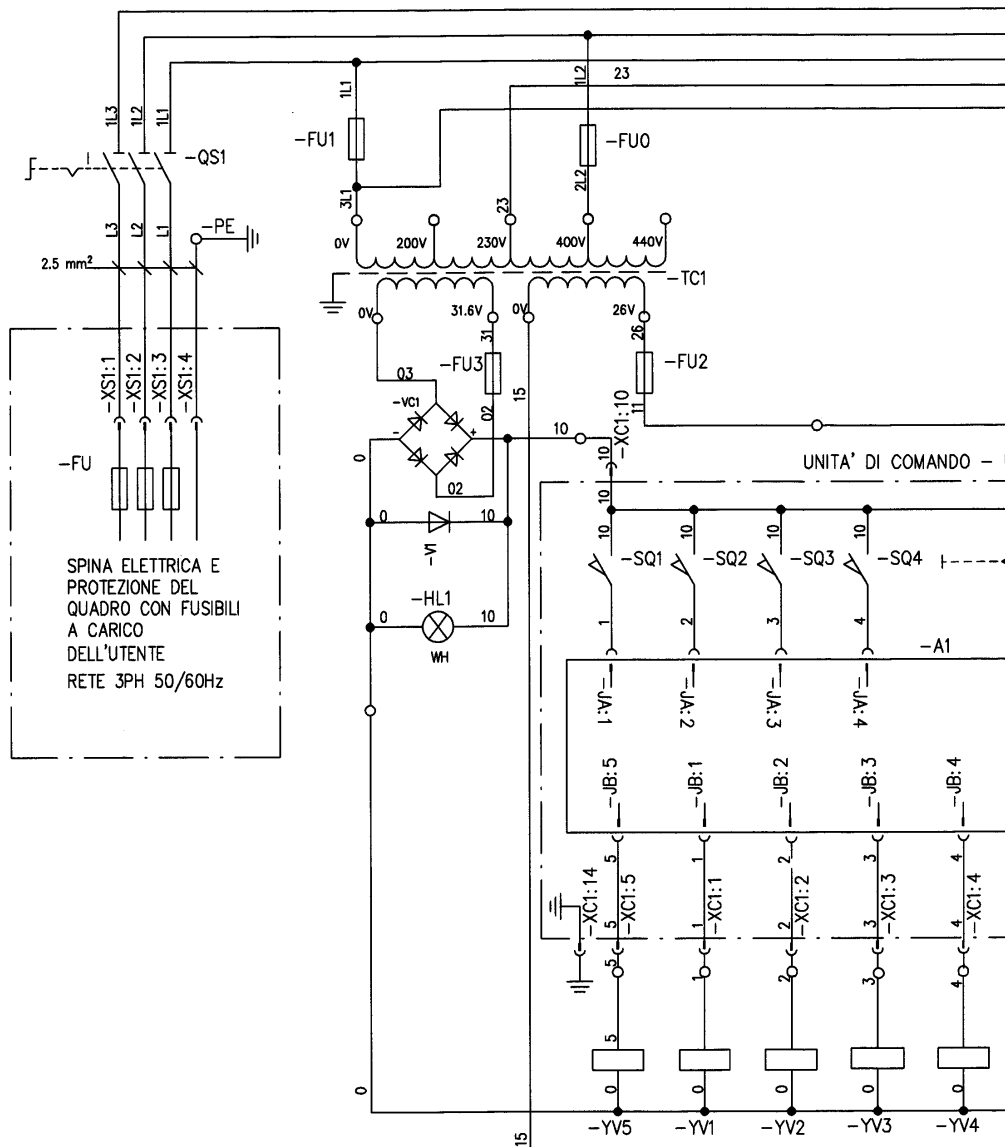
ELECTRICAL SYSTEM DIAGRAM

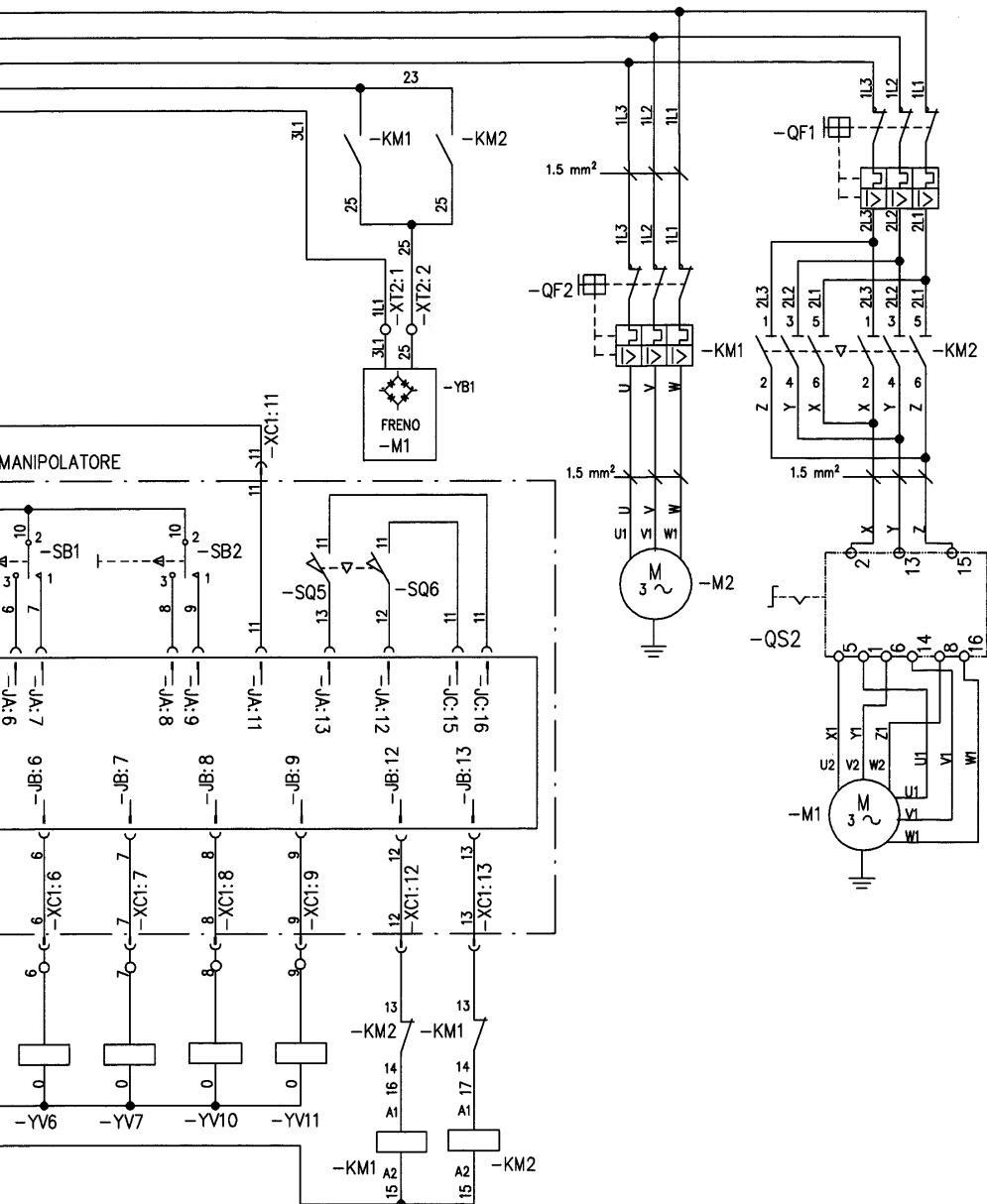
4-329063

A1	MULTIFASTON TERMINAL BOARD	QS1	MAIN SWITCH
FU	FUSE GG – 500 10.3X38 20°	QS2	ROTATION SPEED SELECTOR SWITCH
FUO	FUSE GG – 10X38 – 500V 2° (400V), 4A (230V)	SB1	SWITCH FOR OPENING/CLOSING TURNTABLE
FU1	FUSE GG – 10X38 – 500V 2° (400V), 4A (230V)	SB2	SWITCH FOR TOOL MOVEMENT
FU2	FUSE 5X20 – 250V T2A	SQ1	LIMIT SWITCH FOR LEFT-HAND CARRIAGE MOVEMENT
FU3	FUSE 5X20 – 250V T2A	SQ2	LIMIT SWITCH FOR RIGHT-HAND CARRIAGE MOVEMENT
HL1	WHITE INDICATOR LIGHT	SQ3	LIMIT SWITCH – RAISE TURNTABLE
KM1	REMOTE CONTROL SWITCH FOR ANTICLOCKWISE TURNTABLE ROTATION	SQ4	LIMIT SWITCH – LOWER TURNTABLE
KM2	REMOTE CONTROL SWITCH FOR CLOCKWISE TURNTABLE ROTATION	SQ5	LIMIT SWITCH – CLOCKWISE TURNTABLE ROTATION
M1	TURNTABLE MOTOR	SQ6	LIMIT SWITCH - ANTICLOCKWISE TURNTABLE ROTATION
M2	HYDRAULIC POWER UNIT MOTOR	TC1	TRANSFORMER
QF1	M1 MOTOR MAGNETOTHERMIC SWITCH	VC1	RECTIFIER
QF2	M2 MOTOR MAGNETOTHERMIC SWITCH		

V1	DIODE
XC1	COMMAND COLUMN CABLE CONNECTOR
XS1	ELECTRICAL PLUG
YB1	M1 MOTOR ELECTROMAGNETIC BRAKE
YV1	SOLENOID VALVE LEFT-HAND CARRIAGE MOVEMENT
YV2	SOLENOID VALVE RIGHT-HAND CARRIAGE MOVEMENT
YV3	SOLENOID VALVE COMMAND TO "RAISE" TURNTABLE
YV4	SOLENOID VALVE COMMAND TO "LOWER" TURNTABLE
YV5	SOLENOID VALVE BYPASS
YV6	SOLENOID VALVE COMMAND TO "OPEN" TURNTABLE
YV7	SOLENOID VALVE COMMAND TO "CLOSE" TURNTABLE

YV10	SOLENOID VALVE COMMAND FOR TOOL MOVEMENT
YV11	SOLENOID VALVE COMMAND FOR TOOL MOVEMENT





4-329063

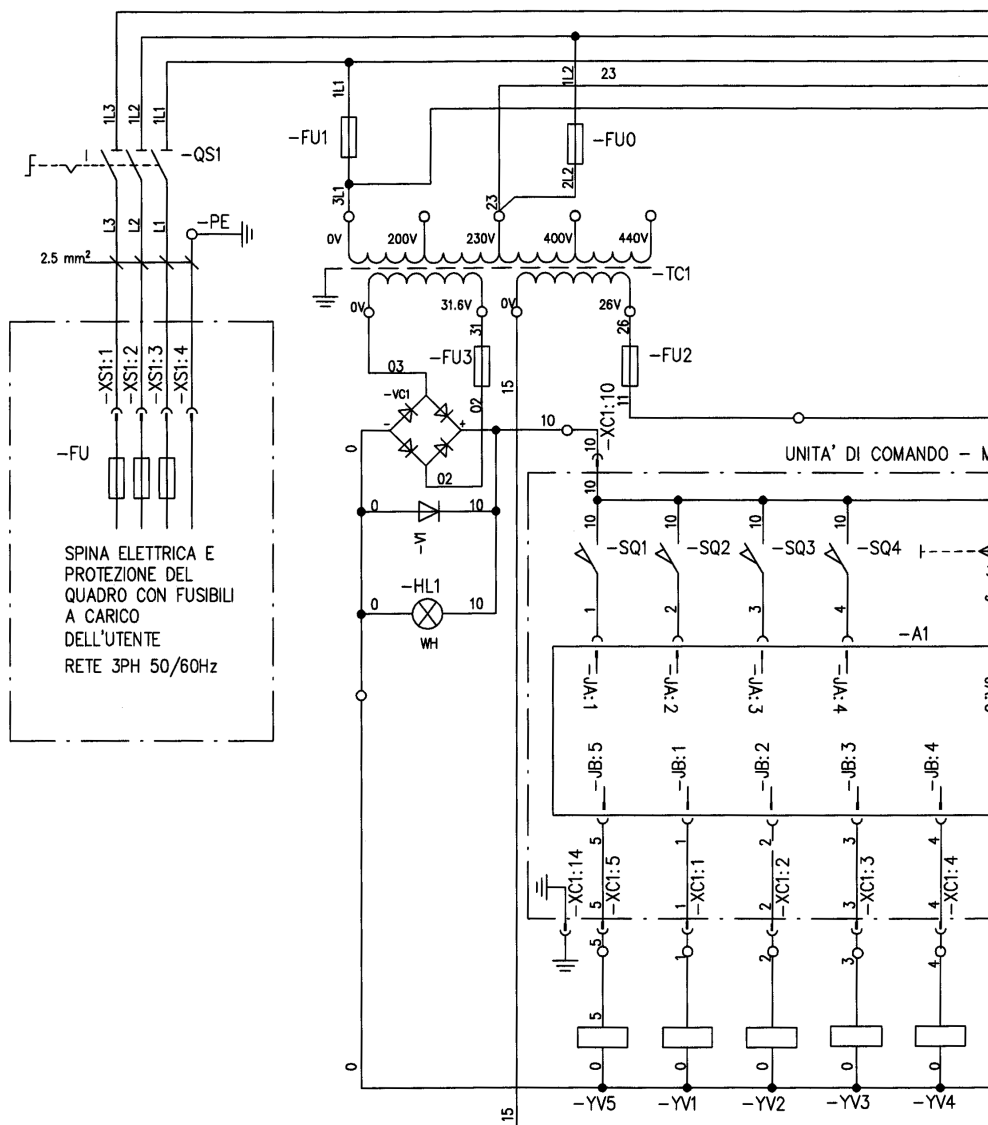
ELECTRICAL SYSTEM DIAGRAM

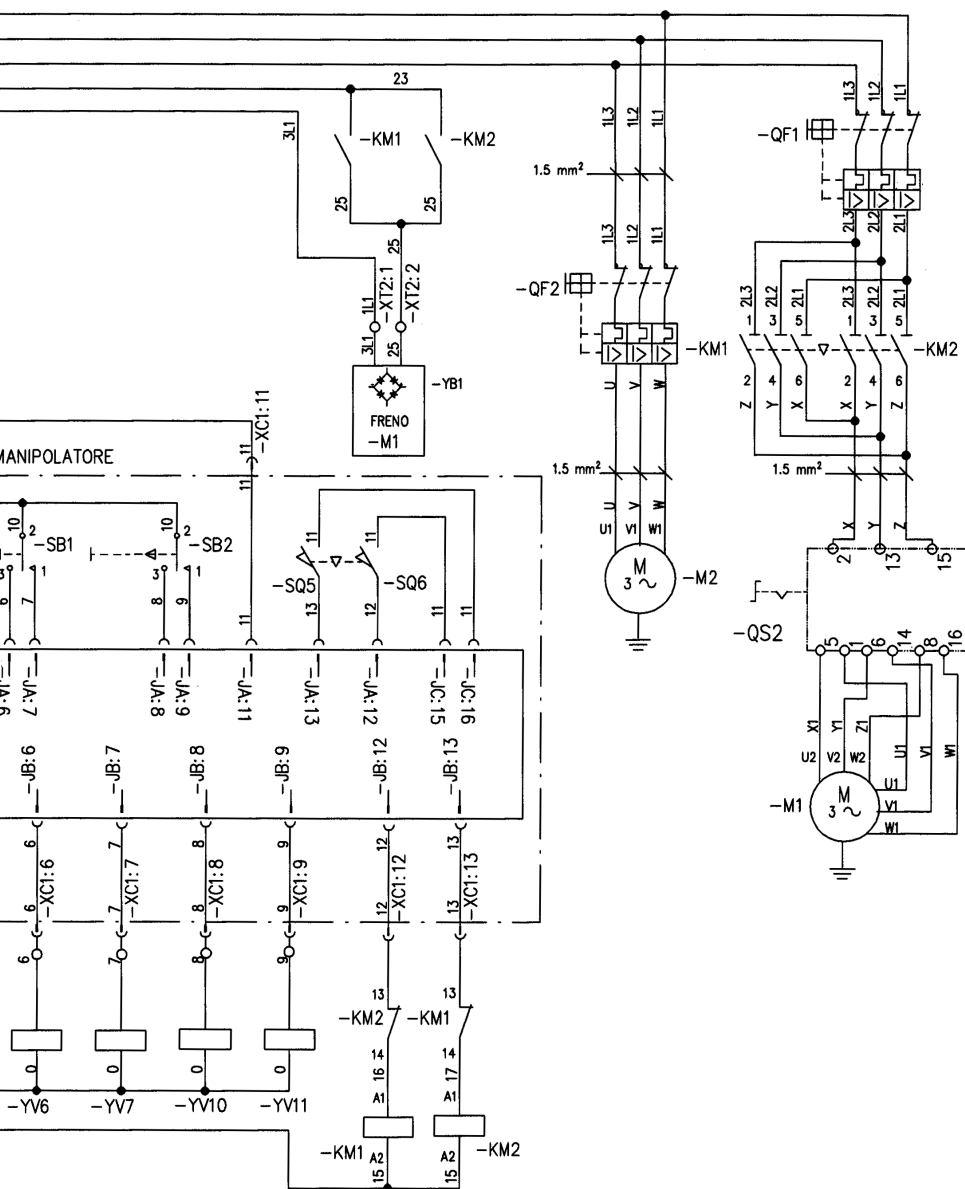
4-329065

A1	MULTIFASTON TERMINAL BOARD	QS1	MAIN SWITCH
FU	FUSE GG – 500 10.3X38 20°	QS2	ROTATION SPEED SELECTOR SWITCH
FUO	FUSE GG – 10X38 – 500V 2° (400V), 4A (230V)	SB1	SWITCH FOR OPENING/CLOSING TURNTABLE
FU1	FUSE GG – 10X38 – 500V 2° (400V), 4A (230V)	SB2	SWITCH FOR TOOL MOVEMENT
FU2	FUSE 5X20 – 250V T2A	SQ1	LIMIT SWITCH FOR LEFT-HAND CARRIAGE MOVEMENT
FU3	FUSE 5X20 – 250V T2A	SQ2	LIMIT SWITCH FOR RIGHT-HAND CARRIAGE MOVEMENT
HL1	WHITE INDICATOR LIGHT	SQ3	LIMIT SWITCH – RAISE TURNTABLE
KM1	REMOTE CONTROL SWITCH FOR ANTICLOCKWISE TURNTABLE ROTATION	SQ4	LIMIT SWITCH – LOWER TURNTABLE
KM2	REMOTE CONTROL SWITCH FOR CLOCKWISE TURNTABLE ROTATION	SQ5	LIMIT SWITCH – CLOCKWISE TURNTABLE ROTATION
M1	TURNTABLE MOTOR	SQ6	LIMIT SWITCH - ANTICLOCKWISE TURNTABLE ROTATION
M2	HYDRAULIC POWER UNIT MOTOR	TC1	TRANSFORMER
QF1	M1 MOTOR MAGNETOTHERMIC SWITCH	VC1	RECTIFIER
QF2	M2 MOTOR MAGNETOTHERMIC SWITCH		

V1	DIODE
XC1	COMMAND COLUMN CABLE CONNECTOR
XS1	ELECTRICAL PLUG
YB1	M1 MOTOR ELECTROMAGNETIC BRAKE
YV1	SOLENOID VALVE LEFT-HAND CARRIAGE MOVEMENT
YV2	SOLENOID VALVE RIGHT-HAND CARRIAGE MOVEMENT
YV3	SOLENOID VALVE COMMAND TO “RAISE” TURNTABLE
YV4	SOLENOID VALVE COMMAND TO “LOWER” TURNTABLE
YV5	SOLENOID VALVE BYPASS
YV6	SOLENOID VALVE COMMAND TO “OPEN” TURNTABLE
YV7	SOLENOID VALVE COMMAND TO “CLOSE” TURNTABLE

YV10	SOLENOID VALVE COMMAND FOR TOOL MOVEMENT
YV11	SOLENOID VALVE COMMAND FOR TOOL MOVEMENT





En

4-329065

[illegible]

TABLE DE MATIÈRES

INTRODUCTION	77
MANUTENTION ET STOCKAGE DE LA MACHINE	77
Manutention.....	78
Emplacement pour l'installation.....	79
Conditions d'environnement de service.....	79
Fixation au sol.....	79
BRANCHEMENT ELECTRIQUE	79
CONSIGNES DE SECURITE	80
DESCRIPTION DES DEMONTE PNEUS LOURDS	81
ACCESSOIRES FOURNIS AVEC LA MACHINE.....	81
ACCESSOIRES EN OPTION.....	81
CONDITIONS D'UTILISATION PREVUES	81
DONNEES TECHNIQUES.....	83
PRINCIPAUX ELEMENTS DE FONCTIONNEMENT	83
Légende étiquettes de danger.....	86
DESCRIPTION DES COMMANDES DU MANIPULATEUR.....	87
FONCTIONNEMENT DU BLOCAGE DE LA ROUE.....	87
LUBRIFICATION DES PNEUS.....	89
DEMONTAGE DES ROUES AGRICOLES.....	91
MONTAGE DES ROUES AGRICOLES.....	92
DEMONTAGE DES ROUES TUBELESS ET SUPERSINGLE.....	93
MONTAGE DES ROUES TUBELESS ET SUPERSINGLE.....	94
DEMONTAGE DES ROUES D'ENGINS DE LABOUR ET AVEC TRINGLE.....	95
MONTAGE DES ROUES D'ENGINS DE LABOUR ET AVEC TRINGLE.....	96
RAINURE DES PNEUS	96
MODALITES ET MOYENS D'ARRET	96
RECHERCHE DES PANNES	97
La machine ne part pas.....	97
Fuite d'huile.....	97
Une commande reste enclenchée.....	97
Fuite de pression du cylindre centreur.....	97
Perte de puissance lors de la rotation du centreur.....	97
Arrêt des moteurs pendant l'utilisation.....	97
Décrochage du bras des outils.....	97
La machine n'effectue aucun mouvement.....	97
Absence de pression hydraulique.....	97
Centrale trop bruyante.....	97
Fonctionnement par à-coups des mouvements.....	97
ENTRETIEN	98

INFORMATIONS ET AVERTISSEMENTS SUR L'HUILE 100

 Elimination des huiles usées 100

 Pertes et fuites..... 100

 Précautions..... 100

 Huiles minérales: premiers secours 100

MOYENS À UTILISER CONTRE LES INCENDIES 100

LEXIQUE 101

SCHÉMA ÉLECTRIQUE 102

SCHEMA DU CIRCUIT HYDRAULIQUE..... 110

INTRODUCTION

Cette publication fournit au propriétaire et à l'opérateur les instructions efficaces et sûres, concernant l'utilisation et l'entretien des démonte-pneus lourds AGS/52L(06-B).

Si ces instructions sont scrupuleusement respectées, votre machine vous donnera toutes les satisfactions d'efficacité et de durée qui font partie de la tradition CORGHI, en contribuant à faciliter considérablement votre travail.

Ci-après sont fournies les définitions permettant d'identifier les niveaux de danger, ainsi que les signalisations utilisées dans ce manuel:

DANGER

Dangers immédiats provoquant de graves blessures ou la mort.

ATTENTION

Dangers ou procédures à risques pouvant provoquer de graves blessures ou la mort.

AVERTISSEMENT

Dangers ou procédures à risques pouvant provoquer de légères blessures ou des dommages matériels.

Lire attentivement ces instructions avant de faire fonctionner l'appareil. Conservez ce manuel et les autres documents fournis avec l'appareil dans une pochette près de la machine, afin que les opérateurs puissent les consulter à tout moment.

La documentation technique fournie, fait partie intégrante de l'appareil et doit donc, en cas de vente, toujours accompagner ce dernier.

Ce manuel est valable exclusivement pour le modèle et la matricule de la machine reportés sur la plaque signalétique appliquée sur celle-ci.



ATTENTION

Respecter scrupuleusement les instructions fournies dans ce manuel: toute autre utilisation ne figurant pas dans ce dernier est sous l'entière responsabilité de l'opérateur.

REMARQUE

Certaines illustrations figurant dans ce manuel ont été faites à partir de photos de prototypes: les machines de la production standard peuvent être différentes pour certaines pièces.

Ces instructions sont destinées à des personnes ayant de bonnes connaissances mécaniques. Chaque opération n'a donc pas été décrite, comme par exemple la manière de desserrer ou de serrer les dispositifs de fixation. Il faut éviter d'effectuer des opérations trop compliquées à exécuter ou pour

lesquelles vous n'avez pas assez d'expérience. Il est vivement conseillé à l'opérateur de faire appel à un centre d'assistance autorisé.

MANUTENTION ET STOCKAGE DE LA MACHINE

Les machines emballées doivent être stockées dans un endroit sec et si possible ventilé. Placer les colis de manière à pouvoir lire facilement les indications y figurant sur les côtés.



ATTENTION

Pour éviter toute détérioration ne placer aucun autre colis sur l'emballage.

- Dimensions de l'emballage (fig.1)

AGS/52L(06-B)

- Profondeur 1700mm
- Largeur 2120mm
- Hauteur 1030mm

- Poids

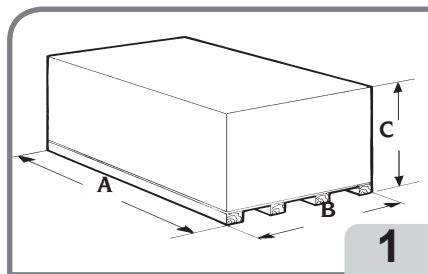
- AGS/52L(06-B)
avec emballage 955kg
- AGS/52L(06-B) 855kg

- Position du barycentre (fig.2)

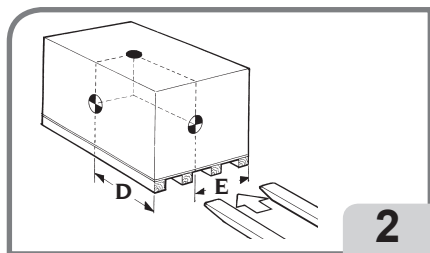
AGS/52L(06-B)

- Largeur 1200mm
- Profondeur 1340mm

- Température ambiante de stockage de la machine:
-25° ÷ +55° C



Fr



2

Manutention



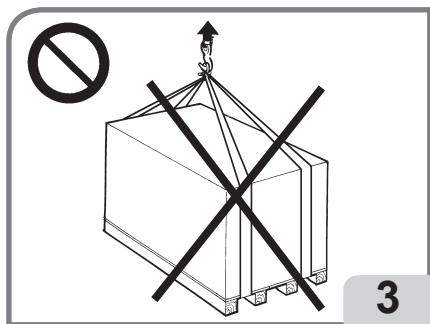
ATTENTION

Effectuer minutieusement les opérations de montage et de manutention décrites ci-après. Le non respect de ces recommandations peut provoquer des dommages à la machine et compromettre la sécurité de l'opérateur.



ATTENTION

Avant de déplacer la machine contrôler que le centre de gravité et le poids de cette dernière correspondent à la capacité de l'élévateur choisi. Pour la manutention du colis enfiler les fourches d'un gerbeur dans les emplacements situés sur la base de ce dernier (palette) (fig.2).



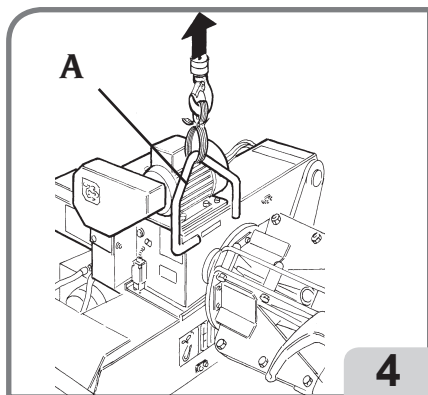
3



ATTENTION

Le levage de la machine emballée au moyen de grue ou de palan est interdit (fig.3).

Pour déplacer la machine sans son emballage n'utiliser que l'étrier A fig.4.



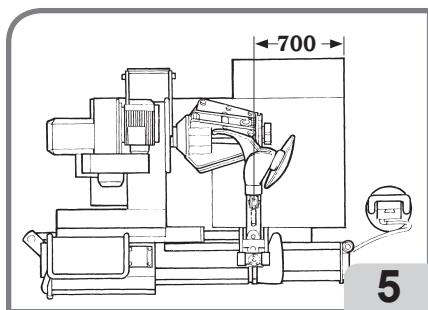
4



AVERTISSEMENT

Il est absolument interdit d'utiliser des prises inappropriées sur les différents organes dépassant de la structure.

Pour les déplacements, après l'installation, placer la machine comme indiqué sur la fig.5, afin d'assurer un équilibre parfait de la charge. Le cas échéant, débrancher la centrale électrohydraulique.



5

MISE EN SERVICE



ATTENTION

Effectuer minutieusement les opérations de déballage, de montage et d'installation indiquées ci-après.

Le non-respect de ces recommandations peut provoquer des dommages à la machine et compromettre la sécurité de l'opérateur.

Enlever les emballages en plaçant les colis comme indiqué sur ces derniers et les conserver éventuellement pour d'autres transports.

Emplacement pour l'installation



ATTENTION

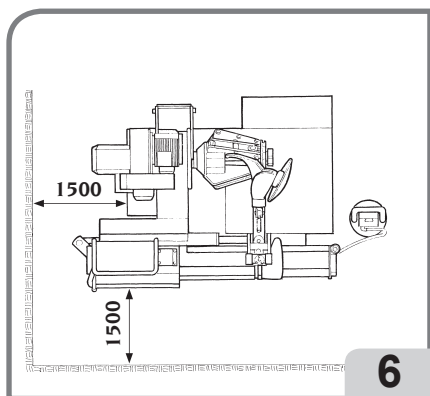
Choisir l'emplacement pour l'installation en respectant les normes de sécurité en vigueur sur le lieu de travail.

La machine doit être installée sur un sol stable et durable afin de prévenir et d'éviter toute déformation de la structure.

La placer de manière à pouvoir y accéder facilement des quatre côtés. Contrôler tout particulièrement les espaces minimum exigés pour le travail et indiqués sur la fig. 6:

- à l'avant pour le chargement et le déchargement de la roue;
- à l'arrière pour une bonne visibilité de travail.

IMPORTANT: pour une utilisation sûre et correcte de l'appareillage, nous recommandons une valeur d'éclairage de la pièce d'au moins 300 lux.



AVERTISSEMENT

Si l'installation se trouve en plein air il faut que la machine soit protégée par un toit.

Conditions d'environnement de service

- Humidité relative: 30÷95% sans condensation
- Température: 0° ÷ +55°C.

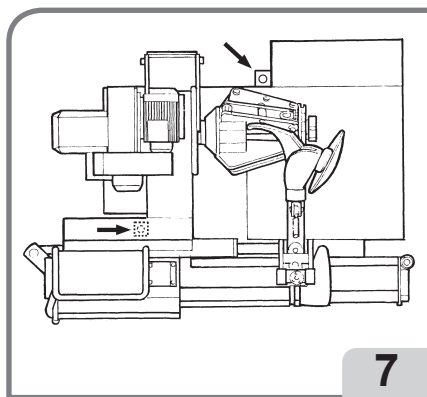


ATTENTION

Il est interdit d'utiliser la machine dans des endroits comportant des risques d'explosion.

Fixation au sol

L'éventuelle fixation au sol de la machine s'effectue à l'aide de vérins réglables de M10 aux emplacements indiqués sur la fig. 7.



BRANCHEMENT ELECTRIQUE

L'AGS/52L(06-B)(06-B) doivent être alimentés avec du courant triphasé plus neutre. La tension d'alimentation doit être précisée lors de la commande.



ATTENTION

Toutes les opérations de branchement électrique de la machine au secteur ne doivent être effectuées que par un personnel qualifié.

- Dimensionner le branchement électrique en fonction de:
 - la puissance électrique absorbée par la machine, qui est indiquée sur la plaque signalétique de la machine;
 - la distance entre la machine opérationnelle et le point de branchement au circuit électrique, afin que les baisses de tension à pleine charge ne dépassent pas 4% (10% en phase de démarrage) de la valeur nominale de la tension indiquée sur la plaquette signalétique.
- L'utilisateur doit:
 - monter une fiche conforme aux normes en vigueur sur le câble d'alimentation;
 - utiliser un branchement électrique individuel muni d'un disjoncteur automatique d'une sensibilité de 30 mA;
 - monter des fusibles de protection sur la ligne d'alimentation, dimensionnés d'après les

indications figurant dans le schéma électrique général de cette notice;

- munir l'installation électrique de l'atelier d'un circuit de mise à la terre.
- Pour éviter l'utilisation de la machine par des personnes non autorisées, débrancher sa fiche d'alimentation en cas d'inutilisation (machine éteinte) prolongée.
- Si la machine est branchée directement au circuit d'alimentation du tableau général sans utiliser de fiche, installer un interrupteur à clé ou verrouillable à l'aide d'un cadenas, afin de limiter l'utilisation de la machine exclusivement au personnel préposé.



ATTENTION

Pour un bon fonctionnement de la machine, il est indispensable de la relier correctement à la terre. NE JAMAIS connecter le fil de mise à la terre au tuyau du gaz, de l'eau, au fil du téléphone ou à d'autres objets inappropriés.

CONSIGNES DE SECURITE

L'appareil est destiné à un usage exclusivement professionnel.



ATTENTION

Sur l'appareil ne peut travailler qu'un seul opérateur à la fois.



ATTENTION

Le non-respect des instructions et des avertissements de danger peut entraîner de graves blessures aux opérateurs et aux personnes présentes.

Ne pas faire fonctionner la machine avant d'avoir lu et parfaitement compris toutes les signalisations de danger/attention se trouvant dans ce manuel.

Pour travailler correctement avec cette machine il faut être un opérateur qualifié et autorisé capable de comprendre les instructions écrites par le fabricant, être formé et connaître les consignes de sécurité. Un opérateur ne doit pas se droguer ou boire d'alcool, car cela peut altérer ses capacités.

Il est indispensable de:

- savoir lire et comprendre ce qui est décrit;
- connaître les capacités et les caractéristiques

de cette machine;

- ne pas laisser s'approcher de la zone de travail les personnes non autorisées;
- s'assurer que l'installation a été exécutée conformément à toutes les normes et réglementations en vigueur;
- s'assurer que tous les opérateurs sont parfaitement formés, qu'ils savent utiliser correctement et en toute sécurité la machine, et qu'il existe une supervision appropriée;
- ne pas toucher les lignes et les pièces des moteurs ou des appareils électriques, sans avoir préalablement coupé le courant;
- lire attentivement ce manuel et apprendre à utiliser correctement la machine, en toute sécurité;
- avoir toujours sous la main, dans un endroit d'accès facile, ce manuel d'utilisation et ne pas hésiter à le consulter.



ATTENTION

Eviter d'enlever ou de rendre illisibles les autocollants de DANGER, AVERTISSEMENT, ATTENTION ou INSTRUCTION. Les remplacer s'ils sont illisibles ou inexistant. Si un autocollant s'est décollé ou s'il a été abîmé, se le procurer chez le revendeur CORGHI le plus proche.

- Pendant l'utilisation et les opérations d'entretien de la machine, respecter scrupuleusement les réglementations contre les accidents du travail dans l'industrie pour les hautes tensions et pour les machines tournantes.
- Le fabricant décline toute responsabilité en cas de modifications ou de variations non autorisées apportées à la machine et pouvant provoquer des dommages ou des accidents. En particulier, le fait de modifier ou de retirer les dispositifs de sécurité constitue une violation des normes de sécurité du travail.



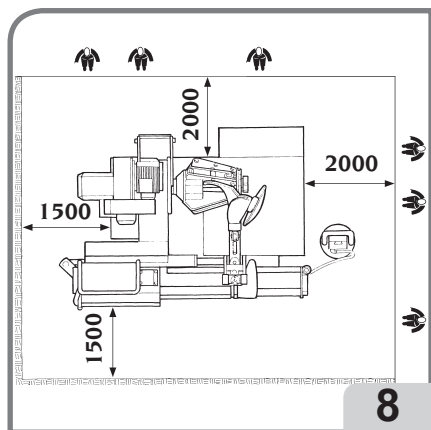
ATTENTION

Pendant le travail et les opérations d'entretien, attacher les cheveux longs et ne pas porter de vêtements amples ou volants, de cravates, de colliers, de montres et tout autre objet pouvant se prendre dans les parties en mouvement.



ATTENTION

Ne pas laisser s'approcher de la zone de travail les personnes non autorisées (Fig.8).



ATTENTION

Avant chaque opération d'assistance sur le circuit hydraulique, placer la machine en configuration de repos (Fig.5) avec le bras de centrage baissé et le centreur complètement fermé.

DESCRIPTION DES DEMONTES PNEUS LOURDS

Le AGS/52L(06-B)(06-B) sont des démontes pneus à fonctionnement électro-hydraulique, avec des techniques de brevet exclusif CORGHI S.p.A..

Ils travaillent sur n'importe quel type de jante complète (à creux et avec tringle) ayant des dimensions et des poids maximum indiqués au paragraphe DONNEES TECHNIQUES.

D'une solide construction et d'un encombrement relativement réduit par rapport à sa capacité de travail, ces machines travaillent en tenant la roue à la verticale et est actionnée par l'opérateur grâce à la commande mobile spéciale.

ACCESSOIRES FOURNIS AVEC LA MACHINE

- Cod. 217617 Levier guide-talon
Le levier guide-talon guide et maintient le talon du pneu dans le creux de la jante.
- Cod. 219244 Pince pour jantes

La pince de blocage, fixée solidement sur le bord de la jante, avant le montage, facilite le décollage du pneu, son introduction dans le creux de la jante et le maintien de la position relative.

- Cod. 236906 Levier décolle-talons
Le détalonneur maintient le talon sur l'outil pendant l'opération de démontage des roues d'engins agricoles.
- cod. 5-300329(4) Série de 4 tiges avec mors 56"
La série de 4 tiges avec mors est utilisée pour les jantes sans flasque de roue ou ayant un diamètre supérieur à 36". La capacité maximale de service est de 56".
- Cod. 435443 Graisseur à seringue
Le graisseur à seringue permet d'effectuer le graissage mensuel conseillé de toutes les pièces en mouvement.

ACCESSOIRES EN OPTION

Voir le catalogue des accessoires.

CONDITIONS D'UTILISATION PREVUES

Les démonte-pneus AGS/52L(06-B) ont été conçus exclusivement pour monter et démonter des pneus.



ATTENTION

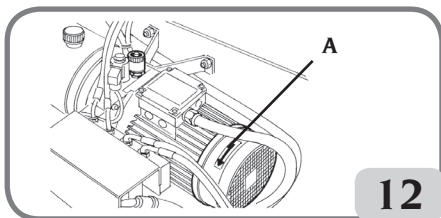
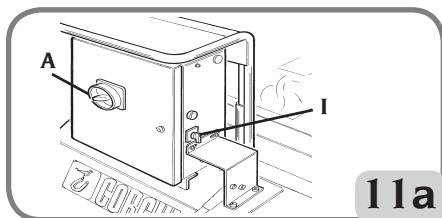
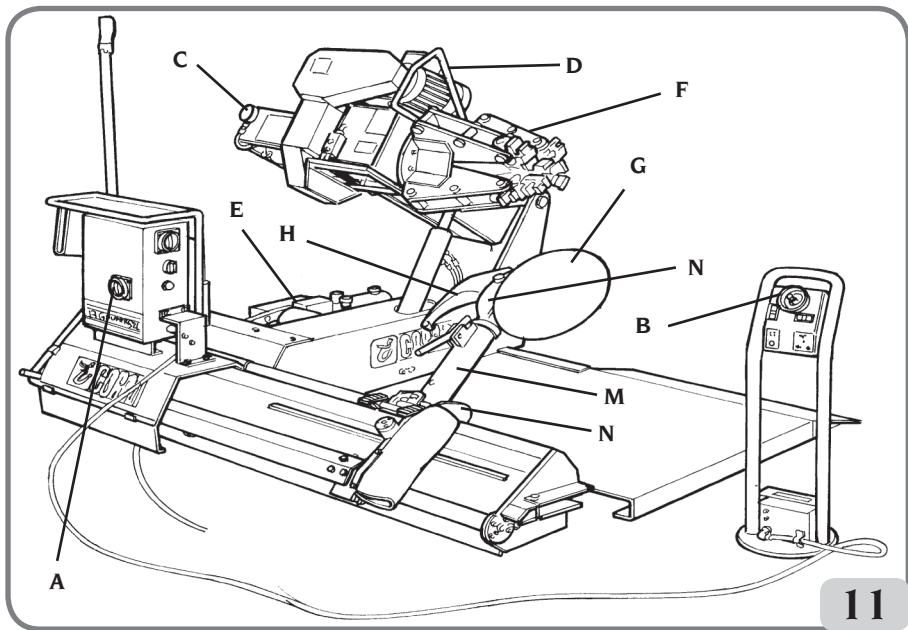
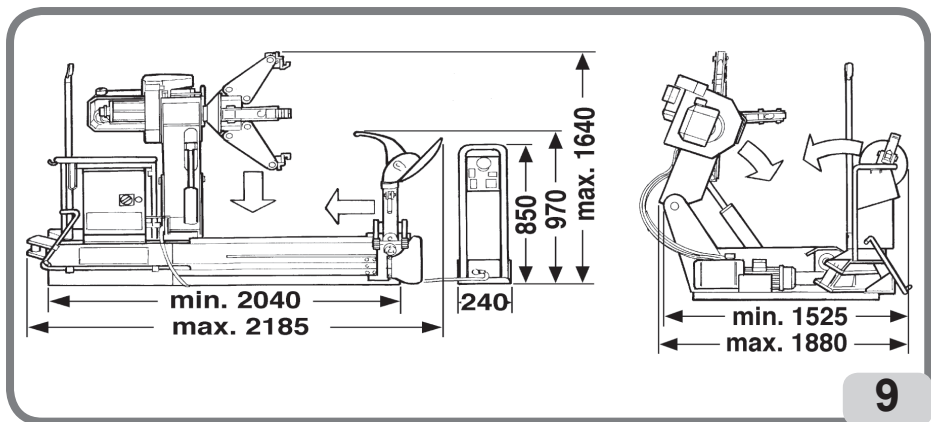
Toute autre utilisation différente de ce qui est décrit doit être considérée comme impropre et déraisonnable.



DANGER

L'opération de gonflage sur la machine n'est pas prévue par le constructeur.

Si l'opérateur décide d'effectuer l'entalonnage partiel du pneu sur la machine à l'aide de son équipement, il NE doit absolument PAS dépasser la pression de 0,5 bar (à moins que le constructeur du pneumatique n'indique des pressions inférieures), comme prescrit par la norme UNI 10588 - Septembre 96.





AVERTISSEMENT

Il est interdit de nettoyer ou de laver avec de l'air comprimé ou des jets d'eau les roues montées sur la machine.

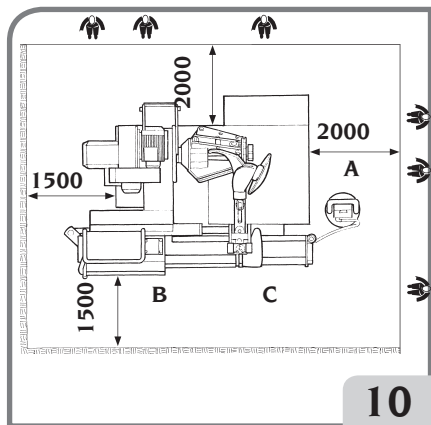


ATTENTION

Pendant le travail il est déconseillé d'utiliser des appareils qui ne sont pas de la marque CORGHI.

Sur la fig. 10 figurent les distances de sécurité et les positions de l'opérateur pendant les différentes phases de travail:

- A Positionnement de la roue sur le centreur
- B Décollage interne
- C Décollage externe, démontage et montage.



DONNEES TECHNIQUES

- Largeur maxi. 1880 mm
- Longueur maxi. 2185 mm
- Hauteur maxi. 1640 mm
- Moteur réducteur 2 vitesses 1,3 - 1,85 kw
- Moteur pompe hydraulique 1,5 kw
- Poids machine 855 kg
- Poids des composants électriques/électroniques 18KG
- Dimensions jante de 11" à 56"
- Diamètre maxi. roues 2200 mm
- Poids maxi. roue 1000 kg
- Largeur maxi roues 980 mm
- capacité du réservoir d'huile 7,6 l

- Type d'huile..... OSO 32
- Niveau de bruit:
 - Niveau de pression sonore pondéré A (LpA) au poste de travail < 70 dB (A)

Les valeurs de bruit indiquées sont des niveaux d'émission et ne représentent pas forcément des niveaux opérationnels sûrs. Bien qu'il y ait une relation entre les niveaux d'émission et les niveaux d'exposition, celle-ci ne peut pas être utilisée de façon fiable pour établir si des précautions sont plus ou moins nécessaires. Les facteurs qui déterminent le niveau d'exposition auquel est assujéti l'opérateur comprennent la durée de l'exposition, les caractéristiques du lieu de travail, d'autres sources de bruit, etc.. Même les niveaux d'exposition consentis peuvent changer d'un pays à l'autre. De toute façon, ces informations permettront à l'utilisateur de l'appareil d'effectuer une meilleure évaluation du danger et du risque.

PRINCIPAUX ELEMENTS DE FONCTIONNEMENT



ATTENTION

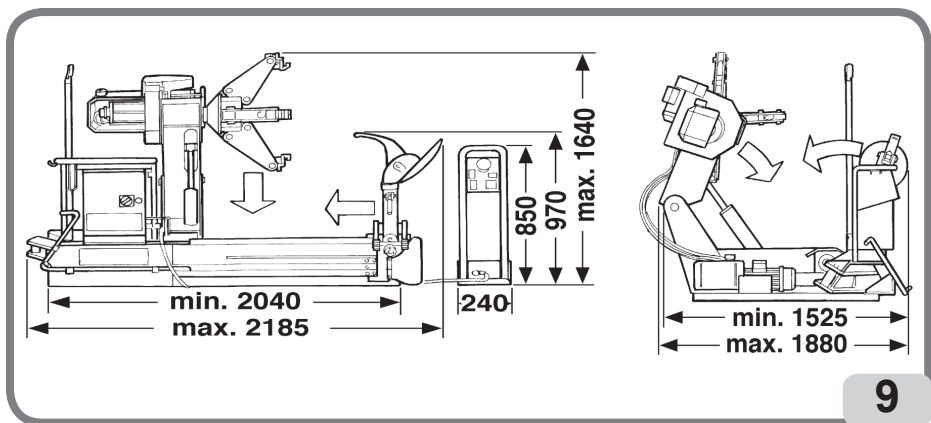
Apprenez à connaître votre machine: en connaître le fonctionnement exact est la meilleure garantie de sécurité et de performances. Apprenez la fonction et la disposition de toutes les commandes.

Contrôler minutieusement le parfait fonctionnement de chaque commande sur la machine.

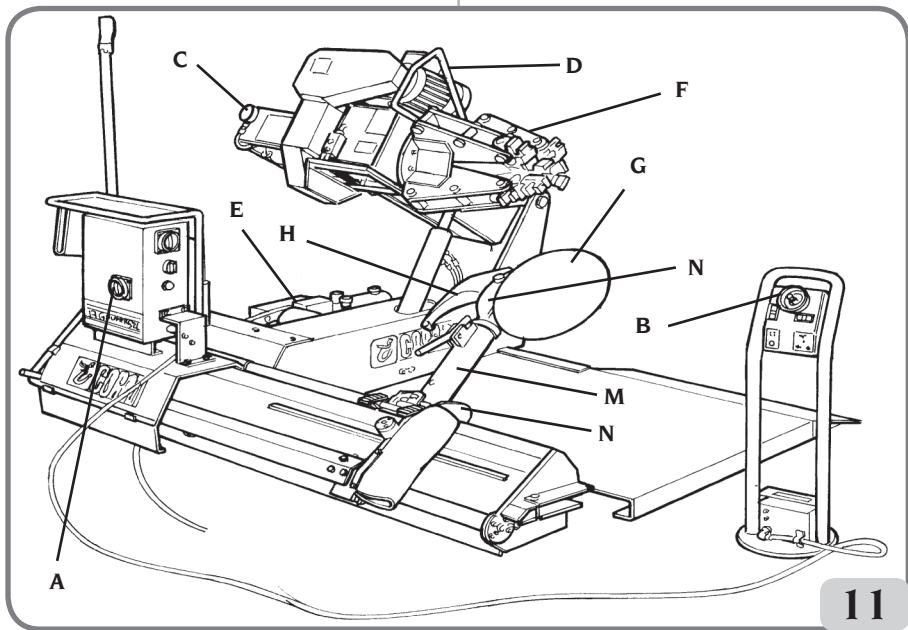
Pour éviter des accidents et des blessures, l'appareil doit être installé comme il ce doit, actionné correctement et soumis à un entretien périodique.

Fig.11

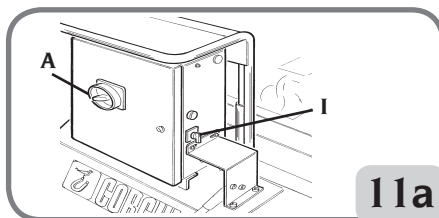
- A Interrupteur général
- B Manipulateur
- C Manomètre
- D Etrier pour le levage
- E Centre
- F Centreur
- G Disque détalonneur
- H Outil
- I Interrupteur vitesse de rotation du centreur
- L Taquets
- M Bras des outils
- N Groupe des outils



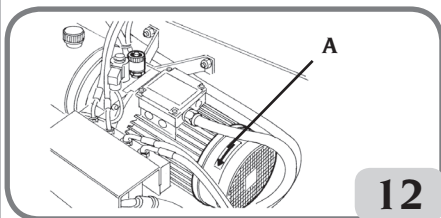
9



11



11a



12

Faire démarrer la machine à l'aide de l'interrupteur général (A, Fig. 11) et s'assurer que la rotation du moteur de la centrale hydraulique s'effectue dans la direction indiquée par la flèche (A, Fig. 12) visible sur la calotte du moteur.

Dans le cas contraire il faut rétablir immédiatement le sens exact de rotation, pour ne pas endommager le groupe pompe.

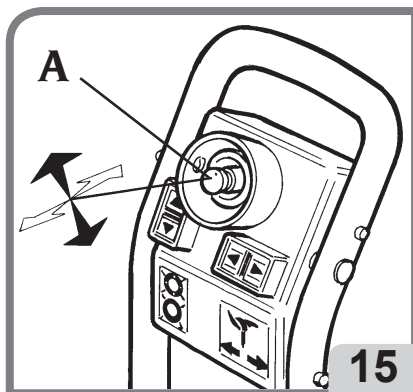
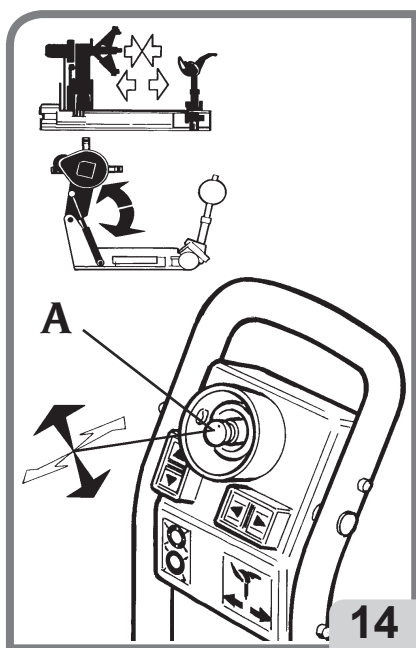
La machine travaille à basse tension (24V) sauf la centrale hydraulique qui est alimentée par la tension du réseau.

Sur l'AGS/52L(06-B)(06-B) en agissant sur l'interrupteur I fig.11a la vitesse de rotation du centreur varie de 4 tours/min. à 8 tours minute. La double vitesse permet d'optimiser l'utilisation de la machine:

- grande vitesse pour les roues de petites dimensions;
- petite vitesse pour les roues de grandes dimensions.

REMARQUE

Pour une utilisation correcte de la machine et pour une meilleure durée de ses composants, la commande de translation (B fig.15) de l'étui porte-outils ne doit être utilisé qu'en approche. Toutes les autres opérations doivent être uniquement effectuées avec la commande de la translation du chariot porte-plateau tournant (A fig. 14).



ATTENTION

S'assurer que tous les composants du circuit hydraulique sont serrés correctement. L'huile qui sort sous pression peut provoquer de graves blessures.



ATTENTION

Ne jamais actionner le levage du bras des outils (M, Fig. 11) sans le groupe outils (N, Fig. 11).

La machine est équipée de quelques dispositifs garantissant la sécurité de l'opérateur.

1. Sur l'arrière du bras ce centrage il y a une protection semi-circulaire qui empêche l'écrasement entre le bras fixe et le bras mobile.
2. Sur le mandrin de centrage il y a quatre tôles qui empêchent l'écrasement entre la bride du mandrin.
3. Sur le chariot avec coussinets de l'AGS/52L(06-B) il y a une protection qui empêche l'écrasement du cylindre de translation du chariot avec les coussinets.
4. Sur le bras outils (étui avec outils) de l'AGS/52L(06-B) il y a une protection en caoutchouc qui empêche l'écrasement entre le bras outils (étui avec outils) et le bâti.

REMARQUE

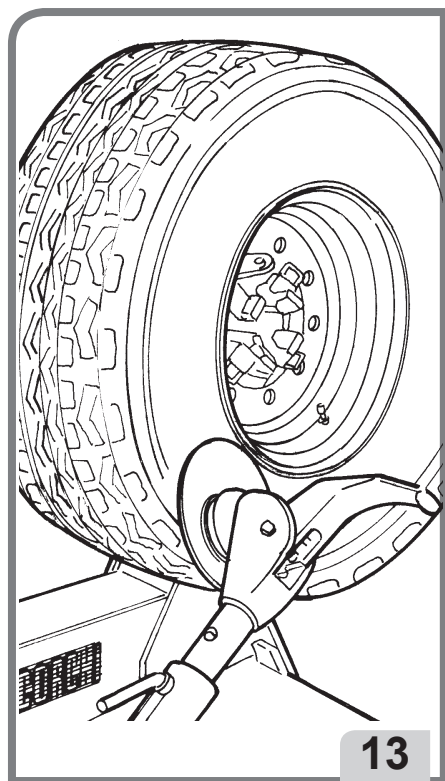
Pour travailler sur des jantes de petit diamètre, il faut retirer le groupe d'outils et le positionner dans le deuxième trou d'accrochage (Fig.13). De cette manière on optimise la position du groupe des outils avec le centre du centreur.



ATTENTION

Pour éviter tout accident, lors de l'utilisation des

accessoires fournis ou en option, il faut s'assurer que les parties mécaniques sont correctement montées et bien fixer aux pièces. Pendant le travail empoigner fermement les accessoires manuels.



13

Légende étiquettes de danger



Ne JAMAIS mettre les mains, les bras dans le mandrin centreur pendant sa fermeture.



Pendant la descente du centreur, avec la roue montée ou avec le centreur ouvert, rester à une certaine distance, afin d'éviter d'éventuels écrasements.



Ne JAMAIS se placer entre le groupe outils et la jante ou la roue bloquée sur le centreur.



Pendant les opérations de réglage du groupe outils (poids Kg.27), laisser les mains loin du point de butée entre la tige du groupe outils et la protection.



Se tenir à la distance de sécurité pendant le basculement du groupe outils, afin d'éviter des écrasements.



Avant d'effectuer n'importe quelle opération avec les outils, s'assurer que les taquets sont complètement accrochés.



Per ragioni di sicurezza non lasciare la ruota bloccata sul mandrino autocentrante durante gli intervalli di lavoro.

DESCRIPTION DES COMMANDES DU MANIPULATEUR

- Manette à quatre positions (A, fig.14) qui:
 - avec le mouvement horizontal commande la translation du chariot porte-mandrin;
 - avec le mouvement vertical commande la montée/descente du bras porte-mandrin.
- Poussoir à deux positions (B, fig.15) commandant la translation du bras porte-outils.
- Poussoir à deux positions (A, fig.15) commandant l'ouverture et la fermeture du plateau tournant.
- Pédales (A, fig.16) qui servent à la rotation du plateau tournant en sens horaire ou anti-horaire.

ATTENTION

Lorsqu'on bloque une jante insister sur la commande, pour s'assurer qu'on est arrivée à la pression maximale (100 bars), indiquée sur le manomètre (C, Fig.11).

ATTENTION

Les essais d'étanchéité de la pression du distributeur-centreur, doivent être effectués avec la roue montée.

ATTENTION

Pendant le travail, contrôler la pression du centreur.

REMARQUE

Contrôler également la pression pendant les opérations de montage et de démontage du pneu; pour remédier aux inconvénients d'équilibrage de la jante insister sur la commande de blocage.

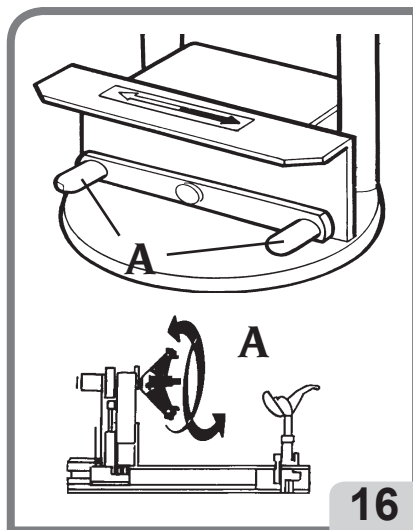
ATTENTION

Le manipulateur ne doit absolument pas être placé dans un endroit où il y a des stagnations d'eau.

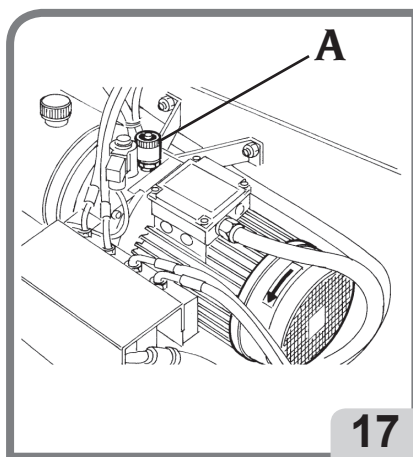
FONCTIONNEMENT DU BLOCAGE DE LA ROUE

L'appareil est doté d'un circuit hydraulique à haute pression pour les mouvements. La pression de ce circuit peut être réglée en tournant la poignée appropriée (A fig.17) comme indiqué dans le tableau.

plage de réglage pression	de 60 à 100 bar
pression normale d'exercice	100 bar



16



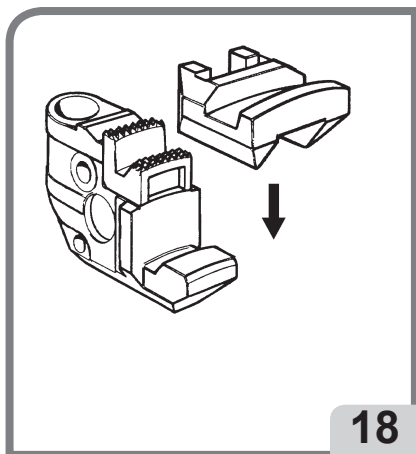
17

Il est possible de vérifier sur le manomètre (C fig.11) les valeurs de pression de l'appareil en actionnant jusqu'au fin de course la commande ouvert-mandrin ou en bloquant une jante.

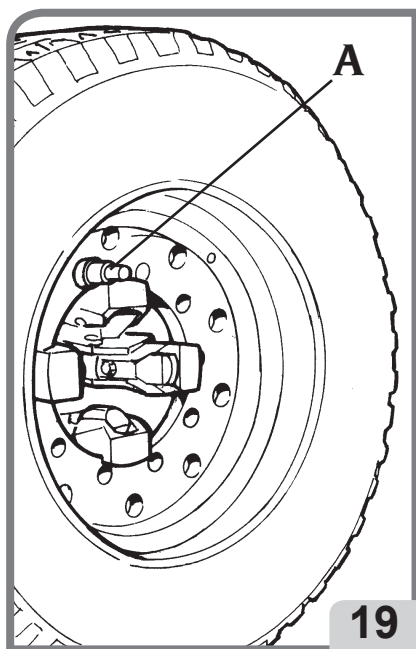
REMARQUE

Lorsqu'on travaille sur des jantes en alliage léger il vaut mieux utiliser les mors spéciaux fournis en option (Fig.18), afin d'éviter de rayer et d'endommager la jante. Pour éviter la rotation de la jante sur les mors il est indispensable d'introduire le goujon pour les roues en alliage dans l'un des trous de fixation de la jante (A, Fig.19).

Fr



18



19



ATTENTION

Si la machine a un comportement anormal, se placer à une distance de sécurité et placer l'interrupteur général de la machine (fig.11a) sur la position 0.



ATTENTION

S'assurer que le blocage de la jante est effectué correctement sur tous les points de prise du mandrin centreur et qu'elle est sûre.



ATTENTION

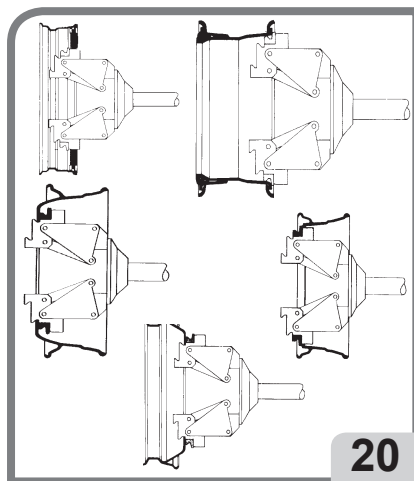
Tout type d'intervention visant à modifier la valeur d'étalonnage de la pression de fonctionnement des clapets de maximum est interdit. Le fabricant décline toute responsabilité pour tout dommage provoqué à cause d'une altération de ces clapets.

Avec des jantes fragiles ou particulièrement fines il vaut mieux réduire cette pression; avec les jantes épaisses et difficiles à démonter, il est conseillé de la régler au maximum.

Régler l'ouverture du centreur à l'aide de la commande "fermeture/ouverture" (A, Fig.15) en fonction du type de jante à bloquer (voir les exemples indiqués sur la fig.20). Si la jante dépasse 36" au point de blocage, introduire les mors spéciaux (A, Fig.21). Pour les roues ayant un diamètre inférieur à 20" il est conseillé de retirer le porte-outils (C, fig.21) et de le placer dans le deuxième trou à l'aide du tournevis à cet effet (E, Fig.21).

Placer la roue en position verticale sur le plateau de la machine.

En agissant sur les commandes (A, Fig.14 et A, Fig.15) placer le centreur de manière à ce que les extrémités des mors effleurent le bord de la jante. Ensuite bloquer le centreur en choisissant comme point de blocage la zone la plus interne possible en fonction de la forme de la jante.



20



DANGER

Compte tenu des dimensions et du poids des pneus pour des machines agricoles et, afin de garantir toutes les conditions de sécurité opérationnelles, il est indispensable qu'il y ait une deuxième personne pour maintenir la roue en position verticale.

Pour la manutention de roues ayant un poids supérieur à 500 Kg. il vaut mieux utiliser un chariot élévateur ou une grue.

Ne pas laisser la roue bloquée sur le centreur plus que le temps nécessaire.

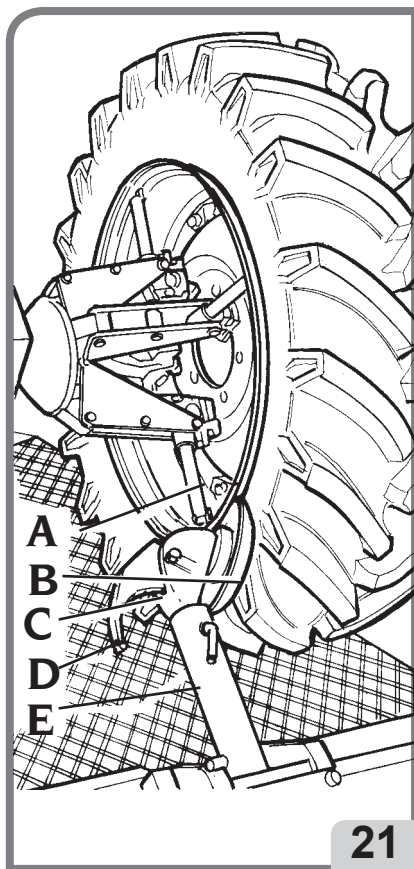


DANGER

Lorsqu'on travaille sur des roues ayant un diamètre supérieur à 1500 mm, ou un poids supérieur à 200 kg., pendant la phase de chargement-blocage de la roue sur le centreur il est indispensable de travailler en toute sécurité en suivant les indications fournies ci-après:

- Basculer vers l'arrière le bras porte-outils.
- Monter la protection anti-basculement des roues (A, Fig.22) dans son emplacement.
- Charger la roue en position verticale (Fig.22), afin que le côté extérieur de cette dernière soit adjacent à la protection.
- Actionner le centreur comme il ce doit pour le chargement et le blocage de la roue.
- Enlever la protection, puis effectuer les opérations de montage et de démontage.

N.B. La même procédure de sécurité doit être conservée pendant la phase de chargement, ainsi que celle de déchargement de la roue.



LUBRIFICATION DES PNEUS

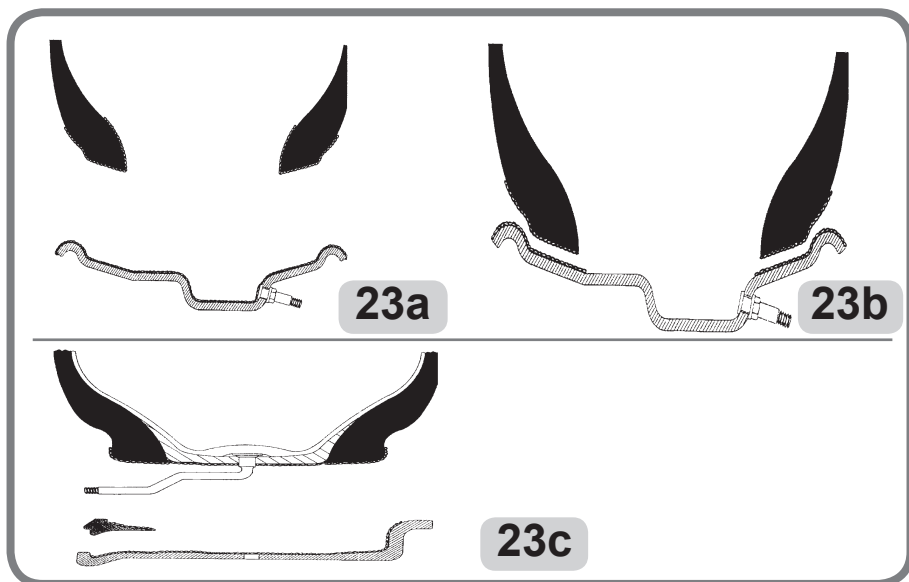
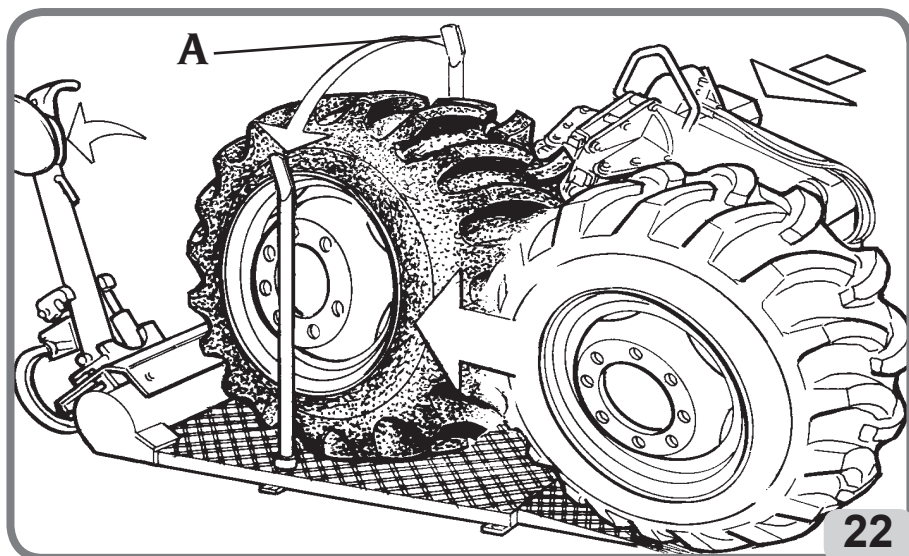
Avant de monter ou de démonter le pneu graisser soigneusement les talons, afin de les protéger contre d'éventuelles détériorations et pour faciliter les opérations de montage et de démontage.

Pour connaître les endroits à graisser se reporter à la figure 23a (montage des roues tubeless), 23b (démontage des roues tubeless) et 23c (montage de pneu avec chambre à air et protecteur).



ATTENTION

En aucun cas il ne faut utiliser des lubrifiants à base d'hydrocarbures (huile, pétroles, etc..) ou d'autres substances qui maintiennent dans le temps l'effet lubrifiant.





ATTENTION

Rapprocher le plus possible du socle les pneus particulièrement lourds avant de terminer le montage.

DEMONTAGE DES ROUES AGRICOLES

Bloquer la roue sur le centreur.

Actionner le manipulateur pour lever la roue de manière à ce que le bord arrière de la jante effleure le disque détalonneur (B, Fig.21).

Lorsque le pneumatique est dégonflé, faire tourner continuellement l'autocentreur et le faire avancer un peu à la fois à l'aide de la commande appropriée.

Pour que le décollage soit plus rapide, agir sur la commande qui règle la vitesse de rotation (I, Fig.11).

N.B. En cas de pneus radiaux à flanc souple ou de jantes ayant un bord haut il est conseillé d'enfoncer profondément le décolleur entre le bord de la jante et le talon, jusqu'à la base du bord de la jante.

Une fois le décollage effectué, graisser le talon et le bord de la jante avec de la graisse à cet effet ou avec une solution savonneuse, en faisant tourner la roue.

Reporter le bras porte-outils dans la partie avant.

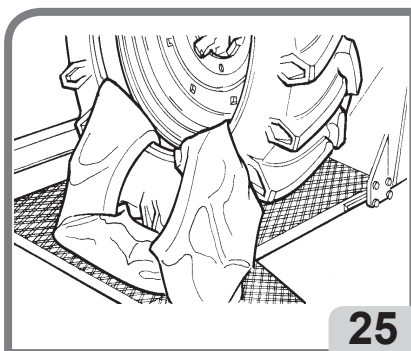
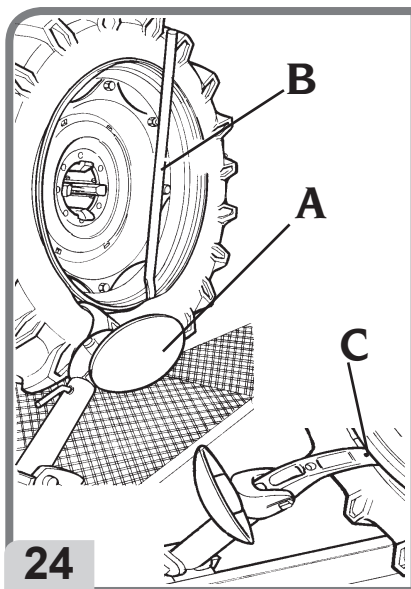
Répéter les mêmes opérations pour le décollage avant.

Tourner le groupe des outils pour le démontage du premier talon.

Faire avancer la roue contre l'outil spécial (A, Fig.24) en agissant sur la manette du manipulateur jusqu'à l'accrochage complet du talon. Dès que l'opération est effectuée, tendre le pneu en éloignant la jante de l'outil pour forcer le talon dans le creux.

Enfiler le levier (B, Fig.24) entre le talon et la jante, sur la droite de l'outil, afin d'éviter l'éventuel décrochage du talon de l'outil.

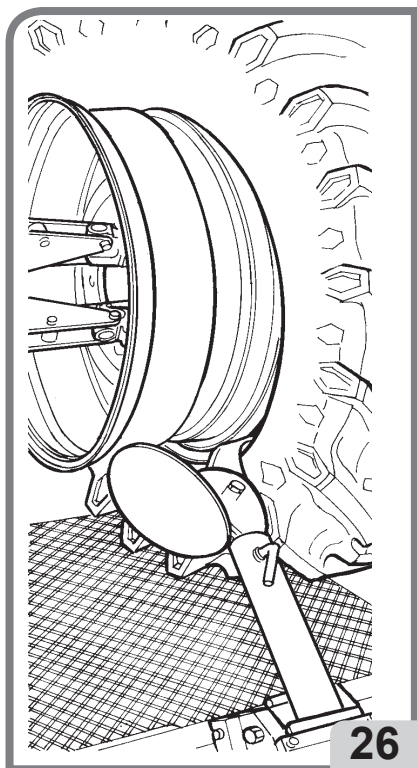
Approcher le bord extérieur de la jante près du repère se trouvant sur l'outil (C, Fig.24).



Rapprocher la jante de l'outil et faire tourner dans le sens anti-horaire la roue jusqu'à ce que le talon avant sorte.

Appuyer la roue sur le plateau de la machine et faire reculer la jante, pour obtenir l'espace nécessaire permettant d'extraire facilement la chambre à air (Fig.25).

Pour le démontage du talon arrière procéder comme indiqué sur la Fig.26, en introduisant l'outil entre le talon arrière et la jante, et en reculant la roue vers l'opérateur jusqu'à ce que le talon soit complètement adossé au bord avant de la jante. Introduire le levier entre le talon et le bord de la jante, puis tourner le centreur dans le sens anti-horaire jusqu'au démontage complet du pneu.



MONTAGE DES ROUES AGRICOLES

N.B. Dès que la phase de démontage est terminée, outil et jante se trouvent dans la position exacte permettant de commencer la phase de remontage (Fig.27); si ce n'est pas le cas, placer l'outil avec le repère (C, Fig.24) au ras du bord de la jante (Fig.27).

Serrer la pince sur le bord avant de la jante (A, Fig.21).

Placer le talon arrière du pneu au-delà de la pince et faire tourner la roue en sens horaire jusqu'au montage complet.

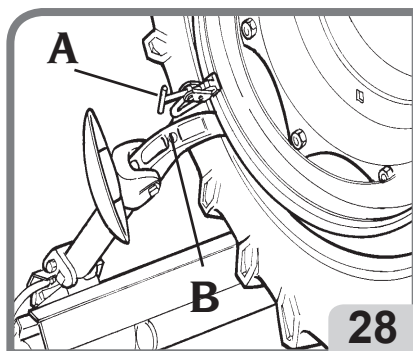
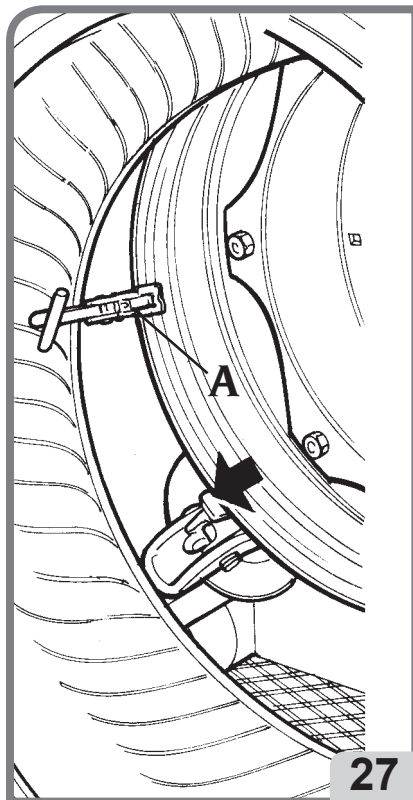
Pour faciliter l'introduction de la chambre à air (Fig.25) appuyer le pneu sur le plateau.

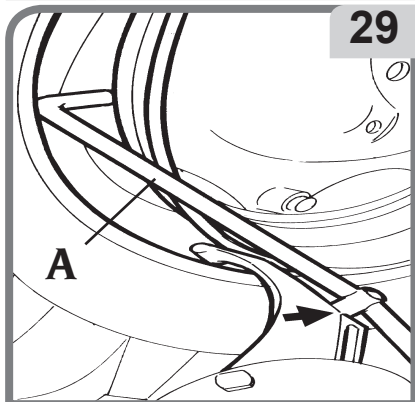
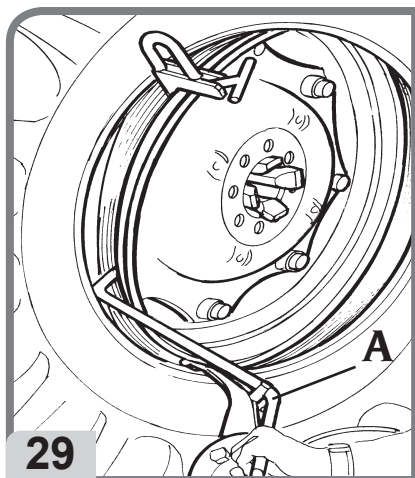
Placer l'outil près de la valve avec le repère (C, Fig.24) au ras de la jante (Fig.28), serrer la pince (A, Fig.28) sur l'outil et faire tourner la roue en sens horaire.

En utilisant le levier guide-talons (A, fig.29) introduit dans le trou à cet effet (B, Fig.28),

monter le pneu sur la jante (fig.29). Le levier guide-talons permet de guider le talon dans le creux de la jante.

N.B. Pour les opérations de montage et de démontage des pneus, il vaut mieux lubrifier avec de la graisse les talons et la jante dans la partie du creux.





DEMONTAGE DES ROUES TUBELESS ET SUPERSINGLE

Décoller la partie avant du pneu et en poussant le talon dans le creux, lubrifier avec de la graisse le rebord de la jante (Fig.30) et le talon.

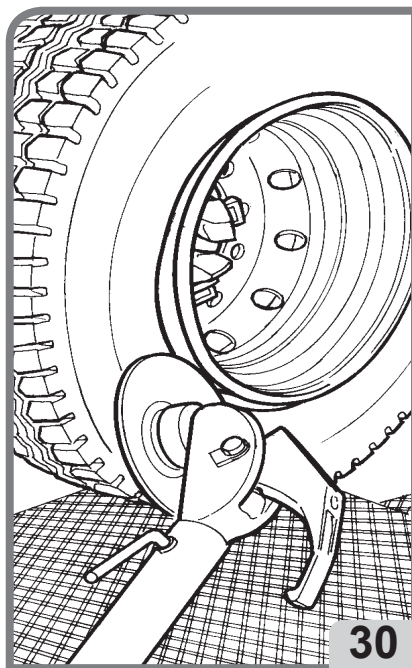
Répéter le décollage dans la partie arrière (Fig.31).

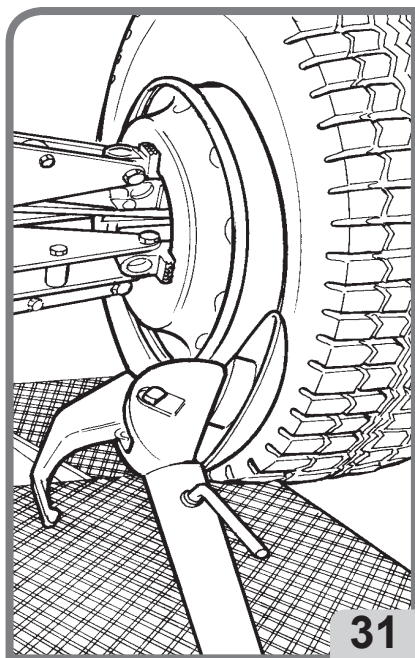
Si la jante est à bord incliné, du type à 16°, continuer les opérations de détalonnage (Fig.32) jusqu'à la sortie complète du pneu de la jante (uniquement avec des pneus ayant jusqu'à 13" de largeur).

L'opération est plus sûre et plus facile si l'on utilise le rouleau spécial pour TUBELESS (A, Fig.33), fourni en option. Le rouleau peut également être

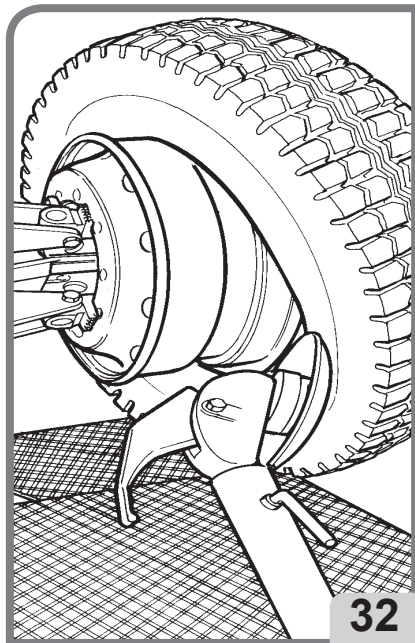
utilisé pour le détalonnage avant.

Le démontage de Supersingle tissus particulièrement durs, de tubeless avec jante à bord égal et à bord très large, s'obtient en graissant minutieusement et en agissant comme pour les roues agricoles.

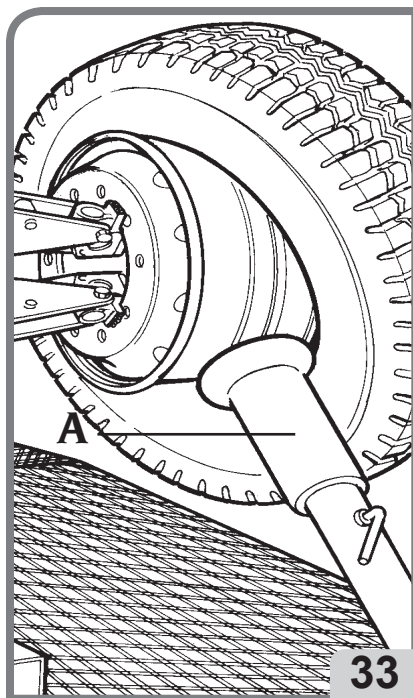




31



32



33

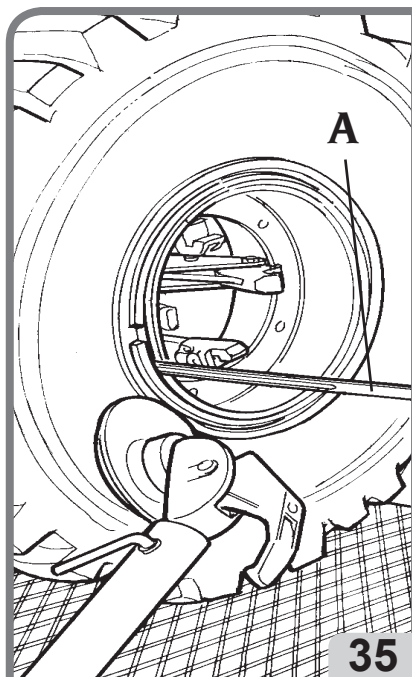
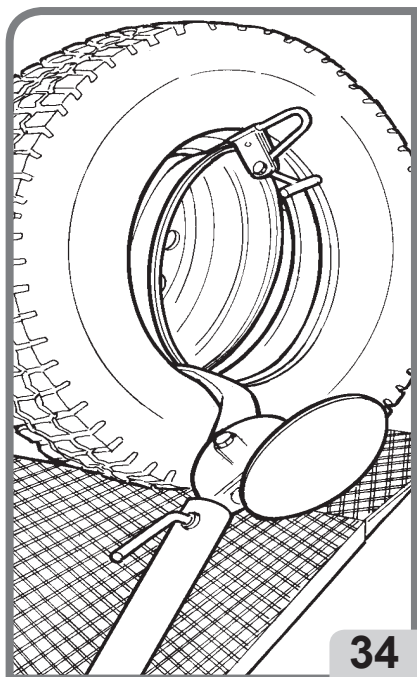
MONTAGE DES ROUES TUBELESS ET SUPERSINGLE

Pour le remontage des pneus tubeless, serrer la pince (Fig.34) sur le bord avant de la jante, appuyer en même temps sur les talons au-delà de la pince, placer l'outil en face du repère au ras du bord de la jante et faire tourner le centreur en sens horaire. Faire attention au positionnement exact des talons dans le creux de la jante.

En agissant de cette manière on obtient un montage complet du pneu.

N.B. Pour avoir un remontage correct et sans détériorations, il vaut mieux graisser abondamment les talons et le bord de la jante.

Pour le remontage séparé des talons (pour les Tubeless et les Supersingle) agir comme indiqué au chapitre "MONTAGE DES ROUES AGRICOLES".



DEMONTAGE DES ROUES D'ENGINS DE LABOUR ET AVEC TRINGLE

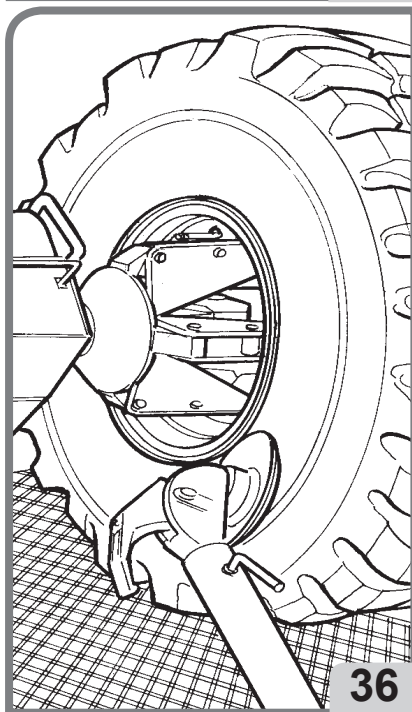
Positionner le disque détalonneur au ras de la jante.

En tenant le pneu en rotation, appuyer sur le talon avant afin de libérer l'anneau de blocage qui sera ensuite enlever à l'aide du levier à cet effet (A, Fig.35).

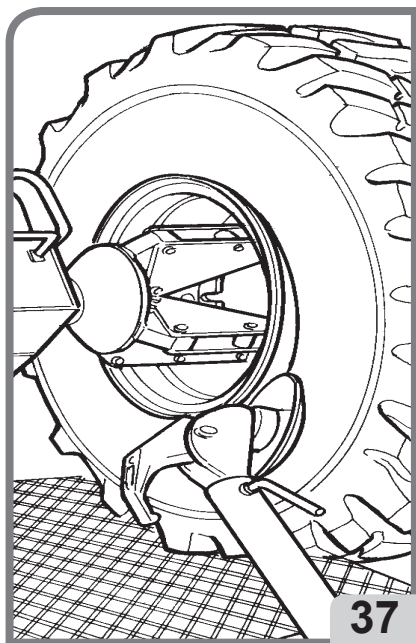
Répéter le décollage sur le côté arrière comme indiqué à la Fig.37 et avancer jusqu'à ce que le pneu sorte, avec ou sans la tringle.

N.B. Pour les roues particulièrement dures et bloquées sur la tringle, démonter le pneu avec la tringle encore accrochée (Fig.35). Pour la retirer, la fixer sur le centreur (Fig.36) comme une jante normale et la détalonner postérieurement.

Pour un parfait détalonnage, avant et arrière, il est important d'introduire le plateau détalonneur entre le bord de la jante et le talon jusqu'à ce qu'on effleure le bord de la jante.



Fr



MONTAGE DES ROUES D'ENGINS DE LABOUR ET AVEC TRINGLE

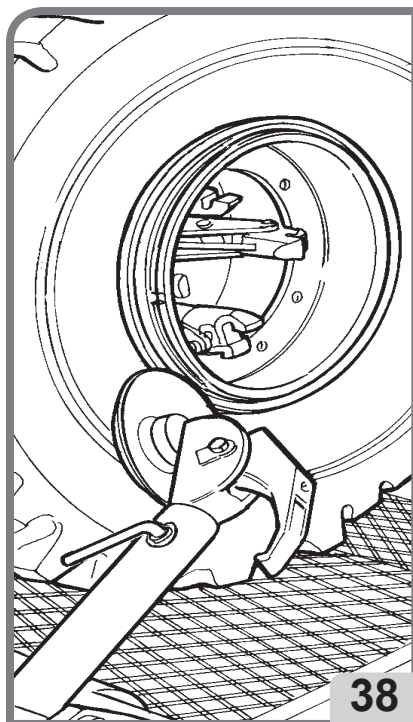
Approcher le pneu de la jante en effectuant un centrage correct.

Compléter le montage du deuxième talon en utilisant l'outil détalonneur.

Introduire l'a tringle et bloquer avec la bague de serrage à cet effet (Fig.38).

Si le pneu est un pneu tubeless, introduire le joint d'étanchéité entre la jante et la tringle.

Si la roue est équipée d'une chambre à air, l'introduire dans le pneu avant le remontage, en la plaçant de manière uniforme à l'intérieur du pneu, avec un léger gonflage.



RAINURE DES PNEUS

Après avoir mis en place la roue avec la jante sur l'autocentreur, sélectionner la vitesse de rotation au ralenti par l'intermédiaire de l'interrupteur approprié, puis régler la vitesse optimale de sculpture par le pommeau (C fig. 6).

N.B. Les rainures de sculpture sont effectuées du côté entrée roue (rotation horaire).

N.B. La vitesse minimale de rotation s'obtient avec la roue tournant en sens horaire.

MODALITES ET MOYENS D'ARRET

L'interruption de l'alimentation électrique de la machine s'effectue en tournant l'interrupteur général (A, Fig.11), situé sur la boîte de l'installation électrique, sur zéro.

Toutes les commandes situées sur le manipulateur s'arrêtent en relâchant la commande de ce dernier (commande effectuée par une personne).

RECHERCHE DES PANNES

La machine ne part pas

La machine n'est pas sous tension

- ➔ La mettre sous tension

La/les protection/s des moteurs n'est/ne sont pas activée/s

- ➔ Activer la/les protection/s des moteurs.

Fusible du transformateur grillé

- ➔ Remplacer le fusible

Fuite d'huile

Raccord desserré

- ➔ Serrer le raccord

Tuyau fendu

- ➔ Remplacer le tuyau

Une commande reste enclenchée

Interrupteur cassé

- ➔ Nettoyer ou remplacer l'interrupteur

Électrovalve bloquée

- ➔ Nettoyer ou remplacer l'électrovalve

Fuite de pression du cylindre centreur

Distributeur qui fuit

- ➔ Remplacer le distributeur

Joints usés

- ➔ Remplacer les joints

Perte de puissance lors de la rotation du centreur

Courroie lâche

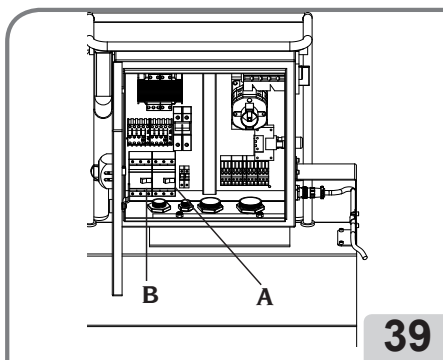
- ➔ Tendre la courroie
- je freine moteur en panne

Arrêt des moteurs pendant l'utilisation

Intervention de la protection moteur

- ➔ Ouvrir le boîtier de l'installation électrique à l'aide de la clé fournie, puis réactiver la protection du moteur concerné en appuyant sur le poussoir noir (A, fig. 39 protection du moteur du plateau tournant, B, fig. 39 protection du moteur de la centrale électro-hydraulique) et enfin refermer le boîtier de l'installation électrique.

Décrochage du bras des outils



Taquets déréglés

- ➔ Faire appel au service assistance

La machine n'effectue aucun mouvement

Absence de courant à l'électrovalve

- ➔ Contrôler la connexion électrique de l'électrovalve

Électrovalve bloquée

- ➔ Nettoyer ou remplacer l'électrovalve

Fusible du transformateur grillé

- ➔ Remplacer le fusible

Absence de pression hydraulique

Pompe cassée

- ➔ Remplacer la pompe

Centrale trop bruyante

Joint de raccordement usé

- ➔ Remplacer le joint

Fonctionnement par à-coups des mouvements

Manque d'huile

- ➔ Remettre de l'huile au niveau

Interrupteur défectueux

- ➔ Remplacer l'interrupteur



ATTENTION

La notice "Pièces de rechange", n'autorise pas l'utilisateur à intervenir sur les machines sauf pour ce qui est explicitement mentionné dans le manuel d'entretien, mais cela lui permet de fournir des informations précises à l'assistance technique, afin de réduire les temps d'intervention.

ENTRETIEN



ATTENTION

La Société CORGHI décline toute responsabilité pour des réclamations découlant de l'utilisation de pièces détachées ou d'accessoires non conformes.



ATTENTION

Avant tout réglage ou entretien, débrancher l'alimentation électrique de la machine, et s'assurer que toutes les parties mobiles sont bloquées.



ATTENTION

Ne pas retirer ou modifier certains composants de cette machine (sauf pour des réparations).



ATTENTION

Avant de démonter des raccords ou des tuyaux s'assurer qu'il n'y ait aucun fluide sous pression. L'huile qui sort sous pression peut provoquer de graves blessures.



AVERTISSEMENT

Laisser toujours propre la zone de travail. Ne jamais utiliser d'air comprimé, de jets d'eau ou des diluants pour retirer la saleté ou des résidus sur la machine.

Lors des nettoyages, procéder de manière à éviter, lorsque cela est possible, que ne se forme ou ne se soulève la poussière.

Pour avoir une plus grande longévité et un meilleur rendement il est conseillé de:

- nettoyer chaque semaine, avec des solvants respectant l'environnement, le centreur et les axes de guidage;
- graisser (fig.40a-b) toutes les parties en mouvement au moins une fois par mois (voir le schéma de lubrification et de graissage);
- nettoyer la cartouche du filtre toutes les 1500 heures de fonctionnement;
- Contrôler le niveau d'huile dans la centrale (voir le schéma de lubrification et de graissage) (fig.40c) et le cas échéant remplir avec de l'huile AGIP OSO 32 ou autre type équivalent (le contrôle doit être effectué avec les vérins "fermés"): il est conseillé de remplacer l'huile après 1500 heures de service ou une fois par an.

Producteur

AGIP
ESSO
FINA
SHELL
API

type d'huile

OSO32	ARNICA68
NUTO H32	INVAROL EP68
HYDRAN 32	IDRAN HV68
TELLUS OIL32	TELLUS OIL68
CIS 32	HS68



AVERTISSEMENT

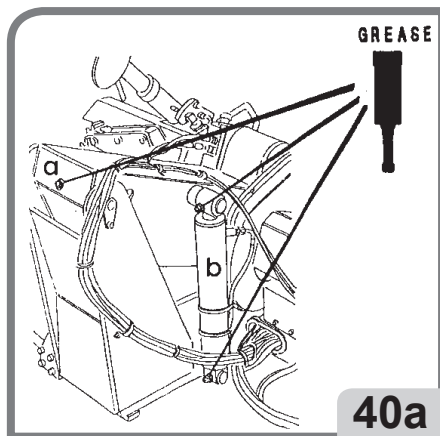
D'éventuelles remises à niveau ou des changements d'huiles effectués avec de l'huile d'une autre qualité que celle indiquée, peuvent réduire la longévité et les performances de la machine.

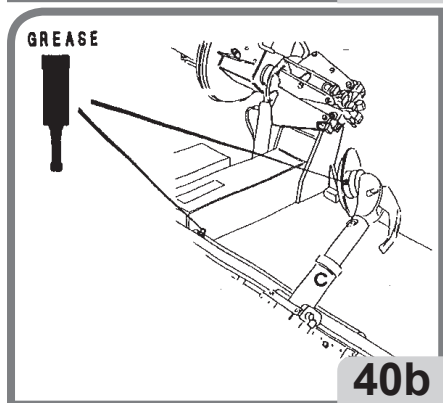
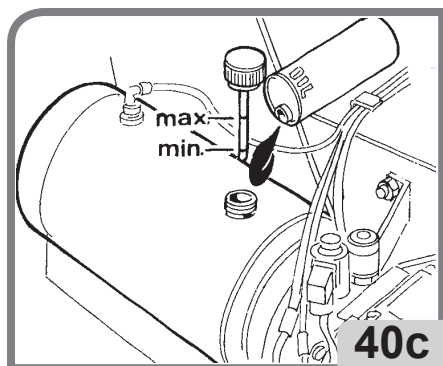


ATTENTION

Tout type d'intervention visant à modifier la valeur d'étalonnage de la pression de fonctionnement des clapets de maximum ou du limiteur de pression est interdit.

Le fabricant décline toute responsabilité pour tout dommage provoqué à cause d'une altération de ces clapets.





INFORMATIONS CONCERNANT

L'ENVIRONNEMENT

La procédure d'élimination suivante doit être appliquée uniquement aux équipements dont la plaque des données de la machine affiche le symbole de la poubelle barrée



Ce produit contient des substances nocives qui peuvent représenter un danger pour l'environnement et la santé de l'homme en cas d'élimination impropre.

Nous vous fournissons donc les consignes à respecter pour éviter que ces substances puissent être répandues dans la nature et pour améliorer l'usage des ressources naturelles.

Les appareils électriques et électroniques ne doivent pas être éliminés dans les ordures

ménagères mais doivent impérativement être acheminés vers un centre de tri sélectif qui se chargera de leur retraitement.

Le symbole de la poubelle barrée apposé sur le produit et illustré ci-contre, indique la nécessité de procéder à l'élimination particularisée du produit au terme de sa vie.

De la sorte, il est possible d'éviter qu'un traitement non approprié des substances qu'il contient ou qu'un traitement incorrect d'une partie de celles-ci puisse avoir des conséquences graves sur l'environnement et la santé de l'homme. En outre, une gestion correcte du produit en fin de vie permet de participer à la récupération, au recyclage et à la réutilisation de la plupart des matériaux dont il est composé.

Dans cette optique, les fabricants et les distributeurs d'appareillages électriques et électroniques organisent des systèmes de récolte et de retraitement desdits appareils.

Au terme de la vie du produit, adressez-vous à votre distributeur qui vous fournira tout renseignement sur les modalités de récolte du produit.

Lors de l'achat de cet appareil, votre distributeur vous informera quant à la possibilité de rendre gratuitement un appareil obsolète de même type et servant aux mêmes fonctions.

L'élimination non-conforme aux consignes énoncées ci-dessus est passible des sanctions prévues par la réglementation en matière de traitement des déchets en vigueur dans le pays où le produit est mis au rebut.

Nous vous invitons en outre à adopter d'autres mesures de protection de l'environnement notamment, recycler correctement les emballages intérieur et extérieur et supprimer correctement les éventuelles piles usées.

Avec votre aide, il sera possible de réduire la quantité de ressources naturelles nécessaires à la fabrication des appareils électriques et électroniques, de minimiser l'usage des déchetteries pour l'élimination des produits et d'améliorer la qualité de la vie en évitant que des substances potentiellement dangereuses ne souillent la nature.

INFORMATIONS ET AVERTISSEMENTS SUR L'HUILE

Elimination des huiles usées

Ne pas jeter l'huile usée dans les égouts, les caniveaux ou les cours d'eau. La conserver dans des récipients spécifiques qui seront remis aux entreprises spécialisées.

Pertes et fuites

Recouvrir le produit répandu sur le sol avec de la terre, du sable ou un autre matériau absorbant. La zone polluée doit être dégraissée avec des solvants en évitant la formation et la stagnation de vapeurs. Le matériau résiduel de nettoyage doit être éliminé suivant les procédures prévues par la loi.

Précautions

- Eviter le contact avec la peau.
- Eviter la formation ou la diffusion de nuages d'huiles dans l'air ambiant.
- adopter les précautions hygiéniques suivantes:
 - Eviter les éclaboussures (vêtements appropriés, écrans protecteurs sur les machines).
 - Se laver fréquemment à l'eau savonneuse; ne pas utiliser de produits irritants ou solvants qui agressent le revêtement sébacé de l'épiderme.
 - Ne pas s'essuyer les mains avec des chiffons sales ou gras.
 - Changer de vêtements si ceux-ci sont gras et, dans tous les cas, à la fin du travail.
 - Ne pas fumer ou manger avec les mains pleines de graisse.
- Adopter les moyens de protection suivants:
 - Gants résistants aux huiles minérales, feutrés à l'intérieur.
 - Lunettes en cas d'éclaboussures.
 - Tabliers résistants aux huiles minérales.
 - Ecrans de protection en cas d'éclaboussures.

Huiles minérales: premiers secours

- Ingestion: contacter le service médical d'urgence en lui fournissant toutes les informations sur le type d'huile ingéré.
- Inhalation: en cas d'exposition à de fortes concentrations de vapeurs ou de brouillard huileux, placer le blessé à l'air libre et l'acheminer vers

- le centre de premier secours le plus proche.
- Yeux: rincer abondamment à l'eau et contacter au plus vite les urgences médicales.
- Peau: laver à l'eau savonneuse.

MOYENS À UTILISER CONTRE LES INCENDIES

Pour choisir l'extincteur le plus approprié, consulter le tableau suivant :

	Matériaux secs	Liquides inflammables	Appareils électriques
Hydrique	OUI	NON	NON
Mousse	OUI	OUI	NON
Poudre	OUI*	OUI	OUI
CO ₂	OUI*	OUI	OUI

OUI* Il peut être utilisé en l'absence de moyens appropriés ou pour de petits incendies.



ATTENTION

Les indications fournies sur ce tableau ont un caractère général et sont destinées à aider les utilisateurs. Les possibilités d'utilisation de chaque type d'extincteur doivent être demandées au fabricant.

LEXIQUE

Barycentre

Point d'application de la résultante des forces sur les parties d'un corps. Centre de gravité.

Jante à creux

Jante monolithique sans éléments particuliers sur lequel est monté le pneu.

Jante avec tringle

Jante ayant un côté ouvert pour le montage axial du pneu.

Détalonnage interne/externe

Décollement du talon du pneu du bord de la jante.

Manipulateur

Unité de commande à distance avec laquelle on peut faire exécuter à la machine tous les mouvements nécessaires aux différentes opérations.

Centreur

Mandrin équipé de mors qui centre et supporte la pièce.

Disque détalonneur

Outil permettant de décoller les pneus.

Outil

Pièce spécialement profilée pour effectuer le montage et le démontage.

Taquet

Pièce spécialement profilée qui prévoit un point d'appui et une dent capable de s'accrocher.

Bras des outils

Partie qui supporte le groupe des outils.

Groupe des outils

Ensemble des outils pour le détalonnage et le démontage des pneus.

Groupe pompe

Ensemble composé d'un moteur électrique et d'une pompe hydraulique.

Riainure

Opération de rechapage de la bande de roulement du pneu.

Mors

Organe mécanique crochu pour retenir ou tirer.

Talon

Chaque bord rebondi du pneu qui est en contact avec la jante de la roue.

Tubeless

Pneu sans chambre à air.

Supersingle

Pneu à section large qui remplace les roues jumelées.

Collier de serrage

Demi-collier en acier qui bloque la tringle

Tringle

Appui extérieur au talon du pneu monté sur la jante.

Joint d'étanchéité

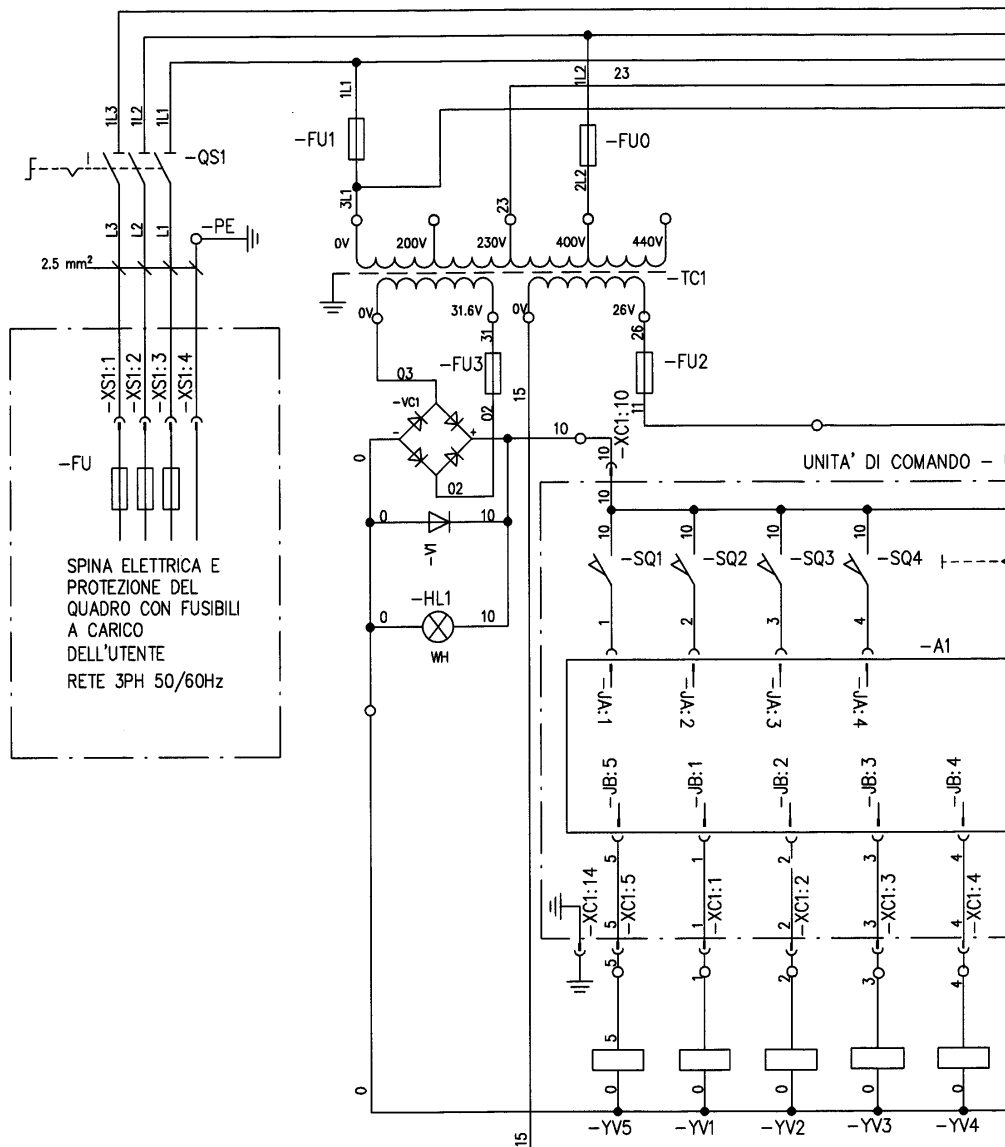
Joint en caoutchouc qui empêche l'air se trouvant dans la roue de sortir.

SCHÉMA ÉLECTRIQUE

4-329063

A1	CARTE BORNIER MULTIFASTON	QS2	COMMUTATEUR VITESSE DE ROTATION
FU	FUSIBLE GG – 500 10X38 20°	SB1	COMMUTATEUR OUVERTURE/FERMETURE AUTOCENTREUR
FUO	FUSIBLE GG – 10X38 – 500V 2° (400V), 4A (230V)	SB2	COMMUTATEUR DÉPLACEMENT OUTIL
FU1	FUSIBLE GG – 10X38 – 500V 2° (400V), 4A (230V)	SQ1	MICRO-INTERRUPTEUR DÉPLACEMENT CHARIOT GAUCHE
FU2	FUSIBLE 5X20 – 250V T2A	SQ2	MICRO-INTERRUPTEUR DÉPLACEMENT CHARIOT DROITE
FU3	FUSIBLE 5X20 – 250V T2A	SQ3	MICRO-INTERRUPTEUR – MONTÉE AUTOCENTREUR
HL1	TÉMOIN BLANC	SQ4	MICRO-INTERRUPTEUR – DESCENTE AUTOCENTREUR
KM1	TÉLÉRUPTEUR ROTATION AUTOCENTREUR GAUCHE	SQ5	MICRO-INTERRUPTEUR – ROTATION AUTOCENTREUR DROITE
KM2	TÉLÉRUPTEUR ROTATION AUTOCENTREUR DROITE	SQ6	MICRO-INTERRUPTEUR ROTATION AUTOCENTREUR GAUCHE
M1	MOTEUR AUTOCENTREUR	TC1	TRANSFORMATEUR
M2	MOTEUR CENTRALE HYDRAULIQUE	VC1	PONT REDRESSEUR
QF1	INTERRUPTEUR MAGNÉTO- THERMIQUE MOTEUR M1	V1	DIODE
QF2	INTERRUPTEUR MAGNÉTO- THERMIQUE MOTEUR M2		
QS1	INTERRUPTEUR GÉNÉRAL		

XC1	CONNECTEUR CÂBLE COLONNE COMMANDES
XS1	FICHE ÉLECTRIQUE
YB1	FREIN ÉLECTROMAGNÉTIQUE MOTEUR M1
YV1	E.V. DÉPLACEMENT CHARIOT GAUCHE
YV2	E.V. DÉPLACEMENT CHARIOT DROITE
YV3	E.V. COMMANDE « MONTÉE » AUTOCENTREUR
YV4	E.V. COMMANDE « DESCENTE » AUTOCENTREUR
YV5	E.V. BY-PASS
YV6	E.V. COMMANDE « OUVERTURE » AUTOCENTREUR
YV7	E.V. COMMANDE « FERMETURE » AUTOCENTREUR
YV10	E.V. COMMANDE DÉPLACEMENT OUTIL
YV11	E.V. COMMANDE DÉPLACEMENT OUTIL





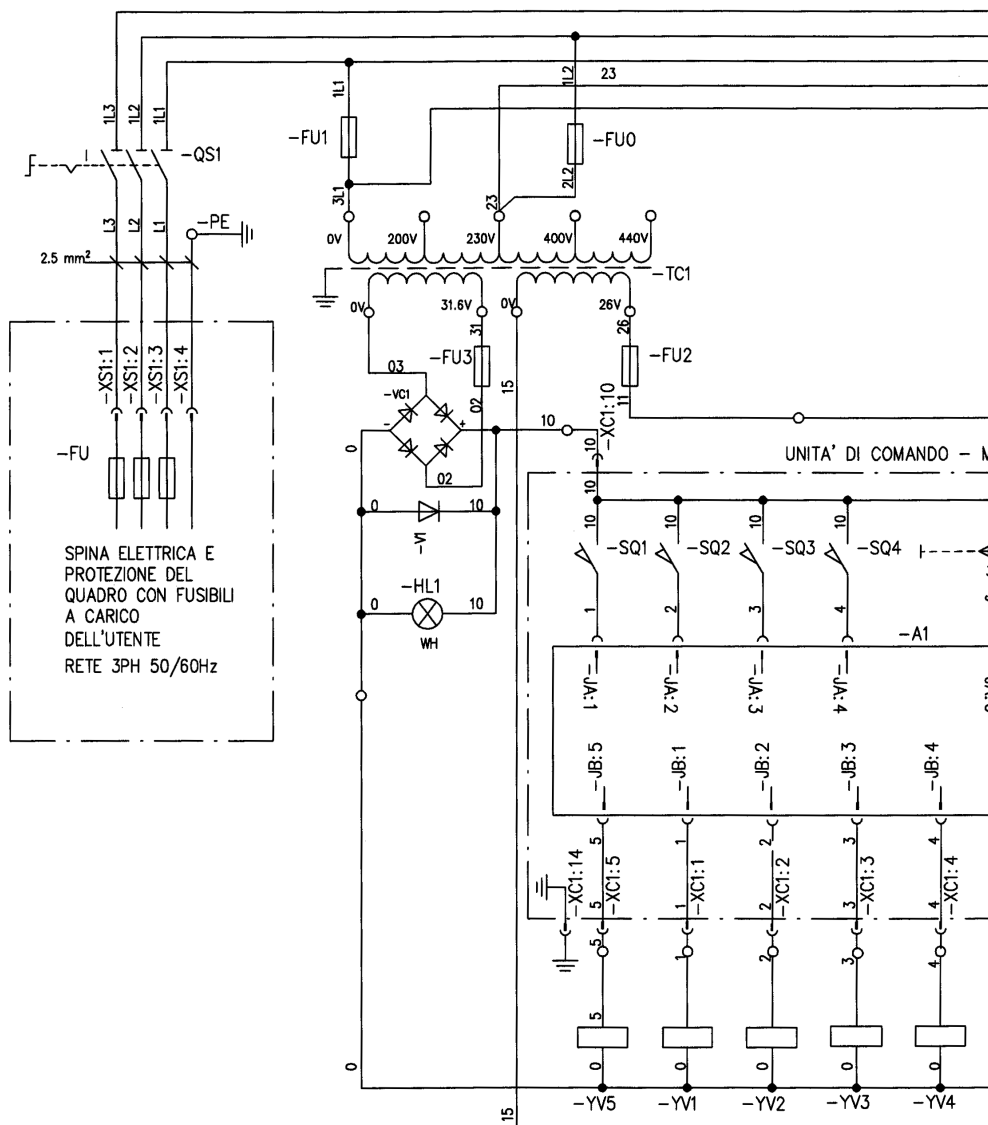
105

SCHÉMA ÉLECTRIQUE

4-329065

A1	CARTE BORNIER MULTIFASTON	QS2	COMMUTATEUR VITESSE DE ROTATION
FU	FUSIBLE GG – 500 10X38 20°	SB1	COMMUTATEUR OUVERTURE/FERMETURE AUTOCENTREUR
FUO	FUSIBLE GG – 10X38 – 500V 2° (400V), 4A (230V)	SB2	COMMUTATEUR DÉPLACEMENT OUTIL
FU1	FUSIBLE GG – 10X38 – 500V 2° (400V), 4A (230V)	SQ1	MICRO-INTERRUPTEUR DÉPLACEMENT CHARIOT GAUCHE
FU2	FUSIBLE 5X20 – 250V T2A	SQ2	MICRO-INTERRUPTEUR DÉPLACEMENT CHARIOT DROITE
FU3	FUSIBLE 5X20 – 250V T2A	SQ3	MICRO-INTERRUPTEUR – MONTÉE AUTOCENTREUR
HL1	TÉMOIN BLANC	SQ4	MICRO-INTERRUPTEUR – DESCENTE AUTOCENTREUR
KM1	TÉLÉRUPTEUR ROTATION AUTOCENTREUR GAUCHE	SQ5	MICRO-INTERRUPTEUR – ROTATION AUTOCENTREUR DROITE
KM2	TÉLÉRUPTEUR ROTATION AUTOCENTREUR DROITE	SQ6	MICRO-INTERRUPTEUR ROTATION AUTOCENTREUR GAUCHE
M1	MOTEUR AUTOCENTREUR	TC1	TRANSFORMATEUR
M2	MOTEUR CENTRALE HYDRAULIQUE	VC1	PONT REDRESSEUR
QF1	INTERRUPTEUR MAGNÉTO- THERMIQUE MOTEUR M1	V1	DIODE
QF2	INTERRUPTEUR MAGNÉTO- THERMIQUE MOTEUR M2		
QS1	INTERRUPTEUR GÉNÉRAL		

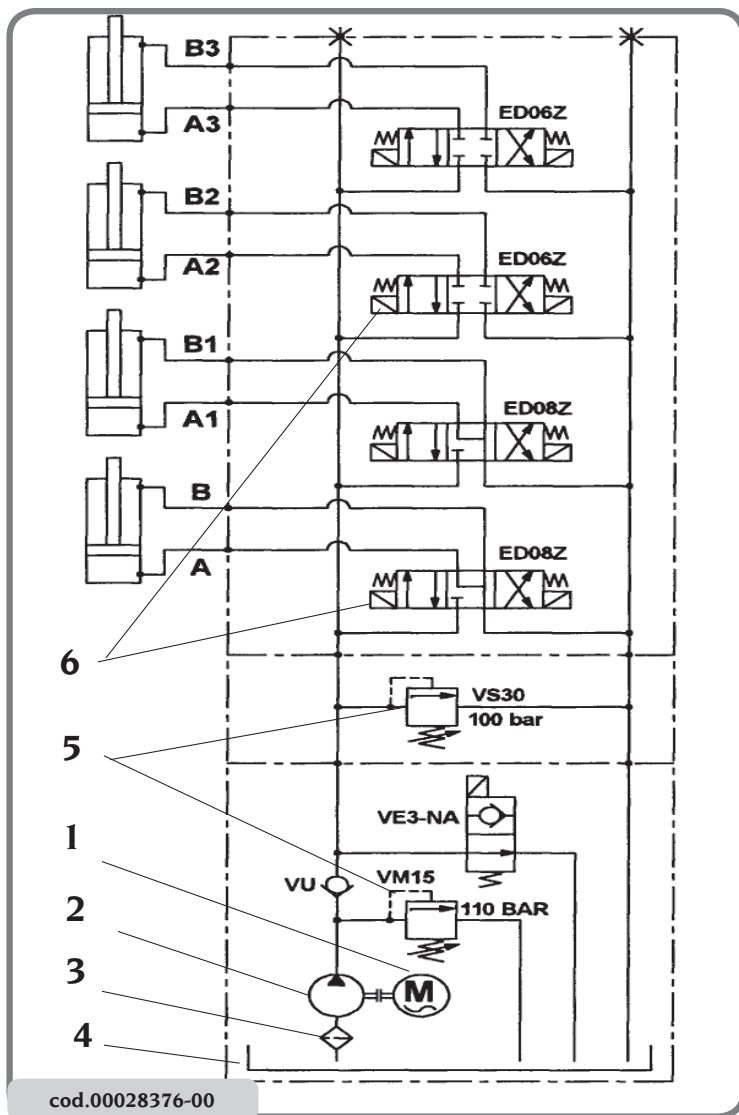
XC1	CONNECTEUR CÂBLE COLONNE COMMANDES
XS1	FICHE ÉLECTRIQUE
YB1	FREIN ÉLECTROMAGNÉTIQUE MOTEUR M1
YV1	E.V. DÉPLACEMENT CHARIOT GAUCHE
YV2	E.V. DÉPLACEMENT CHARIOT DROITE
YV3	E.V. COMMANDE « MONTÉE » AUTOCENTREUR
YV4	E.V. COMMANDE « DESCENTE » AUTOCENTREUR
YV5	E.V. BY-PASS
YV6	E.V. COMMANDE « OUVERTURE » AUTOCENTREUR
YV7	E.V. COMMANDE « FERMETURE » AUTOCENTREUR
YV10	E.V. COMMANDE DÉPLACEMENT OUTIL
YV11	E.V. COMMANDE DÉPLACEMENT OUTIL





SCHEMA DU CIRCUIT HYDRAULIQUE

- 1 Moteur centrale
- 2 Pompe à huile
- 3 Filtre d'admission
- 4 Réservoir
- 5 Limiteur de pression
- 6 Electrovalve double



[illegible]

Fr

[illegible]

INHALTSVERZEICHNIS

EINLEITUNG.....	115
TRANSPORT UND LAGERUNG DER MASCHINE.....	115
Transport	116
AUFSTELLUNG	116
Aufstellungsort.....	116
Bedingungen der Arbeitsumgebung	117
Bodenbefestigung.....	117
STROMANSCHLUSS	117
CHERHEITSVORSCHRIFTEN	118
MASCHINEBESCHREIBUNG	119
LIEFERUMFANG	119
SONDERZUBEHÖR.....	119
EINSATZBEDINGUNGEN.....	119
TECHNISCHE DATEN	121
WESENTLICHE BETRIEBSELEMENTE.....	121
Legende der Warnetiketten.....	123
BESCHREIBUNG DER MANIPULATORSTEUERUNG	124
BLOCKIEREN DES RADES.....	124
SCHMIEREN DER REIFEN	126
DEMONTAGE DER ACKERRÄDER	128
MONTAGE DER ACKERRÄDER.....	129
DEMONTAGE DER TUBELESS UND SUPERSINGLE RÄDER(Schlauchlose und Einzelräder)	130
MONTAGE DER TUBELESS UND SUPERSINGLE RÄDER.....	131
DEMONTAGE DER REIFEN FÜR ERDBEWEGUNG UND MIT WULSTKERN...	132
MONTAGE DER RÄDER FÜR ERDBEWEGUNG UND MIT WULSTKERN.....	133
ANHALTEN	133
FEHLERSUCHE	134
Die Maschine startet nicht	134
Ölleckagen	134
Eine Bedienvorrichtung bleibt eingeschaltet	134
Druckabfall im Zylinder des selbstz. Spannsystems.....	134
Verminderte Rotationskraft des selbstz. Spannsystems	134
Motorstop während des Betriebs	134
Ablösen des Werkzeugarms.....	134
Eine Maschinenbewegung fällt aus	134
Fehlen des Hydraulikdrucks.....	134
Übermäßiger Lärm der Steuereinheit	134
Ruckweise Bewegungen	134
WARTUNG	135

INFORMATIONEN ZUM UMWELTSCHUTZ 136

ANWEISUNGEN UND HINWEISE FÜR BETRIEBSÖL 137

 Altölentsorgung 137

 Auslaufen oder Leckage von Öl..... 137

 Vorsichtsmaßnahmen beim Gebrauch von Öl..... 137

 Mineralöl: Hinweise zur Ersten Hilfe 137

BRANDSCHUTZMITTEL 137

SACHBESPANNKLAUEN 138

HYDRAULIKPLAN 139

SCHALTPLAN..... 140

EINLEITUNG

Die Bedienungs- und Wartungsanleitungen in diesem Handbuch sollen den Besitzer und Anwender über den zweckgerechten und sicheren Umgang mit der schweren Reifendemontiermaschinen AGS/52L(06-B).

Damit Ihre Maschine die bewährten CORGHI Eigenschaften an Leistung und Lebensdauer erbringen und Ihnen dadurch die Arbeit erleichtern kann, müssen diese Anweisungen genauestens befolgt werden.

Nachstehend die Aufschlüsselung der einzelnen Gefahrenstufen, die in vorliegendem Handbuch wie folgt gekennzeichnet sind:

GEFAHR

Unmittelbare Gefahren, die schwere Verletzungen oder tödliche Folgen mit sich bringen.

ACHTUNG

Gefahren oder sicherheitsmangelnde Vorgänge, die schwere Verletzungen bzw. tödliche Folgen mit sich bringen.

WARNUNG

Gefahren oder sicherheitsmangelnde Vorgänge, die leichte Verletzungen oder Materialschäden mit sich bringen.

Die Maschine darf erst nach sorgfältigem Lesen dieser Anleitungen in Betrieb gesetzt werden. Das Handbuch mitsamt dem beige packten Bildmaterial ist in einer Dokumententasche griffbereit an der Maschine aufzubewahren.

Die mitgelieferte technische Dokumentation ist integrierender Bestandteil der Maschine und muß dieser beim Verkauf beigelegt werden. Das Handbuch hat ausschließlich für das Modell und die Seriennummer Gültigkeit, die auf dem Typenschild der Maschine angegeben sind.



ACHTUNG

Die Vorgaben des Handbuchs strikt befolgen, CORGHI haftet nicht für den bestimmungsfremden Einsatz der Maschine.

MERKE

Einige Abbildungen vorliegenden Handbuchs entstammen Prototypen, die zum Teil von den Serienmaschinen abweichen können.

Es sei auch darauf hingewiesen, daß die Anleitungen auf Personal mit gewissen Vorkenntnissen der Mechanik zugeschnitten sind und somit Arbeiten, wie zum Beispiel das Lockern oder Anziehen von Fixiervorrichtungen, nicht beschreiben. Bei der Ausführung von EinSpannklaue, die über den persönlichen Wissensstand

hinausgehen, sollte man nicht eigenmächtig handeln, sondern Rat und Hilfe der zuständigen Servicestelle einholen.

TRANSPORT UND LAGERUNG DER MASCHINE

Die verpackten Maschinen sind an einem trockenen und möglicherweise gut belüfteten Platz aufzubewahren.

Es empfiehlt sich, die Verpackungen in Griffweite abzulegen, damit die seitlich aufgedruckten Angaben leicht gelesen werden können.



ACHTUNG

Zur Vermeidung von Schäden dürfen keine Frachtstücke auf die Verpackung gestapelt werden.

- Verpackungsmaße der Maschine (Abb.1)

- Tiefe 1700mm
- Breite 2120mm
- Höhe 1030mm

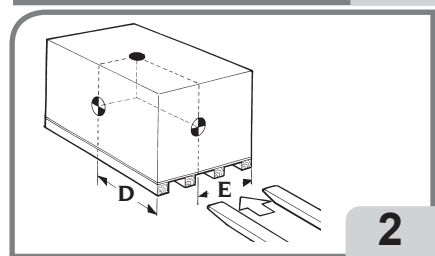
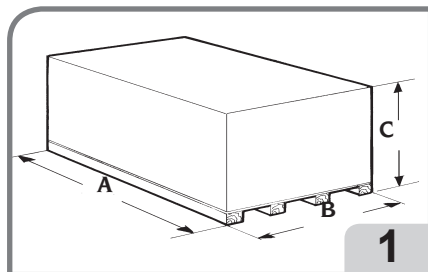
- Gewicht

- samt Verpackung 955kg
- 855kg

- Schwerpunktlage (Abb.2)

- Breite 1200mm
- Tiefe 1340mm

- Lagerraumtemperatur: $-25^{\circ} \div +55^{\circ} \text{C}$



Transport



ACHTUNG

Einbau und Transportieren der Maschine sind mit der größten Sorgfalt auszuführen.

Die Mißachtung dieser Empfehlungen kann Maschinenschäden verursachen und die Sicherheit des Bedienerpersonals gefährden.



ACHTUNG

Vordem Heben der Maschine sind Schwerpunkt und Gewicht derselben auf die Hubkraft des verwendeten Hebeegeräts zu prüfen.

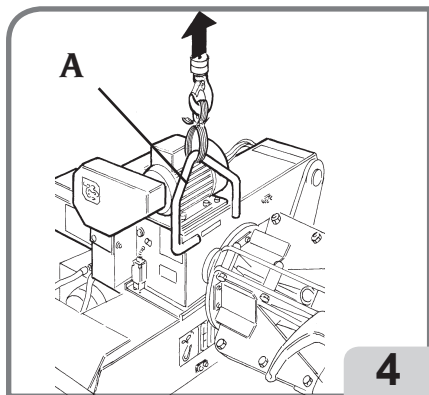
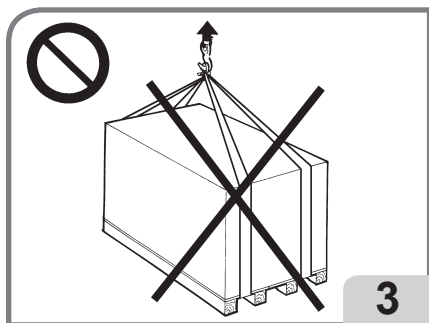
Zum Verfahren der verpackten Maschine sind die Hubgabeln eines Gabelstaplers in die eigens dafür vorgesehenen Aussparungen an der Verpackungsbasis (Palette) (Abb.2) einzuschieben.



ACHTUNG

Die Hebung der verpackten Maschine (Abb. 3) durch Kran oder Flaschenzug ist nicht gestattet.

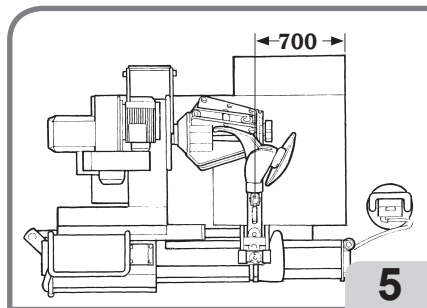
Die ausgepackte Maschine ist alleinig mit Hilfe des Bügels A Abb.4 zu transportieren.



HINWEIS

Niemals ungeeignete Spannklaue an den vorstehenden Maschinenteilen als Kraftpunkt benutzen.

Zum Verfahren nach der Installation ist die Maschine zur Gewährleistung einer ordnungsgemäßen Lastverteilung gemäß Abb.5 zu positionieren. Ggf. die elektrohydraulische Einheit abtrennen.



AUFSTELLUNG



ACHTUNG

Auspacken, Montage, Anheben und Aufstellung sind mit größter Sorgfalt auszuführen.

Die Mißachtung dieser Empfehlungen kann zu Schäden an der Maschine führen und die Sicherheit des Bedienerpersonals gefährden.

Die Originalverpackung gemäß aufgedruckten Anweisungen abnehmen und für künftige Transporte aufbewahren.

Aufstellungsort



ACHTUNG

Den Aufstellungsort nach den geltenden Vorschriften für die Sicherheit am Arbeitsplatz bestimmen.

Die Maschine ist zur Vermeidung von Strukturverformungen auf einem standfesten Fußboden aufzustellen.

Auf die Zugänglichkeit von allen vier Seiten achten. Besonderes Augenmerk ist auf den umliegenden Bewegungsraum zu richten, der den Mindestangaben in Abbildung 6 entsprechen soll:

- vorne zum Auf- und Abziehen des Rades;
- hinten für eine gute Übersicht während der Arbeit.

WICHTIG: Für einen korrekten und sicheren Gebrauch der Ausrüstung ist für die Umgebung eine Beleuchtungsstärke von mindestens 300 Lux zu gewährleisten.



HINWEIS

Wird die Maschine im Freien aufgestellt, ist sie durch ein Wetterdach abzuschützen.

Bedingungen der Arbeitsumgebung

- Relative Feuchtigkeit: 30-95% ohne Kondensation
- Temperatur: 0° - +55°

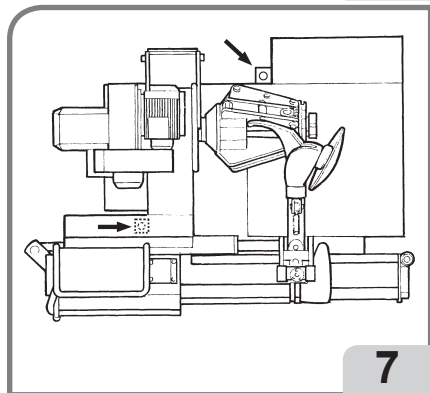
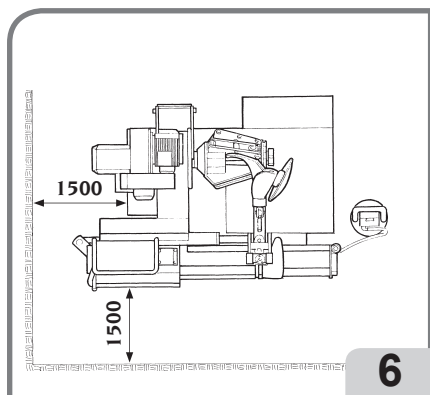


ACHTUNG

Der Betrieb der Maschine in explosionsfähiger Atmosphäre ist verboten.

Bodenbefestigung

Eine eventuelle Bodenbefestigung der Maschine ist mittels Dehnschrauben M10 gemäß Abbildung 7 vorzunehmen.



STROMANSCHLUSS

AGS/52L(06) sind mit Dreiphasenstrom plus Nullpunkt zu versorgen. Die Speisespannung ist bei der Bestellung anzugeben.



ACHTUNG

Sämtliche Arbeiten zum Stromanschluß der Maschine dürfen nur von Fachpersonal vorgenommen werden.

- Die elektrische Maschinenausrüstung ist auf
 - die Stromaufnahme, vgl. hierzu Typenschild mit der entsprechenden Angabe, und
 - den Abstand zwischen Maschine und Netzanschluß (der Spannungsabfall bei voller Last im Vergleich zum Spannungsnennwert auf dem Typenschild muß unter 4% bzw. 10% beim Maschinenstart liegen) auszuliegen.
- Der Anwender muß folgende Eingriffe vornehmen:
 - Am Netzkabel ist ein normgerechter Stecker anzubringen.
 - Die Maschine ist über einen auf 30 mA eingestellten Selbstschalter separat an das Stromnetz anzuschließen.
 - Die Schmelzsicherungen der Netzleitung sind gemäß Stromlaufplan des vorliegenden Handbuchs auszuliegen.
 - Die Elektroanlage der Werkstatt ist mit einem leistungsfähigen Erdungs-Schaltkreis zu versehen.
- Bei längeren Stillstandzeiten den Netzstecker herausziehen, damit die Maschine nicht von Unbefugten verwendet werden kann.
- Sollte der Maschinenanschluß jedoch über die allgemeine Schalttafel erfolgen, d.h. ohne Stecker, einen Schalter mit Schlüssel bzw. Schloß vorsehen, um den Gebrauch der Maschine nur autorisiertem Bedienpersonal zu ermöglichen.



ACHTUNG

Der störungsfreie Maschinenbetrieb setzt eine ordnungsgemäße Erdung derselben voraus. Den Erdleiter AUF KEINEN FALL an Gas- oder Wasserrohre, Telefonkabel bzw. andere ungeeignete Materialien anschließen.

######

MASCHINEBESCHREIBUNG

AGS/52L(06) sind elektrohydraulisch betriebene Reifenmontiermaschine mit patentierter CORGHI S.p.A.-Technik.

Geeignet für jede Art von Felgen (Tiefbettfelgen und mit Wulstkern), deren Höchstmaße und -gewicht im Kapitel TECHNISCHE DATEN angegeben sind.

Solid und im Verhältnis zur großen Betriebsleistung klein gebaut, werden diese Maschinen durch eine spezielle bewegliche Bedienungsvorrichtung betrieben. Das Rad wird während der Arbeit in vertikaler Lage gehalten.

Cod. 217617 Levier guide-talon

LIEFERUMFANG

- Cod. 217617 Wulstfuß-Führungshebel
Dieser Hebel führt und hält die Reifenwulst im Felgenbett.
- Cod. 219244 Felgenzange
Diese, vor der Montage am Felgenhorn festzuklemmende Spannzange erleichtert das Abheben des Reifens, seine Einführung in das Felgenbett und die Beibehaltung seiner Position.
- Cod. 236906 Wulstausdrückhebel
Anhand des Wulstausdrückhebels wird die Wulst während der Demontage der Ackerräder auf dem Werkzeug festgehalten.
- cod. 5-300329(4) Satz von 4 Stangen mit Spannklaue 56"
Die Spannbügel mit Klauen im 4er-Satz werden für Felgen ohne Radscheibe oder mit einem größeren Durchmesser als 36" verwendet. Einsetzbar bis maximal 56" Durchmesser.
- Cod. 435443 Schmierpresse
Die Schmierpresse dient zur monatlich empfohlenen Schmierung der Bewegungsteile der Maschine.

SONDERZUBEHÖR

Das Sonderzubehör ist im betreffenden Katalog verzeichnet.

EINSATZBEDINGUNGEN

Die Reifenmontiermaschinen sind ausschließlich zur Montage und Demontage von Reifen ausgelegt.

Betriebsanleitung AGS/52L (06-B)



ACHTUNG

Jeder bestimmungsfremde Einsatz ist als zweckwidrig und unrationell zu betrachten.



DANGER

L'opération de gonflage sur la machine n'est pas prévue par le constructeur.

Si l'opérateur décide d'effectuer l'entalonnage partiel du pneu sur la machine à l'aide de son équipement, il NE doit absolument PAS dépasser la pression de 0,5 bar (à moins que le constructeur du pneumatique n'indique des pressions inférieures), comme prescrit par la norme UNI 10588 - Septembre 96.



HINWEIS

Die auf die Maschine montierten Räder dürfen keinesfalls mit Druckluft oder Wasserstrahl gereinigt werden.

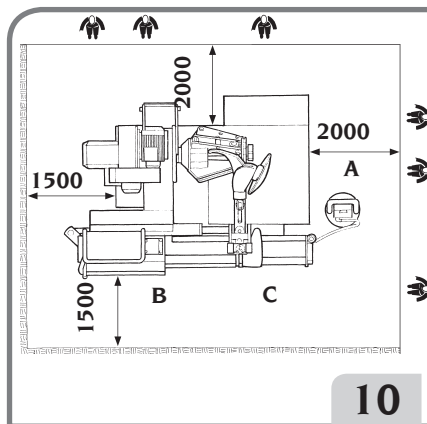


ACHTUNG

Es empfiehlt sich, lediglich mit Originalwerkzeug CORGHI zu arbeiten.

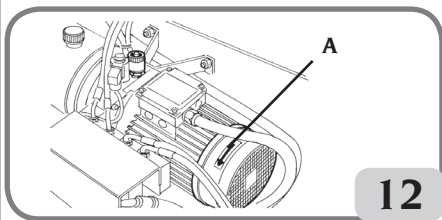
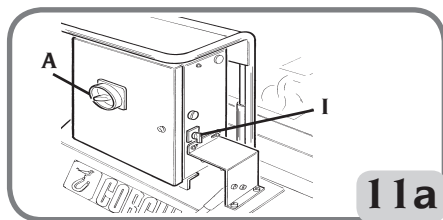
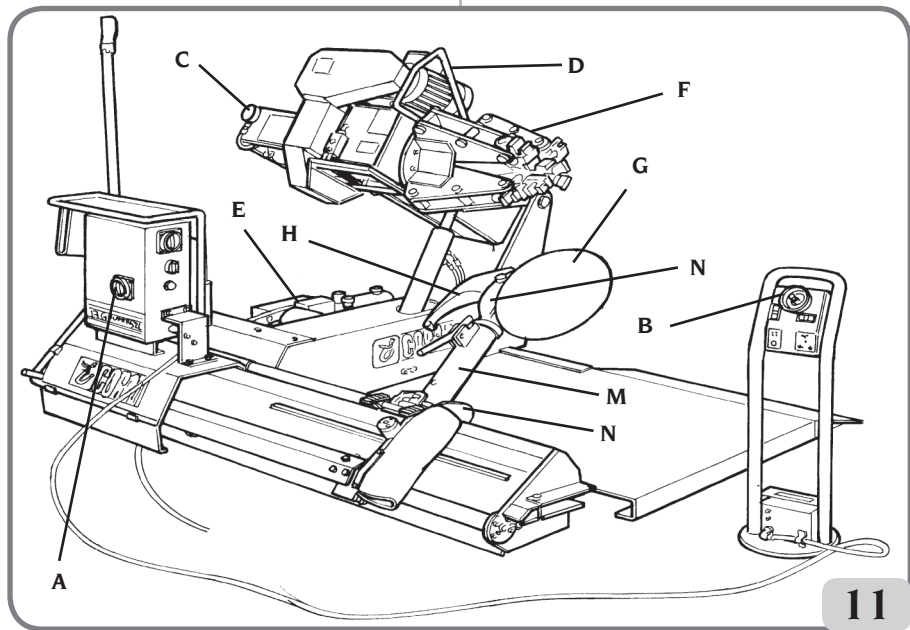
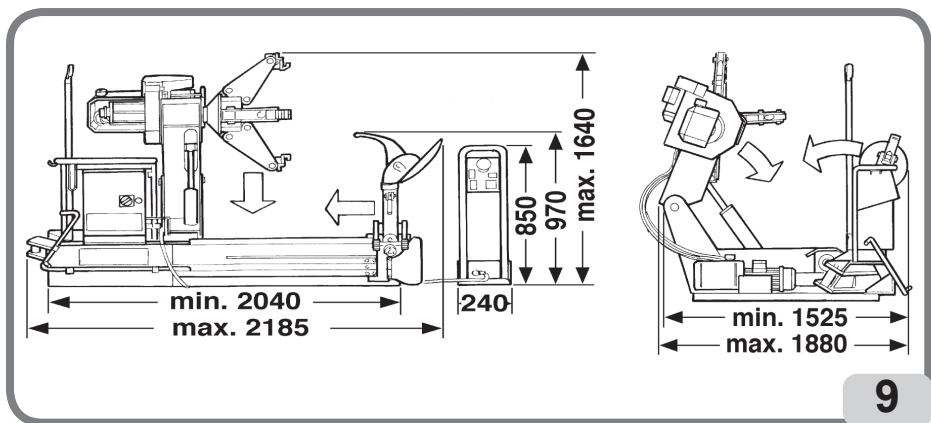
In Abb.10 werden die Sicherheitsabstände und die verschiedenen Werkpunkte des Bedieners während folgender Arbeitsphasen dargestellt:

- A Positionierung des Rades auf dem selbstzentrierenden Spannsystem
- B Abdrücken des Reifens, intern
- C Abdrücken des Reifens, extern, Demontage und Montage.



De

10



TECHNISCHE DATEN

- Max. Breite 1880 mm
- Max. Länge 2185 mm
- Max. Höhe 1640 mm
- Getriebemotor 2
Geschwindigkeiten 1,3 - 1,85 kW
- Hydropumpenmotor 1,5 kW
- Maschinengewicht 855 kg
- Gewicht der elektrischen/
elektronischen Teile 18 KG
- Felgenmaße von 11" bis 56"
- Max. Raddurchmesser 2200 mm
- Höchstgewicht des Rades 1000 kg
- Max. Radbreite 980 mm
- Kapazität Ölbehälter 7,6 l
- Ölsorte OSO 32
- Geräuschpegel
 - Gewogener Schalldruckpegel A (L_{pA}) am
Bedienstand < 70 dB(A)

Bei den angegebenen Geräuschpegeln handelt es sich um Emissionswerte, die nicht unbedingt sichere Betriebsgeräuschpegel wiedergeben. Trotz der Beziehung zwischen den vorliegenden Emissionspegeln und den Geräuschpegeln, denen die Anwender ausgesetzt sind, können die Angaben nicht zuverlässig für die Bestimmung der Ergreifung weiterer Schutzmaßnahmen herangezogen werden. Zu den Faktoren für die Bestimmung des Geräuschpegels, dem der Anwender ausgesetzt ist, zählen die Dauer der Präsenz an der Geräuschquelle, die Eigenschaften des Arbeitsbereichs, weitere Geräuschquellen, usw.. Zudem können die zugelassenen Geräuschpegel je nach Land unterschiedlich ausfallen. Die vorliegenden Informationen ermöglichen es dem Anwender der Maschine auf jeden Fall, die mit der Geräuschemission verbundenen Gefahren und Risiken besser zu bewerten.

WESENTLICHE BETRIEBSELEMENTE



ACHTUNG

Den Umgang mit der Maschine erlernen. Arbeitssicherheit und Betriebsleistungen werden in vollem Maße nur dann garantiert, wenn das zuständige Bedienpersonal über die Funktion der Maschine genauestens unterwiesen ist. Sich mit Wirkung und Anordnung der Bedienungselemente vertraut machen.

Den störungsfreien Betrieb der einzelnen Steuerungen überprüfen.

Unfälle und Verletzungen werden vermieden, wenn die Maschine zweckgerecht installiert, ordnungsgemäß angewandt und planmäßig den vorgeschriebenen Wartungsarbeiten unterzogen wird.

Abb.11

- A Hauptschalter
- B Manipulator
- C Manometer
- D Hebebügel
- E Hydraulikeinheit
- F Selbstzentrierendes Spannsystem
- G Reifenabdruckscheibe
- H Werkzeug
- I Drehzahlsschalter des selbstzentrierenden Spannsystems
- L Heber
- M Werkzeugarm
- N Werkzeugsatz

Maschine durch Betätigen des Hauptschalters (Abb.11) starten und sicherstellen, daß sich der Motor der Hydraulikeinheit in Pfeilrichtung (A Abb.12) dreht. Der Pfeil ist auf dem Motorgehäuse ersichtlich.

Im gegenteiligen Fall ist die richtige Drehrichtung unmittelbar wiederherzustellen, damit das Pumpenaggregat nicht beschädigt wird.

Die Maschine wird unter Niederspannung (24V) gesetzt, mit Ausnahme der Hydraulikanlage, die an Netzversorgung angeschlossen ist.

Durch Betätigen des Schalters I Abb. 11a wird im AGS/52L(06) die Drehzahl des selbstzentrierenden Spannsystems von 4 UpM auf 8 UpM erhöht.

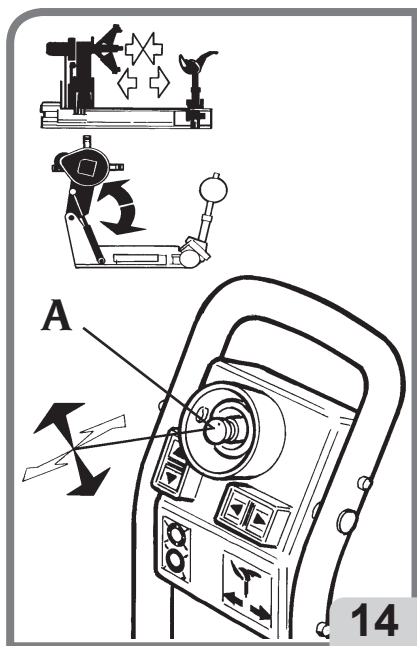
Die doppelte Geschwindigkeit dient zur Optimierung des Maschinenbetriebs:

- hohe Geschwindigkeit für kleine Räder;
- niedrige Geschwindigkeit für große Räder.

MERKE

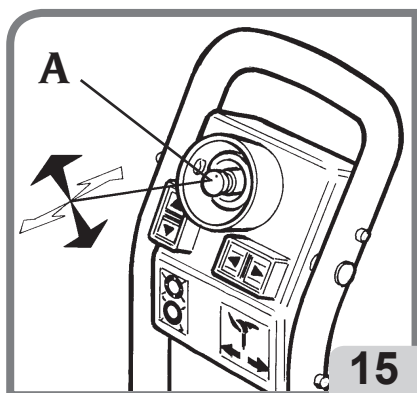
Der störungsfreie Betrieb der Maschine und ein niedriger Verschleißgrad ihrer Bauteile setzt voraus, daß die Bedienvorrichtung zur Werkzeughülsenverstellung nur für die Näherung betätigt wird (B Abb. 15). Alle anderen Arbeitsgänge sind ausschließlich anhand der Bedienvorrichtung, die zur Verstellung des Spannfutters dient, zu aktivieren (A Abb.14)

De



ACHTUNG

Sicherstellen, daß alle Teile des Hydraulikkreises einwandfrei festsitzen. Unter Druck austretendes Öl kann zu Verletzungen führen.



ACHTUNG

Der Werkzeugarm (M Abb. 11) darf nie ohne Werkzeugsatz (N Abb. 11) gehoben werden. Folgende Maschineneinrichtungen gewährleisten

die Sicherheit des Bedieners.

1. Eine halbrunde Vorrichtung hinter dem Selbstzentriererarm schützt vor Quetschung zwischen dem festen und beweglichen Arm.
2. Vier Bleche auf dem selbstzentrierenden Spannsystem verhindern eine Quetschung zwischen den Flanschen des Systems.
3. Auf dem Werkzeugschlitten des HD 1200 sind einige Sicherheitsvorrichtungen gegen Quetschung zwischen Werkzeugarm und Schlitten montiert.
4. Der Verstellzylinder des Schlittens mit Bronzelager ist auf dem AGS/52L(06-B) gegen Quetschung abgesichert.
5. Der Werkzeugarm (Hülse mit Werkzeug) des AGS/52L(06-B) ist mit einem Gummischutz gegen Quetschung zwischen Werkzeugarm und Unterbau versehen.

MERKE

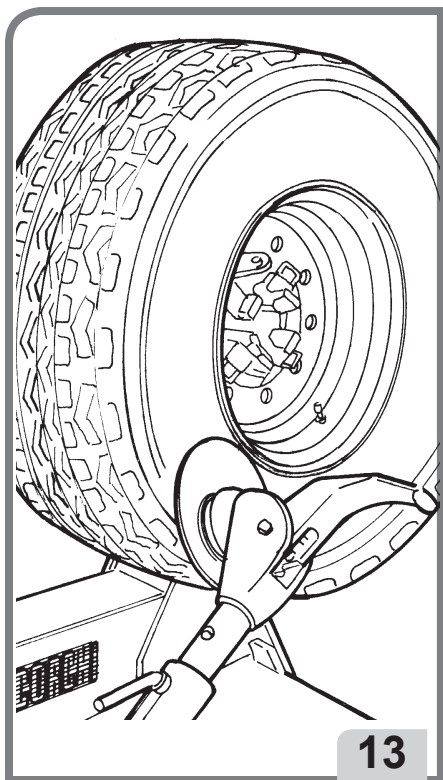
Es empfiehlt sich, zum Arbeiten auf kleinen Felgen den Werkzeugsatz abzustreifen und ihn in der zweiten Bohrung zu befestigen (Abb. 13). Auf diese Weise ist der Werkzeugsatz zum Zentrum des selbstzentrierenden Spannsystems optimal positioniert.



ACHTUNG

Zur gefahrlosen Verwendung der beige stellten oder auf Anfrage erhältlichen Zubehöerteile sicherstellen, daß alle Maschinenteile ordnungsgemäß montiert sind und fest sitzen.

Während der Arbeit sind die Werkzeuge fest zu halten.



Legende der Warnetiketten



Hände, Arme und andere Körperteile oder Gegenstände STETS vom Spannsystem während seines Verschlusses fernhalten.



Bei Absenken des Spannsystems - sowohl bei Offenstehen desselben als auch bei aufmontiertem Rad -, stets einen Sicherheitsabstand einhalten, um Quetschungen zu vermeiden.



NIE zwischen Werkzeugaggregat und Felge oder Rad, wenn diese auf dem Spannsystem befestigt sind, treten.



Während der Einstellung des Werkzeugaggregats (Gewicht 27 kg) die Hände von der Schlagstelle zwischen Werkzeugstange und Hülle fernhalten.



Bei Kippen des Werkzeugaggregats Sicherheitsabstand einhalten. Quetschgefahr!



Vor Ausführung eines Arbeitsganges sicherstellen, daß die Heber regelrecht eingehakt sind.



Das Rad ist während der Arbeitspausen aus Sicherheitsgründen vom Spannsystem abzunehmen.

BESCHREIBUNG DER MANIPULATORSTEU- RUNG

- Vierstellungshebel (A Abb.14):
 - Horizontalverstellung betätigt den Wagen der Spannvorrichtung;
 - Vertikalverstellung bewirkt Heben oder Senken des Wagenarms.
- Zweistellungstaster (B Abb.15) zum Verstellen des Werkzeugarms.
- Zweistellungstaster (A Abb.15) zum Öffnen und Schließen der Spannkla- en.
- Pedale (A Abb.16) zur Drehung der Spannvorrichtung im oder gegen den Uhrzeigersinn.

ACHTUNG

Bei Blockierung einer Felge ist die betreffende Bedienungsvorrichtung bis zur Erreichung des maximalen, am Manometer (C Abb.11) ablesbaren Druckes (100 bar) wiederholt zu betätigen.

ACHTUNG

Die Druckproben Steuergerät-Spannsystem sind bei montiertem Rad auszuführen.

ACHTUNG

Während der Arbeit ist der Druck des Spannsystems fortlaufend zu kontrollieren. **MERKE** Der Druck ist ebenso während der Reifenmontage und -demontage zu kontrollieren; etwaige Richtprobleme der Felge können durch wiederholtes Bedienen der Blockiervorrichtung behoben werden.

ACHTUNG

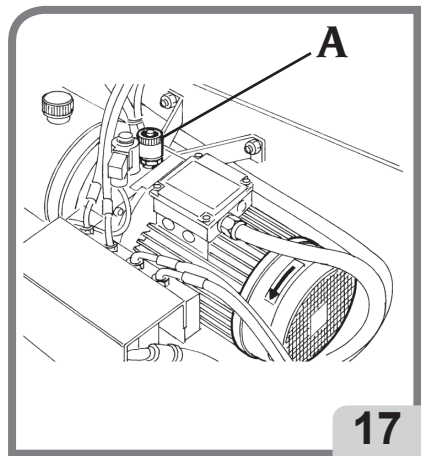
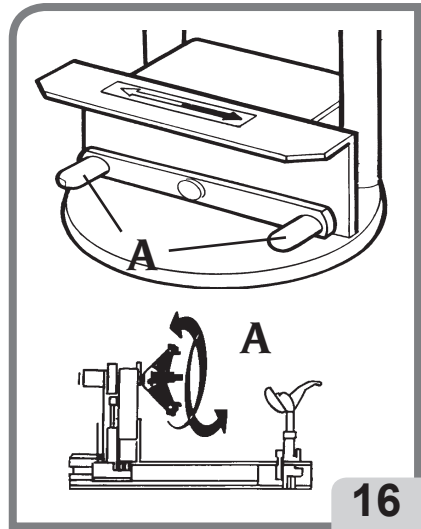
Der Manipulator darf keinesfalls an Orten mit Stauwasser aufgestellt werden

BLOCKIEREN DES RADES

Die Maschine ist mit einem Hochdruck-Hydraulikkreis für die Ausführung der Bewegungen versehen. Der Druck dieses Kreises kann durch Drehen des hierzu vorgesehenen Handgriffs (A, Abb. 17) eingestellt werden; siehe Angaben in der nachstehenden Tabelle.

Druck-Einstellbereich

zw. 60 und 100 bar
Normaler Betriebsdruck..... 100 bar

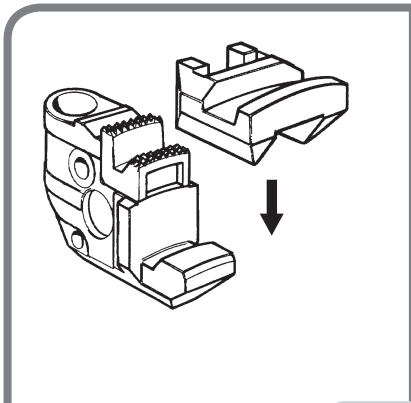


Am Manometer (C, Abb. 11) können die Druckwerte, auf die die Maschine eingestellt ist, überprüft werden, indem man die Bedienungsvorrichtung zur Öffnung des Spannfutters bis zum Endanschlag betätigt oder eine Felge blockiert.

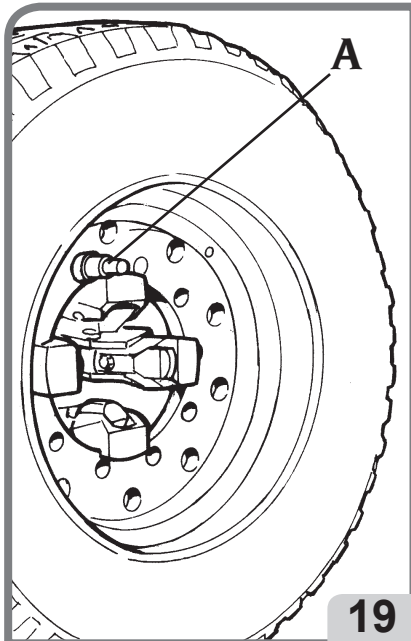
MERKE

Für Arbeiten auf Leichtmetallfelgen sollten die eigens dafür vorgesehenen, auf Anfrage erhältlichen Spannklaue (Abb.18) zur Vermeidung von Kratzern und Verbeulungen der Felge verwendet werden. Zur Vermeidung der Felgendrehung auf

den Spannklaue sind die Bolzen für Leichtmetallräder in eines der Befestigungslöcher der Felge zu stecken (A Abb.19).



18



19



ACHTUNG

Bei normwidrigem Maschinenbetrieb ist angeraten, sich bis zu einem sicheren Abstand zu entfernen und den Hauptschalter der Maschine (I Abb. 11a) auf Stellung 0 zu bringen.



ACHTUNG

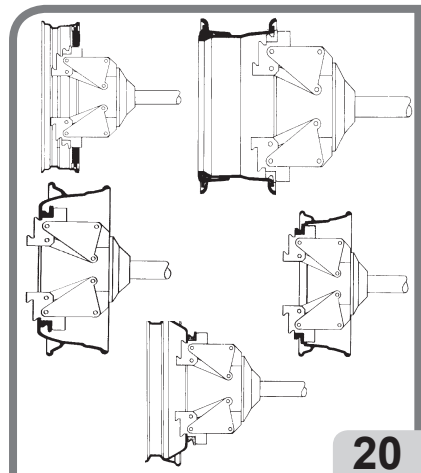
Sich vergewissern, daß die Felge an allen Spannungspunkten des Spannsystems vorschriftsmäßig und sicher befestigt ist.



ACHTUNG

Der eingestellte Betriebsdruck der Überdruckventile darf auf keinen Fall geändert werden. Die Haftpflicht des Herstellers für Folgeschäden durch die Veränderung der Ventileinstellung besteht nicht.

Für schwache oder besonders dünne Felgen sollte dieser Druck vermindert werden; für sehr dicke und schwer demontierbare Felgen ist der maximal einstellbare Druck empfehlenswert. Die Öffnungsweite des selbstzentrierenden Spannsystems über den Taster "Schließen/Öffnen" (A Abb.15) auf den einzuspannenden Felgentyp abstimmen (vgl. hierzu die Beispiele in Abb.20). Ist die Einspannweite des Felgens größer als 36", sind die dementsprechenden Spannbügel (A Abb.21) einzusetzen. Es empfiehlt sich, bei Rädern mit einem kleineren Durchmesser als 20" den Werkzeughalter (C Abb.21) abzustreifen und ihn in der zweiten Bohrung zu verriegeln (E Abb.21).



20

Rad vertikal zur Maschinenfläche anbringen. Selbstzentrierendes Spannsystem mittels der Taster (A Abb.14 und A Abb.15) derart verstellen, daß die Spannbügel das Felgenhorn berühren. Anschließend das selbstzentrierende Spannsystem so intern wie möglich, je nach der Felgenform, arretieren.

De



GEFAHR

In Anbetracht der Maße und des Gewichts der Reifen für Erdbewegungsmaschinen und zur Gewährleistung der Bediensicherheit ist es unabdingbar, daß das Rad von einer zweiten Person vertikal gehalten wird.

Räder, die schwerer als 500 kg sind, sollten mit einem Hubkarren oder einem Kran gehoben werden.

Das Rad darf nicht länger als für die nötige Arbeitsdauer am selbstzentrierenden Spannsystem befestigt bleiben.

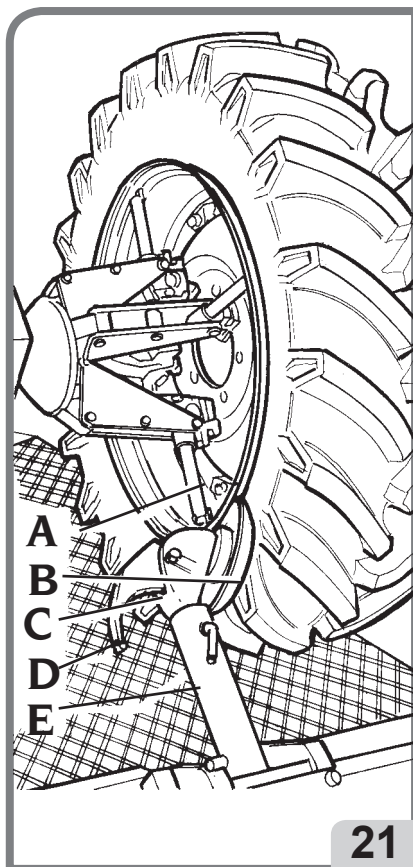


GEFAHR

Bei den Aufzieh- und Arretierarbeiten von Rädern, die einen größeren Durchmesser als 1500 mm haben, oder aber schwerer als 200 kg sind, ist die Bediensicherheit durch Befolgung der nachstehenden Regeln zu wahren:

- Werkzeugarm nach hinten kippen.
- Räderkippschutz (A Abb.22) an der vorgesehenen Einbaustelle montieren.
- Rad in vertikaler Stellung aufziehen (Abb.22); die Außenseite muß an den Schutz anliegen.
- Rad durch sachgerechte Betätigung des selbstzentrierenden Spannsystems auf diesem aufziehen und arretieren.
- Schutz abnehmen und anschließend die Arbeitsgänge zur Montage und Demontage vornehmen.

MERKE: Diese Sicherheitsmaßnahmen sind gleichermaßen bei Montage und Demontage des Rades zu treffen.

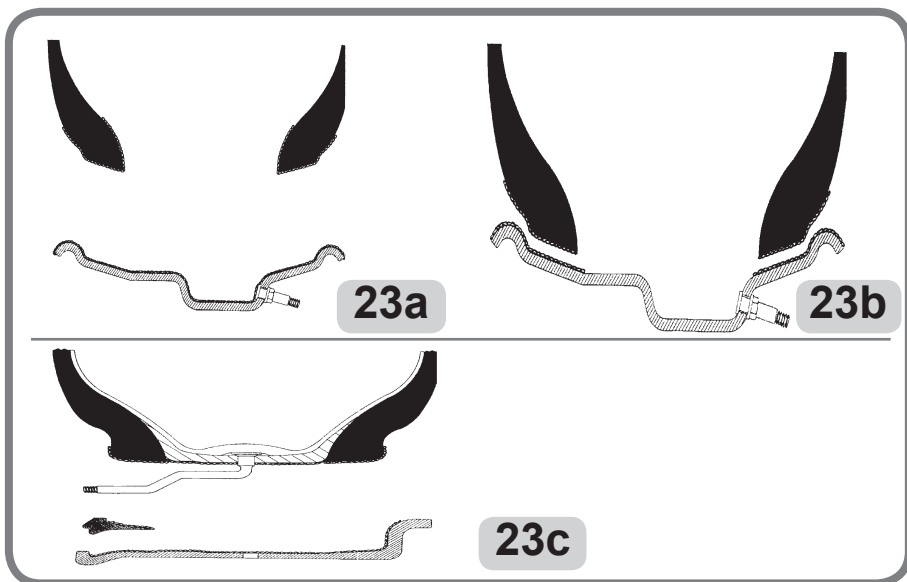
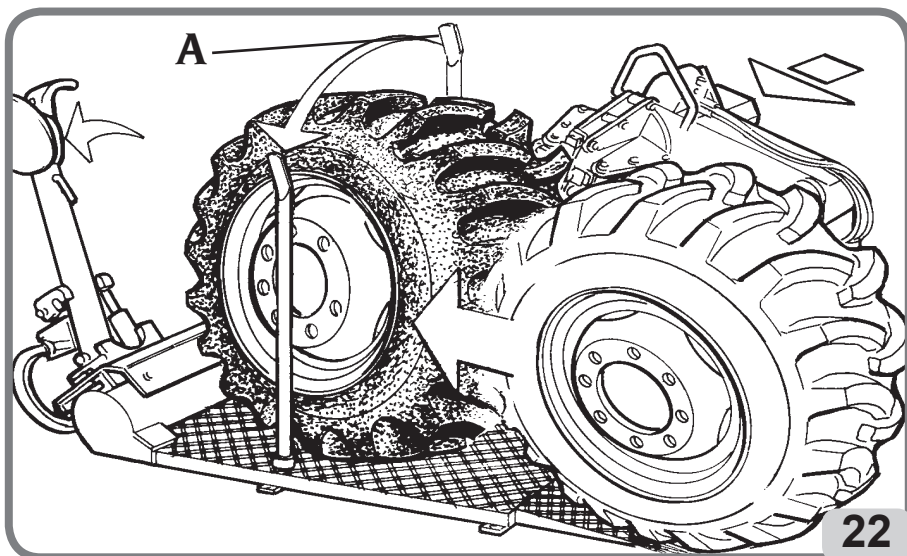


21

SCHMIEREN DER REIFEN

Vor der Montage oder Demontage des Reifens, Wulstfüße sorgfältig schmieren, damit sie nicht beschädigt werden und bei der Montage und Demontage besser gleiten.

Die Schmierstellen sind in den Abbildungen 23a (Montage schlauchloser Reifen), 23b (Demontage schlauchloser Reifen) und 23c (Montage von Reifen mit Schlauch und Schutzmantel) angegeben.





ACHTUNG

Es dürfen auf keinen Fall Schmiermittel auf Kohlenwasserstoffbasis (Mineralöle, Erdölderivate, usw.) oder sonstige Substanzen eingesetzt werden, die einen lang andauernden Schmiereffekt aufweisen.



ACHTUNG

Besonders schwere Reifen sind vor Abschluß der Demontierarbeiten möglichst nahe an die Auflagefläche zu bringen.

DEMONTAGE DER ACKERRÄDERN

Rad auf dem selbstzentrierenden Spannsystem befestigen.

Unter Betätigung des Manipulators das Rad derart heben, daß das hintere Felgenhorn die Abdruckscheibe (B Abb.21) berührt.

Mit ungefülltem Reifen die Drehung des selbstzentrierenden Spannsystems kontinuierlich und schrittweise über die hierzu vorgesehene Bedieneinrichtung ausführen.

Für schnelleres Abdrücken ist der Regelschalter der Rotationsgeschwindigkeit zu betätigen.

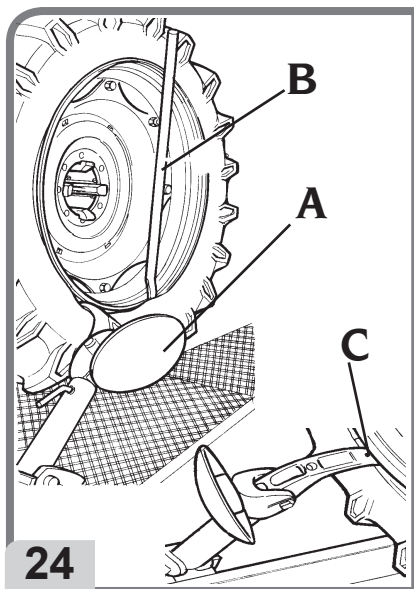
MERKE: Bei Radialreifen mit weichem Seitengummi oder bei hohem Felgenhorn sollte der Abdrücker tief zwischen Felgenhorn und Wulstfuß bis zur Felgenrandbasis eingeführt werden. Nach erfolgtem Abdrücken den Wulstfuß und den Felgenrand mit dem geeigneten Fett oder einer Seifenlösung schmieren, wobei das Rad zu drehen ist. Den Werkzeugarm wieder auf die vordere Seite positionieren. Um die Verfahrgzeit zu verringern, ist die entsprechende Bedieneinrichtung (auf AG Super 52 L nicht installiert) zu betätigen.

Der vordere Teil wird auf die gleiche Weise abgedrückt. Werkzeugsatz zur Demontage ersten Wulstfußes drehen.

Danach den Reifen spannen und die Felge vom Werkzeug entfernen, um den Wulstfuß in das Felgenbett zu zwingen.

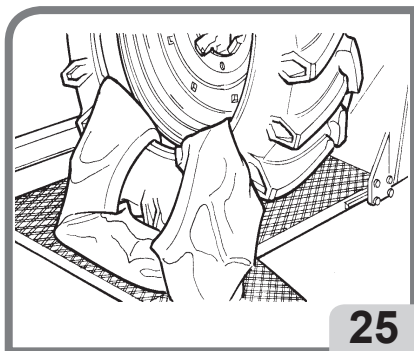
Den entsprechenden Hebel (B Abb.24) rechts vom Werkzeug zwischen Felge und Wulstfuß stecken, damit sich dieser letzte nicht vom Werkzeug ablöst.

Äußeres Felgenhorn der Markierung am Werkzeug (C Abb.24) nähern.



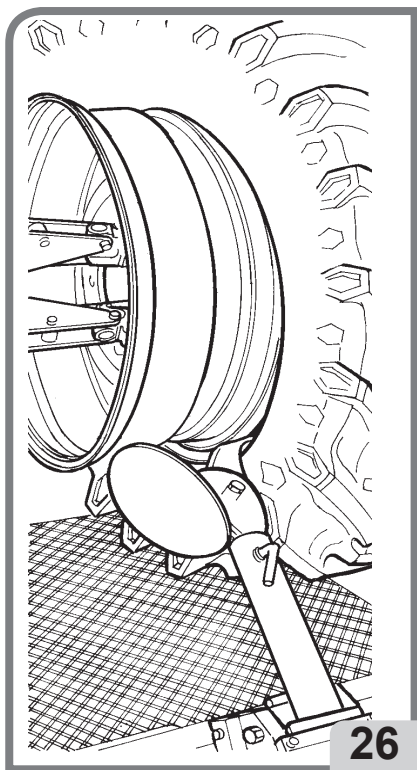
Felge wieder dem Werkzeug nähern und das Rad gegen den Uhrzeigersinn drehen, bis der vordere Wulstfuß vollständig austritt.

Rad auf die Maschinenfläche stellen und die Felge zurückschieben, damit der Luftschlauch unbehindert herausgezogen werden kann (Abb.25).



Die Demontage des Wulstfußes erfolgt gemäß Abb.26: das Werkzeug wird zwischen den hinteren Wulstfuß und die Felge gesteckt, dann wird das Rad gegen den Bediener gezogen, bis der Wulstfuß dicht am Felgenhorn liegt.

Hebel zwischen Wulstfuß und Felgenhorn stecken und das selbstzentrierende Spannsystem solange gegen den Uhrzeigersinn drehen, bis der Reifen endgültig demontiert ist.



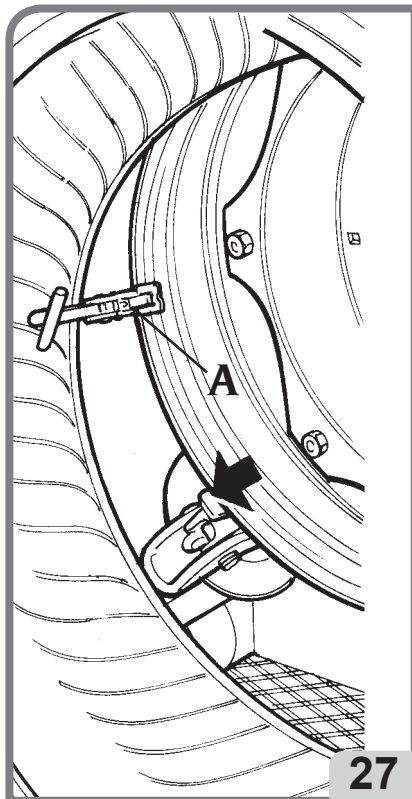
26

MONTAGE DER ACKERRÄDER

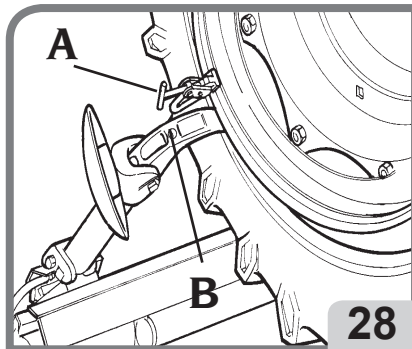
MERKE: Nach der Demontage befinden sich Werkzeug und Felge exakt in Position, um mit der Montage beginnen zu können (Abb.27); ist dies nicht der Fall, positioniert man das Werkzeug derart, daß die Markierung (C Abb.24) mit der Felgenhornkante zusammentrifft (Abb. 27). Die entsprechende Zange am vorderen Felgenhorn festspannen (A Abb.21).

Hinteren Reifenwulstfuß über die Zange hinaus ziehen und das Rad im Uhrzeigersinn bis zur vollständigen Montage drehen. Die Einführung des Luftschlauches (Abb.25) wird durch Aufstellen des Rads auf der Maschinenfläche erleichtert. Werkzeug in der Nähe des Ventils derart positionieren, daß die Markierung (C Abb.24) mit der Felge zusammentrifft (Abb.28) und die Zange (A Abb.28) über dem Werkzeug festspannen, danach das Rad im Uhrzeigersinn drehen. Mit Hilfe des Wulstfußführungshebels (A Abb.29),

der in die eigens dafür vorgesehene Bohrung (B Abb.28) gesteckt wurde, den Reifen auf die Felge montieren (Abb.29). Dieser Hebel führt den Wulstfuß innerhalb des Felgenbettes.



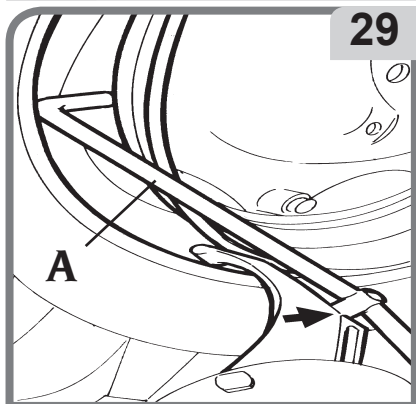
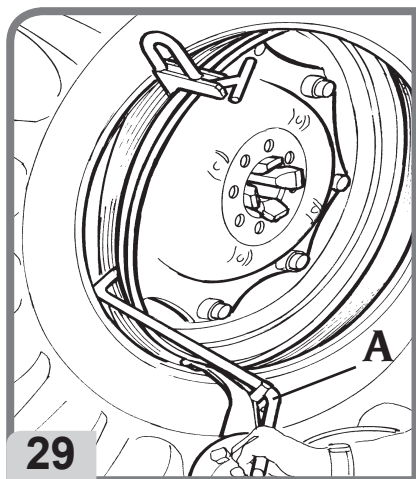
27



28

MERKE: Zur Montage und Demontage der Reifendecken ist es ratsam, die Wulstfüße und die Felge im Bereich des Felgenbettes zu fetten.

De

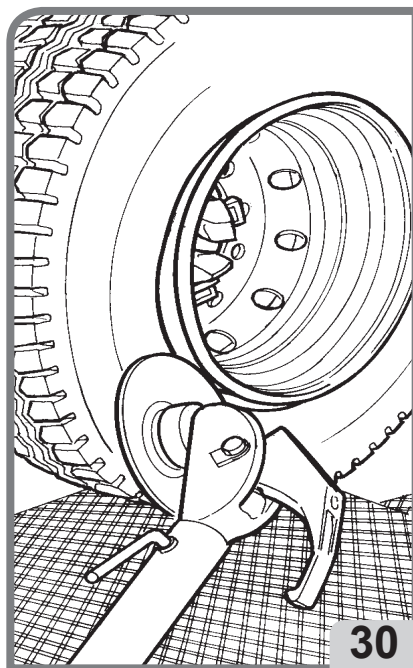


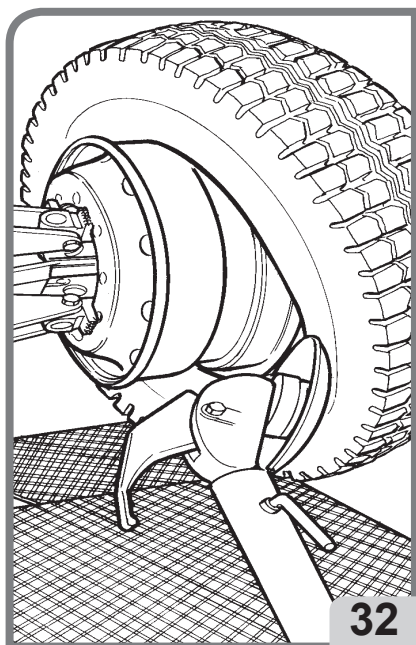
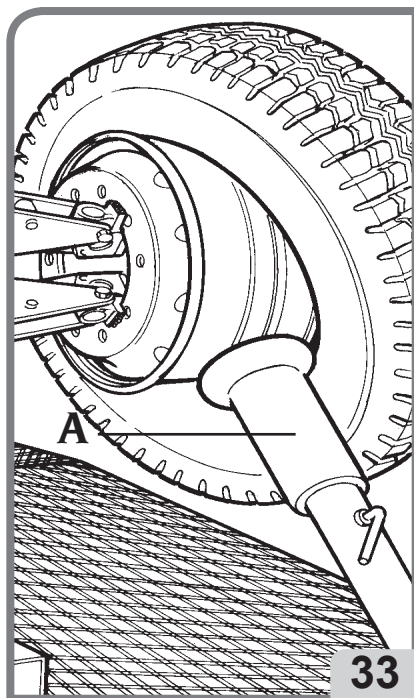
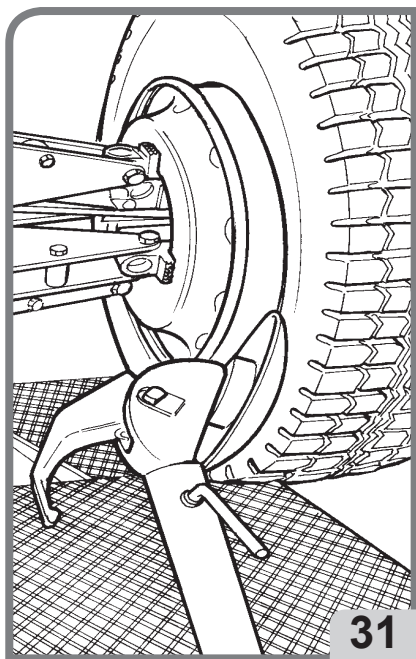
DEMONTAGE DER TUBELESS UND SUPERSINGLE RÄDER (Schlauchlose und Einzelräder)

Vorderen Reifenteil abdrücken. Felgenrand (Abb.30) sowie den Wulstfuß fetten, wobei dieser letzter im Felgenbett eingedrückt zu halten ist. Nun den hinteren Reifenteil abdrücken (Abb.31).

Bei einer Schrägrandfelge, z.B. 15° Neigung, ist das Abdruckverfahren (Abb.32) bis zum vollständigen Austreten des Reifens aus der Felge fortzusetzen (nur bei Reifen mit 13" Breite). Das auf

Anfrage erhältliche Rohr für TUBELESS (A Abb.33) gestaltet den Arbeitsgang sicherer und leichter. Das Rohr kann ebenfalls für das Abdrücken des vorderen Reifenteils verwendet werden. Die Demontage von besonders harten Gewebesupersingle und von Tubeless mit hochhornigen Flachrandfelgen ist unter sorgfältigem Fetten und nach dem Ackerreifen-Verfahren vorzunehmen.



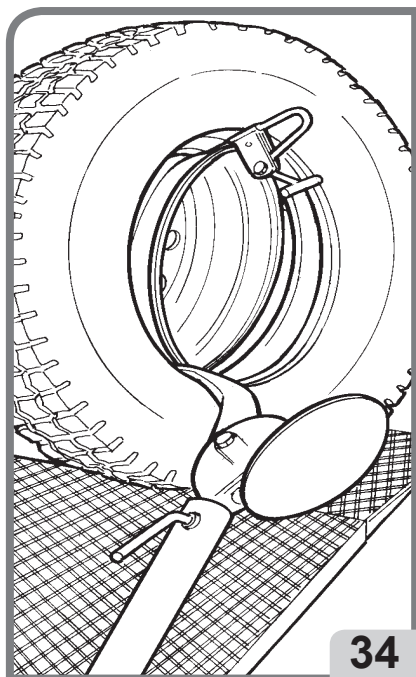


MONTAGE DER TUBELESS UND SUPERSINGLE RÄDER

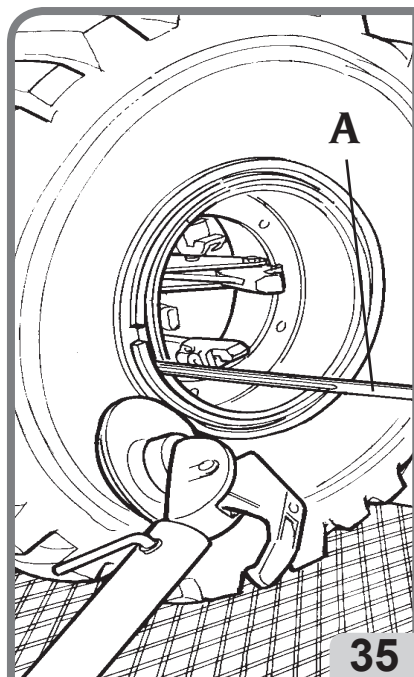
Zur Montage der schlauchlosen Reifen (Abb.34) auf dem vorderen Felgenhorn festspannen, beide Wulstfüße hinter der Zange ansetzen, Werkzeug mit der Markierung beim Felgenhorn positionieren und das selbstzentrierende Spannsystem im Uhrzeigersinn drehen. Auf die korrekte Position der Wulstfüße im Felgenbett achten. Nach diesen Arbeitsgängen ist der Reifen komplett montiert. **MERKE:** Reichliches Fetten der Wulstfüße und des Felgenrandes ist Voraussetzung für eine ordnungsgemäße und schadenfreie Montage.

Bei separater Montage der Wulstfüße (Tubeless und Supersingle) ist nach dem im Kapitel "MONTAGE DER ACKERREIFEN" beschriebenen Verfahren zu handeln.

De



34

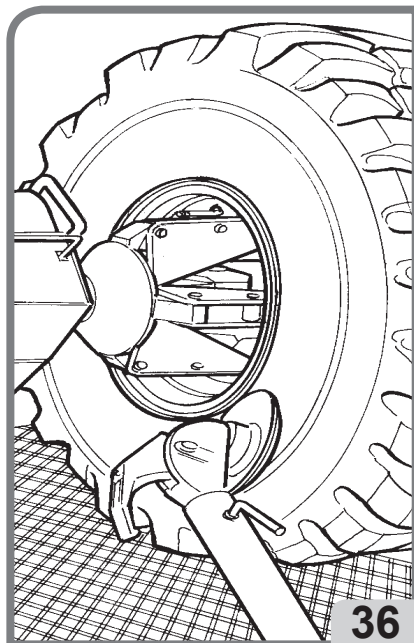


35

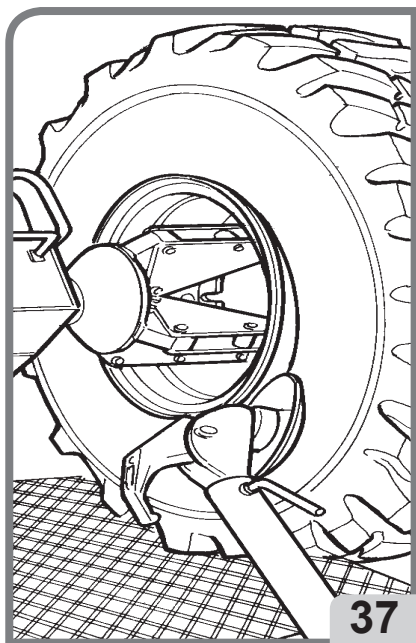
DEMONTAGE DER REIFEN FÜR ERDBEWEGUNG UND MIT WULSTKERN

Abdrückscheibe exakt an die Felge ansetzen.
Unter fortlaufendem Drehen des Reifens auf den vorderen Wulstfuß drücken, bis sich der Haltering (Halbring) löst und diesen mit dem eigens dazu vorgesehenen Hebel (A Abb.35) abziehen. Den Abdruckvorgang auf der hinteren Reifenseite gemäß Abb.37 wiederholen und ihn fortsetzen bis sich der Reifen, mit oder ohne Wulstkern, vollständig abgehoben hat. **MERKE:** Bei Rädern mit besonders harten und am Wulstkern blockierten Reifen werden diese bei noch festsitzendem Wulstkern demontiert (Abb.35).

Um ihn zu abzutrennen, braucht er nur an dasselbst-zentrierende Spannsystem wie ein normaler Felgen befestigt (Abb.36) und von hinten abgedrückt zu werden. Ein einwandfreies Abdruckergebnis ist nur dann gewährleistet, wenn die Abdruckplatte zwischen Felgenhorn und Wulstfuß bis zur Berührung des Felgenreandes eingeführt wird.



36



MONTAGE DER RÄDER FÜR ERDBEWEGUNG UND MIT WULSTKERN

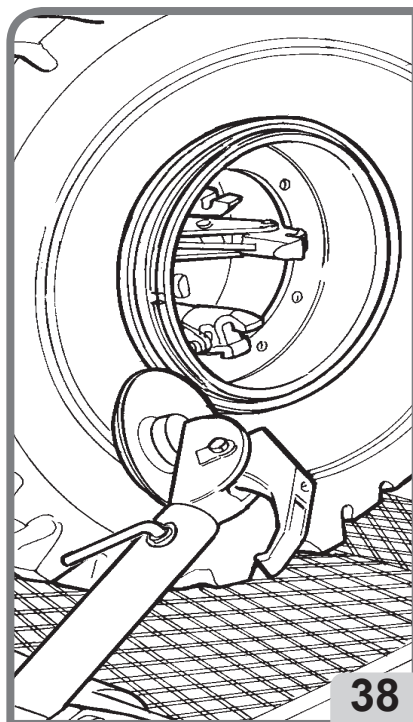
Luftreifen der Felge nähern und exakt zentrieren.

Die Montage des zweiten Wulstfußes unter Verwendung des Abdruckwerkzeuges zu Ende führen.

Wulstkern einfügen und mit dem Seegerring (Abb. 38) befestigen.

Bei schlauchlosen Reifen ist der Gummidichtring zwischen Felge und Wulstkern einzufügen.

Sind die Räder mit Luftschlauch versehen, ist dieservorder Montage in den Reifen einzuführen und in diesen gleichmäßig einzupumpen (auf leichtes Aufpumpen achten).



PROFILIERUNG DER REIFEN

Nach erfolgter Positionierung des Rads mit Felge auf dem selbstzentrierenden Spannsystem die Drehzahl über den hierzu vorgesehenen Schalter auf den Mindestwert schalten und anschließend die geeignete Profilierungsdrehzahl über den Kugelgriff (C, Abb. 6) einstellen.

MERKE: Die Profilierung wird auf der im Uhrzeigersinn drehenden Radseite ausgeführt.

MERKE: Die niedrigste Drehgeschwindigkeit wird mit dem gegen den Uhrzeigersinn drehenden Rad erreicht.

ANHALTEN

Zum Ausschalten der Maschine wird der Hauptschalter (A Abb. 11), der sich am Gehäuse der elektrischen Ausrüstung befindet, auf Stellung 0 gedreht.

Die Funktion der Manipulatorschalter wird bei Loslassen derselben unterbrochen.

FEHLERSUCHE

Die Maschine startet nicht

Stromausfall

- ➔ Mit Spannung versorgen

Motorschutzschalter nicht aktiv.

- ➔ Aktivieren

Transformatorsicherung beschädigt

- ➔ Sicherung auswechseln

Ölleckagen

Loser Anschluß

- ➔ Anschluß festspannen

Rohrleitung rissig

- ➔ Rohrleitung ersetzen

Eine Bedienvorrichtung bleibt eingeschaltet

Schalter beschädigt

- ➔ Schalter reinigen oder auswechseln

Magnetventil funktioniert nicht

- ➔ Magnetventil reinigen oder auswechseln

Druckabfall im Zylinder des selbstz. Spannsystems

Leckagen des Wegeventils

- ➔ Wegeventil ersetzen

Dichtungsverschleiß

- ➔ Dichtungen ersetzen

Verminderte Rotationskraft des selbstz. Spannsystems

Riemen locker

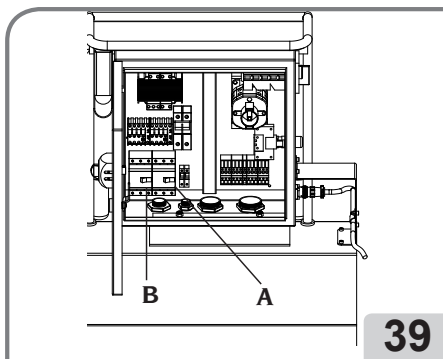
- ➔ Riemen spannen

- * ich bremsen defekten Motor

Motorstop während des Betriebs

Ansprechen des Motorschutzschalters

- ➔ Den Kasten der elektrischen Ausrüstung anhand des beige gestellten Schlüssels öffnen, danach Motorschutz durch Druck auf die schwarze Taste wieder aktivieren (A Abb.39 Motorschutz der Spannvorrichtung, B Abb.39 Motorschutz der elektrohydraulischen Anlage); hierauf den Kasten wieder schließen.



39

Ablösen des Werkzeugarms

Hebereinstellung nicht regelrecht

- * Service rufen

Eine Maschinenbewegung fällt aus

Magnetventil ohne Stromversorgung

- ➔ Elektrischen Anschluß des Magnetventils überprüfen

Magnetventil blockiert

- ➔ Magnetventil reinigen oder ersetzen

Transformatorsicherung beschädigt

- ➔ Sicherung austauschen

Fehlen des Hydraulikdrucks

Pumpe kaputt

- ➔ Pumpe ersetzen

Übermäßiger Lärm der Steuereinheit

Anschlußgelenk verschlissen

- ➔ Gelenk austauschen

Ruckweise Bewegungen

Ölmangel

- * Bis zum vorschriftsmäßigen Ölstand auffüllen

Schalter defekt

- ➔ Schalter austauschen



ACHTUNG

Das "Ersatzteilbuch" berechtigt den Kunden nicht zu Eingriffen an der Maschine, ausgeschlossen ist das ausdrücklich in den Gebrauchsanleitungen beschriebene. Durch das Ersatzteilbuch kann der Kunde aber dem technischen Kundendienst genaue Hinweise liefern, die die Eingriffszeiten verkürzen.

WARTUNG



ACHTUNG

Für Folgeschäden durch Gebrauch von nicht originalen Ersatz- und Zubehörteilen übernimmt CORGHI keinerlei Haftung.



ACHTUNG

Vor jeder Einstellung bzw. Wartung muß die Maschine spannungslos gesetzt und sämtliche Bewegungsteile gesichert werden.



ACHTUNG

Die Teile dieser Maschine dürfen lediglich für Servicearbeiten abgenommen oder geändert werden.



HINWEIS

Den Arbeitsbereich sauberhalten.

Schmutz oder Maschinenrückstände dürfen auf keinen Fall durch Druckluft oder Wasserstrahl entfernt werden.

Bei Reinigungsarbeiten ist derart vorzugehen, daß Staub weder entsteht noch aufgewirbelt wird.

Für eine längere Lebensdauer und höhere Leistung ist empfehlenswert:

- das selbstzentrierende Spannsystem und die Führungsbolzen wöchentlich mit umweltfreundlichen Lösungsmitteln verwenden zu reinigen;
- alle Bewegungsteile der Maschine mindestens einmal im Monat zu schmieren (Abb. 40a-b) (vgl. hierzu den Schmierplan);
- Filtereinsatz etwa alle 1500 Betriebsstunden zu reinigen;
- Ölstand der Hydraulikeinheit (siehe Schmierplan) kontrollieren (Abb. 40c) und ggf. mit Öl der Sorte AGIP OSO 32 oder einem anderen gleichwertigen Öl aufzufüllen (die Kontrolle

ist bei "geschlossenen" Zylindern auszuführen): es empfiehlt sich jedenfalls, das Öl nach 1500 Betriebsstunden oder einmal jährlich zu wechseln.

HERSTELLER

ÖL TYP

AGIP	OSO32	ARNICA68
ESSO	NUTO H32	INVAROL EP68
FINA	HYDRAN 32	IDRAN HV68
SHELL	TELLUS OIL32	TELLUS OIL68
API	CIS 32	HS68



HINWEIS

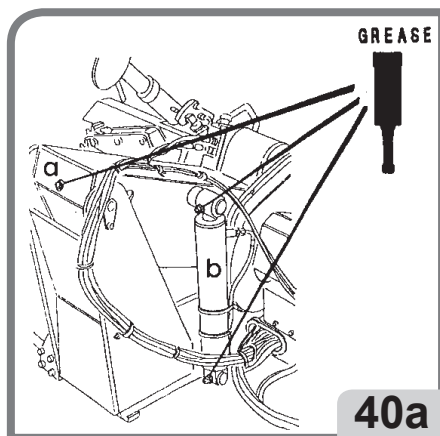
Zum Auffüllen oder für den Ölwechsel ist die vorgeschriebene Ölart zu verwenden, damit die Lebensdauer und Leistung der Maschine nicht beeinträchtigt wird.

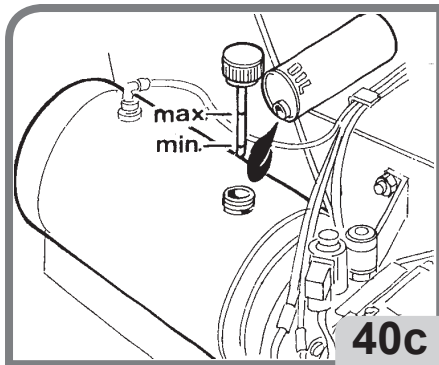
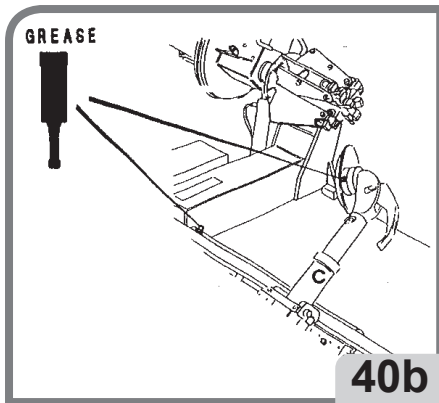


ACHTUNG

Der eingestellte Betriebsdruck der Sicherheitsventile und des Druckbegrenzers darf auf keinen Fall verändert werden.

Die Haftpflicht des Herstellers für Folgeschäden durch die Veränderung der Ventileinstellung besteht nicht.





INFORMATIONEN ZUM UMWELTSCHUTZ

Folgendes Entsorgungsverfahren ist gültig nur für Maschinen, die das Symbol der durchkreuzten Mülltonne auf ihrer Datenplatte haben.



Dieses Produkt kann Substanzen enthalten, die für die Umwelt und für die menschliche Gesundheit schädigend sein können, wenn das Produkt nicht ordnungsgemäß entsorgt wird.

Aus diesem Grund geben wir Ihnen nachfolgend einige Informationen, mit denen die Freisetzung dieser Substanzen verhindert und die natürlichen Ressourcen geschont werden.

Elektrische und elektronische Geräte dürfen nicht mit dem normalen Hausmüll entsorgt werden, sondern müssen als Sondermüll ihrer

ordnungsgemäßen Wiederverwertung zugeführt werden.

Das Symbol der durchkreuzten Mülltonne auf dem Produkt und auf dieser Seite erinnert an die Vorschrift, dass das Produkt am Ende seines Lebenszyklus ordnungsgemäß entsorgt werden muss.

Auf diese Weise kann verhindert werden, dass eine ungeeignete Verwendung der in diesem Produkt enthaltenen Substanzen, oder eine ungeeignete Anwendung von Teilen davon, Schäden für die Umwelt und die menschliche Gesundheit hervorrufen können. Darüber hinaus werden somit viele der in dieser Produkten enthaltenen Materialien eingesammelt, wiederaufgearbeitet und wiederverwertet.

Zu diesem Zweck organisieren die Hersteller und Händler von elektrischen und elektronischen Geräten geeignete Entsorgungssysteme für diese Produkte.

Am Ende des Einsatzes dieses Produkts wenden Sie sich bitte an Ihren Händler, Sie erhalten dort alle Informationen für die korrekte Entsorgung des Geräts.

Darüber hinaus wird Ihr Händler Sie beim Kauf dieses Produkts über die Möglichkeit informieren, ein diesem Produkt gleichartiges Gerät, das dieselben Funktionen wie das gekaufte erfüllt, am Ende seines Lebenszyklus kostenlos zurückgeben können.

Eine Entsorgung des Produkts, die nicht der oben genannten Vorgehensweise entspricht, ist strafbar und wird gemäß den jeweils geltenden nationalen Bestimmungen geahndet, die in dem Land herrschen, in dem die Entsorgung des Produkts stattfindet.

Wir empfehlen darüber hinaus weitere Maßnahmen zum Umweltschutz: die Wiederverwertung der internen und externen Verpackung des Produkts und die ordnungsgemäße Entsorgung eventuell darin enthaltener Batterien.

Mit Ihrer Hilfe lässt sich die Menge der natürlichen Ressourcen, die für die Realisierung von elektrischen und elektronischen Geräten benötigt werden, reduzieren, die Kosten für die Entsorgung der Produkte minimieren und die Lebensqualität erhöhen, da verhindert wird, dass giftige Substanzen in die Umwelt gebracht werden.

ANWEISUNGEN UND HINWEISE FÜR BETRIEBSÖL

Altölentsorgung

Altöl nicht in die Kanalisation, in Gräben oder Gewässerleiten, sondern in geeigneten Behältern sammeln und Spezialbetriebe für die Entsorgung beauftragen.

Auslaufen oder Leckage von Öl

Ausgetretenes Öl mit Erde, Sand oder sonstigem geeigneten Material binden. Verschmutzten Bereich mit Lösungsmitteln entfetten, jedoch darauf achten, daß dabei die Bildung oder Stauung von Dämpfen vermieden wird.

Vorsichtsmaßnahmen beim Gebrauch von Öl

- Kontakt mit der Haut vermeiden.
- Bildung oder Ausbreitung von Ölnebeln in den Arbeitsbereichen vermeiden.
- Folgende Vorsichtsmaßnahmen bez. der Hygiene sind stets zu ergreifen:
 - Ölspritzer vermeiden (geeignete Kleidung tragen, Maschinen mit Schutzabdeckungen versehen).
 - Ölverschmutzte Körperteile häufig mit Wasser und Seife waschen; hierbei keine hautreizenden oder Lösungsmittel verwenden, die den Talgschutz der Haut entfernen.
 - Hände nicht mit verschmutzten oder verschmierten Lappen trocknen;
 - Kleidung bei stärkerer Verschmutzung und auf jeden Fall bei Arbeitsende wechseln.
 - Nicht mit ölverschmutzten Händen rauchen oder essen.
- Ferner sind folgende vorbeugende und schützende Vorkehrungen zu treffen:
 - Mineralölbeständige Handschuhe mit Fütterung bereitlegen.
 - Schutzbrille gegen Ölspritzer bereitlegen.
 - Mineralölbeständige Schürze bereitlegen.
 - Schutzabschirmungen gegen Ölspritzer bereitlegen.

Mineralöl: Hinweise zur Ersten Hilfe

- Einnahme: Den ärztlichen Bereitschaftsdienst aufsuchen (Eigenschaften des betreffenden Öls mitteilen).
- Bei Einatmung stärkerer Ölnebel- und Öl-

dampfkonzentrationen die betroffene Person unverzüglich an die frische Luft führen und anschließend den ärztlichen Bereitschaftsdienst aufsuchen.

- Augen: reichlich mit Wasser spülen und den ärztlichen Bereitschaftsdienst aufsuchen.
- Haut: mit Wasser und Seife waschen.

BRANDSCHUTZMITTEL

Geeigneten Feuerlöscher nachstehender Übersicht entnehmen:

	Trockene Materialien	Entflamm- bare Flüssigkeiten	Elektrische Geräte
Wasser	JA	NEIN	NEIN
Schaum	JA	JA	NEIN
Pulver	JA*	JA	JA
CO ₂	JA*	JA	JA

JA* In Ermangelung besser geeigneter Löschmittel oder bei Bränden kleinen Ausmaßes.



ACHTUNG

Die Hinweise dieser Übersicht haben allgemeinen Charakter und dienen nur als Leitfaden für die Anwender. Die Einsatzmöglichkeit des jeweiligen Feuerlöschers ist beim Hersteller rückzufragen.

SACHBESPANNKLAUEN

Baryzentrum

Mittelpunkt der Gewichtsmassen eines Körpers
Schwerpunkt

Tiefbettfelge

Monolithischer Metallreifen ohne Bewegungsteile,
auf dem der Luftreifen montiert ist.

Felge mit Wulstkern

Felge mit offener Seite für die mittige Montage
des Luftreifens.

Abdrücken intern/extern

Ablösen des Reifenwulstfußes von der Felge.

Manipulator

Fernbedienungs-Steuereinheit zur Betätigung
der für die verschiedenen Arbeitgänge nötigen
Maschinenbewegungen.

Selbstzentrierendes Spannsystem

Backenfutter zum Zentrieren und Halten des
Rades.

Abdrückscheibe

Werkzeug zum Abdrücken der Reifendecken.

Werkzeug

Zweckentsprechend geformtes Teil zur Ausfüh-
rung der Montage und Demontage.

Heber

Zweckentsprechend geformtes Teil mit Gelenk
und einem Zahn zum Einhaken.

Werkzeugarm

Werkzeugträger

Werkzeugsatz

Eine Gruppe von Werkzeugen zum Abdrücken
und zur Demontage der Reifendecken.

Pumpenaggregat

Aus Elektromotor und Hydropumpe bestehen-
des Aggregat.

Profilierung

Arbeitsgang zur Wiederherstellung der Laufde-
ckenprofile des Reifens.

Spannklaue

Mechanisches Organ mit Klaue zum Halten
oder Ziehen.

Wulstfuß

Längliche Verdickung der Reifendecke, die mit
der Radfelge in Berührung steht.

Tubeless

Reifen ohne Luftschlauch.

Supersingle

Reifen mit breitem Durchschnitt, der die Zwi-
lingsreifen ersetzt.

Befestigungsring

Seegerring (Halbring) aus Stahl zum Arretieren
des Wulstkerns.

Wulstkern

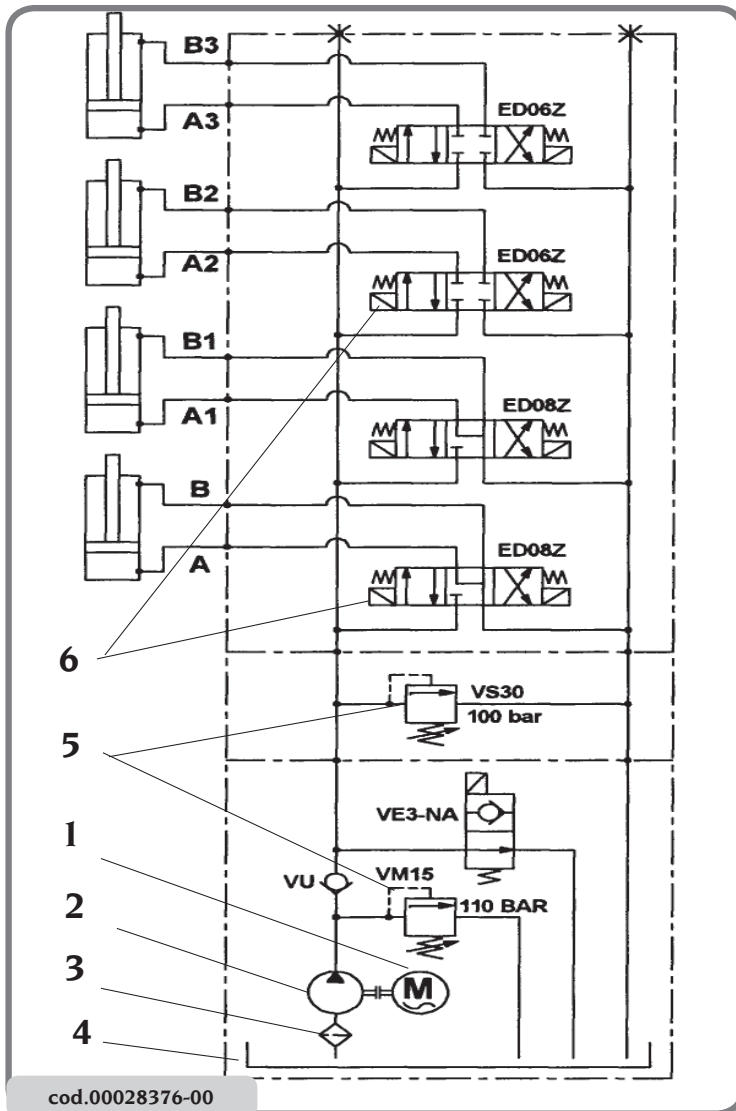
Äußere Stütze des auf die Felge montierten
Reifenwulstfußes.

Dichtring

Gummidichtung für die im Rad enthaltene
Luft.

HYDRAULIKPLAN

- 1 Motor Hydraulikeinheit
- 2 Ölpumpe
- 3 Saugfilter
- 4 Tank
- 5 Überdruckventil
- 6 Magnetventil



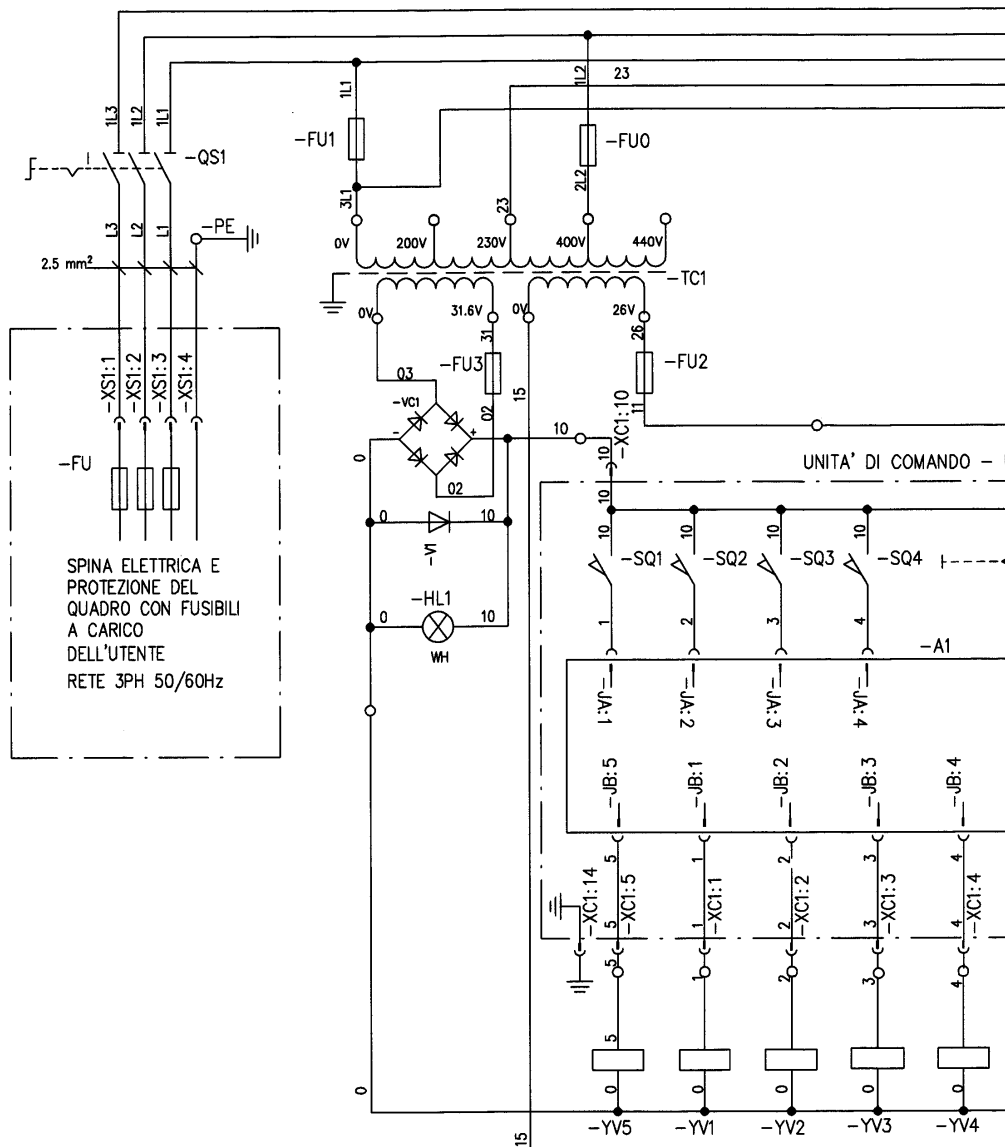
SCHALTPLAN

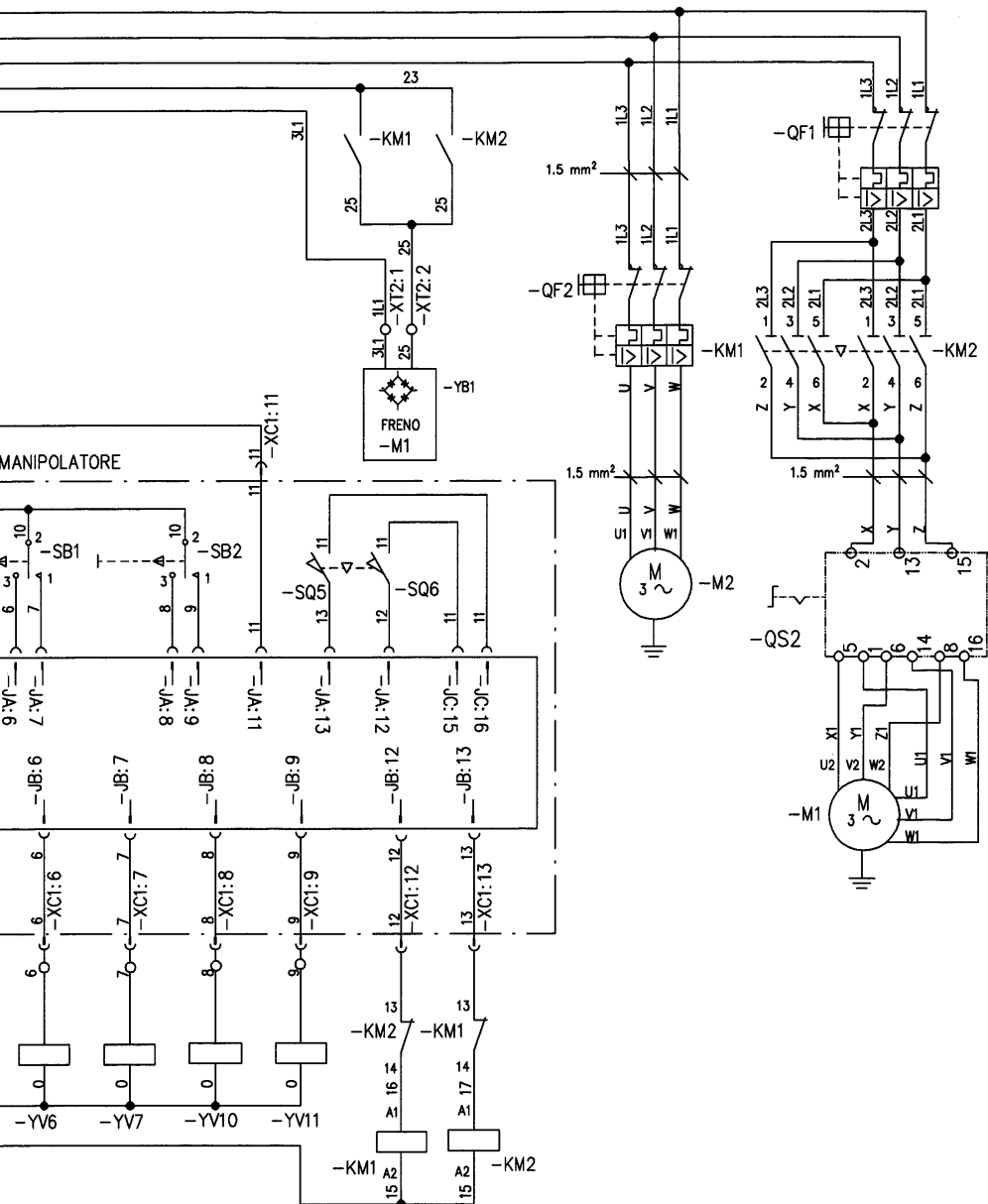
4-329063

A1	MULTIFASTON KLEMMENBRETTKARTE
FU	SICHERUNG GG – 500 10.3X38 20°
FUO	SICHERUNG GG – 10X38 – 500V 2° (400V), 4A (230V)
FU1	SICHERUNG GG – 10X38 – 500V 2° (400V), 4A (230V)
FU2	SICHERUNG 5X20 – 250V T2A
FU3	SICHERUNG 5X20 – 250V T2A
HL1	WEISSE KONTROLLLEUCHTE
KM1	FERNSCHALTER SPANNTELLER- DREHUNG GEGEN DEN UHRZEIGERSINN
KM2	FERNSCHALTER SPANNTELLER-DREHUNG IM UHRZEIGERSINN
M1	SPANNTELLER-MOTOR
M2	MOTOR DER HYDRAULISCHEN SCHALTZENTRALE
QF1	MAGNETTHERMISCHER SCHALTER FÜR MOTOR M1

QF2	MAGNETTHERMISCHER SCHALTER FÜR MOTOR M2
QS1	HAUPTSCHALTER
QS2	WAHLSCHALTER DER DREHGESCHWINDIGKEIT
SB1	WAHLSCHALTER ÖFFNUNG/SCHLIESSUNG SPANNTELLER
SB2	WAHLSCHALTER WERKZEUGVERSCHIEBUNG
SQ1	ENDSCHALTER FÜR VERSCHIEBUNG LINKER WAGEN
SQ2	ENDSCHALTER FÜR VERSCHIEBUNG RECHTER WAGEN
SQ3	ENDSCHALTER – SPANNTELLER ANHEBEN
SQ4	ENDSCHALTER - SPANNTELLER ABSENKEN
SQ5	ENDSCHALTER – SPANNTELLER-DREHUNG IM UHRZEIGERSINN
SQ6	ENDSCHALTER SPANNTELLER- DREHUNG GEGEN DEN UHRZEIGERSINN

TC1	TRANSFORMATOR	YV10	MAGNETVENTIL BEFEHL WERKZEUGVERSCHIEBUNG
VC1	GLEICHRICHTER	YV11	MAGNETVENTIL BEFEHL WERKZEUGVERSCHIEBUNG
V1	DIODE		
XC1	KABELSTECKER DER BEFEHLSÄULE		
XS1	STECKER		
YB1	ELEKTROMAGNETISCHE BREMSE FÜR MOTOR M1		
YV1	MAGNETVENTIL VERSCHIEBUNG LINKER WAGEN		
YV2	MAGNETVENTIL VERSCHIEBUNG RECHTER WAGEN		
YV3	MAGNETVENTIL SPANNTPELLER „ANHEBEN“		
YV4	MAGNETVENTIL SPANNTPELLER „ABSENKEN“		
YV5	BYPASS-ELEKTROVENTIL		
YV6	MAGNETVENTIL BEFEHL SPANNTPELLER „ÖFFNEN“		
YV7	MAGNETVENTIL BEFEHL SPANNTPELLER „SCHLIESSEN“		





4-329063

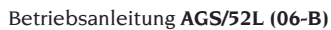
SCHALTPLAN

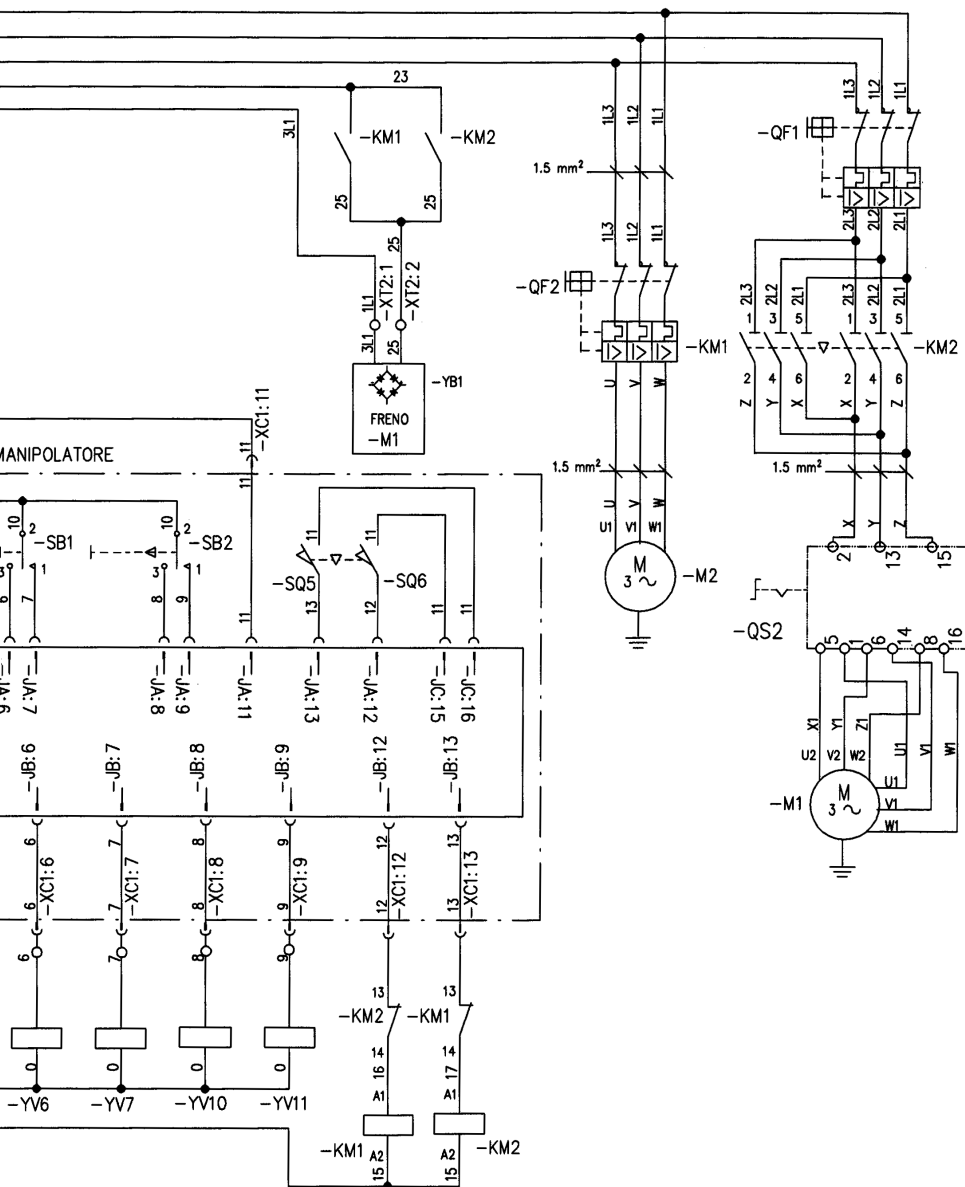
4-329065

A1	MULTIFASTON KLEMMENBRETTKARTE
FU	SICHERUNG GG – 500 10.3X38 20°
FUO	SICHERUNG GG – 10X38 – 500V 2° (400V), 4A (230V)
FU1	SICHERUNG GG – 10X38 – 500V 2° (400V), 4A (230V)
FU2	SICHERUNG 5X20 – 250V T2A
FU3	SICHERUNG 5X20 – 250V T2A
HL1	WEISSE KONTROLLLEUCHTE
KM1	FERNSCHALTER SPANNTELLER- DREHUNG GEGEN DEN UHRZEIGERSINN
KM2	FERNSCHALTER SPANNTELLER-DREHUNG IM UHRZEIGERSINN
M1	SPANNTELLER-MOTOR
M2	MOTOR DER HYDRAULISCHEN SCHALTZENTRALE
QF1	MAGNETTHERMISCHER SCHALTER FÜR MOTOR M1

QF2	MAGNETTHERMISCHER SCHALTER FÜR MOTOR M2
QS1	HAUPTSCHALTER
QS2	WAHLSCHALTER DER DREHGESCHWINDIGKEIT
SB1	WAHLSCHALTER ÖFFNUNG/SCHLIESSUNG SPANNTELLER
SB2	WAHLSCHALTER WERKZEUGVERSCHIEBUNG
SQ1	ENDSCHALTER FÜR VERSCHIEBUNG LINKER WAGEN
SQ2	ENDSCHALTER FÜR VERSCHIEBUNG RECHTER WAGEN
SQ3	ENDSCHALTER – SPANNTELLER ANHEBEN
SQ4	ENDSCHALTER - SPANNTELLER ABSENKEN
SQ5	ENDSCHALTER – SPANNTELLER-DREHUNG IM UHRZEIGERSINN
SQ6	ENDSCHALTER SPANNTELLER- DREHUNG GEGEN DEN UHRZEIGERSINN

TC1	TRANSFORMATOR	YV10	MAGNETVENTIL BEFEHL WERKZEUGVERSCHIEBUNG
VC1	GLEICHRICHTER	YV11	MAGNETVENTIL BEFEHL WERKZEUGVERSCHIEBUNG
V1	DIODE		
XC1	KABELSTECKER DER BEFEHLSÄULE		
XS1	STECKER		
YB1	ELEKTROMAGNETISCHE BREMSE FÜR MOTOR M1		
YV1	MAGNETVENTIL VERSCHIEBUNG LINKER WAGEN		
YV2	MAGNETVENTIL VERSCHIEBUNG RECHTER WAGEN		
YV3	MAGNETVENTIL SPANNTPELLER „ANHEBEN“		
YV4	MAGNETVENTIL SPANNTPELLER „ABSENKEN“		
YV5	BYPASS-ELEKTROVENTIL		
YV6	MAGNETVENTIL BEFEHL SPANNTPELLER „ÖFFNEN“		
YV7	MAGNETVENTIL BEFEHL SPANNTPELLER „SCHLIESSEN“		





4-329065

[illegible]

INDICE

INTRODUCCION.....	151
TRASLADO Y ALMACENAMIENTO DE LA MAQUINA	151
Traslado.....	152
INSTALACION.....	152
Ubicación.....	153
Condiciones ambientales de trabajo	153
Anclaje al suelo	153
CONEXION ELECTRICA	153
NORMAS DE SEGURIDAD	154
DESCRIPCION DE LOS DESMONTAGOMAS PESADO	155
ACCESORIOS DE SERIE.....	155
ACCESORIOS OPCIONALES	155
APLICACIONES.....	155
DATOS TECNICOS	157
ELEMENTOS PRINCIPALES DEL FUNCIONAMIENTO.....	157
Texto etiquetas de peligro.....	159
DESCRIPCIÓN DE LOS MANDOS DEL MANIPULADOR.....	160
LUBRICACION DE LOS NEUMATICOS	162
DESMONTAJE DE RUEDAS AGRICOLAS	164
MONTAJE DE RUEDAS AGRICOLAS.....	165
DESMONTAJE DE RUEDAS SIN CAMARA Y SUPERSINGLE.....	166
MONTAJE DE RUEDAS SIN CAMARA Y SUPERSINGLE	167
DESMONTAJE DE RUEDAS PARA MOV. DE TIERRA Y CON CONTRALLANTA.....	168
MONTAJE DE RUEDAS PARA MOV. DE TIERRA Y CON CONTRALLANTA.....	169
ACANALADO DE LAS CUBIERTAS.....	169
MODOS Y MEDIOS PARA PARAR LA MAQUINA.....	169
LOCALIZACION DE DESPERFECTOS.....	170
La máquina no arranca	170
Pérdidas de aceite	170
Permanece activado un mando.....	170
Pérdida de presión en el cilindro autocentrante.....	170
Pérdida de potencia en la rotación del autocentrante	170
Parada del motor durante el uso	170
El brazo de las herramientas se desengancha.....	170
La máquina no ejecuta un movimiento.....	170
Falta presión hidráulica.....	170
La centralita hace demasiado ruido	170
Los movimientos se producen a saltos.....	170
MAINTENANCE.....	171
INFORMACIÓN AMBIENTAL	172

INDICACIONES Y ADVERTENCIAS SOBRE EL ACEITE..... 173

 Eliminación del aceite usado 173

 Derrames o pérdidas de aceite..... 173

 Precauciones en la manipulación del aceite 173

 Aceite mineral - Primeros auxilios 173

MEDIOS ANTIINCENDIO A UTILIZAR 173

GLOSARIO 174

ESQUEMA DE LA INSTALACIÓN HIDRÁULICA..... 175

ESQUEMA ELÉCTRICO 176

INTRODUCCION

El objeto de esta publicación es suministrar al propietario y al operador unas instrucciones eficaces y seguras para el uso y el mantenimiento de los desmontagomas pesados AGS/52L(06-B).

Con el respeto de estas instrucciones podrán obtenerse de la máquina la eficacia y duración características de los productos CORGHI, que son los mejores aliados para facilitar el trabajo.

A continuación se indican las definiciones de los diversos niveles de peligro, con las respectivas expresiones de señalización que se utilizan en este manual.

PELIGRO

Peligros inmediatos que provocan graves lesiones o muerte.

ATENCIÓN

Peligros o procedimientos poco seguros que pueden provocar graves lesiones o muerte.

ADVERTENCIA

Peligros o procedimientos poco seguros que pueden provocar lesiones no graves o daños materiales.

Antes de poner en funcionamiento la máquina lea detenidamente estas instrucciones. Guarde este manual, junto con todo el material ilustrativo entregado con la máquina, en una carpeta cerca de la misma, para facilitar su consulta por parte de los operadores.

La documentación técnica que se suministra al cliente es parte integrante de la máquina, por lo cual deberá entregarse con ésta en caso de venta.

Este manual debe considerarse como válido única y exclusivamente para el modelo y la matrícula de la máquina indicados en la placa presente en la misma.



ATENCIÓN

Operar la máquina solamente como se indica en este manual. El destino de la misma a usos no expresamente descritos quedará bajo la entera responsabilidad del operador.

NOTA

Algunas de las ilustraciones de este manual han sido realizadas con fotos de prototipos. Las máquinas de producción estándar pueden diferir en algunos detalles.

Estas instrucciones están destinadas a personas con ciertos conocimientos sobre mecánica. Por ello, se ha omitido la descripción de cada operación individual, como el método para ajustar o aflojar los dispositivos de fijación. No realizar

ninguna operación que supere el propio nivel de capacidad operativa, o en la cual no se tenga la debida experiencia. En caso de necesitar asistencia, acudir a un centro técnico autorizado.

TRASLADO Y ALMACENAMIENTO DE LA MAQUINA

Guardar las máquinas embaladas en un sitio seco y, de ser posible, ventilado.

Acomodar los embalajes de manera que puedan leerse fácilmente las indicaciones escritas en sus costados.



ATENCIÓN

Para evitar que la máquina se dañe, no colocar ningún otro bulto sobre el embalaje.

- Dimensiones del embalaje (fig.1)

- Profundidad 1700mm
- Ancho.....2120mm
- Altura.....1030mm

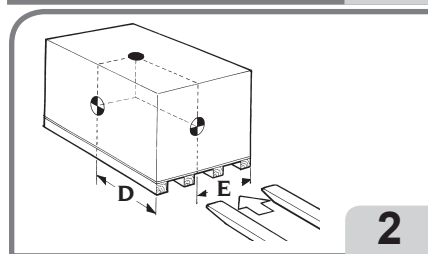
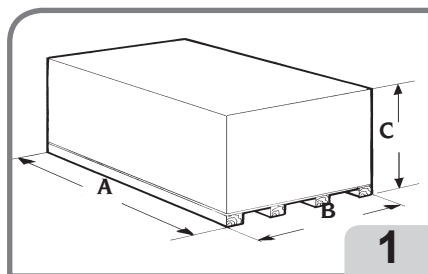
- Peso

- con embalaje.....955kg
-855kg

- Posición del centro de gravedad (fig.2)

- Ancho.....1200mm
- Profundidad.....1340mm

- Temperatura ambiente de almacenamiento de la máquina:.....-25°÷+55°C



Traslado



ATENCIÓN

Ejecutar con cuidado las operaciones de montaje y traslado que se describen más adelante.

La inobservancia de dichas recomendaciones puede provocar daños a la máquina y comprometer la seguridad del operador.



ATENCIÓN

Antes de mover la máquina, comparar el centro de gravedad y el peso de la misma con la capacidad del medio de elevación disponible.

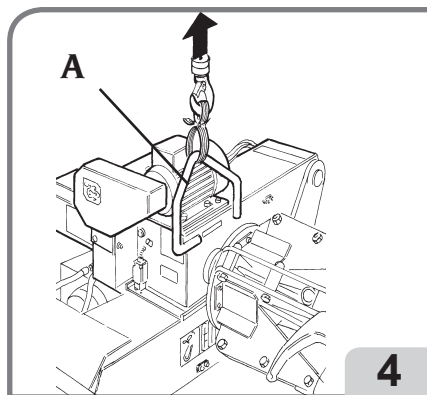
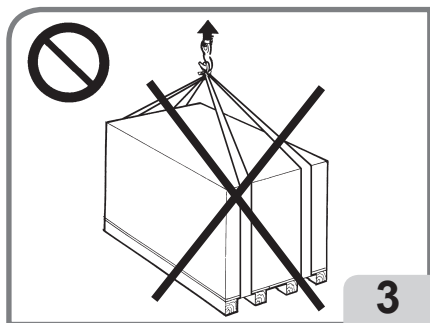
Para trasladar la máquina embalada, introducir las horquillas de una carretilla elevadora en las cavidades de la base (paleta) (fig.2).



ATENCIÓN

No está permitido elevar la máquina embalada con grúas ni aparejos (fig.3).

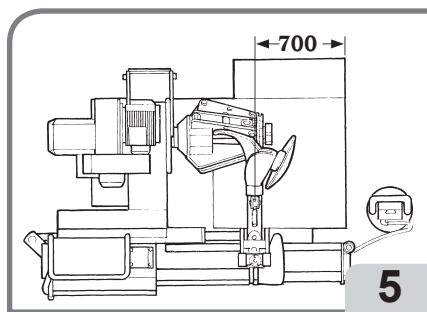
Para desplazar la máquina desembalada, utilizar exclusivamente el soporte A (fig.4).ig.4.



ADVERTENCIA

No utilizar en ningún momento las diversas partes sobresalientes de la estructura como punto de sostén o apoyo para realizar esta operación.

Para mover la máquina después de la instalación, colocarla como se indica en la fig.5 para que la carga se equilibre correctamente. Si es necesario, desconectar la centralita electrohidráulica.



INSTALACION



ATENCIÓN

Llevar a cabo con sumo cuidado las operaciones de desembalaje, montaje e instalación que se describen a continuación.

El incumplimiento de estas recomendaciones puede causar daños a la máquina y representar un riesgo para el operador.

Colocar la máquina con su embalaje original en la posición que se indica sobre éste, quitar el embalaje y conservarlo para posibles transportes futuros.

Ubicación



ATENCIÓN

En el momento de escoger el sitio para la instalación, observar las normativas vigentes sobre seguridad en el trabajo.

Instalar la máquina sobre un pavimento estable y rígido para evitar que se deforme la estructura. Ubicar la máquina de forma que sea perfectamente accesible por sus cuatro lados. En particular, respetar las distancias mínimas necesarias para el trabajo que se muestran en la fig.6:

- por delante, para cargar y descargar la rueda;
- por detrás, para tener una buena visual del trabajo.

IMPORTANTE: para el uso correcto y seguro de los equipos, se aconseja un valor de alumbrado mínimo en el ambiente de 300 lux.



ADVERTENCIA

Si la instalación se realiza en un lugar abierto, es imprescindible proteger la máquina con un cobertizo.

Condiciones ambientales de trabajo

- Humedad relativa: 30% ÷ 95% sin condensación
- Temperatura: 0°C ÷ 55°C

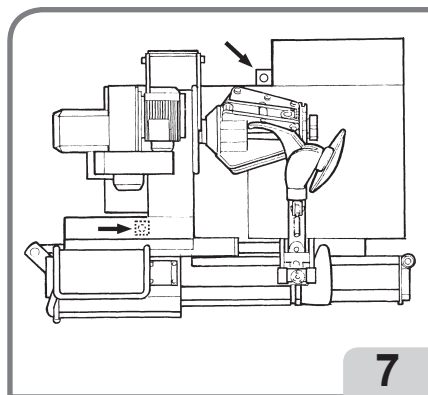
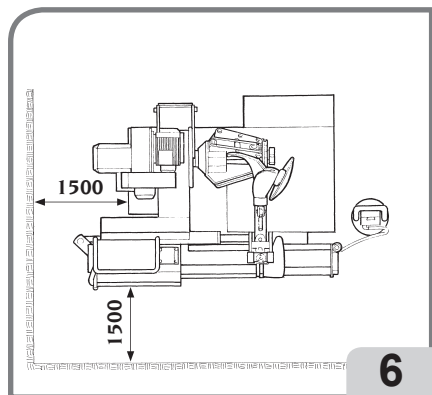


ATENCIÓN

No está admitido el uso de la máquina en atmósfera potencialmente explosiva.

Anclaje al suelo

Si se decide anclar la máquina al suelo, colocar tacos de expansión M10 en las partes indicadas en la fig.7.



CONEXION ELECTRICA

Los desmontagomas AGS/52L(06-B) se deben alimentar con corriente trifásica más neutro. La tensión de alimentación debe especificarse en el pedido.



ATENCIÓN!

Todas las operaciones para la conexión eléctrica de la máquina a la red de alimentación deben ser efectuadas única y exclusivamente por personal profesionalmente calificado.

- las dimensiones de la conexión eléctrica deben calcularse basándose en:
 - la potencia eléctrica absorbida por la máquina, que está especificada en la placa de datos de la máquina,
 - la distancia entre la máquina operadora y el punto de conexión a la red eléctrica, de forma tal que la caída de tensión, con plena carga, no sea superior al 4% (10% en la fase de puesta en marcha) respecto del valor nominal de la tensión indicada en la placa.
- El usuario debe:
 - montar en el cable de alimentación un enchufe conforme a las normativas vigentes,
 - conectar la máquina a una conexión eléctrica propia, dotada de interruptor automático diferencial con sensibilidad de 30 mA,
 - montar fusibles de protección de la línea de alimentación, cuyas dimensiones se establecerán conforme a las indicaciones dadas en el esquema eléctrico general contenido en el presente manual,

- dotar la instalación eléctrica del taller con un circuito eléctrico de protección de tierra eficaz.
- Para evitar que puedan usar la máquina personas no autorizadas, se aconseja desconectar el enchufe de alimentación cuando no vaya a utilizarse la misma durante largos períodos.
- En el caso de que la conexión a la línea eléctrica de alimentación se haga directamente en el cuadro eléctrico general, sin utilizar ningún enchufe, es necesario instalar un interruptor de llave o que, en todo caso, pueda cerrarse con candado, para limitar el uso de la máquina exclusivamente al personal encargado de la misma.



ATENCIÓN!

Para el funcionamiento correcto de la máquina es indispensable que ésta tenga una buena conexión a tierra. NO conecte NUNCA el cable de puesta a tierra de la máquina al tubo del gas, del agua, al cable del teléfono ni a cualquier otro objeto no indicado para ello.

NORMAS DE SEGURIDAD

La máquina ha sido diseñada para un uso exclusivamente profesional.



ATENCIÓN!

En la máquina puede intervenir sólo un operador a la vez.



ATENCIÓN!

El incumplimiento de las instrucciones y advertencias de peligro puede provocar lesiones graves a los operadores y demás personas presentes.

No ponga en funcionamiento la máquina antes de haber leído y comprendido todas las indicaciones de peligro y atención de este manual.

Para utilizar correctamente esta máquina es necesario ser un operador cualificado y autorizado, capaz de comprender las instrucciones escritas que suministra el fabricante, tener un adecuado entrenamiento y conocer las reglas de seguridad. El operador no debe consumir drogas ni alcohol, los cuales podrían alterar su capacidades.

En todo caso, es indispensable:

- Saber leer y comprender las descripciones.
- Conocer las características y la capacidad de la

máquina.

- Mantener a las personas no autorizadas lejos de la zona de trabajo.
- Asegurarse de que la instalación ha sido hecha conforme a todas las normas y reglamentos vigentes en este campo.
- Comprobar que todos los operadores tengan un adiestramiento adecuado, que sepan utilizar el equipo de manera correcta y segura y que haya una supervisión adecuada.
- No tocar líneas o partes internas de motores o aparatos eléctricos antes de asegurarse de que se ha interrumpido la alimentación eléctrica.
- Leer detenidamente este manual y aprender a utilizar la máquina de manera correcta y segura.
- Guardar este manual de uso y mantenimiento en un lugar fácilmente accesible y consultarlo cada vez que haga falta.



ATENCIÓN!

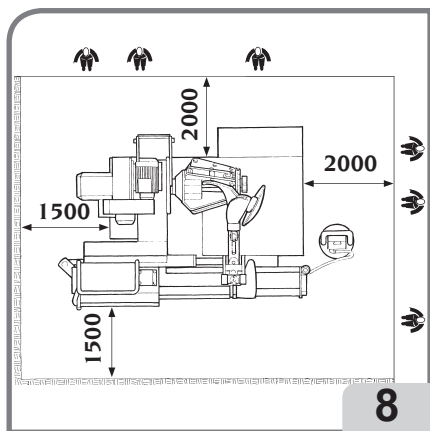
No quite nunca ni haga ilegibles las etiquetas de PELIGRO, ADVERTENCIA, ATENCIÓN o INSTRUCCIÓN. Sustituya las etiquetas que se hayan perdido o ya no se lean claramente. En el caso de que se haya despegado o deteriorado alguna etiqueta, puede obtener ejemplares nuevos dirigiéndose al revendedor CORGHI más próximo.

- Durante el uso y las operaciones de mantenimiento de esta máquina, atégase a las normas unificadas para la prevención de accidentes en el campo industrial, para tensiones elevadas y para máquinas giratorias.
- Toda alteración o modificación hecha en la máquina, sin la autorización del fabricante, exoneran a éste de toda responsabilidad por posibles daños o accidentes que ello pueda provocar. Especialmente la alteración o remoción de los dispositivos de seguridad constituyen una violación a las normas de Seguridad en el Trabajo.



ATENCIÓN!

Durante las operaciones de trabajo y mantenimiento recójase el pelo si lo tiene largo y no lleve ropa demasiado holgada ni ninguna prenda suelta, como corbata, cadena, reloj pulsera ni objetos que puedan engancharse en piezas móviles de la máquina.



ATTENCCION

Evitar que las personas no autorizadas se aproximen a la zona de trabajo (fig.8).



ATTENCCION

Antes de realizar cualquier operación de asistencia en la instalación hidráulica, poner la máquina en la configuración de reposo (fig.5), con el brazo del autocentrante bajo y el autocentrante completamente cerrado.

DESCRIPCION DE LOS DESMONTAGOMAS PESADO

El AGS/52L(06) son desmontagomas de funcionamiento electrohidráulico e incorpora técnicas que son patente exclusiva de CORGHI S.p.A.

Los aparatos son idóneos para cualquier tipo de rueda con llanta entera (con canal o con contrallanta), que se encuadre en las medidas y pesos máximos indicados en el capítulo de DATOS TECNICOS.

Las máquinas son de construcción sólida y dimensiones relativamente reducidas respecto a su capacidad operativa. Trabajan con la rueda en posición vertical y se accionan mediante un mando móvil especial.

ACCESORIOS DE SERIE

- Cod. 217617 Palanca guía talones
Guía y mantiene el talón de la cubierta en el

canal de la llanta.

- Cod. 219244 Pinza para llantas
Fijada firmemente al borde de la llanta antes del montaje, facilita el levantamiento de la cubierta, la inserción de la misma en el canal de la llanta y el mantenimiento de la posición.
- Cod. 236906 Palanca alza-talón
Mantiene el talón contra la herramienta durante la operación de desmontaje de ruedas agrícolas.
- Cod. 5-300329(4) Juego de 4 varillas con mordaza 56"
La serie de 4 varillas-mordazas se utiliza para llantas sin disco o de diámetro superior a 36". La capacidad operativa máxima es de 56".
- Cod. 435443 Jeringa de engrasar
La jeringa de engrasar sirve para la lubricación mensual que se aconseja realizar a todas las partes móviles de la máquina.

ACCESORIOS OPCIONALES

Véase el catálogo de accesorios.

APLICACIONES

Los desmontagomas AGS/52L(06-B) han sido proyectados exclusivamente para montar y desmontar neumáticos.



ATTENCCION

Todo uso diverso del especificado se considerará impropio e irrazonable.



PELIGRO

No está prevista por el fabricante la operación de inflado en la máquina.

En caso de que el operador decida efectuar con equipo propio el entalonado del neumático en la máquina, NO debe superarse absolutamente la presión de 0,5 bar (a menos que el fabricante del neumático indique presiones inferiores), según lo dispuesto por la Norma UNI 10588 del 09/96.

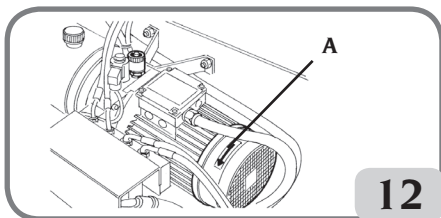
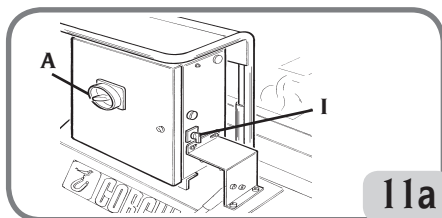
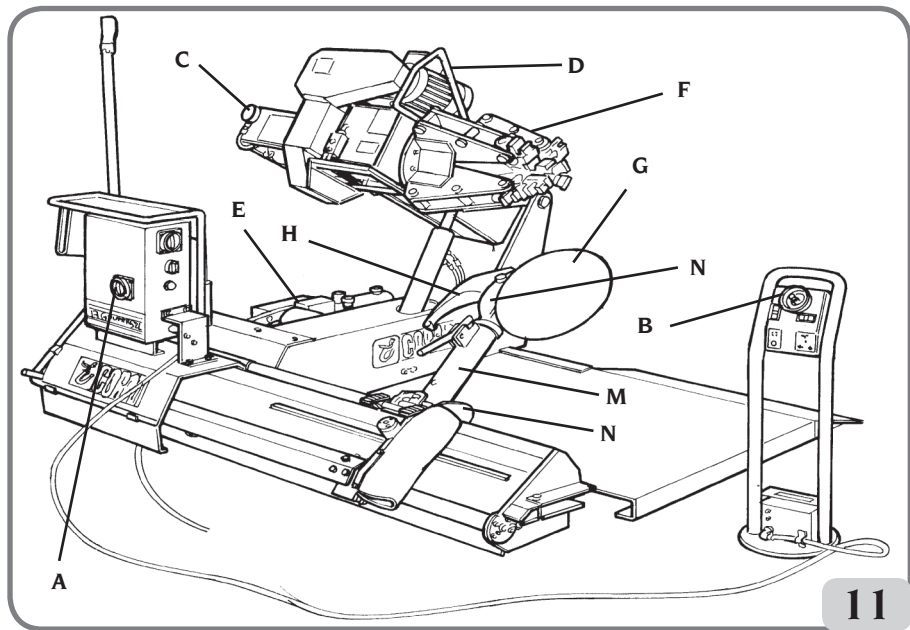
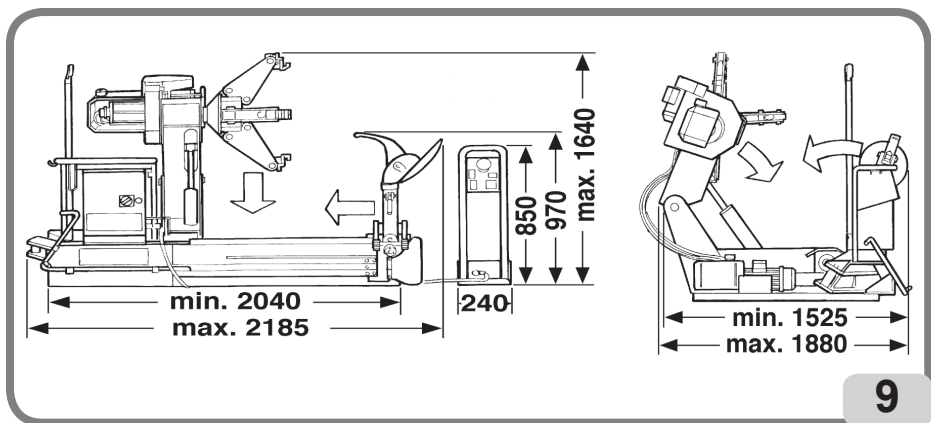


ADVERTENCIA

No utilizar en ningún momento aire comprimido ni chorros de agua para limpiar o lavar las ruedas montadas en la máquina.



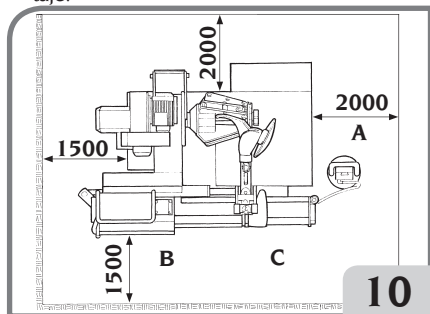
ATTENCCION



Durante el trabajo, se desaconseja el uso de dispositivos que no sean originales Corghi.

En la fig.10 se representan las distancias de seguridad y las posiciones que asume el operador durante las diversas etapas del trabajo:

- A Emplazamiento de la rueda sobre el autocentrante.
- B Destalonadura interna.
- C Destalonadura externa, desmontaje y montaje.



DATOS TECNICOS

- Anchura máxima 1.880 mm
- Longitud máxima 2.185 mm
- Altura máxima 1.640 mm
- Motor reductor 2 velocidades 1,3 - 1,85 kW
- Motor bomba hidráulica 1,5 kW
- Peso de la máquina 855 kg
- Peso de las partes eléctricas/
electrónicas 18 KG
- Dimensiones de la llanta 11" a 56"
- Diámetro máximo de las ruedas 2.200 mm
- Peso máximo de la rueda 1000 kg
- Anchura máxima de las ruedas 980 mm
- Capacidad depósito aceite 7,6 l
- Tipo de aceite OSO 32
- Nivel de ruidosidad

A (L_{PA}) en el puesto de trabajo
< 70 dB(A)

Los valores de ruidosidad indicados se refieren a niveles de emisión y no representan necesariamente niveles operativos seguros. No obstante exista una relación entre niveles de emisión y niveles de exposición, ésta no puede ser utilizada de modo fiable para establecer si se requiere o no la adopción de mayores precauciones. Los factores que determinan el nivel de exposición

al que está sometido el operador comprenden: la duración de la exposición, las características del local de trabajo, otras fuentes de ruidosidad, etc. Por otra parte, los niveles de exposición tolerados pueden cambiar de país a país. En todo caso, estas informaciones permitirán al usuario efectuar una mejor valoración de los peligros y riesgos existentes.

ELEMENTOS PRINCIPALES DEL FUNCIONAMIENTO



ATENCION

Aprenda a conocer su máquina. El hecho de que todos los operadores sepan cómo funciona la máquina es la mejor garantía de seguridad y prestaciones.

Memorice la función y la ubicación de cada uno de los mandos, y compruebe esmeradamente el correcto funcionamiento de todos ellos.

Para evitar accidentes y lesiones, observe que la máquina se instale adecuadamente, que se le dé el uso correcto y reciba el mantenimiento necesario.

Fig.11

- A Interruptor general
- B Manipulador
- C Manómetro
- D Soporte de izaje
- E Centralita
- F Autocentrante
- G Disco destalonador
- H Herramienta
- I Interruptor velocidad de rotación autocentrante
- L Carracas
- M Brazo herramientas
- N Grupo herramientas

Nivel de ruidosidad de presión sonora
Puede la máquina de presión sonora mediante el interruptor general (A, fig.11) y asegurarse de que el motor de la centralita hidráulica gire en la dirección indicada por la flecha (A, fig.12) situada en el casquete del motor.

De no ser así, corregir inmediatamente el sentido de rotación a fin de evitar que se rompa el grupo de la bomba.

Toda la máquina opera a baja tensión (24 V), excepto la centralita hidráulica, que se alimenta con la tensión de la red.

En AGS/52L(06) al accionar el interruptor (I, fig.11a),

la velocidad de rotación del autocentrante varía de 4 a 8 r.p.m. Esta doble velocidad sirve para optimizar el uso de la máquina:

- velocidad alta para ruedas de pequeñas dimensiones;
- velocidad baja para ruedas de grandes dimensiones.

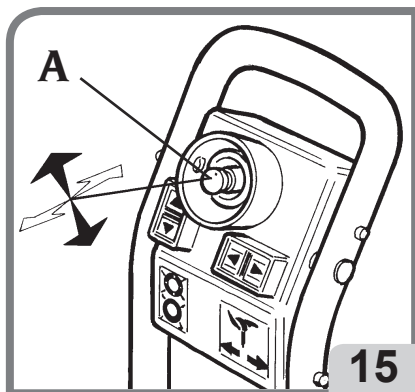
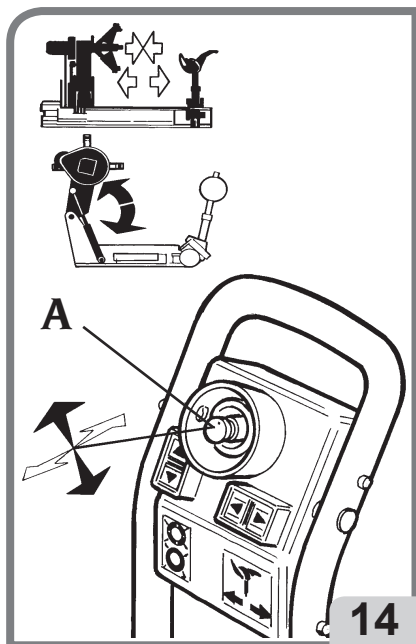
NOTA

Para utilizar correctamente la máquina y prolongar la duración de sus componentes, el mando de la traslación (B, fig. 15) de la caja portaherramientas se debe utilizar solamente para la aproximación. Todas las demás operaciones se han de realizar únicamente con el mando de traslación del carro porta-autocentrante (A, fig. 14).



ATENCION

Controlar que todos los componentes del circuito hidráulico estén correctamente ajustados. El aceite que sale a presión puede ser causa de graves lesiones.



ATENCION

No accionar nunca la elevación del brazo de las herramientas (M, fig.11) en ausencia del grupo de herramientas (N, fig.11).

La máquina está dotada de algunos dispositivos que garantizan la seguridad del operador.

1. Detrás del brazo del autocentrante, una protección semicircular evita el aplastamiento entre el brazo fijo y el brazo móvil.
2. En el mandril autocentrante, cuatro chapas impiden el aplastamiento entre las bridas del mismo.
3. En el carro con chumaceras del AGS/52L hay una protección que impide el aplastamiento del cilindro de traslación del carro con chumaceras.
4. En el brazo portaherramientas (caja con herramientas) del AGS/52L está montada una protección de goma que impide el aplastamiento entre el brazo portaherramientas (caja con herramientas) y la base.

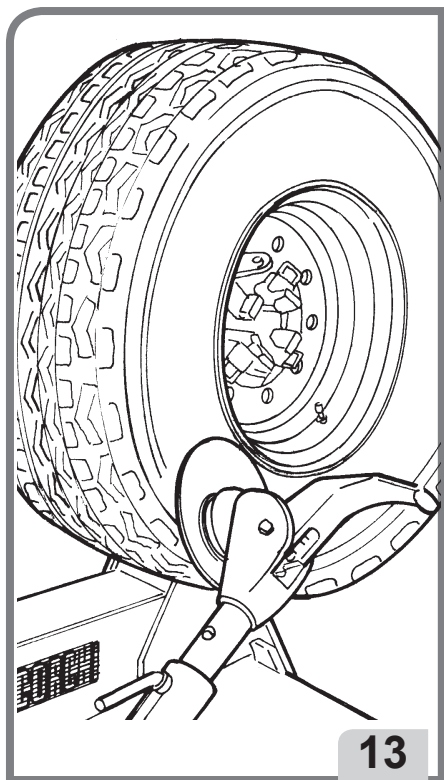
NOTA

Para trabajar con llantas de diámetro pequeño, extraer el grupo de herramientas y colocarlo en el segundo orificio de enganche (fig.13). De este modo se optimiza la posición de dicho grupo respecto al centro del autocentrante.



ATENCION

Para evitar accidentes durante el uso de los accesorios de serie u opcionales, asegurarse de que las partes mecánicas aplicadas estén montadas correctamente y bien fijadas a los detalles. Durante el trabajo, empuñar firmemente los accesorios manuales.



13

Texto etiquetas de peligro



No introducir NUNCA las manos, los brazos ni parte u objeto alguno en el mandril autocentrante durante el cierre del mismo.



Durante el descenso del autocentrante, ya sea con la rueda montada o con el dispositivo abierto, mantenerse a una distancia prudencial para evitar aplastamientos.



No interponerse NUNCA entre el grupo de herramientas y la llanta o la rueda bloqueadas sobre el autocentrante.



Durante las operaciones de regulación del grupo de herramientas (27 kg de peso), mantener las manos alejadas del punto de tope entre el vástago del grupo de herramientas y el estuche.



Durante el vuelco del grupo de herramientas, mantener una distancia prudencial para evitar aplastamientos.



Antes de realizar cualquier operación con las herramientas, asegurarse de que las carracas estén completamente enganchadas.



Por razones de seguridad, no dejar la rueda bloqueada en el mandril autocentrante durante los intervalos de trabajo.

DESCRIPCIÓN DE LOS MANDOS DEL MANIPULADOR

- Palanca de cuatro posiciones (A, fig.14) que:
 - con el movimiento horizontal acciona la traslación del carro portaman-dril;
 - con el movimiento vertical acciona la subida o bajada del brazo porta-mandril.
- Pulsador de dos posiciones (B, fig.15) que acciona la traslación del brazo portaherramientas.
- Pulsador de dos posiciones (A, fig.15) que acciona la apertura y el cierre del autocentrante.
- Pedales (A, fig.16) para hacer girar el autocentrante en un sentido o en el otro.

ATENCIÓN

Cuando se bloquea una llanta, insistir con el mando para asegurarse de haber alcanzado la presión máxima (100 bares), que se lee en manómetro (C, fig.11).

ATENCIÓN

Las pruebas de retención de la presión del distribuidor-autocentrante se realizan con la rueda montada.

ATENCIÓN

Durante el trabajo, tener bajo control la presión del autocentrante.

NOTA

Controlar la presión también durante las operaciones de montaje y desmontaje del neumático. Para evitar problemas causados por el asentamiento de la llanta, insistir con el mando de bloqueo.

ATENCIÓN

No apoyar nunca el manipulador en sitios donde se haya acumulado agua.

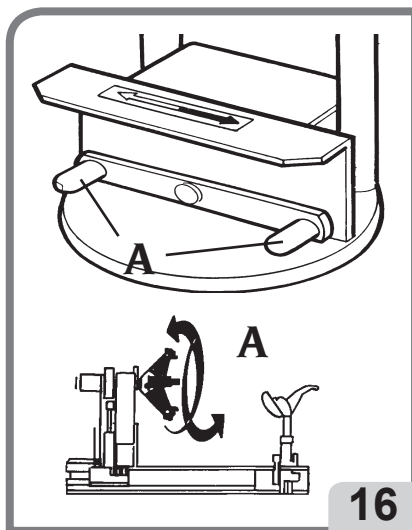
FUNCIONAMIENTO DEL DISPOSITIVO DE BLOQUEO DE LA RUEDA

La máquina dispone de un circuito hidráulico de alta presión para la ejecución de los movimientos. La presión de este circuito puede ser regulada girando el respectivo mando (A fig.17) del modo

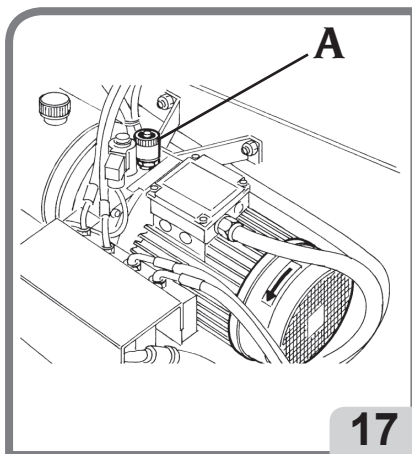
indicado en la tabla.

campo regulación

presiónentre 60 y 100 bar
presión normal de servicio 100bar



16

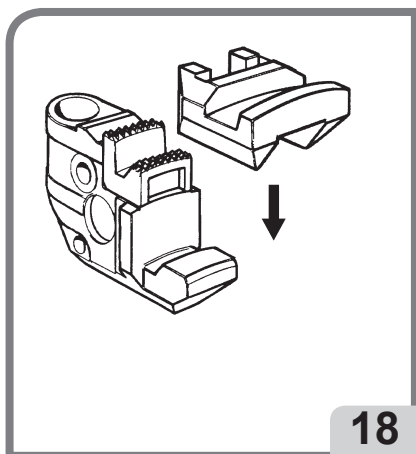


17

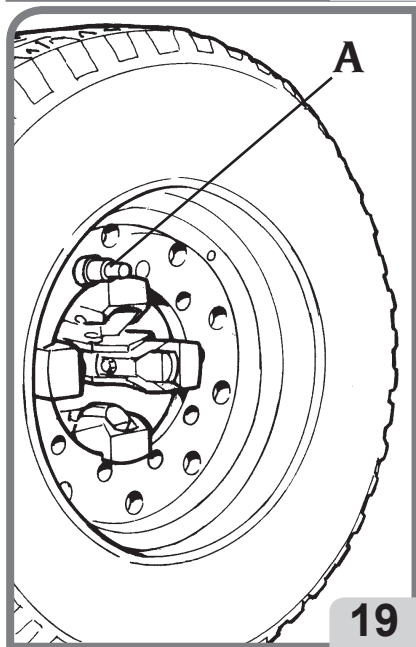
Es posible verificar en el manómetro (C fig.11) los valores de presión con que ha sido programada la máquina accionando hasta final de carrera el mando abierto-mandril o bien bloqueando una llanta.

NOTA

Cuando se trabaja con llantas de aleación ligera, conviene utilizar las mordazas que se entregan bajo demanda (fig.18), a los fines de evitar que la llanta se raye o se abolle. Para impedir que la llanta gire sobre las mordazas, es indispensable insertar el perno para ruedas de aleación en uno de los orificios de fijación de la llanta (A, fig.19).



18



19



ATENCION

Si la máquina se comportara de manera anómala, retirarse a una distancia prudencial y poner el interruptor general de la máquina (I fig.11a) en la posición 0.



ATENCION

Asegurarse de que la llanta se bloquee adecuadamente en cada punto de sujeción del mandril autocentrante, y que el agarre sea seguro.



ATENCION

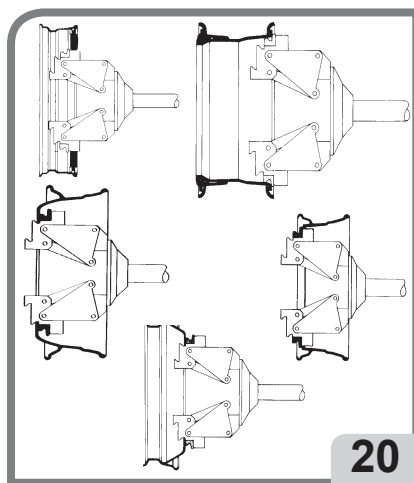
No se admite ningún tipo de operación destinada a modificar el valor de calibración de la presión de las válvulas de máxima.

El fabricante declara toda responsabilidad ante daños causados por la manipulación de dichas válvulas.

Con llantas débiles o particularmente delgadas, es conveniente disminuir dicha presión. Con llantas de gran espesor o difíciles de desmontar, se aconseja regularla al máximo.

Regular la apertura del autocentrante mediante el mando "cierre/apertura" (A, fig.15), en función del tipo de llanta que se deba bloquear (véanse los ejemplos indicados en la fig.20). Si la llanta supera las 36" en el punto de bloqueo, colocar las mordazas (A, fig.21).

Para ruedas de diámetro inferior a 20", se aconseja extraer el portaherramientas (C, fig.21) y colocarlo en el segundo orificio con el correspondiente pasador (E, fig.21).fig.21).



20

Acomodar la rueda en posición vertical sobre la plataforma de la máquina.

Mediante los mandos (A, fig.14) y (A, fig.15), disponer el autocentrante de forma que los extremos de las mordazas rocen el borde de

Es

la llanta. Entonces, bloquear el autocentrante sobre la parte más interna posible, según la forma de la llanta.



PELIGRO

Dadas las dimensiones y el peso de los neumáticos para máquinas de movimiento de tierra, y a fin de garantizar las debidas condiciones de seguridad en la operación, es necesaria la colaboración de otra persona que mantenga la rueda en posición vertical.

Para manipular ruedas de peso superior a los 500 kg, se aconseja utilizar una carretilla elevadora o una grúa.

No dejar la rueda bloqueada en el autocentrante durante un tiempo mayor que el necesario para la operación.

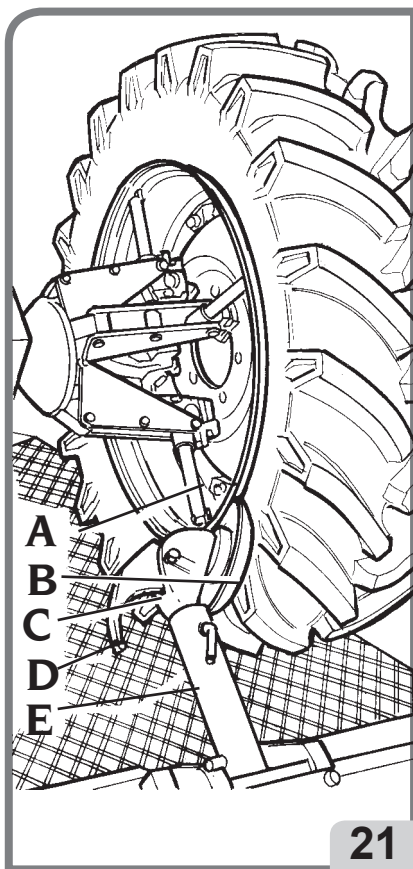


PELIGRO

Cuando se trabaje con ruedas de diámetro superior a 1.500 mm, o de más de 200 kg de peso, para mantener la seguridad durante la operación de carga y bloqueo de la rueda en el autocentrante es indispensable atenerse a las siguientes instrucciones:

- Volcar hacia atrás el brazo portaherramientas.
- Montar la protección antivuelco de las ruedas (A, fig.22) en su alojamiento.
- Cargar la rueda en posición vertical (fig.22), de forma que el lado externo de la misma quede apoyado contra la protección.
- Accionar el autocentrante para cargar y bloquear la rueda.
- Extraer la protección y pasar a las operaciones de montaje y desmontaje.

Nota: seguir este procedimiento de seguridad tanto para cargar como para descargar la rueda.



LUBRICACION DE LOS NEUMATICOS

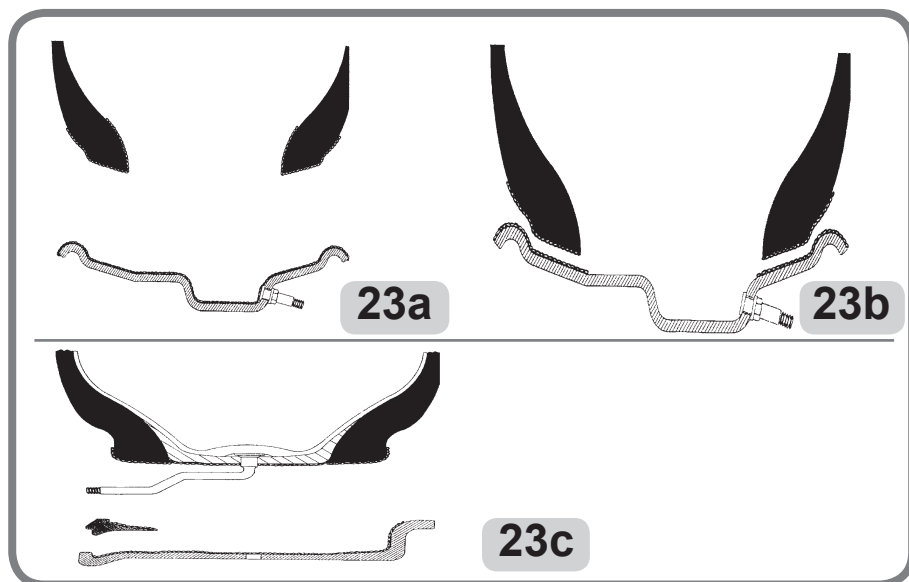
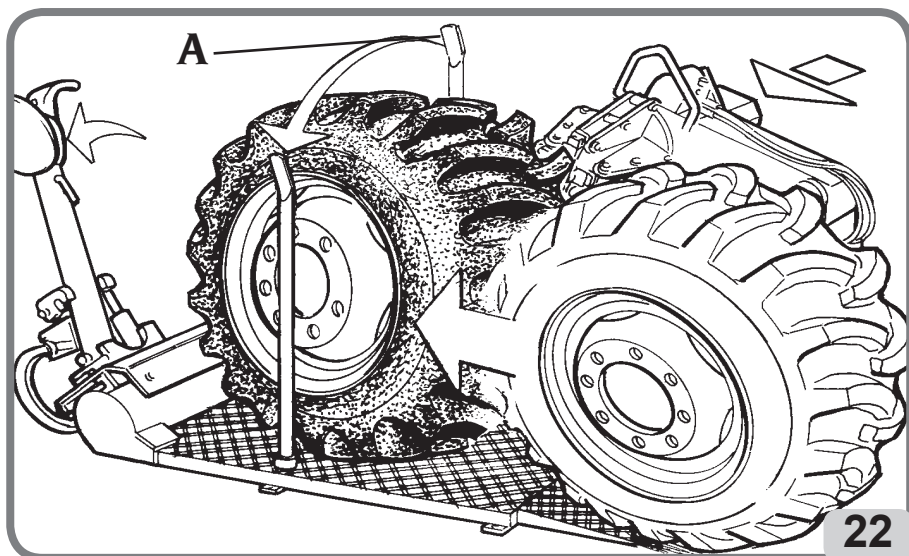
Antes de montar o desmontar el neumático, lubricar cuidadosamente los talones para evitar que se dañen y facilitar las operaciones de montaje y desmontaje.

En cuanto a las zonas que se han de lubricar, observar las figuras 23a (montaje de neumáticos sin cámara), 23b (desmontaje de neumáticos sin cámara) y 23c (montaje de neumáticos con cámara y protector).



ATENCION

Por ningún motivo podrán emplearse lubricantes a base de hidrocarburos (aceite, petróleos, etc.) ni de otras sustancias que mantengan duraderamente el efecto lubricante.





ATENCION

Antes de utilizar el desmontagomas, acercar los neumáticos pesados el máximo posible a la base.

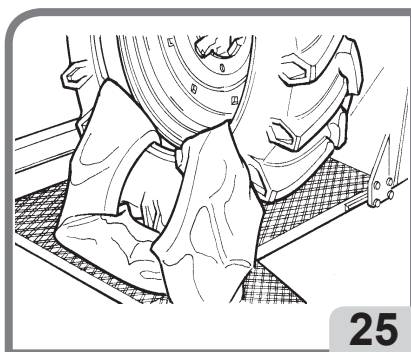
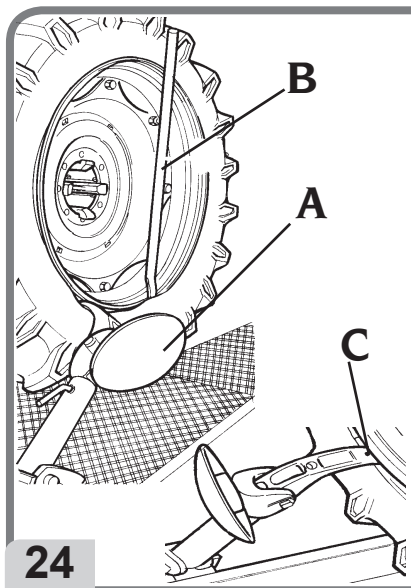
DESMONTAJE DE RUEDAS AGRICOLAS

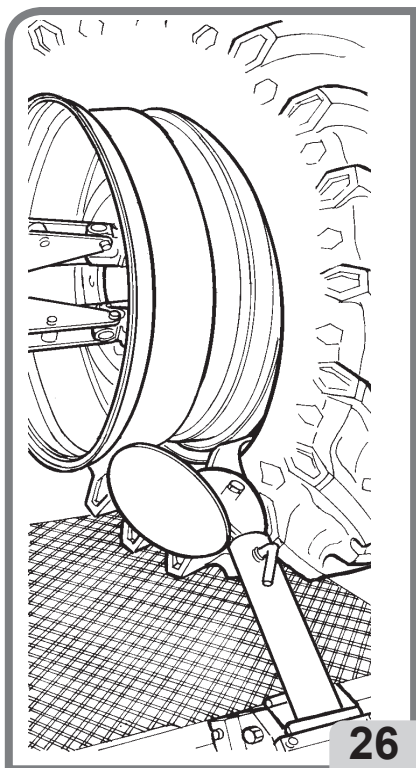
Bloquear la rueda en el autocentrante.

Accionar el manipulador para levantar la rueda, de forma que el borde trasero de la llanta roce el disco destalonador (B, fig.21). Con el neumático desinflado, hacer girar el autocentrante de modo continuo, operando para ello con el respectivo mando y haciéndolo avanzar por tramos cortos. Para realizar la destalonadura en menos tiempo, accionar el mando que regula la velocidad de rotación.

Nota: en el caso de neumáticos radiales de laterales blandos, o de llantas con bordes muy altos, se aconseja empujar el destalonador más profundamente, entre el borde de la llanta y el talón, hasta la base de la superficie cilíndrica de la llanta donde se apoya el talón de la cubierta. Una vez realizada la destalonadura, lubricar el talón y la superficie cilíndrica de apoyo con grasa adecuada o solución jabonosa, con la rueda en movimiento. Situar nuevamente el brazo portaherramientas en la parte delantera. repetir las mismas operaciones para la destalonadura delantera. Girar el grupo de herramientas para desmontar el primer talón. Mediante la palanca del manipulador, hacer avanzar la rueda contra la herramienta especial (A, fig.24) hasta que el talón se enganche por completo. Terminada la operación, alejar la llanta de la herramienta para poner el neumático en tensión y forzar el talón hacia adentro del canal. Insertar la palanca (B, fig.24) entre el talón y la llanta, por la derecha de la herramienta, para evitar que el talón se desenganche de esta última. Colocar el borde externo de la llanta en proximidad de la marca de referencia indicada en la herramienta (C, fig.24). Acercar la llanta a la herramienta y hacer girar la rueda hacia la izquierda, hasta que el talón delantero se salga por completo. Apoyar la rueda en la plataforma de la máquina y hacer retroceder la llanta a fin de crear el espacio necesario para extraer cómodamente la cámara de aire (fig.25). Para desmontar el talón trasero, proceder como se indica en la fig.26. Insertar la herramienta entre

el talón trasero y la llanta, y hacer retroceder la rueda hacia el operador hasta que el talón se encuentre totalmente contra el borde delantero de la llanta. Insertar la palanca entre el talón y el borde de la llanta, y hacer girar el autocentrante hacia la izquierda hasta desmontar el neumático por completo.





MONTAJE DE RUEDAS AGRICOLAS

Nota: una vez terminada la operación de desmontaje, la herramienta y la llanta se encuentran en la posición exacta para iniciar el montaje (fig.27). De no ser así, disponer la herramienta con la marca de referencia (C, fig.24) contra el borde de la llanta (fig.27).

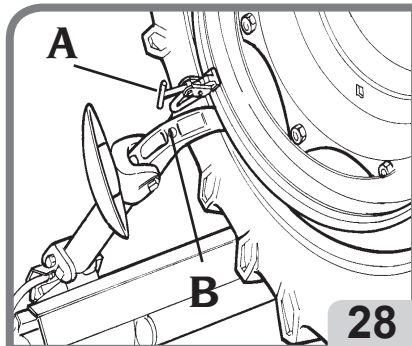
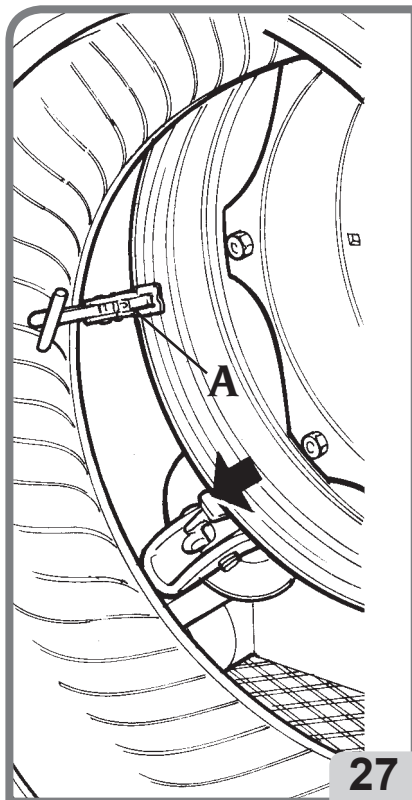
Ajustar la pinza sobre el borde delantero de la llanta (A, fig.21).

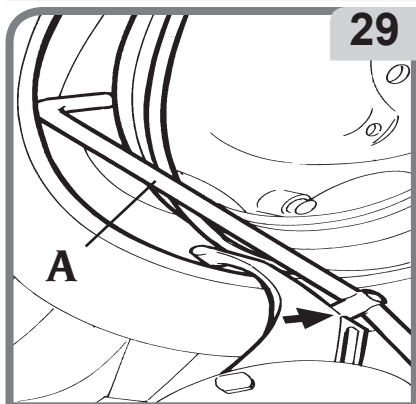
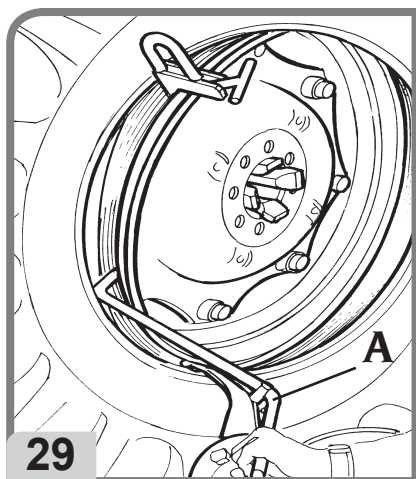
Llevar el talón trasero del neumático más allá de la pinza y hacer girar la rueda hacia la derecha hasta completar el montaje.

Para facilitar la introducción de la cámara de aire (fig.25), apoyar el neumático sobre la plataforma. Colocar la herramienta en proximidad de la válvula, con la marca de referencia (C, fig.24) contra la llanta (fig.28) y ajustar la pinza (A, fig.28) sobre la herramienta. Finalmente, hacer girar la rueda hacia la derecha.

Con la palanca guía talones (A, fig.29) introducida

en el correspondiente orificio (B, fig.28), montar el neumático en la llanta (fig.29). Esta palanca sirve para guiar el talón hacia adentro del canal de la llanta. **Nota:** para las operaciones de montaje y desmontaje de las cubiertas, es conveniente lubricar con grasa los talones y la llanta, en la zona del canal.

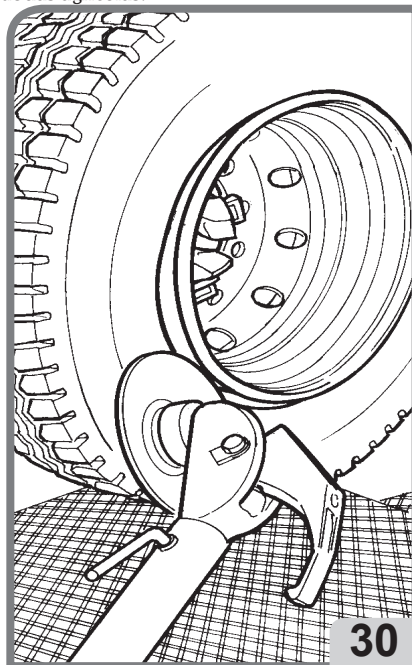


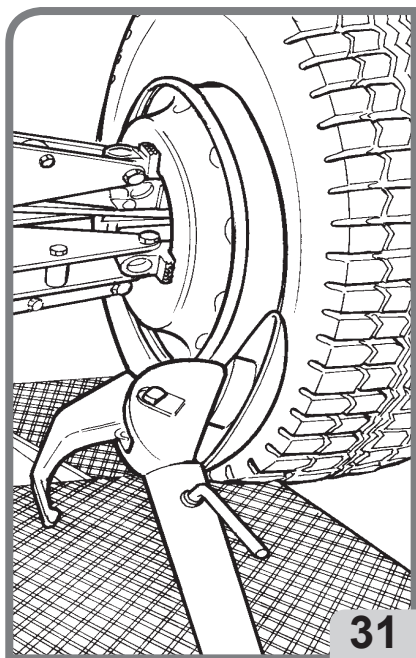


DESMONTAJE DE RUEDAS SIN CAMARA Y SUPERSINGLE

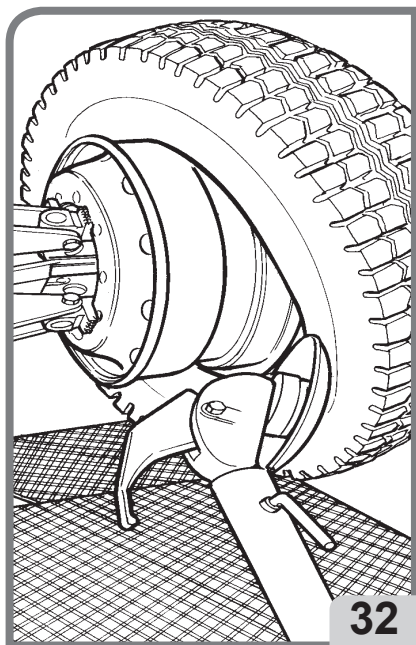
Destalonar la parte delantera del neumático y, a la vez que se empuja el talón dentro del canal, lubricar con grasa la superficie cilíndrica de la llanta donde se apoya el talón (fig.30), y el talón mismo. Repetir la destalonadura en la parte trasera (fig.31). Si la llanta tiene la superficie cilíndrica donde apoya el talón inclinada, del tipo a 15°, continuar con las operaciones de destalonadura (fig.32) hasta que el neumático se salga totalmente de la llanta (sólo para neumáticos de hasta 13" de ancho). La operación se realiza de manera más fácil y segura utilizando el rodillo para neumáticos SIN CAMARA (A, fig.33), que se entrega a pedido. Este rodillo

también se puede utilizar para la destalonadura delantera. Para desmontar supersingles textiles particularmente duros, o neumáticos sin cámara cuya llanta tenga la superficie cilíndrica de apoyo del talón horizontal y con el borde muy extendido, lubricar cuidadosamente y operar como para las ruedas agrícolas.

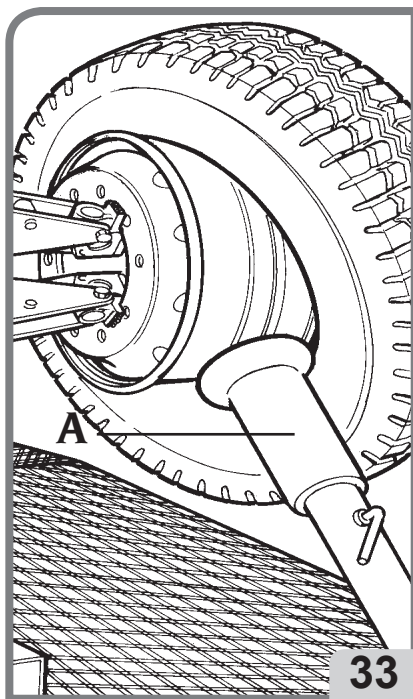




31



32



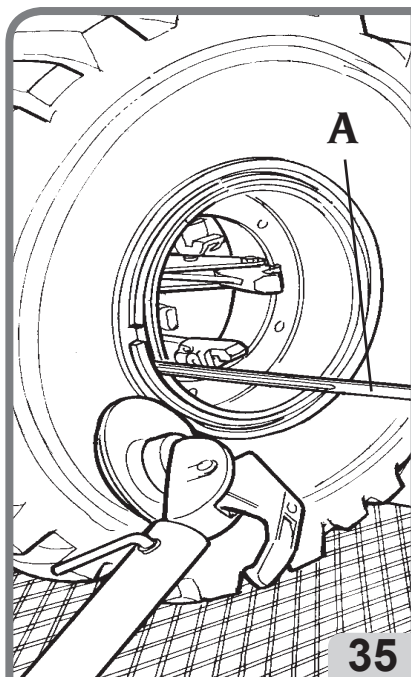
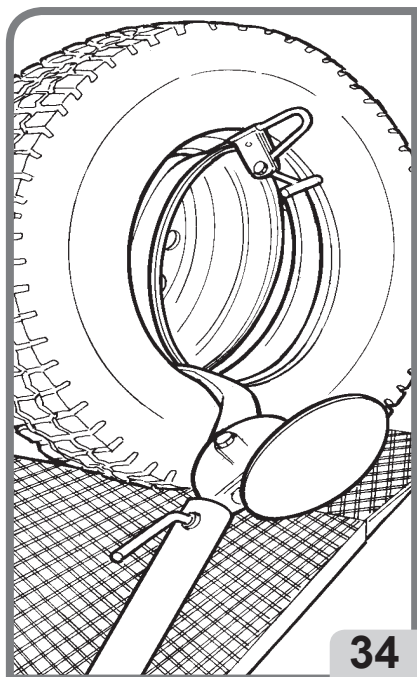
33

MONTAJE DE RUEDAS SIN CAMARA Y SUPERSINGLE

Para montar neumáticos sin cámara, ajustar la pinza (fig. 34) en el borde delantero de la llanta, apoyar ambos talones más allá de la pinza, colocar la herramienta con la referencia contra el borde de la llanta y hacer girar el autocentrante hacia la derecha. Cuidar que la posición de los talones en el canal en la llanta sea correcta.

De esta manera se realiza el montaje completo del neumático.

Nota: para realizar un montaje completo y seguro, es mejor lubricar abundantemente los talones y la superficie cilíndrica de la llanta donde éstos se apoyan. Para montar los talones por separado (en neumáticos sin cámara y supersingles), seguir las indicaciones dadas en el capítulo "MONTAJE DE RUEDAS AGRICOLAS".



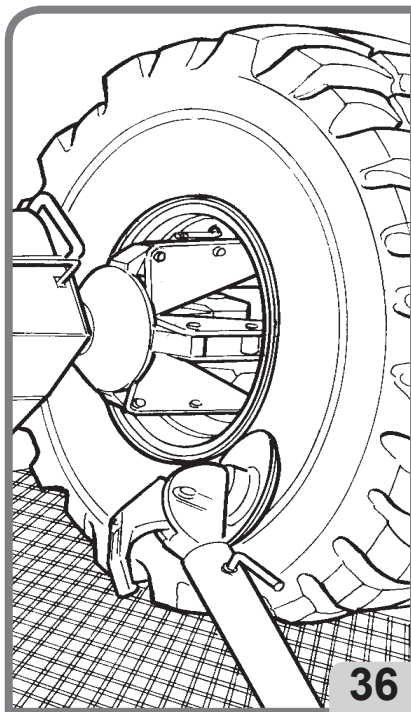
DESMONTAJE DE RUEDAS PARA MOVIMIENTO DE TIERRA Y CON CONTRALLANTA

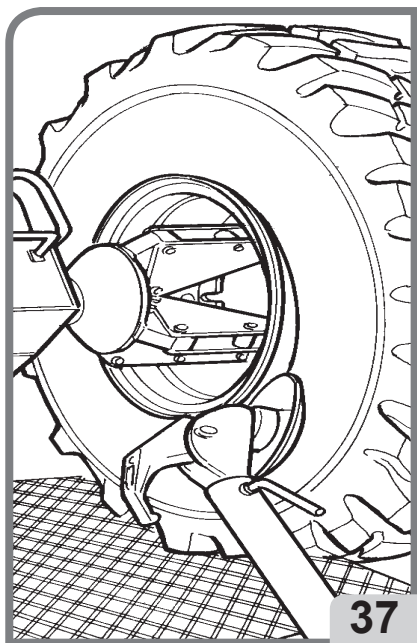
Colocar el disco destalonador contra la llanta. Con el neumático en rotación, empujar el talón delantero hasta liberar el aro de bloqueo, que luego se extraerá con la respectiva palanca (A, fig.35).

Repetir la destalonadura en el lado trasero como se indica en la fig.37, y avanzar hasta que el neumático se salga por completo, con o sin la contrallanta.

Nota: para ruedas particularmente duras o bloqueadas contra la contrallanta, desmontar el neumático con la contrallanta aún colocada (fig.35). Para extraerla, fijarla al autocentrante (fig.36) como una llanta normal y destalonarla por detrás.

Para una buena destalonadura, tanto delantera como trasera, es importante insertar el plato destalonador entre el borde de la llanta y el talón, hasta que roce la superficie cilíndrica de la llanta donde se apoya este último.





MONTAJE DE RUEDAS PARA MOVIMIENTO DE TIERRA Y CON CONTRALLANTA

Acercar el neumático a la llanta y centrarlo correctamente.

Completar el montaje del segundo talón mediante la herramienta de destalonar.

Montar la contrallanta y bloquearla con el aro de ajuste (fig.38).

Si el neumático es del tipo sin cámara, insertar el aro de retén entre la llanta y la contrallanta. Si la rueda está provista de cámara de aire, introducir esta última en el neumático antes del montaje, inflarla ligeramente y acomodarla uniformemente dentro del mismo.

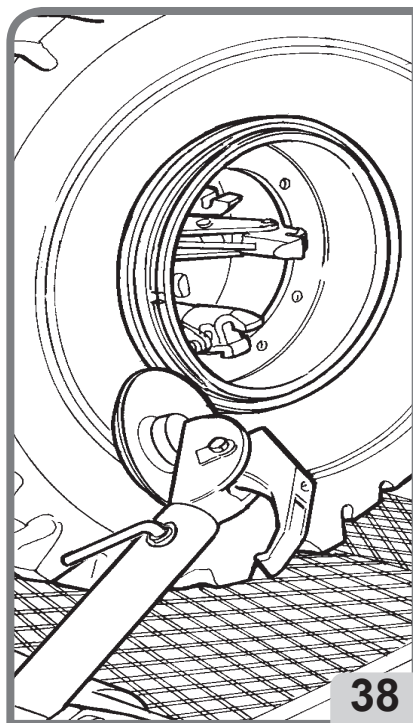
ACANALADO DE LAS CUBIERTAS

Una vez posicionada la rueda con llanta en el autocentrante se debe predisponer la velocidad de rotación al mínimo mediante

el respectivo interruptor y a continuación -operando con el pomo (C fig. 6)- regular a la velocidad optimizada de acanalado.

Nota. La operación de acanalado se realiza del lado de entrada de la rueda (rotación hacia la derecha).

Nota. La velocidad mínima de rotación se obtiene cuando la rueda gira hacia la derecha.



MODOS Y MEDIOS PARA PARAR LA MAQUINA

Para interrumpir la alimentación eléctrica a la máquina, girar hasta el cero el interruptor general (A, fig.11) situado en la caja de la instalación eléctrica.

Todos los mandos situados en el manipulador se desactivan al soltarlos (mandos personales directos).

LOCALIZACION DE DESPERFECTOS

La máquina no arranca

No le llega corriente.

- ☛ Activar la alimentación.

El/los salvamotor/es no está/n activo/s

- ☛ Activar el/los salvamotor/es

El fusible del transformador está roto.

- ☛ Cambiar el fusible.

Pérdidas de aceite

Acople flojo.

- ☛ Ajustar el acople.

Tubería rajada.

- ☛ Cambiar la tubería.

Permanece activado un mando

Interruptor roto.

- ☛ Limpiar o cambiar el interruptor.

Electroválvula atascada.

- ☛ Limpiar o cambiar la electroválvula.

Pérdida de presión en el cilindro autocentrante

El distribuidor pierde.

- ☛ Cambiar el distribuidor.

Juntas desgastadas.

- ☛ Cambiar las juntas.

Pérdida de potencia en la rotación del autocentrante

Correa floja.

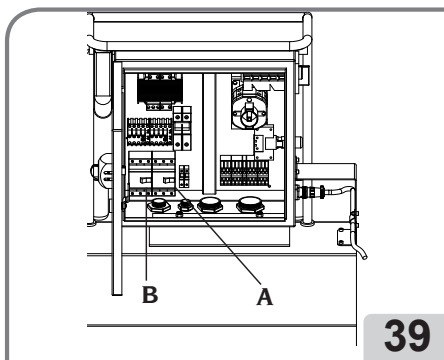
- ☛ Tensar la correa
- * fereno motor averiado

Parada del motor durante el uso

Actuación del salvamotor

- ☛ Abrir la caja de la instalación eléctrica con ayuda de la llave que se incluye en el suministro. continuación, reactivar el protector del motor interesado accionando el pulsador negro (A, fig.39 para el salvamotor del autocentrante;

B, fig.39 para el salvamotor de la centralita electrohidráulica). Finalmente, volver a cerrar la caja de la instalación eléctrica.



El brazo de las herramientas se desengancha

Las carracas están descalibradas.

- ☛ Llamar al servicio de asistencia.

La máquina no ejecuta un movimiento

No llega corriente a la electroválvula.

- ☛ Controlar la conexión eléctrica de la electroválvula.

La electroválvula está bloqueada

- ☛ Limpiar o sustituir la electroválvula.

El fusible del transformador está roto.

- ☛ Cambiar el fusible.

Falta presión hidráulica

La bomba está rota.

- Cambiar la bomba.

La centralita hace demasiado ruido

La junta de conexión está desgastada.

- ☛ Cambiar la junta.

Los movimientos se producen a saltos

Falta de aceite.

- ☛ Completar el nivel de aceite.

El interruptor está en fallo.

- ☛ Cambiar el interruptor.



ATENCIÓN

El manual de "Piezas de recambio" no autoriza al usuario a intervenir en las máquinas, salvo para las operaciones explícitamente descritas en el manual de uso. El objetivo de dicho manual es que el usuario pueda suministrar informaciones precisas al técnico autorizado, a los fines de reducir el tiempo de asistencia.

MAINTENANCE



MANTENIMIENTO

Corghi declina toda responsabilidad en caso de inconvenientes causados por el uso de piezas de recambio o accesorios no originales.



ATENCIÓN

Antes de realizar cualquier operación de reglaje o mantenimiento, desconectar la máquina de la alimentación eléctrica y neumática, y asegurarse de que todas las partes móviles estén bloqueadas.



ATENCIÓN

No extraer ni modificar ningún componente de esta máquina (salvo para la asistencia).



ATENCIÓN

Antes de desmontar las conexiones o tuberías, controlar que no haya fluidos bajo presión. El aceite que sale a presión puede ser causa de graves lesiones.



ADVERTENCIA

Mantener siempre limpia la zona de trabajo. No utilizar nunca aire comprimido ni chorros de agua para limpiar la máquina.

En las operaciones de limpieza, evitar la medida de lo posible que se forme o levante polvo. Para aumentar la duración y el rendimiento de la máquina, se aconseja:

- Limpiar semanalmente con disolventes compatibles con el medio ambiente el autocentrante y los pernos de guía.
- Engrasar (fig.40a-b) todas las partes en movimiento de la máquina no menos de una vez al mes (véase el esquema de lubricación y engrase).
- Limpiar el cartucho del filtro aproximadamente

cada 1.500 horas de funcionamiento.

- Controlar el nivel del aceite en la centralita (véase el esquema de lubricación y engrase) (fig.40c) y, de ser necesario, rellenar con aceite AGIP OSO 32 o equivalente (realizar el control con los cilindros "cerrados"). De todas formas, se aconseja cambiar el aceite a las 1.500 horas de trabajo, o una vez al año.

Productor

tipo aceite

AGIP	OSO32	ARNICA68
ESSO	NUTO H32	INVAROL EP68
FINA	HYDRAN 32	IDRAN HV68
SHELL	TELLUS OIL32	TELLUS OIL68
API	CIS 32	HS68



ADVERTENCIA

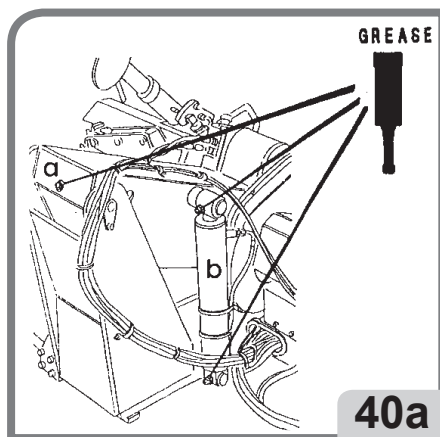
El uso de aceite de calidad diversa de la indicada puede disminuir la duración y las prestaciones de la máquina.

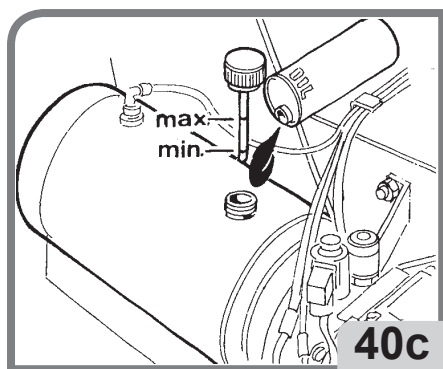
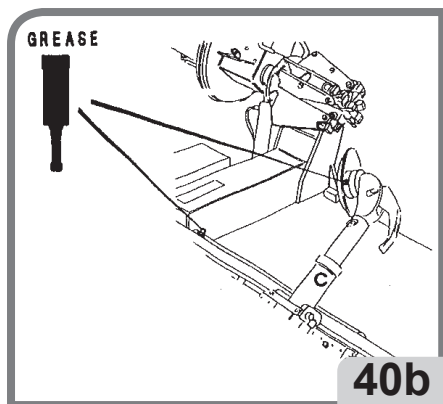


ATENCIÓN

No se admite ningún tipo de operación destinada a modificar el valor de calibración de la presión de las válvulas de máxima o del limitador de presión.

El fabricante declina toda responsabilidad ante daños causados por la alteración de dichas válvulas.





INFORMACIÓN AMBIENTAL

El siguiente procedimiento de eliminación tiene que ser aplicado exclusivamente a las máquinas con etiqueta datos máquina que trae el símbolo del bidón barrado.



Este producto puede contener sustancias que pueden ser dañinas para el entorno y para la salud humana si no es eliminado adecuadamente.

Les entregamos por tanto la siguiente información para evitar el vertido de estas sustancias y para mejorar el uso de los recursos naturales.

Los equipamientos eléctricos y electrónicos no deben ser eliminados a través de los normales desechos urbanos, tienen que ser enviados a una recogida selectiva para su correcto tratamiento.

El símbolo del bidón tachado, colocado sobre el producto y en esta página, recuerda la necesidad de eliminar adecuadamente el producto al final de su vida.

De esta manera es posible evitar que un trato no específico de las sustancias contenidas en estos productos, o un empleo inapropiado de los mismos pueda llevar a consecuencias dañinas para el entorno y para la salud humana. Se contribuye además a la recuperación, reciclaje y reutilización de muchos de los materiales contenidos en estos productos.

Con tal objetivo los fabricantes y distribuidores de los equipamientos eléctricos y electrónicos organizan adecuados sistemas de recogida y desguace de estos productos.

Al final de la vida del producto contacte con su distribuidor para obtener información acerca de las modalidades de recogida.

En el momento de la adquisición de un nuevo producto su distribuidor le informare también de la posibilidad de devolver gratuitamente otro instrumento con vida finalizada a condición que sea de tipo equivalente y haya desarrollado las mismas funciones del producto adquirido.

La eliminación del producto de un modo diferente al descrito anteriormente, será punible de las sanciones previstas por la normativa nacional vigente en el país donde el producto sea eliminado.

Les recomendamos también de adoptar otras medidas favorables al entorno: reciclar el embalaje interior y exterior con el cual el producto es suministrado y eliminar de manera adecuada las baterías usadas, (sólo si están contenidas en el producto).

Con vuestra ayuda se puede reducir la cantidad de recursos naturales empleados en la fabricación de equipos eléctricos y electrónicos, minimizar el empleo de los vertederos para la eliminación de los productos y mejorar la calidad de la vida, evitando que sustancias potencialmente peligrosas sean vertidas en el entorno.

INDICACIONES Y ADVERTENCIAS SOBRE EL ACEITE

Eliminación del aceite usado

No arrojar el aceite usado en la red cloacal, en zanjales ni en cursos de agua. Recogerlo y entregarlo a una empresa autorizada para su eliminación.

Derrames o pérdidas de aceite

Contener el producto derramado con tierra, arena u otro material absorbente. Limpiar con un disolvente la zona contaminada, y evitar que se formen o acumulen vapores. Desechar los residuos con arreglo a las disposiciones vigentes.

Precauciones en la manipulación del aceite

- Evitar el contacto con la piel.
- Evitar que se formen o difundan nieblas de aceite en la atmósfera.
- Adoptar las siguientes precauciones higiénicas:
 - Protegerse de las salpicaduras mediante ropa adecuada y pantallas protectoras en las máquinas.
 - Lavarse frecuentemente con agua y jabón; no utilizar productos irritantes ni disolventes que eliminen la capa sebácea de la piel.
 - No secarse las manos con trapos sucios de aceite.
 - Cambiarse la ropa inmediatamente si se ha manchado y, en todos los casos, al finalizar el trabajo.
 - No fumar ni comer con las manos sucias de aceite.
- Utilizar los siguientes elementos de protección:
 - Guantes resistentes a los aceites minerales, afelpados por dentro.
 - Gafas para evitar las salpicaduras.
 - Mandiles resistentes a los aceites minerales.
 - Pantallas protectoras para contener las salpicaduras.

Aceite mineral - Primeros auxilios

- Ingestión: acudir a un médico con el envase o con una descripción detallada del producto.
- Inhalación: en caso de exposición a fuertes

- concentraciones de vapores o nieblas, trasladar el paciente al aire libre y acudir a un médico.
- Ojos: lavar abundantemente con agua y acudir lo antes posible a un médico.
- Piel: lavar con agua y jabón.

MEDIOS ANTIINCENDIO A UTILIZAR

Para escoger el extintor más adecuado, consultar la siguiente tabla:

	Materia- les secos	Líquidos inflamables	Equipos eléctricos
Hídrico	SÍ	NO	NO
Espuma	SÍ	SÍ	NO
Polvo	SÍ*	SÍ	SÍ
CO ₂	SÍ*	SÍ	SÍ

SÍ* Se puede utilizar si faltan medios más adecuados o para incendios no muy grandes.



ATENCIÓN

Las indicaciones de esta tabla son de carácter general y están destinadas a servir de referencia para los usuarios. Las informaciones sobre posibilidad de empleo de cada tipo de extintor deben solicitarse al respectivo fabricante.

GLOSARIO

Centro de gravedad

Punto de aplicación de la resultante de las fuerzas de peso de un cuerpo.

Llanta de canal

Llanta monobloc sin elementos móviles, sobre la cual se monta el neumático.

Llanta con contrallanta

Llanta que tiene con un costado abierto para realizar el montaje axial del neumático.

Destalonadura interna/externa

Separación del talón del neumático del borde de la llanta.

Manipulador

Unidad de mando a distancia con la cual se hace realizar a la máquina todos los movimientos necesarios para las diversas operaciones.

Autocentrante

Mandril dotado de mordazas que centra y soporta la pieza.

Disco destalonador

Herramienta para destalonar las cubiertas.

Herramienta

Elemento de forma oportuna para realizar el montaje y el desmontaje.

Carraca

Elemento de forma oportuna que suministra un fulcro y un diente para el enganche.

Brazo de las herramientas

Parte que sostiene el grupo de herramientas.

Grupo de herramientas

Conjunto de dispositivos para destalonar y desmontar las cubiertas.

Grupo de la bomba

Conjunto formado por el motor eléctrico y la bomba hidráulica.

Acanalado

Restauración del dibujo de la banda de rodamiento del neumático.

Mordazas

Elementos metálicos con ganchos para sujetar o arrastrar.

Talón

Cada uno de los bordes engrosados de la cubierta, que está en contacto con la llanta de la rueda.

Tubeless

Neumático sin cámara de aire.

Supersingle

Neumático de sección ancha que sustituye a las ruedas gemelas.

Aro de ajuste

Semiaro de acero que bloquea la contrallanta.

Contrallanta

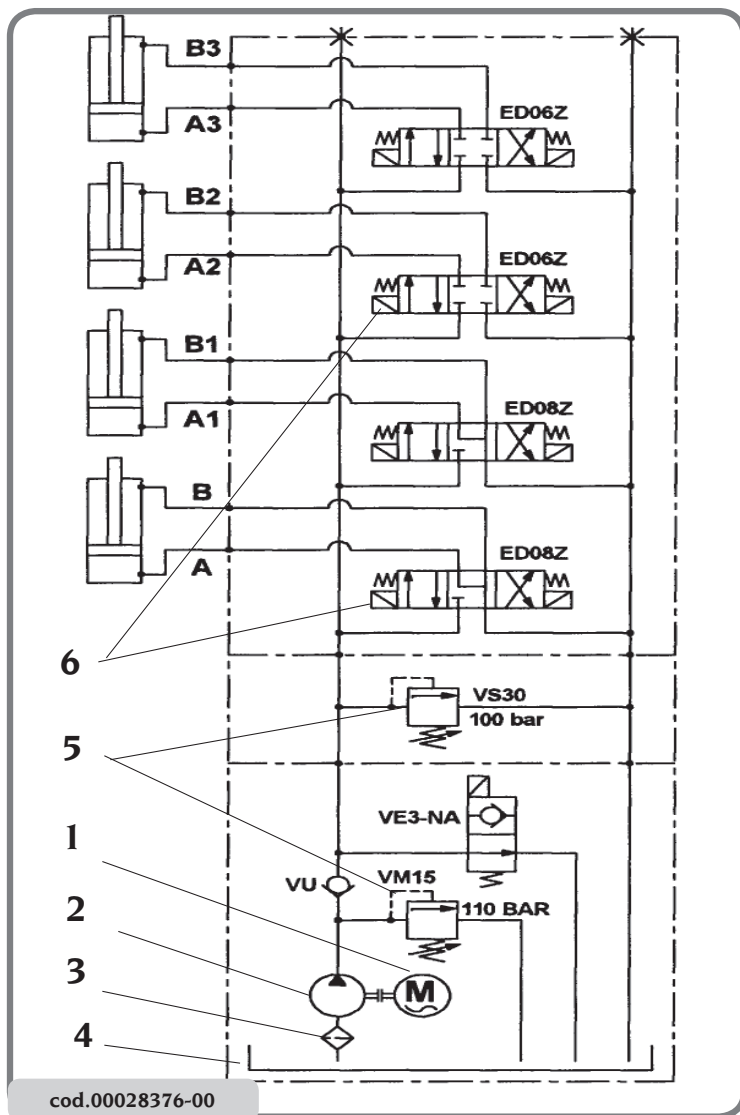
Apoyo externo del talón del neumático, aplicado sobre la llanta.

Aro de retén

Junta de goma que impide que se escape el aire contenido en la rue

ESQUEMA DE LA INSTALACIÓN HIDRÁULICA

- 1 Motor centralita
- 2 Bomba aceite
- 3 Filtro aspiración
- 4 Depósito
- 5 Válvula de máxima
- 6 Electroválvula

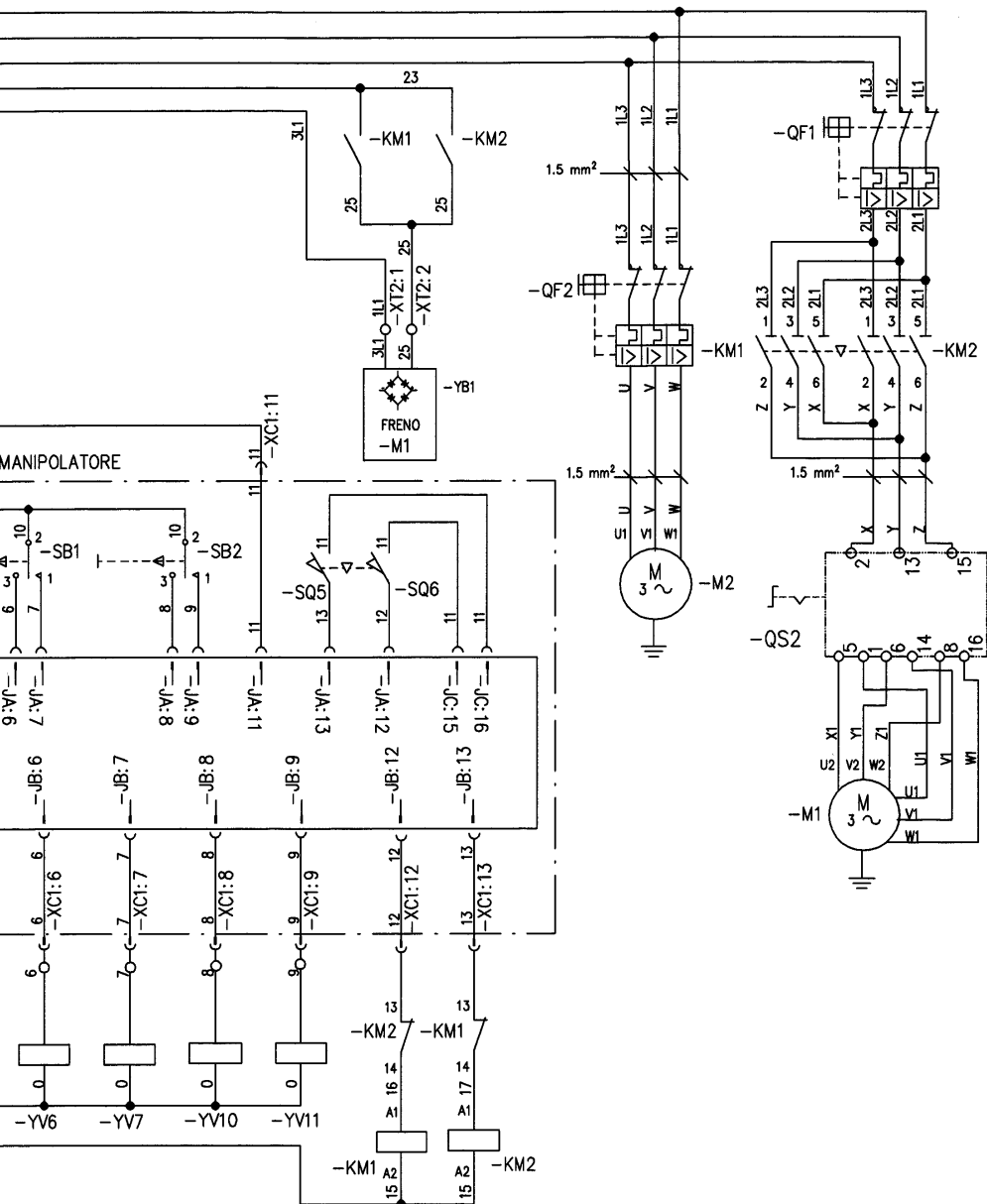


ESQUEMA ELÉCTRICO

4-329063

A1	TARJETA CAJA DE BORNES MULTIFASTON	QS1	INTERRUPTOR GENERAL
FU	FUSIBLE GG – 500 10X38 20°	QS2	CONMUTADOR VELOCIDAD DE ROTACIÓN
FUO	FUSIBLE GG – 10X38 – 500V 2° (400V), 4A (230V)	SB1	DESVIADOR APERTURA/ CIERRE AUTOCENTRANTE
FU1	FUSIBLE GG – 10X38 – 500V 2° (400V), 4A (230V)	SB2	DESVIADOR TRASLACIÓN HERRAMIENTA
FU2	FUSIBLE 5X20 – 250V T2A	SQ1	MICRO DE FINAL DE CARRERA TRASLACIÓN CARRO IZQ
FU3	FUSIBLE 5X20 – 250V T2A	SQ2	MICRO DE FINAL DE CARRERA TRASLACIÓN CARRO DCH
HL1	PILOTO LUMINOSO BLANCO	SQ3	MICRO DE FINAL DE CARRERA – LEVANTAR AUTOCENTRANTE
KM1	TELERRUPTOR ROTACIÓN AUTOCENTRANTE LEVÓGIRA	SQ4	MICRO DE FINAL DE CARRERA – BAJAR AUTOCENTRANTE
KM2	TELERRUPTOR ROTACIÓN AUTOCENTRANTE DEXTRÓGIRA	SQ5	MICRO DE FINAL DE CARRERA – ROTACIÓN AUTOCENTRANTE DEXTRÓGIRA
M1	MOTOR AUTOCENTRANTE	SQ6	MICRO DE FINAL DE CARRERA ROTACIÓN AUTOCENTRANTE LEVÓGIRA
M2	MOTOR CENTRALITA HIDRÁULICA	TC1	TRANSFORMADOR
QF1	INTERRUPTOR MAGNETO- TÉRMICO MOTOR M1		
QF2	INTERRUPTOR MAGNETO- TÉRMICO MOTOR M2		

VC1	PUENTE DIODOS	YV11	ELECTROVÁLVULA MANDO TRASLACIÓN HERRAMIENTA
VI	DIODO		
XC1	CONECTOR CABLE COLUMNA MANDOS		
XS1	CLAVIJA ELÉCTRICA		
YB1	FRENO ELECTROMAGNÉTICO MOTOR M1		
YV1	ELECTROVÁLVULA TRASLACIÓN CARRO IZQ		
YV2	ELECTROVÁLVULA TRASLACIÓN CARRO DCH		
YV3	ELECTROVÁLVULA MANDO "LEVANTAR" AUTOCENTRANTE		
YV4	ELECTROVÁLVULA MANDO "BAJAR" AUTOCENTRANTE		
YV5	ELECTROVÁLVULA BYPASS		
YV6	ELECTROVÁLVULA MANDO "APERTURA" AUTOCENTRANTE		
YV7	ELECTROVÁLVULA MANDO "CIERRE" AUTOCENTRANTE		
YV10	ELECTROVÁLVULA MANDO TRASLACIÓN HERRAMIENTA		



4-329063

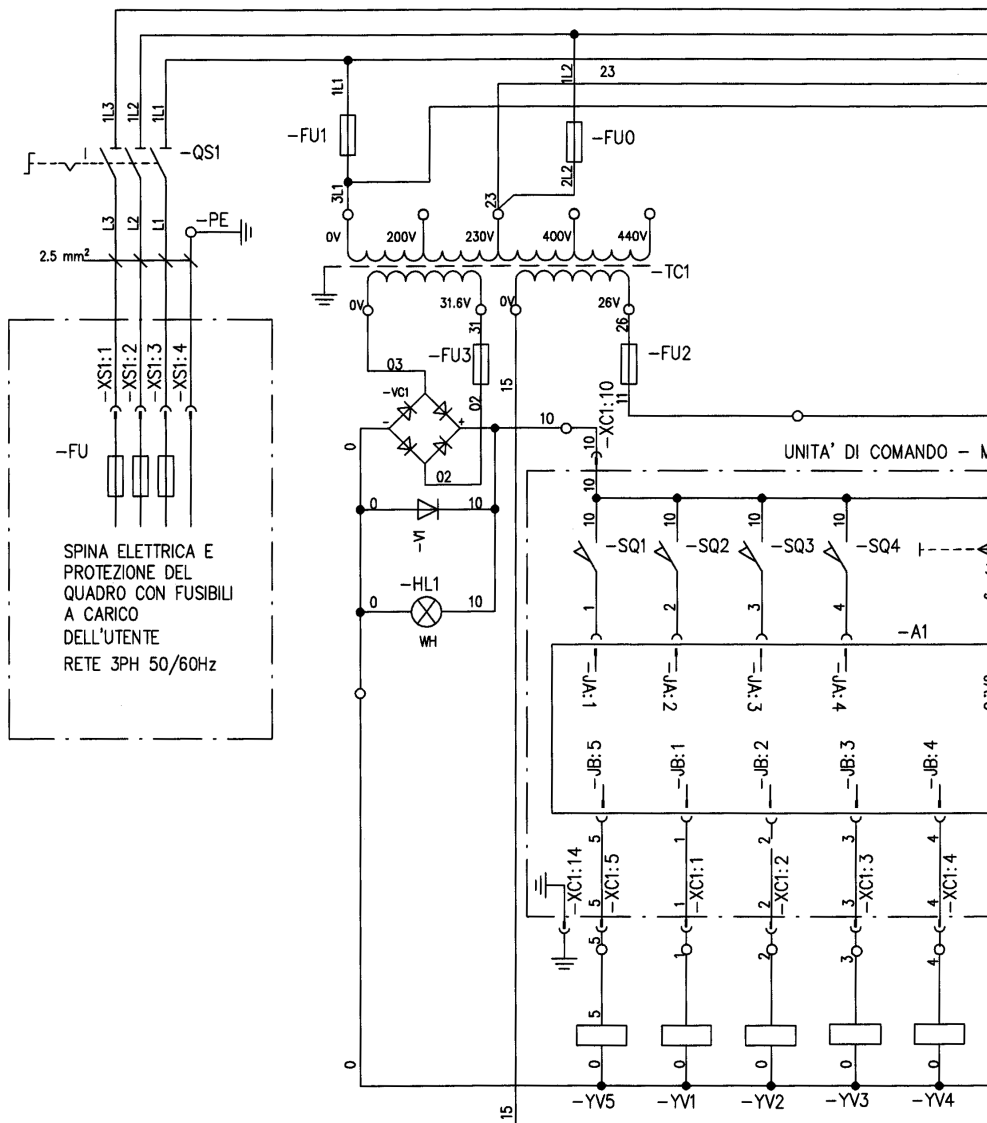
Es

ESQUEMA ELÉCTRICO

4-329065

A1	TARJETA CAJA DE BORNES MULTIFASTON	QS1	INTERRUPTOR GENERAL
FU	FUSIBLE GG – 500 10X38 20°	QS2	CONMUTADOR VELOCIDAD DE ROTACIÓN
FUO	FUSIBLE GG – 10X38 – 500V 2° (400V), 4A (230V)	SB1	DESVIADOR APERTURA/ CIERRE AUTOCENTRANTE
FU1	FUSIBLE GG – 10X38 – 500V 2° (400V), 4A (230V)	SB2	DESVIADOR TRASLACIÓN HERRAMIENTA
FU2	FUSIBLE 5X20 – 250V T2A	SQ1	MICRO DE FINAL DE CARRERA TRASLACIÓN CARRO IZQ
FU3	FUSIBLE 5X20 – 250V T2A	SQ2	MICRO DE FINAL DE CARRERA TRASLACIÓN CARRO DCH
HL1	PILOTO LUMINOSO BLANCO	SQ3	MICRO DE FINAL DE CARRERA – LEVANTAR AUTOCENTRANTE
KM1	TELERRUPTOR ROTACIÓN AUTOCENTRANTE LEVÓGIRA	SQ4	MICRO DE FINAL DE CARRERA – BAJAR AUTOCENTRANTE
KM2	TELERRUPTOR ROTACIÓN AUTOCENTRANTE DEXTRÓGIRA	SQ5	MICRO DE FINAL DE CARRERA – ROTACIÓN AUTOCENTRANTE DEXTRÓGIRA
M1	MOTOR AUTOCENTRANTE	SQ6	MICRO DE FINAL DE CARRERA ROTACIÓN AUTOCENTRANTE LEVÓGIRA
M2	MOTOR CENTRALITA HIDRÁULICA	TC1	TRANSFORMADOR
QF1	INTERRUPTOR MAGNETO-TÉRMICO MOTOR M1		
QF2	INTERRUPTOR MAGNETO-TÉRMICO MOTOR M2		

VC1	PUENTE DIODOS	YV11	ELECTROVÁLVULA MANDO TRASLACIÓN HERRAMIENTA
VI	DIODO		
XC1	CONECTOR CABLE COLUMNA MANDOS		
XS1	CLAVIJA ELÉCTRICA		
YB1	FRENO ELECTROMAGNÉTICO MOTOR M1		
YV1	ELECTROVÁLVULA TRASLACIÓN CARRO IZQ		
YV2	ELECTROVÁLVULA TRASLACIÓN CARRO DCH		
YV3	ELECTROVÁLVULA MANDO "LEVANTAR" AUTOCENTRANTE		
YV4	ELECTROVÁLVULA MANDO "BAJAR" AUTOCENTRANTE		
YV5	ELECTROVÁLVULA BYPASS		
YV6	ELECTROVÁLVULA MANDO "APERTURA" AUTOCENTRANTE		
YV7	ELECTROVÁLVULA MANDO "CIERRE" AUTOCENTRANTE		
YV10	ELECTROVÁLVULA MANDO TRASLACIÓN HERRAMIENTA		



Ita - **Dichiarazione CE di conformità** - (Dichiarazione originale)

Eng - **EC Declaration of conformity** - (Original declaration)

Fra - **Déclaration EC de conformité** - (Déclaration originale)

Deu - **EG – Konformitätserklärung** - (Originalerklärung)

Spa - **Declaración EC de conformidad** - (Declaración original)

Noi/We/Nous/Wir/Nosotros

CORGI SPA

Strada Statale 468 n°9

42015 Correggio (RE) - Italy

Ita Quale fabbricante dichiara che il prodotto: **AGS 52 L**
al quale questa dichiarazione si riferisce e di cui abbiamo costituito e deteniamo il relativo fascicolo tecnico è conforme alle seguenti normative e Direttive:

Eng As producer declare that the product: **AGS 52 L**
to which this statement refers, manufactured by us and for which we hold the relative technical dossier, is compliant with the following standards and Directives:

Fra Déclarons que le matériel: **AGS 52 L**
objet de cette déclaration, dont nous avons élaboré le livret technique, restant en notre possession, est conforme aux normes et Directives suivantes :

Deu Erklärt hiermit dass das product: **AGS 52 L**
Worauf sich die vorliegende Erklärung bezieht und dessen technische Akte diese Firma entwickelt hat und innehält, den anforderungen folgender normen und Richtlinien entspricht:

Spa Declara que el producto: **AGS 52 L**
al cual se refiere la presente declaración y del que hemos redactado y poseemos el correspondiente expediente técnico, se conforma a las siguientes normas y Directivas:

EN ISO 12100;

EN 60204-1

2006/42/EC

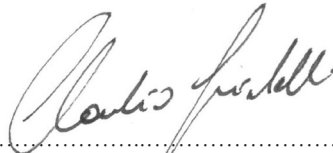
2014/35/EU

2014/30/EU

1999/5/EU

2011/65/EU

Correggio 12/07/2016



CORCHI spa
Ing. Claudio Spiritelli

Ita - Direzione Sviluppo Prodotto

Eng - Product Development Direction

Fra - Direction Développement de Produit

Deu - Leitung Produktentwicklung

Spa - Dirección Desarrollo De Productos

Ita IMPORTANTE: La presente dichiarazione perde di efficacia nel caso di modifiche del prodotto rispetto alla conformazione in cui è venduto o di modifiche ai suoi componenti non previamente autorizzate dal costruttore, come pure per il caso di inosservanza delle indicazioni contenute nel manuale d'uso.

Eng IMPORTANT: This declaration is no longer valid in the event of modifications to the product that alter its original conformation as sold, modifications to its components made without prior authorization from the manufacturer, or failure to observe the indications of the user's manual.

Fra IMPORTANT: Cette declaration perd sa validité si le produit a subi des modifications par rapport à sa conformation de vente ou bien de ses composants, sans avoir reçu préalablement l'autorisation du fabriquant. Il en va de même si les indications continues dans le manuel d'utilisation n'ont pas été suivies.

Deu WICHTIG: Diese Erklärung verliert im falle von produktumrüstungen, durch die konfiguration, in der es verkauft wurde, abgeändert wird, oder änderungen an seinen komponenten, die nicht vorab vom hersteller genehmigt wurden, sowie bei nichtbeachtung der anweisungen im betriebshandbuch ihre wirkung.

Spa IMPORTANTE: La presente declaración pierde su validez en caso de modificaciones del producto respecto a la configuración en la que es vendido o de modificaciones en sus componentes no autorizadas previamente por el fabricante, así como en el caso de inobservancia de las indicaciones contenidas en el manual de uso.

Conforme a:/Conforms to: /Conforme à:/ Entspricht: /Conforme a: EN ISO/IEC 17050-1 - EN ISO/IEC 17050-2



CORGHI S.p.A. - Strada Statale 468 n.9
42015 CORREGGIO - R.E. - ITALY
Tel. ++39 0522 639.111 - Fax ++39 0522 639.150
www.corghi.com - info@corghi.com



COMIM- Cod. 4-328554C-07/2016